STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 21 dicembre 1984

C'E' VENTO DI RINCARI...

Minaccia di impennata dei prezzi (a partire dal cappuccino) - Ma perché dovremmo pagare noi la guerra Visentini-commercianti?

ROMA — Soffia vento di rincari. Dopo il varo del decreto-legge sul fisco, i commercianti sono già partiti al contrattacco, facendo pagare ai clienti quelle tasse che il provvedimento Visentini prevede. Il «pacchetto», insomma, ha già trovato il suo destinatario: i consumatori.

Dal primo gennaio prossimo, a Roma, la colazione al bar (cappuccino e cornetto) verrà a costare almeno 2100 lire. Lo stabilisce il listino prezzi compilato dall'«Assobar» di Roma e provincia per i locali di terza e quarta categoria, i più diffusi, in «base ai conteggi voluti da Visentini». Secondo il vicepresidente dell'associazione, [illegible] Del Buono, infatti, gli aumenti dei prezzi «non costituiscono un tentativo dei pubblici esercizi di recuperare dal consumatore quanto viene tolto dal decreto fiscale, ma solo l'applicazione automatica del concetto contenuto nel decreto e dalle tabelle di detrazione. Tali conteggi comportano un ricarico automatico del 270 per cento sui prezzi delle materie e il listino dovrà essere applicato in tutte le aziende che non vorranno chiudere».

In base ai conteggi dell'«Assobar» tutti i prezzi dovranno aumentare, alcuni in modo molto vistoso. La tazzina di caffè passerà da 500 a 850 lire, il cappuccino da [illegible] a mille, il caffellatte da 700 a 1150, i liquori nazionali da 1150 a 1750, le bibite gassate in bottiglia da 900 a 1650, quelle in barattolo da 1200 a 2250, la birra da un terzo da 1050 a 2400, la Coca Cola da 900 a 1900, gli aperitivi in bottiglietta da 950 a 2100, cornetti e lieviti da 450 a 1300, le paste da 550 a 1300.

Con le argomentazioni dei commercianti si schiera il segretario del psdi, Longo, il quale sostiene che una delle principali preoccupazioni dev'essere quella sugli eventuali riflessi del recupero fiscale sui prezzi e sull'inflazione. «Già l'accorpamento dell'Iva può agire in questa direzione — osserva — ma sull'aumento dell'Iva ci attendiamo un atteggiamento neutrale delle categorie. Per il recupero dell'evasione, bisogna responsabilizzare commercianti e artigiani per evitare effetti perniciosi sui prezzi».

Per il sindacato, invece, la questione fiscale «resta un problema centrale». Dice Carniti, segretario Cisl: «A quelle forze che pensano si possa aprire una crisi di governo sul pacchetto Visentini vogliamo dire che il prossimo governo dovrebbe ricominciare da lì».

«Nessuno si deve illudere che la crisi possa rimuovere la questione fiscale. Se oggi è all'ordine del giorno non è perché ce l'ha messa la Befana e nemmeno il partito comunista, ma perché — aggiunge Carniti — ce l'hanno messa i sindacati con l'accordo del 14 febbraio».

«Quell'accordo — dice ancora il segretario generale della Cisl — ha costituito un atto di grande importanza per il governo dell'economia, garantendo una consistente diminuzione dell'inflazione, una ripresa dello sviluppo».

Intanto, è passato in second'ordine un altro importante provvedimento di Visentini. Il ministro delle Finanze ha firmato il decreto che approva, in via definitiva, i modelli dei registratori di cassa. Ne dà notizia, in una nota, la Sweda, una delle case produttrici dei misuratori fiscali. In tutto hanno «superato l'esame» nove modelli: cinque Olivetti, due Sweda, uno Indesit e uno Anker.

«Nel maggio dello scorso anno — ricorda la nota — il ministero delle Finanze aveva stabilito le caratteristiche tecniche provvisorie dei registratori di cassa e delle reti di vendita e assistenza delle aziende. Dopo aver superato una serie di prove tecniche, i registratori di cassa delle case produttrici prima nominate, sono adesso riconosciuti rispondenti alle caratteristiche previste dalla legge e quindi definitivamente approvati. L'approvazione avrà una durata di sette anni».

RECORD DEI SUICIDI LA PROVINCIA DI TORINO

ROMA — La provincia di Torino è quella che ha avuto l'anno scorso il maggior numero di suicidi, toccando il vertice di 202, mentre quella di Palermo è la provincia nella quale il maggior numero di persone (143) ha tentato di togliersi la vita senza riuscirvi. Sono i dati che emergono da uno studio sui suicidi e sui tentativi di suicidio forniti dall'Istat; in esso si rileva che l'anno scorso è stato quello in cui per la prima volta nei soli capoluoghi di regione è stata superata la quota dei mille suicidi (1083 contro i 906 del 1982). I tentativi di suicidio, invece, sono stati 676, oltre duecento in più rispetto all'anno precedente, ma quattrocento in meno del record di 1037 raggiunto nel 1975.

I suicidi, comunque, non avvengono soprattutto nelle grandi città: oltre ai 1083 suicidi avvenuti nei capoluoghi regionali, infatti, ve ne sono stati altri 1768 nel resto d'Italia, per un totale di 2851, lievemente inferiore al 2944 del 1982, anno record dell'ultimo decennio. Lo stesso discorso vale per i tentativi di suicidi che sono stati 1806, inferiori quindi agli oltre duemila casi di ciascuno degli anni dal 1974 al 1977.

I casi di suicidio sono molto più numerosi tra gli uomini (dai 1615 del 1974 ai 2004 dell'anno scorso) mentre le donne che si sono tolte la vita sono state, nel 1983, 847 (contro 715 dieci anni prima). La situazione è rovesciata se si guarda invece ai tentativi di suicidio che sono stati 1080 per le donne (in diminuzione rispetto ai 1862 del 1974) e 726 per gli uomini (anche in questo caso in diminuzione rispetto agli 852 casi del 1974).

Dati particolarmente impressionanti sono quelli che riguardano l'età di coloro che si sono uccisi o hanno tentato di farlo: dieci suicidi avevano, l'anno scorso, meno di 13 anni mentre 18 sono stati i loro coetanei che hanno tentato di togliersi la vita. Il maggior numero di suicidi si ha comunque nella classe degli ultrasessantacinquenni.

Per quanto riguarda le città in cui ci si uccide di più, dopo Torino vengono Roma (160) e Bologna (103). Roma (65) e Torino (60) seguono invece Palermo nella classifica delle città con il maggior numero di tentati suicidi.

Il giallo di Napoli

ENTRO STASERA LA SENTENZA PER LA MASSA

Elena Massa

NAPOLI — Oggi pomeriggio i giudici della corte di assise si ritirano in camera di consiglio. Il processo Grimaldi-Massa è giunto alle battute finali. Elena Massa, la giornalista accusata di aver assassinato Anna Parlato Grimaldi, attende la sentenza: sarà una condanna come hanno chiesto parte civile e pubblico ministero, oppure sarà assolta, visto che prove a suo carico non sono emerse dal lungo processo?

Il Consiglio dei Ministri decide oggi?

L'ANPI RIPETE NO AL PERDONO PER REDER

Un telegramma indirizzato a Craxi: «Dopo quarant'anni non ha saputo esprimere un esplicito pentimento»

ROMA — La presidenza dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) ha espreso in un telegramma al presidente del Consiglio Bettino Craxi la «convinta avversione rispetto ai tentativi in atto per la scarcerazione del maggiore Walter Reder, responsabile di numerosi eccidi, tra cui quello atroce di Marzabotto, in anticipo anche rispetto al termine di detenzione fissato dal Tribunale supremo militare».

«Un simile provvedimento di clemenza, che assumerebbe un gravissimo significato politico — è detto nel telegramma — appare ingiustificato e inaccettabile, tanto più in presenza di una lettera dello stesso Reder che, neppure dopo quarant'anni ha saputo esprimere un esplicito pentimento per le atrocità commesse, osando addirittura istituire un paragone oltraggioso tra le innocenti e inermi vittime civili delle stragi e i loro carnefici». Il direttivo dell'Anpi ritiene che ogni decisione al riguardo dovrà rispettare la volontà dei familiari delle vittime. In un referendum del '67 la gente di Marzabotto aveva detto «no» a qualsiasi ipotesi di grazia.

Il «caso Reder» non compare per ora nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri, tuttavia sono in molti a pensare che nel corso della riunione odierna si potrebbe decidere di mettere in libertà l'ultimo prigioniero di guerra del mondo occidentale.

Walter Reder, [illegible] anni, è in carcere da quasi quarant'anni. Il 31 ottobre 1951 a Bologna fu condannato all'ergastolo. Il 14 luglio 1980 aveva ottenuto la libertà condizionata dal tribunale di Bari, ma la sentenza, pur abolendo la pena dell'ergastolo, aveva inflitto a Reder cinque anni di libertà vigilata e, per proteggerlo da eventuali rischi, aveva ordinato che questo periodo il maggiore lo trascorresse nella fortezza di Gaeta.

Walter Reder al processo di Bologna, 1951

Due i morti per avvelenamento

SI CERCA L'ASSASSINO NELL'OSPEDALE DI PARMA

PARMA — Alberto Tanzi e Dante Frigeri, i due degenti morti lunedì sera nell'ospedale di Parma dopo che era stato somministrato loro come purgante del solfato di magnesio, sono stati avvelenati. Il sostituto procuratore Gerardo Laguardia ha appurato, grazie anche ai risultati della perizia necroscopica, che si è trattato di un duplice omicidio volontario.

Sono già stati individuati, con la collaborazione dei laboratori di analisi dell'ospedale e dell'istituto veleni di Milano, sia la natura della sostanza tossica, sia il modo in cui questa è stata aggiunta al solfato di magnesio. Il magistrato, che sta indagando per individuare il movente e il colpevole del duplice omicidio, ha fatto queste anticipazioni, senza escludere «clamorosi sviluppi».

L'ipotesi più probabile è che ad uccidere i due degenti sia stato un pazzo, ma non si può escludere nemmeno la tesi della vendetta: sul movente e sull'identità dell'assassino, insomma, si sta ancora indagando. Il sostituto procuratore Gerardo Laguardia, che sta procedendo contro ignoti per il reato doloso di strage, ha invece chiarito ogni dubbio circa la natura del veleno: si tratta di «sodioazide», una polvere che può essere facilmente scambiata per solfato di magnesio (sale inglese).

Normalmente viene utilizzata per la conservazione delle urine destinate ad analisi e viene tenuta in tutti i reparti in bottigliette che recano l'etichetta col teschio e la scritta «veleno». Nella prima clinica medica la bottiglietta era nell'armadietto, aperto, di un antibagno, raggiungibile da chiunque.

E' stato lo stesso dottor Laguardia, durante un sopralluogo effettuato ieri mattina, a notare la bottiglietta di «sodioazide» e ad ordinare un esame specifico del sale inglese contenuto nei bicchieri e nel flacone da cui sono state prelevate le dosi destinate a Frigeri e a Tanzi. Le analisi hanno effettivamente rivelato la presenza di «sodioazide» nel solfato di magnesio.

Il tossico è stato immesso nel flacone tra la sera di mercoledì 12 dicembre, quando il sale inglese era stato somministrato per l'ultima volta in reparto, e la sera di lunedì 17 dicembre, giorno della morte dei due degenti. Il magistrato ha disposto inoltre il sequestro di tutte le cartelle cliniche dei pazienti ricoverati alla prima clinica medica dal principio di quest'anno.

Scoperto stamane nei pressi di Bussoleno

FUCILI E DINAMITE ARSENALE A BRUZOLO

TORINO — Ventisette armi da fuoco fra pistole, fucili di precisione, fucili da guerra e carabine; più di mille e seicento pallottole da guerra di vario calibro; cinque chili di dinamite; sette metri di miccia; sette barattoli di polvere da sparo e sette di pallettoni. Il tutto nascosto nell'intercapedine fra la soffitta e il tetto di una casetta di Bruzolo, vicino a Susa. In un locale sotto al garage, invece, una distilleria perfettamente attrezzata.

La Guardia di Finanza di Susa ha arrestato il padrone di casa, Luciano Re, 48 anni, disoccupato, coniugato e padre di un ragazzo ventenne. Il signor Re è incensurato. Alla sua villetta, una costruzione a tre piani con un pezzo di terra intorno, discretamente isolata dall'abitato del paese, i finanzieri sono arrivati dopo aver «raccolto una serie di informazioni», probabilmente sul traffico illecito di liquore. Un mese di appostamenti, poi, mercoledì sera, l'irruzione e la perquisizione autorizzata dalla dottoressa Camminiti della procura di Torino.

E per gli uomini del capitano Gaetano Rabuazzo la sorpresa di trovarsi a quell'arsenale è stata grande. Si aspettavano di trovare alambicchi, ma non armi. Da dove vengono? Che cosa se ne faceva Luciano Re? Sono domande cui le indagini in corso daranno forse una risposta nei prossimi giorni. Intanto, il detenuto è stato tradotto alle Nuove di Torino. Dovrà rispondere anche del possesso illegale di una clava del periodo preistorico.

LA BORSA

TORINO — Mercato dinamico con quotazioni sostenute. Mel 16; Ausiliare 7100; Sipa 1244; Ossigeno 14.450; Eridania 6175; Fidenza Vetraria 4140; Cir ordinarie 5400, risparmio 3390, risparmio non convertibile 3622; Autostrade Torino-Milano 3861; Montedison 1380; Westinghouse 20.425; Tosi 16.490; Ifi 3329; Fiat ordinarie 2048, privilegiate 1956; Pirelli ordinarie 1920, risparmio 1901; Snia BPD ordinarie 2110, risparmio 2140. Altri prezzi: Ras 58.500/58.000; Italmobiliare 86.200; Generali 33.750; Gemina 710; Olivetti ordinarie 5960.

ROMA — Dollaro in leggero rialzo in apertura: 1918/1917 lire contro 1911,29.

MILIARDI DEL PETROLIO NASCOSTI IN BANCHE SVIZZERE I DUE MAGISTRATI TORINESI HANNO VINTO

Gli uomini finiti nell'inchiesta dello «scandalo petroli» avevano conti in banca per dieci milioni di dollari. Sono i primi risultati di un'inchiesta finanziaria e patrimoniale avviata dal giudice istruttore Mario Vaudano fra le reticenze e i segreti delle banche.

Sono stati controllati alcuni depositi dei petrolieri Bruno Musselli bloccato dopo anni di latitanza alle Canarie; di Pietro e Cesare Chiabotti, che sono ancora sfuggiti all'arresto; dell'ex capo della Guardia di Finanza Donato Lo Prete, catturato in Spagna; dell'ex segretario dell'onorevole Aldo Moro Sereno Freato, dell'ex dirigente Utif di Torino Enrico Perlito. I risultati dovrebbero anche consentire di precisare meglio le accuse di «bancarotta fraudolenta» per Pietro e Cesare Chiabotti e per Bruno Musselli.

Le prime informazioni sono arrivate da Ginevra; nei prossimi giorni potrebbero arrivare altre informazioni dalle banche di Lugano.

L'avvio dell'indagine è dovuto all'iniziativa del magistrato di Torino Vaudano che con i colleghi di Milano La Manna e Sirocchi si sta occupando da anni del contrabbando del petrolio. Si tratta di una gigantesca «operazione» che consentiva di vendere benzina come se fosse gasolio «risparmiando» montagne di miliardi in tasse. Il traffico è andato avanti per anni consentendo di evadere il fisco per centinaia di miliardi. Con gli «utili» le raffinerie potevano finanziare politici e amministratori: sono stati corrotti funzionari del governo che dovevano controllare e non controllavano, i dirigenti degli uffici Utif, i «vertici» della Guardia di Finanza.

Parecchi accusati avevano conti spropositati in banca e cassette di sicurezza che contenevano oro, gioielli, azioni, risparmi per centinaia di milioni. Ma avevano depositi anche in Svizzera, da qui l'esigenza per il giudice di controllare.

La procedura ha portato via parecchio tempo ma il tribunale federale di Ginevra ha concesso una deroga al segreto bancario per il giudice Vaudano e gli altri colleghi. I magistrati potranno indagare sui conti correnti svizzeri degli imputati dello scandalo dei petroli.

Si tratta di conti «occultati», cioè senza nomi e con la sola indicazione in codice di alcune sigle. Il denaro dovrebbe essere depositato al «Credito Svizzero», alla «Chase Manhattan Bank», all'«Unione Banche Svizzere», e alla «Società delle Banche Svizzere».

Mario Vaudano

Aldo Cuva

Scandalo tangenti: l'ex assessore respinge le accuse di corruzione

TESTA: «ZAMPINI MI OFFRI' 450 MILIONI MA IO NON LI HO MAI ACCETTATI»

Si rompe il fronte, il processo [illegible] scuote alla vigilia di Natale. «Sì, è vero. Stavamo andando in auto a Vercelli quando Zampini mi propose un ticket di 450 milioni». E' la prima volta. Nella «tangenti-story subalpina» qualcuno ammette di aver ricevuto profferte di corruzione. Attenzione, però. «Risposi: lasciamo perdere». Preciso e incalzante, Gian Luigi Testa, ex assessore della Regione, big-manager della Torino politica e della Milano imprenditoriale sfoglia una linea di difesa inattesa.

Non nega tutto. «Zampini? Lo credevo un compagno di partito. Così, quando mi chiedeva favori, nei limiti del lecito, lo accontentavo». Ma non parliamo di corruzione, per carità, sembra chiedere l'ex leader socialista, scuotendo il capo. «Se avessi voluto... In quegli anni amministravo 40 miliardi, bandivo appalti, conducevo trattative. Ebbene, Zampini non ha mai eseguito lavori né forniture per il mio assessorato». Ma ecco i capi d'imputazione.

Via Tommaso Grossi 17: ci vogliono quattro ore per spiegare le tappe dell'affare «mai fatto». «La Regione aveva bisogno di un edificio. L'offerta poteva andar bene». Stime, sopralluoghi, perizie. Ma col passare dei mesi l'assessore si convinse che quell'acquisto non era così urgente. Però continuava a parlarne al telefono con Zampini... «E' vero non tenni con lui un comportamento corretto». Il presidente, perplesso: «Lei è una persona intelligente. Perché continuò ad avere rapporti con lui anche dopo l'offerta del ticket»? «Perché certe offerte, nell'ambiente politico, sono frequentissime. Nella mia carriera ne ho sentite tante, mai ne ho accettate». Apparentemente sicuro e schietto, Testa sorprende tutti nell'aula del Palazzo del Rosario. Respinge con garbo tutte le accuse, ma ammette di essere stato oggetto di tentativi di corruzione. Nessuno dei diciotto imputati, finora, l'ha fatto. Una posizione che restituisce credibilità alle deposizioni di Zampini.

Ma i favori? Il presidente Capirossi vuole sapere la verità sull'Alfa 6 e su altre piccole storie dei rapporti tra Testa e Zampini. Le risposte sono pronte. «L'auto? La fece arrivare dalla Francia con un forte sconto. Si offrì di regalarmela, io volevo pagarla. Ma ci volle un anno per la vettura. Scherzo del destino: arrivò il giorno del mio arresto». E la compartecipazione a TeleVercelli? «No, mi limitai a cercare un socio per i proprietari dell'emittente. Il resto lo fece Zampini di sua volontà». «Sì, spesso con Zampini mentivo. Un comportamento ambiguo, mai illecito». Fin qui la difesa. La replica il 7 gennaio.

Gian Mario Ricciardi

Testa — L'appuntamento con il professor Ossola avvenne il 17 giugno, quindi due giorni dopo che la perizia Garassino era stata fatta. L'appuntamento fu preso almeno una [illegible] prima. L'incontro con Zampini di cui si parla in questa ipotesi sarebbe del [illegible] di maggio. Allora è evidente che la ricostruzione che vorrei fare, in base alla quale diedi ad Ossola l'incarico di questa perizia perché era troppo bassa quella di Garassino, non trova conferma in queste date.

Presidente — C'è il problema della delibera della giunta. [illegible] fatto una specie di ratifica insomma nel luglio, quando la perizia era stata in giugno, quindi in data successiva. La malignità che si dice è se fosse andata male questa perizia si poteva non fare niente.

Testa — Grazie per avermelo ricordato. Mi fa piacere anche abbia ricordato la malignità.

P.m. — Più che altro una considerazione.

Testa — Signor presidente, anche su questo abbiamo un discorso inoppugnabile a mia difesa e lei potrà ricostruirlo con prove testimoniali. Quando Ossola venne nel mio ufficio io chiamai il dottor De Falco e gli dissi: lei faccia immediatamente la delibera d'incarico. Ossola diede a De Falco i dati e De Falco immediatamente s'incaricò di fare la delibera. Il fatto che la delibera andò poi a luglio dimostra che fu più rapida, più lenta del previsto. De Falco potrà testimoniare che i tempi in Regione sono più lunghi. Per me, una volta detto «fate la delibera» era un problema risolto. Devo fare presente che era un assessorato che aveva più di 100 delibere alla settimana.

Presidente — Non ho capito il fatto che le delibere vengono fatte dopo.

Testa — No, io pensavo che Ossola impiegasse maggior tempo.

Presidente — Ma è [illegible] uno [illegible] la delibera? E' già stato deciso tutto?

Testa — No, signor presidente. Bisogna forse entrare nella logica dell'amministrazione pubblica vedendo la dimensione [illegible] così come si vedono. [illegible] conto che dal di fuori la dimensione possa essere falsata. L'affidamento di perizia asseverata è un atto di ordinaria amministrazione. Gli [illegible] hanno una specie di delega, possono prendere impegni e poi arriva la delibera. Non c'è stata nessuna anomalia. Io dissi: facciamola subito, dopodiché i funzionari seguirono i tempi normali — quello che tengo a sottolineare è che io subito seduta stante diedi l'ordine di fare la delibera, non aspettai la stima, posso proseguire?

Presidente — Sì. Devo premettere poi che la stima peritale fatta dal giudice istruttore era stata di 1 miliardo 930 milioni, senza considerare il vincolo che c'era sull'immobile invece di 1 miliardo 500 milioni in considerazione del vincolo. Allora, eravamo rimasti alla stima Ossola.

Un avvocato — C'è anche la consulenza del professor Castiglia che parla di 2 miliardi 600 milioni.

Testa — Scusi signor presidente. Voglio solo farle notare le cifre cui arrivarono le tre perizie: perizia Garassino 2 miliardi 750 milioni, Ossola 3 miliardi, Ute 2 miliardi 600 milioni. Quindi come vede non c'è un grosso scarto. Certo 400 milioni sono tanti, però.

Presidente — Non è 2 miliardi 450 la stima Garassino?

Testa — No. E' 2 miliardi 750. Consegnata la perizia Ossola (siamo a luglio) la pratica si [illegible], nel senso che intervengono le ferie e la normale sospensione estiva. Al ritorno dalle ferie il dottor De Falco, che aveva avuto modo di prendere visione... Ah, dimenticavo di dire che il 1° luglio Zampini fa un'offerta di 3 miliardi 300 milioni. Passate le ferie Di Falco venne da me e disse che dopo aver visto la perizia Ossola con la collaboratrice [illegible] Grillo (credo che anch'essa sia teste in questo processo) ha notato due punti di anomalia: la prima che non c'era stata la stima dell'immobile rientrato, la seconda che nella valutazione fatta nella perizia Ossola [illegible] dei soppalchi, il professor Ossola aveva risposto a De Falco che questi soppalchi in pratica si pagavano poiché la base era stata fatta sui metri quadrati. De Falco mi disse: che faccio con queste due obiezioni? Rispondo: De Falco, chiami Ossola e faccia le sue obiezioni. De Falco chiamò Ossola, gli fece queste obiezioni, Ossola ovviamente le accettò, mi disse De Falco, dopo aver discusso un po' sulla questione della soppalcatura. Comunque alla fine accettò.

Presidente — Fu un supplemento di perizia.

Testa — Esatto. Accedette alla richiesta di modificarla e ridusse la base di valutazione a 2 miliardi 583 milioni.

Presidente — Comunque era stata un'iniziativa di De Falco questo rilievo.

Testa — Le osservazioni furono fatte a me. Io chiamai Ossola e feci le mie osservazioni. A questo punto Zampini manda una nuova offerta: 9 novembre '82, e contemporaneamente io faccio mandare la pratica all'Ute. Dico ai funzionari dopo la perizia Ossola, [illegible] la pratica all'Ute e questo avvenne il 9 novembre '82. Qui si inserisce un altro elemento. Mentre inizia la stima dell'Ute, siamo a novembre 1982, si tratta di prendere una decisione relativamente all'acquisto o meno di questi due immobili perché eravamo in fase di previsione del bilancio '83. Se fossero stati acquistati erano necessarie le somme relative, se non fossero stati acquistati non era necessario. Io dissi che su questi due immobili si sarebbe fatto un rinvio, fu una mia scelta. Questo risulta da due elementi: il primo è l'ammontare del capitolo di bilancio relativo a queste voci, cioè acquisti di immobili e riparazioni; l'altro è quello relativo a un piano di un patrimonio.

Presidente — Lei fa riferimento al secondo argomento. Sul punto l'intervento sul patrimonio...

Testa — Le spiego dopo.

Presidente — Vorrei sapere se...

Testa — Sono due cose diverse. Una fu da me prodotta nell'ultimo interrogatorio, mentre quella cui lei si riferisce è quella che allegai al disegno di legge. Sono due cose diverse. Se permette comincio a parlare di cifre. Occorre però la precisazione che il bilancio regionale è fatto per capitoli. Ogni capitolo ha una certa dizione che sono in sostanza le voci di spesa. Tutte le cose del patrimonio sono finanziate sul capitolo 1000, quindi sistemazione degli stabili, lavori, appalti, ecc. costituiscono capitolo unico. Io fui sempre molto attento alle spese della Regione Piemonte, diciamo anche per una mia ambizione, e avrei piacere che da questo mio processo uscisse riprodotto quello che io ho fatto in Regione. Perché è con amarezza che dopo tante ore di lavoro in Regione — nonostante dovessi fare un'ora di treno io alle 8 ero già sempre in ufficio — dopo questa vicenda è stata stravolta tutta la mia immagine e io ne sono venuto fuori sfigurato. Io fui sempre molto attento alle spese della Regione. Questo capitolo 1000 fu sempre da me gestito in dimensioni molto [illegible]. Nell'81 fu finanziato per 20 miliardi perché l'allora mio [illegible] presidente spingeva molto perché questo capitolo fosse rinforzato, perché voleva portare a termine una serie di opere che aveva iniziato. Aveva questa ambizione che voleva portare a termine. Per finire tutte le cose che allora erano state iniziate ci volevano cento miliardi. Bisogna quindi stabilire somme di precedenza anche perché i sindacati [illegible]; si noi mettiamo a posto il castello di Exilles però i dipendenti del Comune sono cinque in una stanza. La mia professione ovviamente l'ho portata in questa attività, la vorrei sempre in modo organizzato.

Presidente — In quale società lavorava?

Testa — Società Fored. Lei lo sa perché...

Presidente — Ma all'origine da dove proviene.

Testa — Io ho cominciato a lavorare [illegible] a Torino. Mi sono laureato a Torino. Ecco, una cosa imprecisa che è venuta fuori in questo processo è la mia figura di uomo proveniente da una famiglia alto borghese. Mio padre, ora è morto, era commerciante, quindi non si parla di alta borghesia. Ho fatto tanti lavori. Vendevo assicurazioni, facevo cose di questo tipo. Poi andai a lavorare in un'azienda con circa 200 dipendenti dove ero in ottimi rapporti con il titolare. La lasciai nel '64 per andare a lavorare a Milano in una società di organizzazione. Nel '68 mi stacco e fondai con altre persone questa società.

Presidente — Lei è laureato in...

Testa — Scienze politiche a Torino. Ritornando al capitolo nell'81 erano stati stanziati 100 miliardi. Mi pareva una cifra eccessiva. Fu ridotta a 12 [illegible] l'anno. Nell'82 il finanziamento fu di 14. Nell'83 nuovamente di 14. Due osservazioni: la prima che lo stanziamento non è stato incrementato, come avrebbe [illegible] se avessimo deciso di comperare questi due immobili in quanto mantenere la stessa cifra con l'inflazione del 15% e questo parlando [illegible], lei capisce... ma vi era anche un altro elemento. Nell'82 i fondi di 14 miliardi non erano stati sufficienti rispetto alle necessità che avevamo. Lei sa che quando si devono fare dei restauri nessuno riesce a fare preventivi esatti. Se si lavora sul nuovo è una cosa, ma per i restauri è un'altra. Non essendo sufficienti i soldi nell'82 rispetto ai lavori avevamo creato un marchingegno: prenotazione di fondi da un esercizio all'altro.

Testa (continua) — Una delle critiche che si fanno molto spesso sono sugli [illegible] passivi, cioè soldi previsti ma non spesi; non vengono spesi perché è lungo l'iter burocratico ecc. Avevamo studiato un marchingegno, cioè quando io dovevo fare un appalto, prima che io spendessi quei soldi si andava sicuramente a quel denaro per l'anno successivo perché è un iter che dura dei mesi. D'altra parte non potevo autorizzare l'appalto se non avevo una delibera che mi autorizzava alla spesa. Le spese dovevano essere fatte poi all'esercizio successivo e io non potevo prendere soldi dall'esercizio precedente, perché quei soldi servivano per le spese correnti. All'inizio dell'83 l'effettiva disponibilità del capitolo 1000 era di 9 miliardi, quindi cifra di molto inferiore al 14 più 5.

[illegible] c'erano necessità obiettive e queste necessità impedivano di spostare questa cifra. Non lo dissi a Zampini questa fase e forse in questo [illegible] una mia colpa, una mancanza di lealtà nei suoi confronti. Misi poi a punto il piano del patrimonio, cioè in sostanza come avrei speso i 14 miliardi. Questo piano è allegato agli atti. Il piano fu fatto nel gennaio dell'82; questo piano non comprende né via Tommaso Grossi né via Bologna. Esaurisce questi 14 miliardi in opere che sono elencate e non comprendono via Tommaso Grossi. Questo solo per precisare perché io ho sostenuto in istruttoria che il disegno di legge che fu successivamente presentato non aveva copertura finanziaria. Volevo sottolineare che già dal novembre '82 non finanziai il capitolo che doveva servire a questi acquisti.

Presidente — Su questa base di chiarezza finanziaria, lei però ha proseguito lo stesso il discorso con Zampini. Cos'era, un modo di prendere per il naso lo Zampini?

Testa — Io pensai che Zampini capisse che quest'operazione non era più fattibile. Io ho imparato dalla mia esperienza di direzione aziendale che quando viene posto un problema, bisogna dare o subito una risposta precisa o altrimenti aspettare. Il mio comportamento nei confronti di Zampini l'ho già definito prima.

Presidente — Poi, sentiamo una telefonata con Zampini in cui lei è incavolatissimo. Lei parla e dice che bisogna fare, bisogna anticipare. Si ricorda?

Testa — Sì, sì, mi ricordo tutto. Diciamo che io non tengo un comportamento corretto con Zampini, nel senso che gli avrei dovuto dire a un certo punto che non esistevano le possibilità di fare questa operazione. Vorrei anche fare una precisazione sull'Ute. Secondo l'accusa, sembra che io avrei cercato di influenzare in qualche modo la stima Ute [illegible] la presentazione del geometra Chiappino a Zampini e avrei ricevuto nella mia segreteria il figlio di Ancona.

«CON ZAMPINI DOVEVO PARLARE DI UN DISEGNO DI LEGGE CHE NON AVEVO MAI VISTO!»

Presidente — Comunque lei sapeva che Chiappino conosceva bene l'[illegible] Ancona.

Testa — Le rispondo, come ho già detto, o mi pare di aver già detto prima, sapevo che Chiappino era [illegible] nell'ambito dell'Ute. Nel giugno dell'82 Zampini mi telefonò e mi chiese se conoscevo qualcuno all'Ute perché voleva conoscere delle pratiche. Risposi che non conoscevo nessuno all'Ute e che l'unica persona che io sapevo che conoscesse l'iter delle pratiche era questo Chiappino. Detti a Zampini il numero di telefono di Chiappino. Comunque misi in contatto queste due persone. Ma siamo nel giugno dell'82, la data della stima ufficiale è del 9 novembre '82, quindi non c'è una coincidenza tra queste due cose, non è che feci conoscere Chiappino a Zampini per una questione mia, ma perché Zampini chiese se conoscevo qualcuno all'Ute. Voglio anche sottolineare che se per me fosse stata una questione così importante, al colloquio con il figlio di Ancona sarei stato presente. Io non [illegible] il figlio di Ancona e non attribuii alla cosa un peso. Il figlio di Ancona chiese semplicemente in segreteria di sapere se la delibera di un concorso che aveva vinto, a che punto era nell'iter amministrativo e di segnalargli se c'erano altri concorsi.

Presidente — Lei sapeva che Zampini faceva regali alla sua segretaria, tipo un anello da 2 milioni?

Testa — No, non sapevo.

Presidente — Ma quando si regala un anello di 2 milioni o c'è del tenero o ci sono altri motivi.

Testa — Ma, guardi: un giorno la mia segretaria, questo proprio per dire tutto quello che so, mi chiese il permesso di andare via, cioè di assentarsi perché doveva andare, mi pare, a Valenza con il signor Zampini per vedere un oggettino che doveva regalargli. Io poi non so altro. Oltre tutto non rientrava negli oggetti della mia curiosità.

Presidente (rivolto a Zampini) — L'ha accompagnata a Valenza lei?

Zampini — L'ho accompagnata da un orefice che aveva la bottega a Valenza, ma abita a Vinovo. L'anello costava un 1 milione 287 mila lire.

Presidente — E per arrivare ai 2 milioni ci sono altri regalini.

Zampini — Ho fatto altri regalini di minore importanza, non so se si arrivi comunque ai 2 milioni.

Presidente — Questi regali erano, diciamo, politici o di altro genere.

Zampini — Vuole sapere se c'era del tenero?

Presidente — Beh, sì.

Zampini — La Ferro è una gran bella donna, ma per mia sfortuna non c'era del tenero.

Testa — In questa vicenda si inserisce un elemento collaterale che determinò da parte mia la decisione di portare questo DDL alla giunta. Il 23 dicembre 1982 il collega Salerno mi fece pervenire una lettera in cui si parlava della nuova sede per l'assessorato all'Ecologia. Ho già detto prima che alcuni assessorati erano in condizioni particolarmente disagiate dal punto di vista dello spazio perché la Regione si era estesa molto rapidamente e a Torino non c'erano molte possibilità di ampliamento. Il 6 gennaio '83 i dipendenti dislocati in una sede di via S. Francesco da Paola, dove era in corso una ristrutturazione, si rifiutarono di continuare a lavorare mentre i lavori erano in corso, questi ovviamente non erano in corso negli uffici dove lavoravano ma comportava disagio a lavorare con martelli funzionanti e rumori vari. Purtroppo noi non avevamo immediatamente una soluzione, i lavoratori posero una vertenza sindacale e il 6 gennaio occuparono la sala riunioni dell'assessorato all'Ecologia. Il giorno 18 io faccio una lettera a questi lavoratori e propongo tre nuovi sedi di lavoro; il giorno 20 i lavoratori rifiutano questa soluzione adducendo alla Regione che i loro uffici si sarebbero così dispersi e che avrebbero avuto più difficoltà a lavorare, e per la prima volta da quando ero assessore al personale la vertenza assume un peso anche politico; in quel periodo c'era anche in atto il discorso del cambio della presidenza. Il 25 la giunta viene investita dell'argomento con una mia comunicazione e viene poi stilato un comunicato a seguito di questa mia comunicazione in cui si dice ai lavoratori che provvisoriamente accettano questa soluzione che poi a medio termine avremmo trovato una soluzione più ampia e definitiva. Questa soluzione viene individuata in via Bologna; ne parlo con l'assessore Salerno, dico: c'è questo stabile di via Bologna, non sarà immediato, ma diciamo ai lavoratori che c'è questa ipotesi. Il 26 i lavoratori respingono questa ipotesi e propongono di occupare il locale della Finpiemonte (la Finpiemonte è una s.p.a. di cui è grande azionista la Regione) destinato alla presidenza. Per questa ragione il 7 febbraio il presidente Enrietti assieme a me partecipò a una riunione sindacale con queste persone per dare il suo assenso circa i locali della Finpiemonte, fu anche un atto polemico mio nei confronti di Enrietti perché la presenza del presidente contemporaneamente all'assessore [illegible] lui delegato alle questioni è un atto di sfiducia. Il giorno 8 i delegati tornano alla carica e chiedono un nuovo incontro; il 14 io inserisco nelle comunicazioni di giunta questo discorso di via Bologna. Io a quel punto ho bisogno di far vedere ai sindacati che anche se non [illegible] una prospettiva per questa vertenza e [illegible] che vennero avanti cifre e alla fine viene presentato questo disegno di legge.

Presidente — Di via Bologna?

Testa — Di via Tommaso Grossi. Si prospettava ai sindacati una soluzione a medio termine, nel senso che non è che la Regione non si occupi di queste cose ma dato che le condizioni finanziarie sono quelle che sono un progetto l'avrebbe ma non ci sono i soldi.

Presidente — Per l'anno successivo eventualmente lei voleva realizzarlo questo?

Testa — Relativamente a via Bologna, come poi risulta dagli atti. Quando si parlò in giunta venne fuori il discorso Tommaso Grossi che è un discorso [illegible] che avrebbe [illegible] via Bologna. Poiché via Tommaso Grossi non aveva più questa urgenza che aveva all'inizio fu mandato in [illegible]. E' ovvio che se un anno dopo ci fossimo accorti che la situazione del CAP era [illegible]...

Presidente — In questo lei ha giustificato il piano di sistemazione regionale.

Testa — Esatto. Voglio però far notare la diversa qualità dei due documenti, il documento chiamato piano per il patrimonio non contiene nessuna cifra, è solamente una cosa descrittiva. E' la differenza che c'è tra un programma e un bilancio: un programma [illegible] parole, il bilancio cifre e queste parole: ci sono questi soldi da spendere.

Presidente — Per quanto riguarda il bilancio l'articolo 1000 contiene i finanziamenti sia per quanto riguarda gli acquisti sia per le ristrutturazioni.

Testa — Esatto.

Presidente — Ristrutturazioni però [illegible].

Testa — E' l'unico capitolo su cui vanno imputati tutte queste cose mentre gli affitti sono compresi in un altro capitolo. Se mi consente, signor presidente, vorrei proseguire su questa questione dell'iter per precisare ancora alcune cose: ho già detto che il disegno di legge non era finanziato e lo dissi anche in fase istruttoria, io produrrò la situazione del capitolo ma così come è stato fornito dalla Regione su mia richiesta da cui risulta che il programma del patrimonio che ha legato agli atti cioè quello con le cifre, per intenderci, fu mai [illegible]. Devo anche dire che in questo senso si spiega un'anomalia che per altro non fa parte dell'accusa ma che risulta dagli atti come fatto anomalo relativamente alla formulazione [illegible] finanziario di questo disegno di legge. Quando lei dice che c'è una telefonata fatta a Zampini che questa legge è fatta, non ripeto la parolaccia che comunque è di uso corrente, io dico a Zampini: in sostanza si dice che compro per due miliardi una cosetta che non vale niente. Devo precisare che quel disegno di legge non fu mai rilocato, cioè così come la presentano dai funzionari fu portato in giunta, questo per confermare che io dissi a Zampini queste cose perché fui preso alla sprovvista.

Presidente — E' questa la telefonata che ha fatto fare un salto al giudice istruttore?

P.m. — No.

Presidente — Un'altra?

P.m. — Sentiremo solo la seconda perché la prima purtroppo...

Presidente — Dobbiamo concludere questo oggetto per la telefonata perché per oggi non abbiamo le cuffie, ce ne forniranno [illegible] 5 o 6. Se comunque funzionasse questo...

Testa — Stavo precisando relativamente a questa telefonata che lei può ricostruire facilmente le circostanze in cui la stessa avvenne. In sostanza Zampini telefona la sera prima alla mia segretaria e gli chiede notizie di questo disegno di legge. Io non ci sono, la segretaria [illegible] mattina [illegible] arriva glielo passo subito al telefono. Dovevo parlare con Zampini di un disegno di legge che non avevo mai visto, io non l'avevo letto: questo risulta dalla telefonata. La Ferro dice addirittura: glielo passo? E il darò in mano un disegno di legge. Comunque se non sbaglio questa è la successione dei fatti. Quindi le cose dissi queste cose a Zampini ma in realtà questo disegno di legge non fu toccato in una sola parola e invece voglio tornare sul disegno di legge all'articolo 2 quello che prevedeva il discorso finanziario, infatti dagli atti risulta che mentre normalmente l'articolo 2 veniva redatto dallo stesso ufficio del Patrimonio in questo caso fu redatto dal funzionario al Bilancio. Normalmente la formulazione di una legge di questo genere avrebbe richiesto che l'articolo 2 restasse l'impegno di spesa previsto nella presente legge coperto dai fondi stanziati in bilancio dell'ufficio Economia, se lo avessi messo questo tipo di dizione sarebbe stato pacifico che c'erano i soldi, in realtà non c'erano. Io dissi al funzionario di bilancio di fare un'altra formulazione che consentisse di far capire che se fosse nato il problema di finanziamento se si era disposti a rinunciare ad altri capitoli questi soldi si potevano usare per questo. Dissi al funzionario di fare l'articolo in questo modo, non solo ma gli diedi anche il un'esperienza che io avevo appreso da un collega. Il problema che l'assessore al Patrimonio è sempre oberato di richieste di uffici da parte di altri colleghi di giunta, è normale dappertutto. Chi si occupa di patrimonio ha sempre richieste di nuovi uffici. Questo collega della Regione Lombardia mi aveva spiegato che usava questo tipo di meccanismo mettendo in evidenza che non c'erano soldi e si sarebbe dovuto ridurre altri capitoli di bilancio per fare questo. Ripeto, dissi: formuliamo in modo che si capisca che non ci sono soldi disponibili. Vorrei ancora sottolineare che in ogni caso il DDL non conteneva i lavori di ristrutturazione. Dopo la valutazione dell'U.T.E., non era più conveniente per Zampini [illegible] via Tommaso Grossi se non ci fossero stati lavori di ristrutturazione che erano stati preventivati in 500 milioni come accertati dalla perizia U.T.E., che [illegible] congrui, ma il signor Zampini pensava dovessero ammontare a due miliardi. Io ero molto scettico sul spendere tanti soldi mettendo a posto degli uffici con la qualità dei mobili, degli arredi ecc., ma in un magazzino una volta che si sono [illegible] [illegible] ecc. è finito lì, comunque non andavo mai ad approfondire insieme ai miei funzionari oltre i 500 milioni. Con 500 milioni si [illegible] rientrato il magazzino e sarebbe stato in grado di funzionare [illegible] impianti tecnici specifici. Volevo ancor far notare che nel disegno di legge non erano com-

● SEGUE A PAGINA 3

Il processo per la tangenti-story

LA LUNGA DIFESA DI TESTA

● SEGUE DA PAGINA 4

Testa — Era intorno ai 150 milioni. Purtroppo non ebbi modo di discutere il preventivo.

Presidente — Quando ne ha parlato?

Testa — Nei colloqui che ebbi con Zampini dissi: «Ho intenzione di trasferirmi in questa casa», premetto che lui questa casa non l'ha nemmeno vista; era un [illegible] per [illegible]. Gli dissi anche che era una struttura in pietra. Zampini mi disse «Guarda io ho fatto dei lavori per me sulle strutture in pietra e c'è un capomastro molto bravo, conosce queste cose meglio di un architetto». Io memorizzai questo tipo di discorso e quando Piazza mi parlò della struttura in pietra dissi «ho un amico che conosce una persona competente». C'è una telefonata in cui dico a Zampini: «Dammi il nome del capomastro», io trasmetto il nome e l'indirizzo a Piazza e la cosa finisce lì. Quando parlavamo della ristrutturazione della villa che non ho mai acquistato e che non c'era nessun progetto in corso, lui mi disse «qualche volta se hai bisogno di lavori di ristrutturazione posso darti una mano anch'io».

Presidente — Vediamo allora di sentire la telefonata.

P. M. — La telefonata è del 10 febbraio '83 e interessa l'accusa, sono alcuni aspetti che adesso brevemente illustro. Inizialmente vi sono alcune battute, quelle iniziali di Zampini che servono a identificare la telefonata, poi «m'illumino d'immenso» si riferisce alla voce che sta prendendo sempre più corpo di una candidatura dell'assessore Testa alla presidenza della Regione. Successivamente Testa parla di determinate cose in troppo chiare, passa a parlare di Claudio e dell'1,5 e si riferisce all'altro capo di imputazione. Claudio sarebbe Simonelli, l'1,5 lo stanziamento in bilancio e la risposta di Testa verrà sentita chiaramente. Infine si parla, da parte di Zampini: Sento il tuo odore, questo odore sarebbe De Falco, sentiremo poi la risposta dell'assessore Testa. Inoltre, in un certo punto Zampini usa un'espressione bellica, del tipo «allora carico le mie batterie», si riferisce chiaramente all'assessore Moretti, se poi il tribunale vuole sentire questo edificante colloquio nella telefonata successiva, è tra Zampini e Rotto e si discute su come avvicinare Moretti, l'altra telefonata è del 27 febbraio e si parla di Chiappino.

Si procede all'audizione delle due telefonate.

Presidente — Qui si parla quasi di un ritorno come fornitore di mobili, naturalmente non si è fatta la fornitura.

P. M. — Si è notato che si parla di lavori di riparazioni in immobili. Siamo al 27 febbraio, cosa che mi pare prima avesse negato.

Presidente — Scusate un attimo, la signorina di prima, ecco la signorina degli auguri. Signorina la ringrazio. Se ci serve la chiameremo. Può andare.

Una del pubblico — Grazie.

Testa — Mi scusi signor presidente, sulla prima telefonata inquadrandola nel nuovo contesto, dico la prima telefonata dove Zampini mi dice: mi illumino d'immenso. Avvenne dopo che sono stato a Roma e che la mia segretaria mi ha informato che Zampini era stato molto vicino e si era dato molto da fare. Io ho sentito il dovere di ricambiare le cortesie che aveva usato nei miei confronti. Per quanto riguarda il punto specifico contestato dal pubblico ministero nel mandato di cattura quando dice "si svegli il ragazzo" tengo a precisare che si tratta di una frase come dire, come uno scaricare su un altro la cosa. Se avessi avuto questo interesse che la delibera passasse sarebbe stato più logico dire "parla tu con Simonelli". La telefonata dimostra che non esisteva nessun discorso con Simonelli su questo. Non mi attivai io, sarebbe stato facile per me avendo un rapporto quotidiano con queste persone. Parlo io con Scipione. Non ho mai fatto nessuna delle cose che sarebbe stato possibile per me.

P. M. — Sulla questione del dottore.

Presidente — Mi pare uno strano linguaggio. Muoviti sul dottore come concordato. Cosa vuol dire?

Testa — Parlagli.

Presidente — Ma muoverti sul dottore a me dà l'impressione di un muoverai adesso. Lei vuole dire che è un modo colorito per dire "parla pure col dottore". È così?

Testa — Sì, parla, è così.

Presidente — E di quello che ha detto Zampini poco fa sul rapporto con Di Falco lei non ha mai conosciuto niente, è la prima volta che lo sente?

Testa — Per la cosa specifica sì. Vorrei sapere quando è successo.

Presidente — E' per il Cartografico. Lei si ricorda l'acquisto di quella macchina che da cento diventò cinquanta.

Zampini — Mi sembra fosse antecedente al periodo della gestione Testa.

Presidente — Vogliamo sentire quella cassetta che riguarda Rotto? Poi sospendiamo.

Viene fatta sentire la registrazione della telefonata n. 449 tra Zampini e Rotto.

P. M. — Questa telefonata è di cinque mesi dopo quella con Testa.

L'udienza è sospesa e viene rinviata a lunedì 7 gennaio, alle 9,30.

Biologia sfrattata dal S. Giovanni

UNIVERSITA' SEMPRE PIU' «SULLA STRADA»

Intanto ai «Poveri vecchi» si riapre il cantiere per Economia e Commercio

«Non possiamo essere messi sulla strada». A dirlo è il prof. Dianzani, rettore dell'Università. Dal primo giorno del suo mandato triennale — il 1° novembre scorso — è assillato dalla questione edilizia: sedi chiuse per inagibilità, altre superaffollate, edifici da adattare alle norme di sicurezza. E ora un altro problema: la Regione ha chiesto di sgomberare l'ultimo piano dell'ala del «San Giovanni Vecchio», tra le vie Giolitti e Accademia Albertina, occupata dal dipartimento universitario di Biologia animale. Il motivo: la ristrutturazione del tetto, fatiscente, nel quadro dei lavori previsti per «insediare» il Museo di scienze naturali.

Il cantiere aperto da tempo all'interno del complesso seicentesco è già stato causa di polemiche: denunce alla magistratura, provvedimenti di inagibilità di una parte dei locali per l'attività didattica che vi si svolgeva e che ha creato enormi problemi al dipartimento di Scienze della Terra. L'ultima richiesta della Regione ha ovviamente accentuato negli ambienti accademici i timori di nuove «forzature» rispetto agli accordi siglati a suo tempo, che prevedono l'abbandono da parte dell'Università delle sede del «San Giovanni Vecchio» con la concretizzazione del piano delle permute (pronto ormai per la firma) e il trasferimento nell'attigua complesso della Caserma Podgora.

I tempi di questa operazione non sono «brevi» per ammissione stessa degli interessati: «Nella Caserma Podgora ci sono ancora servizi dei vigili urbani e della polizia, nonché un distaccamento dei carabinieri — osserva il rettore —. A noi risulta che solo questi ultimi lasceranno l'edificio entro il prossimo aprile». Per cui, il consiglio di amministrazione dell'Università ha incaricato, dopo aver consultato il dipartimento di Biologia Animale, l'ing. Cartiglia di esplorare le possibilità che la ristrutturazione del tetto richiesta dalla Regione sia effettuata senza dover sgomberare locali ritenuti preziosi nell'economia attuale degli spazi riservati a didattica e ricerca.

L'ing. Cartiglia dovrà anche relazionare sullo stato dell'ala di via San Massimo del «San Giovanni Vecchio», anche questa concessa dal Demanio in uso perpetuo e gratuito all'Università: al rettore è stata segnalata la comparsa di crepe in corrispondenza dei lavori di ristrutturazione effettuati sulle fondazioni dell'edificio. Ma nel corso del sopralluogo avvenuto ieri (per altri motivi) il comandante dei vigili del fuoco, ing. Marini, non deve aver considerato preoccupante la situazione, tanto è vero che, con ogni probabilità, verrà consentito agli studenti che preparano la tesi di laurea di accedere ad una parte dei laboratori oggi chiusi.

Un segnale decisamente più confortante arriva dallo stesso consiglio di amministrazione dell'Università per un altro «pezzo» dell'ateneo torinese: la facoltà di Economia e Commercio, costretta a spedire al Bit, da due anni a questa parte, gli studenti del primo anno per lezioni di massa. Il trasferimento nella nuova sede dei «Poveri Vecchi» di corso Unione Sovietica sarà accelerato e completato entro il 1987. La condizione sine qua non è la riapertura del cantiere, bloccato da otto mesi. Nell'ultima riunione il consiglio di amministrazione ha deciso di indire i bandi di appalto (nel frattempo Novelli si è impegnato con Dianzani per snellire le procedure tecniche) e di investirvi 6 miliardi di lire, in buona parte contributo dell'Istituto San Paolo.

Alberto Gaino

Conferenza stampa all'Aci

«SERVE SUBITO IL PIANO PARCHEGGI»

Tradizionale conferenza-stampa a cura dell'Aci, ieri, per lo scambio degli auguri e l'analisi sul passato prossimo e sul futuro del mondo dell'auto. Un mondo, com'è stato precisato dal presidente Emilio Christillin — impegnato nel fare gli onori di casa con il direttore Sorrentino — oggi particolarmente carico di chiaroscuri. A Torino e in tutt'Italia incidono il trionfo dell'ultimo Salone dell'Auto ma anche «l'esasperata corsa alla concorrenza ed a continue campagne promozionali delle ditte produttrici», una pressione fiscale che con gli oltre trentamila miliardi a carico dei nostri automobilisti il prossimo anno toccherà un triste primato europeo.

Per quanto riguarda più direttamente il Piemonte «bussano all'attenzione tanti problemi ancora insoluti, quali la realizzazione dell'autostrada del Fréjus, il raddoppio della Torino-Savona, il completamento dell'autostrada dei Trafori». L'Aci sottolinea l'assoluta priorità di queste opere, auspicando inoltre per le autostrade «una unificata semplificazione dei sistemi di pedaggio, onde evitare assurde code alle barriere e automobilisti torinesi finalmente avvantaggiati dall'uso della Via Carè».

Tutto ciò in nome di un buon senso che a Torino si presenta oggi condizione improcrastinabile ed urgente. Ha precisato il presidente: «Non possiamo che ribadire la nostra insoddisfazione per l'assoluta mancanza di iniziative concrete e ripetere le richieste, purtroppo inevase, di dodici mesi fa. Chiediamo, a parte la metropolitana sempre rinviata, un organico piano della viabilità cittadina, legato all'aumentata densità del traffico, con un veicolo ogni 2,2 abitanti».

Un piano che secondo l'Aci dovrà essere basato su un rilevamento dei dati meno saltuario dell'attuale e basato su centri permanenti di rilevazione. Mentre è inutile illudersi di realizzare l'indispensabile piano dei parcheggi «senza che la pubblica amministrazione individui forme di finanziamenti per la costruzione che non gravino sugli utenti». Allo stesso modo, va considerata compito specifico dell'Amministrazione la costruzione di tante infrastrutture di base: sopravvie e sottovie nelle principali intersezioni del traffico, sistemi di semaforizzazione integrale, innovazioni sul tipo inaugurato e poi accantonato del cavalcavia di Stazione Dora, la sopraelevata di corso Grosseto, il sottopassaggio del Lingotto. Mentre per quanto riguarda i provvedimenti di Natale «non siamo contrari all'ampliamento della zona blu pur considerandola soltanto il minore dei mali allo stesso modo dei parcheggi a pagamento. Chiediamo però una costante, anche se non assillante, sorveglianza delle aree predisposte, in modo da indurre gli automobilisti al rispetto delle limitazioni anche dopo le feste».

E intanto, con la massima disponibilità e purtroppo senza il minimo contributo pubblico «che ci rende l'unico ente parastatale totalmente privo di qualsiasi puntello finanziario», l'Aci farà come sempre la sua parte. Annuncia il presidente Christillin: «Verrà potenziato il centralino telefonico del 116, mentre il prossimo, ambizioso obiettivo consiste nell'istituzione di un servizio di assistenza sanitaria nazionale che in caso di incidenti si baserà sull'uso di elicotteri attrezzati. Speriamo di arrivarci entro l'85, inaugurando la novità proprio in Piemonte grazie alla collaborazione con la Regione». Anche i soci Aci della provincia, infine, potranno usufruire sin da primavera della stessa assistenza offerta ai soci torinesi. A garantirlo provvederà un apposito Centro Diagnosi mobile che, mediante un'apparecchiatura montata su uno speciale automezzo, consentirà di effettuare un completo check-up alle vetture.

Ma a Natale arriverà probabilmente il freddo

CIELO SERENO PER IL FINE SETTIMANA

Nonostante l'inverno astronomico sia ufficialmente iniziato, la situazione meteorologica sembra ignorarlo. Il passaggio della perturbazione non riscuirà a dissolvere le nebbie, che nella notte tenderanno ad intensificarsi

Sino a ora abbiamo avuto un tipo di tempo governato dalle correnti temperate delle medie latitudini atlantiche, i cui riflessi più vistosi si riscontrano nel campo delle temperature con valori nettamente superiori a quelli stagionali. Sulle regioni centrali e meridionali si è fatto tranquillamente a meno del cappotto.

Nonostante l'inverno astronomico sia ufficialmente iniziato, la situazione meteorologica sembra ignorarlo; dei suoi rigori neppure l'ombra.

Purtroppo tale felice circostanza non durerà. Siamo infatti alla vigilia di un radicale cambiamento che comunque avverrà dopo Natale.

Per questo fine settimana, l'influenza delle correnti atlantiche si farà ancora sentire, presentandoci un'altra perturbazione di modesta intensità che oggi transiterà al Nord e sulla Toscana e domani sul resto della penisola.

Dunque per oggi su tutte le regioni settentrionali si presenteranno degli annuvolamenti più o meno organizzati che daranno luogo a brevi nevicate sulle Alpi e ad occasionali e brevi piogge sulle località padane e sulla Liguria, ad esclusione del Piemonte. Il passaggio della perturbazione non riscuirà a dissolvere le nebbie che nella notte tenderanno ad intensificarsi. Passata la perturbazione la pressione tenderà a salire sino a raggiungere valori abbastanza elevati. Il che garantirà una stabilizzazione del tempo almeno per domani e dopodomani, con prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso e temperature massime in aumento. Di contro tenderanno ad intensificarsi le nebbie e ad abbassarsi le temperature minime.

oggi & domani

● Oggi alle 17,30 presso la Sala degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, s'inaugura la mostra dedicata a «Botteghe e negozi a Torino, 1815-1925», promossa dal Comune e dagli Amici dell'arte e dell'antiquariato. L'esposizione resterà aperta fino al 13 gennaio con orario 9-19.

● Nell'ambito del programma «Incontri con il medico su argomenti di medicina pratica», a cura dell'istituto Leic, stasera alle 21, in piazza Venaria 10, si parlerà del «Dolore: fisiopatologia e prospettive terapeutiche». Relatori il dott. Franco De Costero e il dott. Luigi Ossola, aiuto e assistente al pronto soccorso delle Molinette.

● Stasera alle 21, presso il Centro d'incontro di via Verolengo 210, nell'ambito de «La Fiera», rassegna permanente dei gruppi teatrali di base, il Teatro del Pendolo presenta «Don chi? ..», viaggio nell'utopia. Ingresso libero.

● L'Associazione Santagatese organizza per domenica alle 14,45, presso l'Hotel Royal (corso Regina Margherita 249) un originale incontro dedicato, in prossimità del Natale, a bambini e ragazzi, che avranno a disposizione tavoli e spazi per una «mostra-mercato» in cui scambiare, vendere, acquistare giocattoli e oggetti vari: puffi, gomme, giornali, libri, adesivi ecc. Seguirà un'allegra merenda.

● Domani alle 15,30 in via Angiesia 29 viene inaugurato il nuovo poliambulatorio della Circoscrizione 22 (Regio Parco), che fornirà diversi tipi di prestazioni specialistiche.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 446.[illegible]): orario spett.: feriali 16-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali scuole ore 11 a prezzi ridotti.

CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 389.742): ogni giorno 2 spettacoli, ore 18,30, 21,30; festivi ore 14,30, 17,30, 21,30.

RITROVI

AL [illegible] (str. Caserma, 2): 21 ingresso e consumazione L. 5000.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: (tel. [illegible]), imminente riapertura.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Tommy.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, liscio con Armando; ore 21 serata elegante, Elisabetta in ottre, cordialità, simpatia e un... gentil pensiero.
GARDEN: ore 21 venerdì elegante. Ci ricorre Car. abito nero o più scuro. Come da sera lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio elegante.
LA PERLA del Valentino: ore 21 venerdì elegante. Gruppo 5. E' di rigore l'abito da sera.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.778): ore 21,[illegible] del liscio. Orch. Mino Zecca.
LE ROI: ore 21 Sol Musette.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nico, canta Morri (via Ormea 1, tel. 650.5642).
LE INDIE - PIANO BAR (via Verdi 10) al piano Piero, canta Silvana Del, Franca Ferrara e il suo cabaret.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: orch. Vitale, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 8, 532.490): Bernard Thomas - Renzo Gallina, Cristina. Discoteca R.S.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica: Germany di Alfred Alessandri. A cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario: 9-12, 15-18,30. Lunedì chiuso.
ALLA SALETTA QUAGLINO (S. Carlo 183): espone Lo Cascio (16-19,30).
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTE ANTICA (L.) (via Volta 5, tel. 519.834): importanti incisioni antiche. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): A. Rocco.
ARTECENTRO - QUAGLINO (piazza S. Carlo 183): Antiquariato: pezzi del XII al XX Secolo. Arte moderna: dipinti, disegni e grafica. (Orario: 15-19,30).
ARTE 18 (Siccardi, 18/d): Almondi, Gazzera, Quaglino, Menzio, Pelli, Paulucci, Moranda, Tabusso.
ARTLESTUDIO (via Monti 11): Lattanzi.
CABARTELLI (via Lagrange 7/D, tel. 530.978): Mostra argenti antichi europei sec. XVII-XIX.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (V. Bogino, 9): Mostra sociale. Dal 20 dic. al 6 genn. Orario 16-19,30.
DAVICO: Antonio Possenti, personale.
DETTO DAL MASTRO (via Eman. Filiberto 2 Cuneo): omaggio a Calandri.
GALEASSO - Alba: Mostra Natalizia.
HELICON (v. Mazzini 20) Enrico Benaglia. Ore 10-12 - 15-19,30.
I SEGNI (via S. Teresa 20, tel. 518.947): Paravent giapponesi XVIII-XIX sec.
LA LANTERNA di Moncalieri: Ceramiche e disegni di Gino Parzano.
LA SALETTA D'ARTE (c.so Montegrappa 51, tel. 740.738): Disegni e grafica d'autore (aperto fest.).
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi festivi.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra Tautella e Borsato. Ore 15,30-19,30.
SALETTA CELESTINI - Carmagnola: Leonardo Boscos.
STAMPERIA BORGO PO (C. Moncalieri 14): Grafica di autori vari.

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 888.576 - 874.527): dipinti, sculture e oggetti dal XV al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 7ª fiera della grafica e del libro d'arte.
ARTE 121 (via Nizza 121): Silvio Brunetta, Paesaggio invernale.
BERMAN: Acquarelli e schizzi d'album: Acme, Alberti, Baretta, Bertetto, Bermela, Bona, Calandri, Cimbarie, Corbelli, De Agostini, Dellisani, De Paoli, Esnol, Ferraris, Fornara, Gatti, Genaro, Gespane, Gola, Jervolino, Lalanza, Mangrati, Marinengo, Merlo, Morbelli, Mazzarino, Palumbo, Parcutt, Pessene, Paulucci, Peri, Piccolo, Provenzale, Quaglino, Rossi, Ravarzotti, Salvadori, Sassi, Sicardi, Sottanino, Straggia, Tallone, Terdon, Tommaselli, Unia, Verango, Verne, Vigliano.
CAVOUR - Moncalieri: Mostra mercato.
CITTADELLA (Bertola 31): Miniformato.
CEBRAZIANTE (Mameno 10, tel. 513.708): Ivan Rabuzin. Ore 14-20.
GISSI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13, 14-20.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Lora.
L'ARIETE (via Bava 4): Omaggio a Oenati e maestri figurativi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Natale con Picasso.
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Morando.
LA LANTERNA - Alessandria: opere antologiche di Pietro Morando e Severio Terruso. Dal 15/12 al 5/1/85.
LE IMMAGINI: Vespignani.
NARCISO: Acquaforti 1980-1984 di Federica Galli e grafica del '900.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.244): Omaggio Henri-Maurice Cahours e 10 anni della scenografia.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.410): Citti, fino al 22.
SAN LORENZO: «Il Novecento» Pianeta: formato acquerelli, grafica (v. Principe 142, tel. 329.3048).
SPRIANO - Omegna: Aldo Rocchi.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Nello Studio degli Artisti d'[illegible].
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da rivedere»: alle 18 e 21,15 Marlowe indaga di M. Winner con R. Mitchum, S. Miles, J. Stewart, O. Reed (Gr. Bretagna 1978 col. min. 109).

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brosasco vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradoto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 691 DEL 20-12-1983

echi di cronaca

Ieri sera un agitato consiglio comunale

CALUSO, POLEMICHE

Accuse di imprevidenza alla Giunta

Terminata l'emergenza, o quasi, dopo la notizia delle analisi che hanno confermato la potabilità dell'acqua, a Caluso si discute sul come e perché ci sia stato l'inquinamento di sabato e domenica scorsi. Ed in Consiglio comunale, ieri sera, si sono avuti i primi atti delle polemiche.

Ci sono innanzitutto da registrare le dimissioni del consigliere liberale Gillio Zanino: «Me ne vado — ha detto uscendo dall'aula al termine di un violento battibecco con la Giunta —. Mi dimetto, perché non mi sento più di sedere accanto a uomini che si sono dimostrati incapaci a gestire l'emergenza, ma soprattutto perché in passato non hanno fatto nulla».

I comunisti hanno poi presentato un'interpellanza in cui tra l'altro chiedevano esplicitamente quando e da chi è giunto l'ordine della chiusura dell'acqua, domenica mattina. C'è infatti il dubbio che non sia stata valutata nel giusto modo la gravità del caso: «E' dovuto arrivare un carabiniere con l'ordine del pretore di Strambino — hanno ribadito alcuni esponenti del pci — prima che il sindaco si decidesse a bloccare l'erogazione».

L'acqua infatti, ormai fortemente inquinata, è stata bevuta ancora da molta gente dopo il pranzo del mezzogiorno di domenica, quando nella mattinata si erano già verificati decine e decine di casi di intossicazione. «Abbiamo fatto tutto nei tempi dovuti — ha replicato l'assessore ai Lavori Pubblici Pasquale Catino —, parallelamente all'invio di un mezzo che invitava la gente a far bollire l'acqua prima di berla, si è chiuso l'impianto di distribuzione: è logico che l'acqua non può mancare di punto in bianco».

Ma c'è un altro aspetto abbastanza drammatico denunciato da un membro della stessa Giunta, l'assessore alla Pubblica Istruzione Walter Orsini: «Ci servono soldi per completare fognature ed acquedotto, perché corriamo il rischio di avere le falde inquinate a causa di numerosi pozzi neri ancora in funzione su tutto il territorio del nostro Comune».

Se il non aver eliminato la vecchia conduttura dell'acqua in cui è andato poi a riversarsi il liquame delle fogne è stata una negligenza, c'è comunque una situazione di pericolo latente per il paese, derivata dalla presenza di fogne a cielo aperto e di pozzi neri, così come ha denunciato Orsini.

Il Comune ha chiesto aiuti alla Regione: ieri sera al Consiglio di Caluso sono intervenuti anche l'assessore all'Eco-logia Corrado Calsolaro ed i consiglieri Mario Carletto e Giorgio Salvetti. Saranno deliberati interventi immediati per realizzare un nuovo pozzo. C'è il timore infatti che la gente non si fidi ad usare l'acqua, anche se le analisi hanno detto che è ormai pura, e comunque si pone l'esigenza di disporre di un nuovo impianto per l'approvvigionamento idrico.

Caluso intanto sta tornando alla normalità: ancora fino a domenica ci saranno le botti dell'esercito a distribuire l'acqua, poi da lunedì si potrà utilizzare quella dei rubinetti. Infine sull'inchiesta della magistratura c'è il massimo top secret: pare comunque che il pretore di Strambino Angela Latella abbia già disposto una serie di accertamenti, affidando una perizia tecnica ad un esperto di acquedotti.

Guido Novaria

C'era anche la «concorrenza» di Enzo Biffi, che inaugurava la sua palestra

TROPPE ASSENZA IN SALA ROSSA IL CONSIGLIO COMUNALE NON SI PUO' FARE

Il Consiglio comunale, ieri sera, è stato sospeso perché mancavano troppi rappresentanti. Ed è avvenuto mentre si parlava di decentramento e di partecipazione della città alle scelte dell'ente pubblico. Il dibattito riprenderà oggi nella stessa seduta in cui si parlerà di «trasporti». Ecco la cronaca.

Perché non c'è la partecipazione della gente? Il problema non è nei confini del decentramento, ma nel modo come questo avviene, aveva detto l'assessore Tartaglia introducendo la proposta di delibera di suddividere la città in 10 «municipalità». Tartaglia aveva spiegato che bisognava dare più poteri ai cittadini, avere un rapporto diverso con la gente informandola e bene, con un linguaggio più accessibile. Lo diceva in una sala rossa semivuota.

«Presidente — ha esordito il dc Mario Berardi, intervenendo nel dibattito — chiedo a lei se ci sono le condizioni politiche per proseguire un confronto tanto importante, in Consiglio comunale per avere attenzione bisogna parlare solo di Zampini?». Il presidente Passoni (Novelli si era assentato, rientrerà poco dopo) ha risposto che non era suo compito e toccava alle forze politiche decidere il da farsi.

«Allora, ed è la prima volta che lo faccio — ma ritengo l'argomento importante per la città e per il Consiglio comunale che dovrebbe rappresentarla — chiedo la verifica del numero legale» ha ribattuto Berardi. Così in una sala dove si ragionava sul perché della distanza tra istituzione e popolazione, la conta ha evidenziato che c'erano soltanto 38 consiglieri su 80, ne mancavano almeno 3 per poter proseguire. Gli assenti? Vediamo i numeri: 10 consiglieri pci su 23, 3 pli su 5, 1 msi su 4, 10 psi su 12, 2 pri su 3, 13 dc su 20, 1 psdi su 3.

Il motivo delle assenze? Era quello di ieri una seduta in cui si era già votato, il dibattito prosegue oggi e in Consiglio comunale avviene spesso che una volta depositata la scheda si vada via, tanto più che in questa settimana ci sono quattro sedute: c'è chi è già partito con la famiglia per le feste natalizie; c'era chi si era assentato un attimo, ma sarebbe tornato. Tra questi i consiglieri che non hanno potuto mancare all'invito dell'amico Enzo Biffi Gentili, ieri sera, al Teatro Nuovo, dove si celebrava la presentazione del nuovo club sportivo ideato dall'ex vicesindaco. Ma davvero la figura di Enzo Biffi, anche se il suo impegno, per forza di cose, è passato dal pubblico al privato, è ancora in grado di influire sull'andamento dei lavori in sala rossa?

Luciano Borghesan

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via, che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente al gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla riscossione del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alle prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1º premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi famigliari.

... e se avete qualche dubbio telefonate allo 011/6965272

Allarme nella provincia «Granda»

SONO BEN 56 LE DISCARICHE FUORI LEGGE

CUNEO — L'assessorato provinciale all'Ecologia ha scoperto nel territorio della «Granda» 56 depositi di immondizie contrari alle norme di legge. Probabilmente i cumuli illegali di rifiuti solidi sono molti di più perché i controllori, che sono pochi, non sono riusciti ad arrivare dappertutto. Il problema è affrontato oggi dal Consiglio provinciale dove l'assessore Giacomo Paire, liberale, noto per avere proposto l'uccisione di mille corvi a premio, dovrà rispondere alle interrogazioni sulle scottante argomento presentate dai gruppi socialista e comunista, entrambi all'opposizione. Gli ultimi dati sui sopralluoghi effettuati dal personale del reparto chimico del Laboratorio provinciale di Sanità Pubblica dell'Usl 58 di Cuneo risalgono al 3 dicembre. A quella data l'assessorato provinciale all'Ecologia aveva trasmesso ai pretori 45 segnalazioni concernenti discariche prive della prescritta autorizzazione regionale e gestite in difformità alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione; altre 11 segnalazioni riguardano invece altrettanti casi di «abbandono di rifiuti» vietato dalla legge con conseguente invito ai sindaci dei comuni interessati a prendere gli opportuni provvedimenti per il ripristino ambientale. Risulta infine che negli ultimi due anni, da quando cioè è in vigore la legge per la tutela dell'ambiente, sono state presentate alla Regione 170 domande di cui 135 per l'attivazione e la gestione di discariche di rifiuti solidi e le rimanenti 35 per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento.

Ma la giunta provinciale che le opposizioni sono convinte che le denunce alla magistratura, che coinvolgono sindaci e privati, non sono sufficienti a eliminare il fenomeno dell'inquinamento e a tutelare la salute dei cittadini. E che di conseguenza occorrono altri provvedimenti di prevenzione per i quali l'Amministrazione provinciale ha un preciso ruolo anche istituzionale da sostenere.

Spiega Marcello Garino, consigliere provinciale socialista: «Non possiamo ignorare la drammatica situazione di decine di piccoli comuni che non hanno i mezzi finanziari per affrontare e risolvere il drammatico problema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi. L'aiuto della Provincia per questi centri è indispensabile».

Attualmente nella «Granda» la maggioranza dei comuni è costretta a risolvere da soli il problema delle immondizie. Esiste un solo Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, quello di Cuneo, che riunisce 42 comuni. Un altro Consorzio è stato approvato giorni fa a Bossolasco con l'adesione dei comuni dell'Alta Langa. Nel Monregalese si discute da tempo di costituire un consorzio ma non si sa quando l'iniziativa potrà andare in porto. Quella dei Consorzi intercomunali rimane comunque la soluzione migliore per garantire il controllo sul corretto smaltimento delle immondizie. Ed è su questa strada che si orienterà oggi il dibattito del Consiglio provinciale.

Conclude il consigliere Marcello Garino: «Sono d'accordo sui Consorzi ai quali deve partecipare con una quota l'Amministrazione provinciale, ma dobbiamo tenere conto delle esigenze di quei piccoli comuni montani che per vastità di territorio e numero esiguo di utenti sarebbero costretti a pagare troppo caro questo servizio. Per i paesi emarginati e spopolati occorre trovare un'altra soluzione». Oggi sentiremo nell'aula del palazzo provinciale di corso Nizza quali proposte i rappresentanti dei partiti cuneesi hanno elaborato per impedire il dilagare delle discariche abusive, tutelare l'assetto ecologico della «Granda» e garantire la salute dei cittadini.

Gianni De Matteis

AOSTA, BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITA' DEL CONSIGLIO

AOSTA — *(g. m.)* Il presidente del Consiglio regionale, Gianni Bondaz, e quello della giunta, Augusto Rollandin, con gli assessori si sono incontrati stamane coi rappresentanti della stampa per tracciare il consuntivo dell'attività svolta nell'anno che sta per concludersi. In apertura l'avv. Bondaz ha sottolineato come il 1984 sia stato caratterizzato «dall'imperversare di una grave crisi che ha investito tutti i settori dell'economia regionale» e che occorreranno «molti sacrifici per raddrizzare un'economia alquanto delicata».

Bondaz ha aggiunto che al di là del «problema economico, sociale ed occupazionale, dobbiamo ricordare l'esigenza di dare spazio alla questione morale che, sola, può salvare le istituzioni democratiche ed autonomistiche conquistate dal popolo valdostano». Nell'evidenziare la scarsità delle risorse, ha rilevato come vi siano buone prospettive per giungere ad «un rilancio del nostro sistema economico mediante un'oculata programmazione degli investimenti produttivi» e che la prima vera difesa dell'istituto autonomistico è «quella interna, legata ad un'amministrazione oculata».

Ha poi tratteggiato l'attività svolta dal Consiglio regionale nel 1984, che si riassume in 57 riunioni di Consiglio per 202 ore (più 23,17 per cento rispetto al 1983). I progetti di legge regionale presentati sono stati 108 e tre le leggi statali di iniziativa regionale; i provvedimenti legislativi adottati sono stati 69, quelli deliberativi 233 e 404 le prese d'atto. Le interrogazioni svolte sono state 128 (più 47,13 per cento), le interpellanze 181 (più 40 per cento) e 36 le mozioni (più 20 per cento).

Il presidente della giunta ha invece parlato dell'attività dell'esecutivo regionale, ponendo in evidenza i problemi di maggior significato che sono stati affrontati e risolti nel corso dell'anno, indicando poi le linee politico-amministrative seguite per la soluzione di quelli di maggiori dimensioni, come il collegamento autostradale tra Aosta ed il traforo del Monte Bianco.

E' stato nell'insieme un intervento puramente amministrativo con risvolti di concretezza che caratterizzano il dinamismo dell'esecutivo regionale. Sia il presidente della Regione che gli assessori hanno poi dato l'avvio al dibattito.

NIENTE TAGLI DALLA RAI NELLA VALLEE

AOSTA — *(g. m.)* Il direttore generale della Rai, Biagio Agnes, il vicedirettore, Emilio Rossi, ed il direttore di testata per l'informazione regionale, Luca Di Schiena, si sono incontrati a Roma con il presidente del Consiglio regionale valdostano, Gianni Bondaz. L'incontro ha dato motivo di discutere i problemi dell'informazione diffusa in Valle d'Aosta dalla locale sede Rai, giudicata inadeguata e insoddisfacente dall'amministrazione regionale.

In un comunicato si afferma che il «colloquio è stato utile e proficuo» e da esso è «emersa la volontà di ricercare possibili soluzioni per migliorare l'informazione radiotelevisiva in Valle d'Aosta».

Al rientro da Roma Bondaz ha detto che sono stati affrontati i problemi relativi alle convenzioni in corso tra «la Regione e la Rai ed i contenuti del cosiddetto "piano Agnes" di ristrutturazione della Rai». Facendosi interprete di timori espressi su una possibile riduzione dei programmi culturali con conseguente riduzione degli organici, egli ha espresso preoccupazioni. Agnes ha affermato che invierà una lettera alla presidenza del Consiglio regionale per illustrare i criteri ispiratori del piano di ristrutturazione della Rai, che non pare prevedere tagli occupazionali.

Risolto in 48 ore un misterioso episodio a Novara

NIENTE A CHE FARE CON LA MAFIA IL FERITO INSIDIAVA UNA DONNA

NOVARA — Si era pensato ad un «avvertimento» di stampo mafioso, collegato magari col precedente agguato ad un camionista calabrese a colpi di lupara. Invece il ferimento di Pasquale Bonanno, colpito lunedì scorso alle gambe con una pistola calibro 22 rappresenta l'epilogo di una storia d'altri tempi che trae origine dal classico «triangolo» amoroso. A sparare a bruciapelo contro Pasquale Bonanno è stato Elio Bagatin, 24 anni, di origine veneta. Il motivo? Semplice: il Bonanno insidiava Anna Maria Medolago, 37 anni, convivente del Bagatin.

Per chiarire quello che a tutta prima era sembrato un mistero gli agenti della squadra mobile di Novara hanno impiegato 48 ore superando due difficoltà: la reticenza del ferito (*«non so chi mi ha sparato, deve essere stato un errore di persona perché non ho nemici»*) e la prima impressione che l'episodio fosse collegato con l'agguato teso tre giorni prima al camionista calabrese Giovanni Macarone, ferito a una spalla con un pallettone esploso da un fucile a canne mozze.

La stessa provenienza dei due feriti, entrambi calabresi, e l'identica versione fornita da entrambi, avevano indotto gli inquirenti a ritenere la seconda sparatoria come conseguenza della prima. Ma le indagini, condotte a tamburo battente con parecchi appostamenti notturni, hanno dimostrato che fra i due fatti non c'era alcun nesso.

Ad Elio Bagatin gli agenti sono arrivati tramite Anna Maria Medolago, la donna alla quale il Bonanno rivolgeva da tempo le sue insistenti attenzioni. Fermato, il veneto ha finito col confessare ed è stato arrestato per lesioni volontarie aggravate e porto abusivo di arma da fuoco.

Rimangono aperte, invece, le indagini per il ferimento di Giovanni Macarone: pare che adesso all'inchiesta partecipi anche la questura di Catanzaro.

m. s.

Elio Bagatin, il feritore

Da due scalatori

TRACCIATA NUOVA VIA ALPINISTICA

AOSTA — Una nuova via è stata tracciata lungo la parete Sud dell'Aiguille du Midi, la cui vetta raggiunge i 3842 metri di quota. L'impresa è stata compiuta da due scalatori di Chamonix, la guida Yvan Ghirardini, e l'alpinista Didier Savignat, i quali hanno affrontato il blocco di granito sul quale sorge la funivia che sale da Chamonix e raggiunge poi la Punta Helbronner, lungo la linea di confine con l'Italia. L'itinerario seguito si sviluppa per duecento metri e presenta scarsissimi appigli e fessure, per cui la salita è stata effettuata in artificiale con alcuni passaggi in «libera», cioè in arrampicata senza assicurazione.

Le difficoltà alpinistiche incontrate vanno dal quinto al sesto grado con alcuni passaggi aerei. Per vincere la parete i due scalatori hanno impiegato due giorni, affrontando un bivacco in parete in condizioni difficili per la temperatura notturna scesa a 15 gradi sotto zero.

ALBA, TRE GIOVANI NEI GUAI PER STUPEFACENTI

ALBA — Volevano disfarsi dell'eroina, l'hanno buttata dalla finestra dell'appartamento, ma l'involucro è finito proprio ai piedi di un agente della questura che sostava sulla strada mentre i colleghi bussavano alla porta dell'alloggio per farsi aprire. Accadde le prime ore del mattino del 9 ottobre scorso, nel centro di Alba, in via Roma 6. I tre giovani trovati nell'appartamento furono arrestati e ieri sono stati processati e condannati dal tribunale di Alba per detenzione illegale di circa 5 grammi di eroina.

Angelo Petrocelli, 26 anni, nativo di Sala Consilina, abitante ad Alba in via Roma 6, e Romano Cervella, 29 anni, nativo di Margarita (Cuneo), pure abitante ad Alba in via Vivaro 72, sono stati condannati a 1 anno e 4 mesi di reclusione ciascuno. Pierangelo Boffa, 24 anni, abitante ad Alba in via Sannino 1, è stato condannato a due anni di reclusione.

Il Cervella aveva già ottenuto la libertà provvisoria il 31 ottobre scorso, al Petrocelli è stata concessa ieri. A Pierangelo Boffa, invece, i giudici hanno respinto l'istanza di libertà provvisoria. Il Boffa è stato ritenuto responsabile anche di maltrattamenti nei confronti della madre vedova.

Cervella e Boffa, assistiti dall'avvocato Giuseppe Sandri, e Petrocelli, difeso dagli avvocati Sandri e Piero Cravero, in aula, hanno sostenuto che l'eroina serviva per il loro uso personale.

Sulle tracce dei tre giovani i funzionari della questura giunsero nell'ambito di una vasta inchiesta su fatti di droga.

g. f.

MORTE DEL CC DOVUTA A DISGRAZIA

VOGHERA — *(e.g.)* Si è conclusa l'inchiesta sulla tragica morte del carabiniere ausiliario Mauro Del Conte, di 20 anni, originario di Oleggio, in provincia di Novara, avvenuta l'altra notte verso l'una nella caserma della compagnia carabinieri di Voghera in via Verdi: si è trattato di una disgrazia.

Il giovane, che prestava servizio a Voghera da pochi mesi, è stato raggiunto alla testa da un colpo della propria pistola d'ordinanza.

La disgrazia è accaduta nella camerata in cui il giovane militare dormiva. Smontato dal turno di guardia, stava riponendo la propria arma nell'armadietto personale quando è partito accidentalmente un colpo che l'ha raggiunto al capo, fulminandolo.

Il tragico incidente ha suscitato in città vivissima impressione e profondo cordoglio. La salma, dopo le constatazioni di legge e gli accertamenti medico-legali è stata trasportata con un furgone dei carabinieri ad Oleggio, dove domani si svolgeranno i funerali.

LADRI A VOGHERA CONDANNATI PER DIRETTISSIMA

VOGHERA — Primo processo all'americana ieri alla pretura di Voghera, dopo il passaggio delle competenze per alcuni reati — tra cui il furto aggravato — dai giudici del tribunale al pretore. Ad inaugurare la serie dei dibattimenti con rito immediato sono stati cinque milanesi: avevano rubato oggetti antichi e preziosi, per un valore di 25 milioni, in una villa disabitata dell'Oltrepò pavese — a Montesegale in frazione Zuccarello — di proprietà degli industriali Bruno Rossi di 53 anni e Roberto Grasso di 38, residenti a Genova.

I cinque ladri erano stati sorpresi nella villa dal custode, Evasio Lupano, il quale riusciva a bloccare uno dei malviventi, Alessandro Camagna, di 38 anni, agente di commercio. Gli altri quattro: Salvatore Varrone, 40 anni, Rocco Di Paolo, 25 anni, Corrado Marconi, 38 anni, e Salvatore Santoro, 21 anni, facevano in tempo ad allontanarsi dalla villa fuggendo con la refurtiva a bordo di un camioncino noleggiato a Milano. Sulle loro tracce si ponevano i carabinieri e a Casei Gerola, nei pressi del casello dell'autostrada Genova-Milano, incappavano in un posto di blocco.

Tradotti davanti al pretore, Della Sala, tutti hanno confessato la partecipazione alla razzia: sono stati subito processati e condannati ciascuno ad un anno di reclusione e 500 mila lire di multa. Marconi, Di Paolo e Camagna hanno ottenuto i doppi benefici di legge e subito dopo la sentenza sono stati scarcerati. Respinta invece l'istanza di libertà provvisoria per Varrone e Santoro, già con precedenti penali.

e. g.

Ci ha lasciati nel dolore e nel rimpianto il

dott. Mario Bellone

Ne danno l'annuncio con infinito amore Carla, Nicoletta, Enrico, Sandra, Emilio con Delia, Maria, Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 dicembre alle ore 10 nella parrocchia Collegiata di Rivoli. S. Rosario oggi 21 ore 20,30 in Collegiata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 20 dicembre 1984.

Adriana, Gigi, Carlo, Elena Gilardino sono affettuosamente vicini a Carla e Nicoletta nel ricordo del carissimo amico MARIO.

Anna ed Alberto Peyrani partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Bellone
— Rivoli, 20 dicembre 1984.

Guglielmo Guglielmi si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Mario Bellone
— Torino, 20 dicembre 1984.

La Federazione Italiana Sport Invernali, Comitato Alpi Occidentali partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Mario Bellone
Consigliere federale
— Torino, 20 dicembre 1984.

La famiglia Costanzia partecipa al dolore.

La famiglia Bertile profondamente colpita dall'improvvisa scomparsa del

dott. Mario Bellone
è affettuosamente vicina ai famigliari.
— Rivoli, 20 dicembre 1984.

Ricordando sempre con tanto affetto e riconoscenza il

dott. Mario Bellone
Sandro Picco partecipa al profondo dolore di Carla e Nicoletta.
— Torino, 20 dicembre 1984.

Vicini a Carla e Nicoletta: Renato, Renata, Sandro e Roberta Picco ricordano con rimpianto e affetto l'amico

dottor Mario Bellone
— Torino, 20 dicembre 1984.

Vittorio e Paola Cirio partecipano al grave lutto di Carla e Nicoletta per la perdita dell'amico

dott. Mario Bellone
— Torino, 20 dicembre 1984.

Le Atlete, gli Atleti e i Tecnici della Squadra nazionale di Sci Alpino sono vicini a Carla e Nicoletta nel dolore e nel ricordo del

dott. Mario Bellone
— Milano, 20 dicembre 1984.

Arrigo, Gaja, Marina e Bruno Gattai partecipano affranti al dolore di Carla e Nicoletta per l'improvvisa perdita del carissimo amico

Mario Bellone
— Milano, 20 dicembre 1984.

La Federazione Italiana Sport Invernali a nome di tutti i Dirigenti e Atleti prende parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Mario Bellone
[illegible]
— Milano, 20 dicembre 1984.

[illegible]

dottor Mario Bellone
[illegible]
— Bardonecchia, 20 dicembre 1984.

[illegible]

Lo Sci Club Bardonecchia partecipa al dolore della signora Carla e di Nicoletta, per l'improvvisa scomparsa del

dott. Mario Bellone
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Adriano Gillio
[illegible]
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Adriano Gillio
— Torino, 20 dicembre 1984.

[illegible]

Adriano Gillio
— Milano, 20 dicembre 1984.

[illegible]

Adriano Gillio
— Milano, 20 dicembre 1984.

[illegible]

Adriano Gillio
— Torino, 20 dicembre 1984.

[illegible]

Cristianamente è mancata

Fernanda Pession Zullo
[illegible]
— Torino, 20 dicembre 1984.

[illegible]

Lucrezia Pession
— Torino, 20 dicembre 1984.

[illegible]

Giovanni Marocco
[illegible]
— Sestrière, 20 dicembre 1984.

E' cristianamente spirato il

COMM. DOTT.

Carlo Bonino

Lo piangono la moglie Paola Tagliaferro, i figli Gianni con Renata e Lorenza, Guido Davide con Carla, Paolo, Luisa, Francesca, la nipote Mali Maggia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Lombardo, alle signore Bacco, Sola, Lanieri. I funerali si svolgeranno sabato 22, ore 10,15 presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie.
— Torino, 20 dicembre 1984.

Annibale Ada e Luca Tessitori con profondo sincero cordoglio sono affettuosamente vicini alla signora Paola e a Gianni.

Gli amici partecipano al grande dolore di Paola e famiglia:
[illegible]

Jane Astore e figli piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico CARLO, con Mario Maricla Unia e figlia si uniscono al dolore di Paola e figli.

Partecipano affettuosamente al dolore di Guido amici e colleghi de La Stampa:
[illegible]

Gli amici di Tuttalibri partecipano con affetto al dolore di Guido.

Elisa, Nucci, Vanni, Valeria e Bibi [illegible], con le rispettive famiglie piangono la morte del caro CUGINO.
— Bra, 20 dicembre 1984.

Lidia, Gianni, Giuliana e Manuela [illegible] partecipano al dolore della signora Paola e dell'amico Gianni per la scomparsa del caro dott. CARLO.

Amministrazione, inquilini e Custodi dello stabile di corso Galileo Ferraris 116 partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Bonino
— Torino, 20 dicembre 1984.

Colleghi partecipano al dolore di Gianni:
[illegible]

Cristianamente è mancato

Ing. Mario Ughetto
[illegible]
— Albino (Bg), 20 dicembre 1984.

E' mancato

Tobia Nicastri
[illegible]
— Moncalieri, 19 dicembre 1984.

[illegible]

Tobia Nicastri
— Carmagnola, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Cristianamente è mancata

Giovanna Porcelli
[illegible]
— Torino, 19 dicembre 1984.

(Continua a pag. 11)

Compie un anno il mercato unico

BORSA, UNA SFIDA TORINO-MILANO

Nel dicembre '83 partiva un esperimento rivoluzionario: trattare in contemporanea quattro titoli
Le Borse collegate erano tre
Sono diventate 9
Successo di una iniziativa

TORINO — Positivo bilancio di un'iniziativa borsistica che vede Torino in un ruolo di primissimo piano. Il 22 dicembre di un anno fa, le Borse di Torino, Roma e Genova davano il via ad un esperimento rivoluzionario: trattare in contemporanea quattro titoli: Fiat ordinarie e privilegiate, Generali, Montedison. Un collegamento telefonico che consentiva di conoscere la domanda e l'offerta su questi titoli, in modo che l'eccedenza dell'una o dell'altra in una delle tre piazze, potesse trovare soddisfazione in un'altra Borsa prima di andare ad incidere sulla quotazione del titolo.

Da quel timido inizio sono passati dodici mesi, nel corso dei quali le Borse collegate sono diventate 9; 10 i titoli trattati in collegamento.

Ricordano i Comitati direttivi e delle Commissioni di listino delle Borse Valori coinvolte nella iniziativa, in una pubblicazione in corso di stampa, che sarà presto distribuita al pubblico: «*Le Borse di Firenze, Napoli e Trieste si sono collegate il 1° marzo scorso; quelle di Bologna e di Venezia il 19 marzo; quella di Palermo il 17 aprile. E ai primi quattro titoli si sono aggiunti Snia Bpd ordinaria e di risparmio, Sip ordinaria e di Risparmio, Stet ordinaria e di risparmio*».

Con le tavole inserite nell'opuscolo si fa il punto sia sul mercato nelle Borse collegate, sia sull'evidenza che il collegamento dà ai titoli interessati in [illegible] delle piazze e, quindi, presso gli utenti delle stesse. Da rilevare che gli scambi relativi ai titoli trattati in collegamento rappresentano oltre il 75% degli scambi complessivi.

Un successo, si è detto: ed anche una riuscita sfida che Torino, insieme ad altre città, ha lanciato a Milano. Prima del mercato unico, infatti, si operava in realtà quasi esclusivamente sulla piazza di Milano, con la conseguenza di far apparire improduttive le altre Borse. Mettendosi insieme, le nove piazze degli affari italiane hanno dimostrato la vitalità di quella che sino a ieri era considerata la periferia finanziaria italiana.

Tutti contro Milano, dunque? Franco Botte, presidente degli agenti torinesi, ha già avuto modo di dire di no: «*Non vogliamo sostituirci alla Borsa milanese. Il nostro obiettivo è quello di dieci piazze collegate, in modo da accomunare domande e offerte che in ciascuna Borsa si vanno presentando, affinché senza dubbi per alcuno lo scambio avvenga in ogni momento fra i portatori delle proposte migliori, ovunque siano state presentate*».

LA CINA E' VICINA

Il programma del Centro estero Camere di Commercio piemontesi per l'85
A colloquio col direttore generale dell'istituzione, dottor Enrico Gennaro

L'EXPORT PIEMONTE GUARDA A PECHINO

TORINO — Il Centro estero Camere di Commercio Piemontesi ha varato il suo programma per il 1985.

Spiega il suo direttore generale, dottor Enrico Gennaro: «*Il Piemonte è la regione a maggior vocazione esportatrice d'Italia, a sua volta Paese fortemente esportatore. Le imprese hanno saputo prima ben operare in via autonoma, poi avvalersi utilmente degli strumenti approntati dagli organi competenti (come il nostro Centro), per supportarle nei propri sforzi di penetrazione*».

E aggiunge: «*Ciò che piacerebbe molto al Centro estero è che si creassero in Piemonte centrali commerciali per la distribuzione non tanto nella regione ma in tutto il mondo di merci o beni ovunque manifatturati e prodotti. Il Piemonte diverrebbe un centro di smistamento di importanza internazionale, con positive ricadute sul tessuto economico locale sia per l'acquisizione che per il trasferimento di tecnologie*».

— Il grosso dell'interscambio del Piemonte riguarda essenzialmente i Paesi industriali. Che cosa fa il Centro Estero per incrementare le operazioni con le aree in via di sviluppo e con l'Est?

«*Se si guarda ai programmi del Centro estero del passato e del 1985, è vero che la maggior parte delle manifestazioni a cui si è deciso di partecipare sono in programma in Paesi industrializzati. Attenzione però: quasi tutte queste fiere non sono rivolte al mercato del Paese promotore, ma all'intero mondo internazionale. Per un buon 50% infatti i visitatori-compratori dei più diversi saloni tedeschi, francesi, inglesi e americani provengono dal Medio Oriente e da Paesi in via di sviluppo. Nell'85 peraltro alcune iniziative riguarderanno specifiche realtà (Algeria, Malaysia) e anche nei confronti della Cina si è ritenuto opportuno essere presenti, dopo positivi test di verifica, ad alcune rassegne in tema di apparecchi medicali, impiantistica e componentistica auto, materiali e macchine per edilizia. Allo studio sono poi forme di attiva collaborazione con l'India. A proposito dei Paesi a commercio di Stato, è indubbio che il mondo delle imprese, pur molto interessato e disponibile, risente delle condizioni degli scambi in vigore, che comportano trattative lunghe e finanziamenti complessi. I contatti per agevolare al massimo l'interscambio sono continui con le delegazioni commerciali di Roma e Torino*».

— Che rapporti ci sono tra il Centro estero e l'Ice e con le altre strutture regionali pubbliche che si occupano di promozione all'estero del «made in Piedmont»?

«*Considerato che a volere a suo tempo la costituzione dei Centri estero camerali sono stati il ministero dell'Industria e quello del Commercio estero, è naturale che i relativi programmi siano perfettamente integrati con quelli dell'Istituto per il commercio estero. Per tutti i mercati e le iniziative per cui l'Ice non svolge azioni promozionali specifiche il Centro estero piemontese è l'organismo abilitato dall'autorità centrale ad operare in merito. Esistono inoltre strette relazioni tra la struttura camerale e la Regione Piemonte*».

— Di che politica di commercio estero sentono bisogno le imprese piemontesi?

«*Le imprese da sempre aspirano a poter operare dove sentono che c'è interesse per il proprio prodotto. L'esigenza più sentita è quindi quella della massima liberalizzazione all'interno di una struttura amministrativa efficiente, ovvero della semplificazione delle procedure, della rapidità dei sistemi finanziari, obiettività dei sistemi assicurativi e funzionalità dei trasporti.*

— Alla luce dell'esperienza acquisita dal Centro, in che cosa sta la forza competitiva delle produzioni piemontesi?

«*Il successo è da attribuire all'alta specializzazione produttiva raggiunta in quasi tutti i settori. Dal vino, quello a Doc, ai tessuti, dai componenti per auto (presenti ormai in ogni macchina europea a prezzo, grazie al Centro che ha guidato specifiche partecipazioni a fiere specializzate, anche in produzioni americane) alle fibre ottiche. Il rapporto qualità/prezzo è sempre sui migliori livelli internazionale e soprattutto nelle produzioni a più sofisticata tecnologia. Anche in futuro non potrà che essere così, proprio perché il livello tecnico dell'industria locale è già adesso in molti rami operativi superiore a quello della più dinamica concorrenza internazionale*».

Come tradizione, il programma 1985 del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi è nato dalle continue consultazioni con gli operatori e le categorie economiche e con l'approvazione finale del ministero per il Commercio estero. Oltre agli istituti camerali sono soci del Centro cinque banche (Banca Nazionale del Lavoro, Popolare di Novara, Banco di Roma, Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo), Torino Esposizioni, l'Api Torino, la Federazione industriali del Piemonte, l'Unione industriale Torino e la Regione Valle d'Aosta.

Il bilancio preventivo 1985 porta un consistente aumento del fondo dotazione annuale, che raggiunge la cifra di [illegible] milioni di lire, di cui circa 700 a carico delle Camere di commercio. Inoltre sono previste vendite di servizi promozionali per altri 1700 milioni alle aziende.

CONSULENZA FORMAZIONE PROMOZIONE

Il programma, collaudato da 9 anni in intensa e crescente attività, si indirizza su tre linee:

- **informazione e consulenza**: si stimano in non meno di 10 mila le richieste espresse dal mondo imprenditoriale nei più diversi campi del commercio internazionale, che verranno soddisfatti gratuitamente per tutte le aziende piemontesi;
- **la formazione**: vedrà il Centro impegnato su circa 90 giornate di formazione per imprenditori e per quadri aziendali, con una presenza totale di almeno 100 aziende. E' inoltre programmata la terza edizione di un corso completo per neodiplomati e neolaureati, con esclusiva specializzazione nel commercio internazionale. Il 90% dei partecipanti a questo corso ha finora trovato impiego nell'arco di pochi mesi;
- **promozione all'estero**: il Centro destinerà quasi due miliardi del suo budget per guidare [illegible] aziende della regione in 40 manifestazioni fieristiche che avranno luogo in decine di Paesi del mondo.

Come nuove aree di investimento, si è deciso di puntare su Malaysia, Cina e Corea, dove lentamente ma con continuità si stanno sviluppando interessanti prospettive per il Piemonte. Inevitabilmente, buona parte degli sforzi saranno rivolti verso Paesi ad alto livello industriale, dove più facile è l'inserimento dei nostri prodotti ad alta tecnologia. Per quanto concerne i settori merceologici le novità riguardano i prodotti dell'agricoltura, frutta e piante ornamentali.

Le presenze italiane del colosso alimentare

DANONE PARLA TORINESE

Quell'azienda francese di bottiglie...

Radiografia della Bns società presente in molti settori: dalla birra all'acqua minerale dai formaggi allo yogurth

Bsn è oggi il primo gruppo alimentare francese, anche se produce ancora 3,5 miliardi di bottiglie di vetro (il 50 per cento del mercato francese), settore in cui operava in origine. I comparti alimentari in cui Bsn è presente sono essenzialmente la birra (Kronenbourg e Kanterbräu sono le due marche più importanti), l'acqua minerale (Evian e Badoit), formaggi freschi, yogourt e dessert a base di latte (sotto la marca Gervais Danone), prodotti secchi (tra cui la pasta Panzani), lo Champagne (sono state acquistate di recente due note «maisons», quali Pommery e Lanson).

Vediamo qualche dato dei comparti citati, prima di illustrare la presenza, di rilievo, del gruppo Bsn in Italia. Cominciamo dalla birra. [illegible] milioni di ettolitri venduti in tutto il mondo, di cui 11,3 milioni in Francia (e si arriva così a circa il 50 per cento del mercato francese), ma con vaste presenze in Italia, in Belgio (9 per cento di quel mercato), in Spagna e anche in Africa. Per quanto riguarda l'acqua minerale, oltre ai grossi nomi come Evian e Badoit, abbiamo una significativa presenza all'estero (dove la Font Vella spagnola è leader nazionale).

Circa i prodotti lattieri (Gervais Danone) è solo il caso di citare una cifra: 640.000 tonnellate vendute nel 1983. Con la consociata Liebig vengono venduti soprattutto prodotti per brodi, la marca di pasta Panzani ha superato le 100.000 tonnellate di vendita.

Il gruppo Bsn ha 38.007 addetti, di cui [illegible] in Francia, la cifra d'affari del 1983 è stata di [illegible] milioni di franchi (circa 5500 miliardi di lire). Vediamo la cifra d'affari di alcune consociate: Kronenbourg 570 miliardi di lire, Evian 230 miliardi di lire, Gervais Danone France 750 miliardi di lire, Panzani 320 miliardi di lire, Bsn Emballages (vetro) 600 miliardi di lire.

Vediamo, infine, le presenze italiane del colosso alimentare francese. Nel campo della birra, Bsn ha il controllo della Wührer di Brescia e dispone anche di una consociata della Kronenbourg (Kronenbourg Italia). Abbiamo poi la Gervais Danone Italiana, sede legale a Torino, 243 addetti e 54,4 miliardi di fatturato nel 1983. Infine, va messa nel conto la Liebig Italiana, acquistata alcuni anni fa dal gruppo Brook Bond inglese, che ha un fatturato di 27,5 miliardi e lo stabilimento a Tortona.

c. b.

Un grido d'allarme ed una proposta agli enti locali delle due Regioni

SEMPRE PIU' GRAVE LA CRISI DEL PORTO IMPERIA HA PERSO META' DEI CARICHI!

IMPERIA — Si fa ogni giorno sempre più grave e preoccupante la crisi del porto di Imperia.

Il calo dei traffici diventa molto preoccupante, e le cifre lo confermano: nei primi nove mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo dell'83, le merci sbarcate sono scese da 77.982 a 60.138 tonnellate, quelle imbarcate si sono drasticamente ridotte, passando da 79.136 di un anno fa, a 31.588 tonnellate.

Persino nel settore oleario, che è sempre stato un pilastro, si registra una sensibile riduzione (da 33.794 a 29.419 tonnellate). Il che è tutto dire.

Occorre una decisa inversione di tendenza. Il consorzio portuale Imperia-Piemonte ha una proposta da formulare agli enti locali: anziché creare una nuova società per azioni a prevalente capitale pubblico e affidare a questa la gestione del porto, perché non potenziare invece l'ente che già esiste e funziona?

Franco Viara, il presidente, e Giuseppe Viale, l'amministratore delegato, sono convinti che «solo attraverso il consorzio possono essere affrontati e risolti i problemi relativi alla gestione dello scalo marittimo e alla salvaguardia effettiva dell'occupazione».

Del consorzio fanno attualmente parte i Comuni, le Province e le Camere di commercio di Torino e di Cuneo, la Provincia di Vercelli e i Comuni di Ormea, Garessio, Ceva, Mondovì e quello di Fossano.

«Insieme abbracciano praticamente l'estensione territoriale dell'intero Piemonte e sono interessati all'economia di tale regione, di cui il porto di Imperia è uno degli sbocchi naturali e storici», osservano i due dirigenti Viara e Viale.

Secondo i responsabili del consorzio, questi enti piemontesi «per il peso che rappresentano, dovrebbero essere o diventare comprimari dell'iniziativa».

E, invece, la Spa in progetto non li prende in considerazione.

Più logico sarebbe, a parere di Viara e Viale, ampliare l'Imperia-Piemonte, con l'ingresso di Provincia, Comune e Camera di Commercio di Imperia, Comuni di Sanremo e Pieve di Teco, capitaneria di porto, compagnia portuale «Maresca», Regione Liguria, Regione Piemonte ed eventualmente la Filse (cioè la finanziaria della Regione Liguria).

«Così, l'ente consorzio portuale sarebbe adeguato alla realtà regionale — aggiungono —. Il potenziamento, che dovrà essere espressione politica, metterà in grado il nuovo organismo, il quale già può operare in ogni campo del settore (esecuzione di opere, manutenzione di strutture, gestione degli impianti e dei servizi), di amministrare collegialmente e coordinare tutte le attività portuali», concludono Viara e Viale.

Stefano Delfino

BENZINA 18 LIRE IN MENO? OGGI I MINISTRI DECIDONO

Il Consiglio dei ministri, però, potrebbe decidere di fiscalizzare, in tutto o in parte, la differenza fra il prezzo attuale e quello determinato dal mercato comunitario

ROMA — Il prezzo della benzina potrebbe diminuire da domani di 18 lire. Oggi il Consiglio dei ministri si preoccupa di adeguare il prezzo al litro del carburante ai prezzi comunitari. Il Consiglio deve decidere se fiscalizzare oppure no la differenza tra il prezzo attuale e quello determinato dal mercato comunitario. Dalla media di questi prezzi risulterebbe un calo per l'Italia della «super» di 18 lire.

Probabilmente il Consiglio dei ministri si occuperà anche dell'eventualità di trasformare in decreto il disegno di legge sulla fame nel mondo e esaminerà anche alcuni decreti di proroga di termini amministrativi, in scadenza il 31 dicembre.

Il Cip, comitato interministeriale prezzi, si riunisce oggi dopo il Consiglio dei ministri: al centro della discussione c'è appunto la possibile riduzione del prezzo della benzina e l'aumento dei prezzi dei medicinali e dei fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare la benzina c'è incertezza: non si sa ancora se il prezzo diminuirà di 18 lire al litro in seguito all'andamento dei prezzi petroliferi negli altri Paesi della Cee, se resterà fermo o se diminuirà ma in modo più contenuto. L'incertezza deriva dal fatto che, il 31 dicembre prossimo, scade una defiscalizzazione di 10 lire al litro per la «super» decisa nell'ottobre scorso. Il governo, tenendo conto di questo fatto, potrebbe quindi riassorbire — in parte o in tutto — la nuova riduzione del prezzo della benzina, lasciando immutato o riducendo soltanto di poche lire il prezzo attuale. All'esame del Cip, oltre alla benzina, vi saranno anche i prezzi del gpl (gas propano liquido) e del metano.

L'ultimo problema sul tavolo del comitato riguarda l'aumento dei prezzi dei farmaci. L'ipotesi è quella di un aumento diversificato per fasce di prezzi: più consistente per i medicinali che costano oggi poco e più contenuto per quelli più cari.

● **FINANZIARIA**. La legge finanziaria e il bilancio dello Stato per il 1985 verranno approvati definitivamente a Palazzo Madama oggi o sabato mattina. E' caduta l'ipotesi avanzata nei giorni scorsi di una modifica sulla parte riguardante gli enti locali. Nel pomeriggio l'assemblea discute la costituzionalità del decreto sul pacchetto Visentini, sospendendo, se sarà ancora in corso, la votazione sui documenti contabili.

Fino a questo momento sono stati approvati gli articoli 2 e 3 del provvedimento ed il primo, come è prassi, è stato accantonato e verrà votato per ultimo in quanto riguarda il tetto della spesa complessiva. Sono stati respinti i vari emendamenti presentati dall'opposizione ed anche quello dei comunisti, mirante a sgravare l'Irpef per i lavoratori dipendenti, che è stato votato per appello nominale.

Il ministro del Tesoro Goria ha preso la parola su questo punto affermando che l'attuale situazione dell'imposizione fiscale non è così discriminante verso i contribuenti come reputano i comunisti. Tant'è che nel 1985 — ha aggiunto — si prevede che il reddito medio procapite aumenterà del 7%, mentre il prelievo fiscale salirà del 6-7% dando luogo quindi ad un «fiscal drag» di carattere negativo sia pure di poco.

● **FAME**. A grande maggioranza, con 376 voti favorevoli, 47 contrari e 23 astenuti la Camera ha approvato il disegno di legge contro la fame nel mondo. A favore hanno votato i gruppi della maggioranza, il pci e il msi. Si sono astenuti demoproletari e indipendenti di sinistra.

I radicali non hanno partecipato al voto. L'assemblea ha approvato l'aumento dello stanziamento a 1900 miliardi per l'intervento straordinario, cioè 400 in più di quelli previsti.

PSDI CHIEDE INDAGINE FINANZIARIA

ROMA — Il psdi chiederà alle Camere un'indagine conoscitiva sullo stato dell'amministrazione finanziaria. L'iniziativa è stata annunciata nel corso di una conferenza stampa, con il segretario Longo e i responsabili del partito nelle commissioni Finanze del Senato e della Camera, Pagani e Cuojati.

E' stato Cuojati a rilevare come «ad ispirare l'atteggiamento dei commissari durante la discussione alla Camera sul provvedimento Visentini, sia stato il comune convincimento che il provvedimento si andasse a calare in un'amministrazione in stato di costante disorganizzazione. Non crediamo — ha aggiunto Cuojati — che l'amministrazione finanziaria, oggi in grado di verificare appena il 2 per cento delle dichiarazioni, sia nella possibilità di gestire con maggiore l'accertamento induttivo».

Intervista al vicesegretario democristiano

RISCHIO ELEZIONI

SCOTTI: IL PENTAPARTITO PUO' SPACCARSI

«Rafforzare i legami alla base dei partiti». I rapporti col pci? «Il mancato dialogo è pericoloso quanto la democrazia consociativa e i veti reciproci». «C'è il rischio che in cassa integrazione vada il sindacato»

Vincenzo Scotti, vicesegretario della democrazia cristiana

ROMA — Dopo aver subito per interi mesi l'iniziativa degli altri partiti (si pensi alla vicenda del pacchetto Visentini), ieri la dc ha improvvisamente ritrovato il ruolo di protagonista, risolvendo a Montecitorio il problema dello stanziamento contro la fame nel mondo, con un «classico» accordo con il pci.

— **Vincenzo Scotti, vicesegretario dc, appare soddisfatto del risultato. Non teme le implicazioni politiche di un accordo, anche se limitato, con il pci?**

«L'anno che si sta concludendo ha segnato il punto più acuto dello scontro politico, prima tra il pci e Craxi, e poi tra pci e dc. Ora, l'incomunicabilità fra le forze politiche è un pericolo quanto la democrazia consociativa e dei veti reciproci. Occorre dunque riempire il terreno del confronto e delle possibili intese sulle riforme istituzionali e sui temi che toccano la coscienza civile del Paese, come può essere la lotta alla fame nel mondo. Su questo tema è stato possibile, faticosamente ma con risultati positivi, raggiungere un'intesa col pci; ciò non crea confusione sul terreno del governo e del rapporto maggioranza-opposizione».

— **I rapporti tra i partiti di governo non sono però dei migliori, anche se per il momento la crisi è scongiurata. Come pensa che si possa «cementare» la maggioranza?**

«Occorre una ripresa dell'iniziativa politica della maggioranza, perché le logiche elettorali di ciascun partito potrebbero acuire la conflittualità, anche perché le difficoltà sono oggettive. Non si tratta di chiedere incontri di vertice tra i partiti, ma vedere se, alla base dei partiti, è possibile rafforzare legami, intese, iniziative».

— **Anche in vista delle prossime amministrative?**

«Andando alle elezioni, si possono essere proposte comuni dei cinque partiti sui problemi concreti del governo locale. Anche per evitare che le elezioni amministrative si trasformino in un grande scontro politico generale, che risulterebbe ancor più incomprensibile per la gente».

— **Alla sua dc, che sembra aver perduto la leadership politica, cosa rimprovera?**

«L'anno che si apre è tra i più impegnativi per la dc. C'è la scadenza elettorale che chiama in causa l'iniziativa per il rinnovamento del partito e vi sono ritardi da recuperare. Occorre consapevolezza del grande valore popolare del partito, e del suo carattere riformista. Il compito non è facile, perché la crisi ha acuito i contrasti e le contrapposizioni corporative nella società; e quindi la funzione di sintesi e di governo è sempre più difficile. Il passaggio nella dc da vecchi modelli di presenza e organizzazione, non si realizza d'improvviso, ma richiede un impegno eccezionale. Bisogna che cresca la consapevolezza, in tutti, che non c'è tempo da perdere».

— **Per maggioranza e governo, invece, quali sono ora i problemi più urgenti da affrontare?**

«Sul versante della spesa pubblica, non sono più possibili ritardi nella modifica dei meccanismi di spesa, nella sanità, nella previdenza, nel sostegno alle attività produttive. Sul versante del costo del lavoro, non sono immaginabili nuove misure di predeterminazione della scala mobile, o nuovi tamponi».

— **Questo discorso però, investe anche le parti sociali.**

«Sì. Bisogna affrontare la struttura del salario e della contrattazione. Non dimentichiamo che il 1985 è anche un anno di rinnovi contrattuali, e se non si affronta la questione nel suo insieme, c'è il pericolo che in cassa integrazione ci vada il sindacato. Le proposte della Cisl mi sembrano ragionevoli ed hanno trovato accoglienza non negativa nelle altre due confederazioni. Ma tutto questo è possibile se si sgombera il campo dal referendum sui punti tagliati di contingenza, che costituisce un elemento di gravissima destabilizzazione».

— **I sindacati, però, ora pongono al governo richieste precise sull'occupazione.**

«Una politica dell'occupazione va svolta soprattutto dal lato dell'espansione della struttura produttiva, ma anche dal lato dell'organizzazione del mercato del lavoro. Con l'accordo del 1983 si cominciò a percorrere questa strada, ma purtroppo la riforma del collocamento è ancora ferma alla Camera. Ma vi sono anche soluzioni da dare subito, con urgenza, ai lavoratori che da anni sono in cassa integrazione a zero ore».

— **E qui si pongono problemi politici, signor vicesegretario. Riuscirà la maggioranza a rispondere adeguatamente?**

«Fare queste cose in un anno elettorale non è semplice, se già sinora il pentapartito ha avuto una navigazione difficilissima. E' sembrato che le logiche divaricanti interne portassero ad una crisi continua, e poi all'ultimo momento si è riusciti ad evitarla. Ma effettivamente bisogna fare qualcosa di più, che evitare il peggio intervenendo a tamponare le situazioni».

Gianni Pennacchi

Sono stati discussi i problemi dello statuto speciale

TRENTINO: MAGNAGO INCONTRA CRAXI E DICE «DEVO AMMETTERLO, SONO MENO PESSIMISTA»

Ieri il vertice a Palazzo Chigi. Vicino l'accordo sull'uso della lingua negli uffici amministrativi. Presto un nuovo incontro

ROMA — Lo stato di attuazione del pacchetto relativo allo statuto autonomo della provincia di Bolzano è stato esaminato ieri sera a Palazzo Chigi in un incontro tra il presidente del Consiglio Bettino Craxi e Silvius Magnago, segretario della Svp e presidente della giunta della provincia.

Vi hanno partecipato anche il ministro per le Regioni Vizzini, l'onorevole Riz della Svp, il vicepresidente della Provincia autonoma Benedikter, il senatore Brugger e il sottosegretario Amato. Quest'ultimo, tra ieri e l'altro ieri, ha tenuto lunghe riunioni con la delegazione della Svp in preparazione di quella con Craxi.

Uscendo da Palazzo Chigi Vizzini ha detto che è stato raggiunto un accordo su alcuni punti e sono stati stabiliti tempi brevi per discutere le questioni rimaste in sospeso. Per quanto riguarda l'uso della lingua negli uffici della pubblica amministrazione è stato approfondito l'esame dello schema predisposto dall'apposita commissione, e si è raggiunto un significativo risultato sulla materia.

«Le distanze — ha affermato Vizzini — si sono accorciate. Dobbiamo valutare ancora due-tre punti relativi al processo penale. Sull'uso della lingua siamo vicinissimi alla conclusione. Presto potremo sottoporre all'approvazione del consiglio dei ministri uno schema di provvedimento. Gli argomenti ancora in discussione li tratteremo in gennaio».

Vizzini ha messo in rilievo che «è stata anche accettata, per quanto riguarda l'amministrazione della giustizia, la logica del processo monolingue, salvo per i casi di imputati di lingue diverse. Uno dei problemi ancora da risolvere — ha proseguito il ministro — riguarda la parte civile ma siamo anche qui vicini ad un'intesa, come d'altra parte per quanto concerne la scelta dell'avvocato da parte dell'imputato».

Silvius Magnago

«Stiamo facendo approfondimenti per quanto concerne l'istituzione della Corte d'Appello nella provincia di Bolzano. La riunione è stata molto positiva».

Da parte sua Magnago ha detto di «essere venuto a Palazzo Chigi con un certo pessimismo, ma ora questo pessimismo non lo posso confermare. Abbiamo raggiunto su alcuni punti un accordo; l'incontro con Craxi ha chiarito molti punti, ma altri punti sono rimasti in sospeso».

Al termine dell'incontro è stato diramato un comunicato nel quale è detto che «sono stati esaminati problemi inerenti alle norme di attuazione dello statuto speciale, con particolare riguardo a quelle relative all'uso della lingua e si sono avviate a positive soluzioni larga parte delle questioni in discussione. Un successivo incontro avrà specificamente ad oggetto le norme relative alle comunicazioni».

FERITI E 10 ARRESTI PER UNA ZUFFA AL PRANZO DI NOZZE

BARI — Dieci persone sono rimaste contuse in una zuffa tra i commensali di un banchetto nuziale, accaduta in serata nella sala per ricevimenti «Florida» nei pressi di Valenzano.

I dieci si sono fatti medicare nell'ospedale consorziale-policlinico di Bari e nell'ospedale «Di Venere» di Carbonara (una frazione del capoluogo) e sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. Tutti sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per rissa.

Secondo i primi accertamenti, la zuffa sarebbe cominciata quando i genitori di alcuni bambini che bisticciavano sono intervenuti, dopo abbondanti libagioni, in difesa dei propri figli.

●NAPOLI — Otto donne e due uomini, appartenenti a due nuclei familiari, arrestati per una zuffa avvenuta ieri nel tribunale di Napoli, compariranno stamattina davanti al pretore per essere giudicati sulla base della legge 397 del 27 luglio 1984, sulle competenze pretorili, applicata per la prima volta, a Napoli.

La lite è avvenuta nei corridoi del palazzetto di giustizia attiguo all'edificio del tribunale penale, dove i componenti di due nuclei familiari si erano recati, convocati dal giudice istruttore, per essere interrogati in relazione ad una precedente rissa.

Tra gli appartenenti ai due gruppi, in attesa di essere ascoltati dal magistrato, sono volate prima parole grosse, poi è sorta la zuffa con pugni e schiaffi.

I carabinieri del «Nucleo Tribunali» e agenti di polizia sono subito accorsi arrestando otto donne e due uomini. Qualcuno dei litiganti era rimasto ferito e anche un carabiniere aveva riportato contusioni.

Dopo aver portato in ospedale i feriti, i carabinieri hanno chiuso gli arrestati nelle camere di sicurezza del tribunale anziché portarli al carcere di Poggioreale.

CONTESTATI I CIRCHI DALLA LAV

MILANO — Il circo, l'attrazione classica nel periodo natalizio, a Milano sarà, invece, oggetto di contestazione da parte della Lega antivivisezione, che ha già presentato un esposto al pretore e intende portare avanti manifestazioni di protesta davanti al tendone di Cesare Togni, denunciando maltrattamenti agli animali.

Nel ricorso al magistrato si sostiene «che lo svolgimento di spettacoli con esibizioni di animali comporta indiscutibilmente forme di maltrattamento sugli stessi e li espone ad eccessive fatiche».

Rendendosi conto che il pretore cui verrà affidata la denuncia avrà non poche difficoltà ad individuare in questi due punti eventuali reati e a definire relativi interventi, i militanti della Lav denunciano, nell'esposto, la violazione dei regolamenti comunali con la tradizionale affissione di moltissimi manifesti, in tutte le parti della città e fuori dai normali spazi. Infine il magistrato dovrebbe verificare l'idoneità degli impianti di sicurezza predisposti dal Circo Togni.

SCOPERTO UN DELITTO A MODENA

MODENA — Indagando su un vasto giro di prostituzione nelle città di Modena, Venezia, Brescia e Napoli, la mobile modenese ha scoperto un delitto avvenuto nel settembre 1983 in un albergo di Modena. Tre persone sono state arrestate nelle ultime 48 ore su ordine di cattura della procura per omicidio volontario. Secondo le indagini il pensionato Giovanni Oleari, 58 anni, di Modena, è stato soffocato con un cuscino mentre si trovava in una stanza dell'albergo Stella con una prostituta.

Autore materiale sarebbe stato il turco Dagtechin Yasar, 26 anni, aiutato da due persone le cui generalità non sono state rese note, e tuttora in stato di arresto. L'Oleari era stato colto da malore mentre si trovava con la donna e, secondo la polizia, il turco e i complici lo hanno finito perché non potesse poi raccontare i particolari della circostanza facendo scoprire la vera attività dell'albergo. Indagando sul giro di prostituzione si scoprì che non si trattò di morte naturale, ma di omicidio.

[illegible]

NEW YORK — Le suore americane minacciate di sanzioni dal Vaticano per avere sostenuto che all'interno della comunità cattolica esiste una diversità di opinioni sull'aborto, non sembrano intimidite dalla reazione della Santa Sede.

In una riunione a Washington hanno preparato due comunicati in cui definiscono la posizione del Vaticano nei loro confronti «un motivo di scandalo» e lasciano chiaramente intendere di non avere alcuna intenzione di ritrattare le proprie precedenti dichiarazioni. Dei due documenti il primo è firmato solo dalle 24 suore minacciate di sanzioni, l'altro dai 97 cattolici, compreso [illegible] re che [illegible] la reazione vaticana pubblicando in un annuncio sul New York Times la loro idea sulla esistenza di una diversità di opinioni sull'aborto in seno alla comunità cattolica.

Esplosione nello Utah intrappolati 28 minatori

NEW YORK — Squadre di soccorso con speciali tute e attrezzature anti-incendio continuano a battersi da ore contro una spessa cortina di fiamme e fumo nel disperato tentativo di raggiungere e trarre in salvo 28 minatori intrappolati dalla scorsa notte in una miniera di carbone a pochi chilometri da Orangeville, nello Utah centrale.

Una trentina di minatori sono riusciti a mettersi in salvo quando poco prima delle 22 di ieri (ora locale) le fiamme [illegible] esplose in una rete di gallerie a circa 2700 metri di profondità. Gli intrappolati, fra cui cinque ingegneri e tre dirigenti della compagnia mineraria, sembrano trovarsi a 900 metri dagli ascensori d'emergenza e a 150 metri dalla cortina di fiamme.

Arresti [illegible]

COLOMBO — Quasi mille Tamil sospettati di essere militanti separatisti sono stati arrestati ieri dalla polizia, nell'ambito di una campagna contro i separatisti. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno dello Sri Lanka, Lalith Athulathmudali; l'operazione contro i Tamil si è svolta nei pressi della città di Jaffna, capoluogo della provincia settentrionale dell'isola. Il ministro ha precisato che alcuni Tamil arrestati sono stati liberati subito dopo essere stati interrogati.

I separatisti hanno annunciato di voler proclamare il 14 gennaio prossimo la creazione di uno Stato Tamil.

[illegible] sperimentato apparecchio [illegible]

NEW YORK — Un apparecchio acustico molto potente, in grado di far sentire per la prima volta anche coloro che sono completamente sordi, viene attualmente sperimentato negli Stati Uniti. A Boston un gruppo di chirurghi della clinica oculistica e otorinolaringoiatrica del Massachusetts ha impiantato l'apparecchio su un paziente di 36 anni, John Andersen, parzialmente sordo dall'età di quattro e diventato completamente non ricettivo al suono quattro anni fa.

Tokyo: scontro tra treni centinaia di feriti

TOKYO — Due convogli ferroviari adibiti al trasporto di pendolari si sono scontrati frontalmente nella prefettura di Gunma, a Nord di Tokyo, provocando la morte del macchinista di uno dei treni ed il ferimento di un centinaio di persone.

Le autorità hanno immediatamente aperto una inchiesta per stabilire come sia potuto accadere che i due convogli fossero stati immessi sullo stesso binario.

L'annuncio dalla Casa Bianca

GUERRE STELLARI: GLI USA DISPOSTI A TRATTARE

WASHINGTON — Il programma di armamento spaziale dell'attuale governo degli Stati Uniti (le cosiddette «guerre stellari») non è escluso dalle trattative che Washington sta per intavolare con Mosca per la riduzione degli armamenti nucleari.

Lo ha [illegible] un alto funzionario della Casa Bianca (il quale desidera restare anonimo), affermando che il segretario di Stato americano George Shultz, che avrà il mese prossimo a Ginevra un colloquio sull'argomento con il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko, sarà disposto a discutere concessioni reciproche di rinuncia a certi vantaggi, in modo che la trattativa «possa [illegible] un accordo entro breve tempo».

Il funzionario in questione ha fatto l'esempio della possibile rinuncia statunitense alla superiorità per quanto riguarda i bombardieri strategici contro la rinuncia sovietica alla superiorità nel numero dei missili di terra.

Quanto alle guerre stellari, «il nostro programma di ricerca e le nostre intenzioni al riguardo dovranno essere poste sul tappeto — ha detto il funzionario — e saranno oggetto di discussione e di accordo».

I sovietici hanno accettato apparecchiature scientifiche americane sulla loro sonda «Vega»

Un altro segno del «disgelo» che sembra essere in atto tra Usa e Urss viene dalla notizia secondo la quale esperimenti con una apparecchiatura messa a punto da un fisico dell'Università di Chicago verranno realizzati a bordo della navicella spaziale sovietica «Vega» che sabato scorso ha iniziato il suo lungo viaggio [illegible] la [illegible] di Halley.

E' quanto ha reso noto un portavoce dell'Università di Chicago sottolineando che è la prima volta che un esperimento americano viene condotto a bordo di un veicolo spaziale dell'Urss. La navicella «Vega» trasporta tra le varie apparecchiature di bordo un analizzatore di polvere cosmica messo a punto da John Simpson, un fisico che lavora presso l'Università di Chicago.

John Simpson, dal canto suo, ha sottolineato che tali esperimenti, oltre che sotto il profilo scientifico, sono validi «come esempio di cooperazione e esplorazione pacifica dello spazio e possono aiutare le [illegible] superpotenze a raggiungere relazioni più pacifiche».

Tutti soddisfatti

ANDREOTTI IN POLONIA BATTISTRADA DEI GOVERNI OCCIDENTALI

VARSAVIA — Primo ministro degli Esteri di un Paese della Nato a metter piede in Polonia dal [illegible] dicembre [illegible] Giulio Andreotti è [illegible] accolto con tutti gli onori a Varsavia dal collega polacco Stefan [illegible]. Con lui ha già avuto un colloquio nel quale hanno [illegible] parte dominante le valutazioni sulle possibilità di una ripresa dei negoziati Est-Ovest dopo il prossimo incontro Shultz-Gromyko il 7 gennaio prossimo a Ginevra.

Un incontro che, secondo il giudizio di entrambi, è «molto positivo». La visita di Andreotti segna di fatto, dopo tre anni, la [illegible] dell'isolamento politico del regime del generale [illegible]. Il ministro [illegible] di questo ruolo di battistrada tra gli [illegible] di governo occidentali per rassicurare i dirigenti polacchi sull'atteggiamento dei Paesi Nato sia sulla ripresa del dialogo Est-Ovest sia sui rapporti con la [illegible]. La visita di Andreotti è stata preceduta da consultazioni in sede Nato e il ministro degli Esteri italiano ne ha parlato con il segretario [illegible] Stato americano Shultz al consiglio atlantico che si è tenuto ai primi di dicembre a B[illegible]lles.

«La [illegible] a Varsavia — ha detto Andreotti — attesta che gli interessi della [illegible] sicurezza e della cooperazione internazionale sono ai nostri occhi perseguibili, indipendentemente dagli schieramenti e nella perfetta [illegible] verso i patti stipulati e gli impegni assunti». L'Italia, ha ricordato, è stata tra i Paesi Nato quello più impegnato a superare incomprensioni e sfiducia tra i due blocchi, ed ha avuto ragione: «Le più recenti evoluzioni sulla scena internazionale permettono di guardare con maggiore fiducia all'apertura di una fase più costruttiva». E' possibile lavorare per «condizioni stabili di equilibrio» e per una riduzione «al più basso livello possibile» di forze.

LEI FUMA, LUI OTTIENE IL DIVORZIO

QUEBEC — Un uomo di sessant'anni ha ottenuto dal tribunale il divorzio dalla moglie con la motivazione che l'eccessivo consumo di sigarette da parte di quest'ultima era una minaccia per la sua salute e rappresentava un [illegible] crudeltà sia fisica che mentale.

Ai giudici del tribunale di Quebec, davanti ai quali è stata discussa la causa di divorzio, è stato fatto presente dagli avvocati del ricorrente che la donna sotto accusa fu[illegible]altre due pacchetti di sigarette al giorno e che, nonostante le sollecitazioni del marito, si era sempre rifiutata di diminuire tale quantità.

Il marito ha inoltre presentato ai giudici certificati medici nei quali veniva attestato che egli era fortemente allergico al tabacco. La coppia, che non ha potuto essere identificata, era sposata da 35 anni.

Il vicepremier sovietico è arrivato in Cina

CON LA VISITA DI ARKHIPOV DISGELO MOSCA-PECHINO?

PECHINO — Ivan Arkhipov, la più alta personalità nella gerarchia sovietica a visitare la Cina negli ultimi [illegible] anni, è arrivato all'aeroporto di Pechino dichiarando che «una tendenza positiva sta emer[illegible] relazioni tra la Repubblica popolare cinese e l'Unione Sovietica. «Siamo convinti — ha aggiunto — che esiste un ampio spazio per l'ulteriore espansione di una cooperazione reciprocamente benefica tra Urss e Cina».

Arkhipov, che è vicoprimo ministro, è stato accolto dal viceministro degli Esteri Qian Qichen, dal vicepremier Yao Yilin e dal delegato cinese nei negoziati per la normalizzazione dei rapporti sino-sovietici. La visita di Arkhipov è sintomatica di un miglioramento nei rapporti economici tra i due Paesi. L'ultima alta personalità a visitare la Cina fu il primo ministro Alexei Kossighin nel 1969.

In un breve indirizzo di benvenuto, Qian Qichen, che oltre ad essere viceministro degli [illegible] è anche un esperto di affari sovietici, ha definito Arkhipov un «vecchio amico». Quest'ultimo, esperto di economia e di pianificazione, è accompagnato [illegible] sua visita cinese da esperti in commercio con l'estero, in pianificazione statale, in tecnologia e scienze.

Fu proprio Arkhipov che negli Anni 50 aiutò la giovanissima Repubblica popolare cinese a sviluppare il suo primo piano quinquennale e diresse i consiglieri tecnici che collaborarono a costruire l'industria cinese prima del loro ritorno improvviso in [illegible]el 1960 in seguito alle divergenze ideologiche emerse nei rapporti tra i due giganti del comunismo mondiale.

CONDANNATO A MORTE PRETE URSS

LONDRA — Un prete ortodosso della Georgia sovietica è stato condannato a morte in Urss, perché accusato di [illegible] contribuito a progettare il dirottamento di un [illegible] di linea sovietico nel novembre 1983.

Lo ha annunciato ieri il Keston College, che si è incaricato di vigilare sulla repressione religiosa in Urss: il prete, Feodor Teymuraz Chikhladze, di 32 anni, è stato condannato a morte nonostante non abbia materialmente preso parte all'operazione, nella quale sette dissidenti armati ingiunsero al pilota di portarli in Turchia.

[illegible] dirottamento tre uomini dell'Aeroflot vennero uccisi dai pirati durante il volo, e l'aereo venne poi fatto atterrare di nuovo all'aeroporto di partenza, Tiflis, dove venne assalito dalla polizia sovietica (nell'assalto uno dei pirati sarebbe rimasto ucciso).

(Segue [illegible] pagina 7)

Comune di Candia Canavese [illegible] sempre memore dell'importante opera anche per la promozione dello sport locale partecipa al lutto per l'immatura scomparsa del

dott. Paolo O'Aloja

Presidente della Federazione Italiana Canottaggio

— Candia Canavese, 21 dicembre 1984.

Comitato Regionale Piemontese, Federazione Italiana Canottaggio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo D'[illegible]

Presidente della Federazione Italiana Canottaggio

— Torino, 21 dicembre 1984.

Società Canottieri Candia partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Paolo O'Aloja

— Candia Canavese, 21 [illegible] 1984.

I Canottieri della [illegible] partecipano commossi al lutto della famiglia per [illegible]

dott. [illegible] D'Aloja

Amato Presidente della Federazione Italiana Canottaggio

— Torino, 21 dicembre 1984.

Presidente Consiglio Direttivo [illegible] della Società Canottieri [illegible] Torino si uniscono riverenti alla [illegible]

Paolo D'Aloja

Presidente Federazione Italiana Canottaggio

— Torino, 20 dicembre 1984.

La Federazione Ginnastica d'Italia, il suo presidente prof. Bruno Grandi, il segretario generale dr. Massimo Ceccotti e il Consiglio tutto ricordano con profonda commozione la figura del

dr. Paolo D'Aloja

Presidente della Federazione Italiana Canottaggio e membro della Giunta Esecutiva del Coni

Il dr. D'Aloja lascia un grande rimpianto nello sport italiano per le sue doti di grande umanità e per le sue eccezionali qualità di dirigente. Ai familiari e alla Federazione Canottaggio, la Federazione Ginnastica indirizza le sue fraterne condoglianze.

— Roma, 21 dicembre 1984.

E' mancata

Angela Pelizza in Vicini

Lo piangono: il marito [illegible], il figlio Giorgio, la nuora Valeria, il nipote [illegible], la sorella, la cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla direzione e al personale dell'Hotel Sole Alto per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 22 c.m. alle ore 8.30 nella parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 8, Torino, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di [illegible].

— Moncalieri, 19 dicembre 1984.

E' mancato

Gelsomino Marcante

Ne danno il triste annuncio moglie, figli Luciana, [illegible], nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 dicembre ore 10.15 parrocchia San Leonardo Murialdo.

— Torino, 20 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata la piccola

Federica Chiarello

Con profondo dolore lo annunciano mamma, papà, la sorella Isabella e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 14.30 parrocchia S. Cassiano, Grugliasco.

— Grugliasco, 21 dicembre 1984.

E' mancato

Giuseppe Navone

Lo annunciano i suoi cari. Funerali ore 8.30 di sabato 22 Parrocchia San Domenico Savio.

— Torino, 20 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Natale Chiadò (Tallo decoratore)

anni 68

L'annunciano la moglie [illegible], i figli [illegible], sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. ore 15 dall'abitazione via Torino 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Nole Canavese, 19 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato

Angelo Lanzillo

Maresciallo carabinieri in pensione

Addolorati lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali [illegible] dicembre ore 8.30 presso parrocchia Lingotto (via Nizza 355). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 dicembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Gremo in Alpignano

Addolorati lo annunciano il marito, la nipote Pina, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 22 dicembre ore 10.15 presso cappella [illegible]. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Mondino ved. Ronco

L'annunciano con dolore il figlio [illegible] con la moglie [illegible] e l'adorato nipote [illegible]. Benedizione oggi ore 8 cappella S. Luigi, la cara salma proseguirà per [illegible] ove avrà luogo la sepoltura.

— Torino, 21 dicembre 1984.

Ha raggiunto [illegible] sua Lina

[illegible]

Con immenso dolore lo annunciano le figlie Carla e [illegible], il marito [illegible], la zia Caterina, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia [illegible].

— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible], Piero e Claudio Argan [illegible] partecipano affettuosamente al dolore di [illegible] Beatrice e della loro nonna.

Zia Jolanda, Damiano, Alberto, [illegible] e Gabriella si uniscono affettuosamente al dolore di Carla, Beatrice e della nonna.

[illegible] commossi si uniscono al strazio di Carla, Beatrice e nonna in questo tragico momento.

I famigliari del compianto

Riccardo Baglietti

sentitamente ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore

— Moncalieri, 20 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

21-12-1981 — 21-12-1984

PROF. DOTT.

Alessandro Forchino

Nel continuo ricordo di un animo eletto.

21 dicembre 1979

PROF. DOTT.

Giglio Ferrando

[illegible]

1974 — 1984

Ettore Caruso

Sono passati 10 anni ma sei sempre presente nel dolore [illegible]

1971 — 1984

Teresa Parussa

[illegible]

Buone Feste

PARENTESI GRAFICA

Dal Conte & Valenza
Stazione di Servizio
Piazza Nizza 46
TORINO

ELETTRODOMESTICI - TUC - HI-FI
ARREDAMENTI
CUCINE COMPONIBILI
CASALINGHI

ARTICOLI REGALO
CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES

Cavallino

LISTE
ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
ARREDAMENTI BAGNO
COMPONIBILI
CASALINGHI

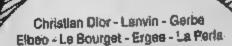
BELLUCCI
elettrodomestici
Vasto assortimento di Hi-Fi - Tv color
Potete acquistare con L. 50.000 mensili anticipo cambiali
Corso B. Telesio 59
(ang. via A. di Bernezzo)
Tel. 011 793.970

Specialità Selvaggina
Capretti
Agnelli
Servizio Ristoranti
Accurato servizio a domicilio
Via Nizza 71 - Telef. 687.151 - 657.642 - Torino

Via A. di

TRATTORIA
GENOVA-PIACENZA

TOSA
cucina tipica piemontese
saloni per banchetti
per 300 persone
CHIUSURA
10027 MONCALIERI
Strada Genova 200 - Telefono (011) 647.1621

GROSSO ROSSO
SALUMERIA GASTRONOMIA FORMAGGI
Accurato servizio per pranzi e cerimonie
10134 Torino, via Stellanone 6/D
Tel. (011) 696.40.54

Christian Dior - Lanvin - Gerbe
Elbeo - Le Bourget - Ergee - La Perla

LA CALZA
Negozio specializzato
Via Salbertrand, 69
Torino, Tel. 749.5465

HI-FI
STEREOFONIA
COMPACT DISC - VIDEOTAPE

Teler
di BOCCARDO
OFFERTE SPECIALI
Teler di BOCCARDO
TORINO - 326.211

LAURA
Cristallerie - Porcellane - Articoli regalo
Casalinghi - Liste
V. Madama Cristina 133
TORINO - Tel. 638.418

Buone Feste
PARENTESI GRAFICA
Gli
esercenti
v. Tripoli
S. Rita
vi attendono
TUTTI GLI STRUMENTI
A PREZZI INCREDIBILI!!!
PAGAMENTO FINO A 36 MESI
SENZA CAMBIALI
lezioni in sede di:
pianoforte, organo, chitarre,
liauto,
Graglia 6
(angolo via Tripoli)
10136 Torino
(011) 353934
LA DIMENSIONE
IN UNA GOCCIA
DI PRESTIGIO
centro profumi Piovano
GIOIELLERIA
F. LAVAGNINO
V. Tripoli 214
tel. 350.631
TORINO
Al Grogrè
MERCERIA
FORNITURE PER SARTE
BIANCHERIA INTIMA - CALZE
VIA GRAGLIA 6 - 10136
Telef. 36.90.98
SCHENONE
...il regalo
10136 Torino via Tripoli 20
articoli regalo - casalinghi - coltelleria
telefono 396.730
Liste sposi
oreficeria
Stecco Lino
Tripoli, 58
TORINO
KOUROS
ovvero
anche l'uomo ha intimo
via Tripoli, 15 - Torino
tel. 39.39.30
L'idea nuova per il tuo Natale
BIT SHOP PRIMAVERA
ZUCCA computer s.a.s.
Via Tripoli 179 - Tel. (011) 352.262
Torino
eureka viaggi...
Auguri di Buone Feste
Vi aspettiamo con
le nuove proposte '85
Via Gene Vagienna, 21
10136 TORINO
tel. 390.190/327.563
telex 220010 limber
HI-FI VIDEO TV
COMPUTER
Tel. 32.30.67
Via Tripoli 2
Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Il presidente granata fa il primo bilancio della stagione 84/85

ROSSI: «QUESTO E' UN TORO DA DIECI E LODE E GRANDE SOTTO L'ASPETTO UMANO»

«I granata sono ragazzi eccezionali, che meritano la mia stima. Per me vengono prima gli uomini, poi i calciatori. Il lavoro d'équipe crea l'atmosfera e la squadra vive così in serenità. Junior è l'umiltà fatta persona, Serena compone anche poesie, Dossena è molto timido». «Lo scudetto? Sperare non è peccato, anche se a me interessa la [illegible] Uefa. La Curva Maratona è unica al mondo; ci sono persone che si portano dietro valigie con dentro una bandiera. Auguro al Napoli tanta fortuna, ma temo l'Inter, che è molto attrezzata. E la Juventus non è ancora tagliata fuori».

In alto: il presidente Rossi con Luciano [illegible] e (foto a [illegible]) [illegible] l'avvocato [illegible]. Qui sopra il [illegible] dirigenza [illegible] [illegible] i tifosi in [illegible]

[illegible] Torino c'è Grugliasco, dove ha sede la Comau, il regno del cavalier Sergio Rossi, presidente del Torino. E' una zona infarcita di fabbriche, macchine e [illegible]. La circolazione è caotica. Un'interrotta fila di autovetture di ogni stazza saettano in direzione della Val di [illegible]a, dove il paesaggio è ultidé e dove la neve già ricopre le Alpi. Sergio Rossi toglie un po' del suo tempo al lavoro e si dedica un'ora, per par[illegible] di calcio [illegible] gli aspetti più vari, da quello tecnico a quello economico e sociale. Il punto di partenza è il Torino al quale è legato da un vincolo particolarmente affettuoso e consolidato [illegible] anni di gestione.

Sergio Rossi, quando ascolta [illegible] domanda sembra scrutare negli occhi dell'interlocutore con una curiosità che non è sospetto ma senso dell'indagine. Ed ogni battuta [illegible] abilmente costruita, è [illegible] evocata da esperienze personali di vita. La vita che insegna, che orienta, che suggerisce, che stimola. E quando gli chiediamo quale voto scriverebbe su un immaginario registro per definire i meriti della sua squadra, risponde con un distinguo.

«Il Torino, come squadra, è andato oltre ogni più rosea prospettiva. Da un punto di vista tecnico, dunque pratico, merita 10. Se penso poi che è costituita da ragazzi davvero [illegible] gamba, impeccabili, allora aggiungo la lode».

[illegible] al pubblico interessa di più il risultato.

«Lo capisco, ma per me rappresenta soltanto l'atto conclusivo. Come per gli attori, che vanno in scena dopo giorni, mesi [illegible] fatiche in prova. Senza queste premesse si va incontro ai fischi ed alle delusioni annesse. Ecco perché a me piace valutare, innanzitutto, l'aspetto umano. Vengono prima gli uomini, insomma, poi i calciatori. Questo è il mio pensiero. A me, infatti, preme essere stimato da loro come uomo e non [illegible] presidente. La parola presidente mi [illegible] quasi fastidio. Perché [illegible] conta è il lavoro d'équipe. E se ottengo la stima dei ragazzi, sono pronto a fare qualsiasi sacrificio per la squadra. E' una formula semplice, [illegible] ho voluto applicare appena sono arrivato al Torino. Oggi fra me e giocatori, penso ci sia un feeling perfetto. Non c'è nessun presuntuoso fra di loro. Ma ragazzi modesti e timidi. Come Dossena. Mi dispiace che certi suoi atteggiamenti vengano interpretati in modo errato. La sua è solo timidezza. Se potessi, per allargare il tema a tutti i granata, toglierei loro soltanto quel piccolo tormento che li infastidisce; un tarlo psicologico che riguarda il loro futuro, esercitato con qualche incertezza di troppo. E vorrei fargli capire che il mondo è loro, perché sono sani, giovani e intelligenti. Ed hanno una cultura che 30 anni fa i calciatori non si sa[illegible]».

«Leo» Junior è stato eletto in Brasile miglior giocatore dell'anno. Lei come lo definisce?

«L'umiltà che è [illegible] in terra e che ha indossato panni umani. E' la sua grande forza. E' un po' il riflesso del Torino. Per due genitori, [illegible] un figlio così è [illegible]vo di grande orgoglio».

Aldo Serena, ci è stato raccontato, durante la cena di Natale alla quale hanno partecipato dirigenti, tecnici, e giocatori con rispettive famiglie, è stato protagonista di una curiosa iniziativa.

«E' vero; ad un certo punto si è alzato dalla sedia, ha improvvisato una poesiola per Radice e per il sottoscritto, ha chiamato a raccolta attorno a sé tutti i bambini dai quattro anni in su, ha impartito loro una breve lezioncina di dizione e li ha incitati a recitare. Cose di altri tempi, che fanno tanto piacere. Ecco, il Torino è anche tutto questo».

Un premio da assegnare alla fine di questo [illegible] stile?

«Ne ho uno, importante, e lo offro agli arbitri, po[illegible] [illegible] sempre nel mirino di tutti coloro [illegible] non capiscono che stanno giudicando [illegible] seri umani e non robot. Se vogliamo creare delle macchine, magari anche per [illegible] gesto d'amore, facciamo pure. Ma attenti alle conseguenze».

E a chi darebbe una vigorosa tirata d'orecchie?

«A chi critica gli arbitri».

In cosa crede [illegible] di [illegible] tutto?

«Nel [illegible] d'équipe, il solo che [illegible] creare un'atmosfera [illegible] un club. [illegible] questo at[illegible] trae vantaggi [illegible] squadra. [illegible] ecco allora [illegible] il calcio, attraverso i club, fa tanto [illegible] alla società».

Cosa è per lei la Curva Ma[illegible]?

«Un settore che [illegible] ha eguali al mondo [illegible] tutti i tifosi granata sono speci[illegible] ed appassionati, poiché vogliono esprimere il grande amore che nutrono per il Torino, che per loro è una bandiera, [illegible] simbolo. [illegible] visto in quel settore vecchine [illegible] sessanta [illegible] settantenne [illegible] [illegible] valigia in mano. Non capivo. Poi ha segnato il Toro e questo distinto signore [illegible] aperto la valigia ed ha ti[illegible] fuori, [illegible] l'abile grazia di [illegible] prestigiatore, una bandiera granata di 10 metri qua[illegible]».

Il [illegible]: tutti [illegible] potarlo acciuffare, prima o poi, ma nessuno riesce nell'impresa. Almeno per ora...

[illegible] Verona si avvale di [illegible] ambiente e [illegible] uno spirito di [illegible] [illegible] [illegible] le loro carte vincenti. Poi, alle spalle, c'è l'entusiasmo di una città che conserva ancora una dimensione umana. [illegible] squadra, mi ricorda il Torino [illegible] Pianelli, che [illegible] lo scudetto [illegible] 76. Però [illegible] attenta all'Inter, che [illegible] tifosi, strutture societarie e impianto tecnico tali da approfittare di [illegible] eventuale passo falso [illegible] capolista».

Napoli, città meravigliosa anche se ricca di contraddizioni, ha tentato di scalare il campionato giocando un'altra carta di prestigio, Maradona. Il calcio non sempre paga i sacrifici di una società, di una città intera.

«E' vero. Il Napoli meriterebbe più fortuna. Anche per quei tifosi che al San Paolo formano quasi una Maratona di 360 gradi. Giudicare la squadra e il campione argentino sarebbe assurdo. Pagherei comunque di tasca mia perché arrivasse in zona Uefa».

Se lei potesse, con uno schiocco del dito pollice e del medio togliere uno straniero ad una squadra per indebolirla, a quale rivolgerebbe le sue attenzioni?

«Toglirei Platini alla Juventus, poiché i bianconeri sono, al di là della lotta per lo scudetto, i nostri antagonisti cittadini».

Cosa le suggerisce il consuntivo dell'84?

«Che a settembre avevamo preventivato, dopo 13 giornate, 14 punti e ora ne abbiamo 18. Ora firmerei per l'accesso alla Coppa Uefa».

E lo scudetto?

«Sperare è lecito. Ma, ripeto, scudetto a parte (poiché nulla è ancora deciso e anche la Juventus non è tagliata fuori), la battaglia più suggestiva e movimentata sarà per entrare nel gruppo Uefa. Ci sono, per adesso, sette otto squadre in lizza».

Cosa darebbe in più al «suo» Torino?

«Soltanto un po' di maturazione. E' nato quasi tre anni fa, ha cambiato uomini, è cresciuto e va avanti bene con il [illegible] progetto triennale. Abbiamo anche commesso qualche errore, ma meno [illegible] quanto si pensi».

Le resta un solo messaggio: a [illegible] lo dedicherebbe?

«Più che un messaggio si tratta di un augurio. Ed è per i presidenti di calcio, per Sordillo, Matarrese e per tutti gli addetti ai lavori».

Sergio Rossi si accomiata, ricordando l'importanza di Radice, Nizzola e Moggi in questo Torino secondo in classifica. Che oggi, fra l'altro, ha un Alboreto [illegible] più nel... motore.

Angelo Caroli

Boniek rifiuta la parola crisi e diventa provocatorio

«IL NAPOLI HA DELUSO? MA PER ME NON DOVEVA VINCERE LO SCUDETTO»

«Il Napoli? Una squadra [illegible] tante altre. Speriamo [illegible] [illegible] [illegible] fargli [illegible] regalo di Natale perché [illegible] abbiamo già fatti troppi». Boniek [illegible] è solito, schiettamente [illegible] come la pensa e non ha paura di smentire luoghi comuni né di attirarsi [illegible]tie. Le provocazioni su Maradona, [illegible] Napoli «grande deluso», sulla «campagna acquisti milli[illegible]ria» non [illegible] sfiorano nemmeno. *«Chi [illegible] mai detto che il Napoli doveva vincere il campionato? I giornalisti che sono una [illegible] ma gli italiani [illegible] cinquantacinque milioni. Boniperti che ne [illegible] non l'ha mai detto, [illegible] per fare un esempio».*

Il giocatore polacco [illegible] ha neppure timore di smentire quanto, molto più dipl[illegible]camente, dicono alcuni suoi compagni di squadra secondo i quali la squadra di Marchesi vale nettamente di più di quanto sembrino testimoniare i risultati fin qui ottenuti. Come Brio, ad esempio: «Se[illegible] me il Napoli ha una classifica che [illegible] gli compete — [illegible] —. Come noi, del resto. Ha fatto una grossa campagna acquisti. Maradona è un fuoriclasse. [illegible] funziona? E della Juve, allora, che [illegible] il [illegible] dire?».

Una replica piuttosto centrata, anche se forse in proposito ci sarebbe qualche cosa da precisare.

È un fatto, comunque, che il gioco [illegible] finora in mostra dalla squadra azzurra non è certamente pari alle aspettative. Lo stesso Maradona, pur con tutte le debite attenuanti, non sembra aver ancora offerto quanto si spe[illegible] [illegible] «Effettivamente — con[illegible] Favero che potrebbe [illegible] l'uomo chiamato [illegible] marcatura [illegible] fuoriclasse [illegible]gentino — [illegible] quello [illegible] ho visto [illegible] televisione e da quello che leggo mi sembra che [illegible] [illegible] un po' al di sotto [illegible] sue possibilità. [illegible] non [illegible] dai compagni l'appoggio necessario. Credo che Penzo, in avanti, [illegible] spazi glieli crei abbastanza svariando a destra e a sinistra, [illegible] forse Maradona avrebbe bisogno di uno in aiuto. Lui fa il classico gioco [illegible] [illegible] punta e gli servirebbe qualcuno dietro che sapesse appoggiargli i palloni nel modo giusto».

Prosegue Zibì, che ama andare controcorrente: «Anche Boniperti non l'ha mai incluso tra le squadre favorite». Favero intanto si preoccupa della marcatura di Maradona: «Ci vorranno due uomini solo per lui»

Tutto ciò [illegible] significa che [illegible] prenda [illegible] [illegible] l'impegno di domenica. Tanto più [illegible] come appunto al [illegible]va, dovesse toccare a lui il compito di controllare l'asso [illegible]tino. «E' chiaro — [illegible] ferma il giocatore — Maradona non è mica l'ultimo arrivato. Credo che [illegible] studiare uno o due uomini da dedi[illegible] solo a lui. Il fatto importante, comunque, Maradona o [illegible] Maradona, è che noi facciamo [illegible] nostra partita e il nostro gioco».

E qui [illegible] il problema. Qual è il gioco [illegible] Juventus? Gli schemi collaudati ormai da anni ci sono ancora, ma le carenze [illegible] piano del ritmo spesso finiscono [illegible] vanificare [illegible] quello che di buono si riuscirebbe a fare. «Io non credo — afferma Favero —. Il gioco c'è, [illegible] manca quel pizzico di fortuna che è necessario per fare i gol e, quindi, i punti».

E su questo punto, una volta tanto, è perfettamente d'accordo anche Boniek. *«L'[illegible] scorso si toccava la palla e si faceva gol, quest'anno invece niente da fare — spiega —. E' questione di circostanze: il calcio è fatto di questo. I risultati, poi, condizionano tutto: si vince e tutto va bene, si perde e allora si incomincia con [illegible] che non [illegible] con Boniek che sbaglia, con la carica che manca. In Coppa sicuramente c'è, in campionato anche, secondo me, ma forse no, [illegible] i risultati. Non dimentichiamo i tifosi, però: nelle partite di Coppa urlano dal principio alla fine e tutto lo stadio è coperto di bandiere, in campionato invece... E la squadra questo lo sente».*

Giorgio Destefanis

Tifo violento

INIZIATIVA DELLA JUVE DICE BASTA A «INDIANS» E «FIGHTERS»

Lodevole iniziativa [illegible] Juventus e dei suoi tifosi «ufficiali» per riportare il tifo negli stadi ad una dimensione più umana. Su preciso invito della società, infatti, i due gruppi di tifosi ultras «Fighters» ed «Indians» rinunceranno alle loro insegne provocatorie e bellicose per fondersi in un unico club denominato «Black and [illegible] Supporters curva Filadelfia». Avranno uno striscione lungo [illegible] [illegible] che verrà esposto [illegible] dalla partita di domenica contro il Napoli. La tessera di iscrizione al nuovo club porterà stampati slogan che inviteranno i fans ad assistere pacificamente alle partite.

Piercarlo Ferraquel, presidente [illegible] [illegible] club Torino, prende atto con soddisfazione dell'iniziativa [illegible] l'ha vista protagonista in prima persona: «Saremo finalmente [illegible] uniti a tifare Juve, non ci [illegible] più divisioni. La nostra è la prima società [illegible] che riesce [illegible] eliminare gli striscioni violenti che, tra l'altro, [illegible] tempo sono stati vietati dalla Lega, e ci auguriamo che altri ci imitino. Sono sicuro che [illegible] servirà ad evitare episodi di teppismo. Piuttosto [illegible] chiedo perché non si prendano provvedimenti contro un fantomatico [illegible]po di persone, appartenenti ad un «club anti Juventus», che [illegible] la squadra in trasferta. Sono queste provocazioni che accendono poi gli incidenti».

Volley: al vertice [illegible] C2 uomini

TRA VOLUNTAS E DIMA UNA SFIDA ACCESA

Riprende domani, dopo una settimana di pausa, il cammino dei campionati regionali di pallavolo di serie C2 e D. Ricomincia per poi però fermarsi nuovamente fino al 6 gennaio, in occasione delle festività di fine anno.

Il sesto turno di gare (quarto per la serie D maschile, iniziata in ritardo) assume quindi un significato particolare: non solo sarà l'ultimo del 1984, ma segnerà soprattutto il passaggio della boa di metà andata, un traguardo che anche in tornei lunghi come quelli di questa stagione (22 giornate) rappresenta pur sempre un primo, interessante momento di verifica.

C2 [illegible] — Riuscirà [illegible] matricola capolista Dima Acqui a reggere l'assalto dell'altra [illegible] rivelazione Voluntas Asti, seconda a due soli punti di distacco? Attorno a questo interrogativo ruota tutto il programma del campionato per [illegible] momento più interessante: un altro successo dei [illegible] di Ferrari (e sarebbe il sesto) toglierebbe ogni residuo dubbio sulla fondatezza delle ambizioni della quadrata compagine biancarancione; [illegible] «colpaccio» degli astigiani provo[illegible]bbe invece [illegible] ammucchiata [illegible] vertice con [illegible] probabile coinvolgimento di Ciaccion (in [illegible] contro l'Olimpia [illegible] senza punti da [illegible] giornate dopo uno [illegible] avvio [illegible] stagione), Alpignano (alla ricerca della quarta vittoria consecutiva contro una Sanmartinese bloccata finora da gravi problemi di organico) e Stamperia Alicese Santhià (in trasferta sul sempre insidioso campo del Caluso dell'intramontabile Garino).

[illegible] frizzante dei quartieri alti della graduatoria al clima già pesante di fondo classifica il [illegible] lungo ma necessario: ad imporlo è lo spareggio Occhieppese-Valdocco che costringerà verosimilmente il team perdente (entrambe sono ancora a quota 0) a considerarsi con largo [illegible] anticipo in serie D.

[illegible] FEMMINILE — Battistrada in trasferta [illegible] le avversarie di turno [illegible] credenziali ben differenti: in scioltezza dovrebbe farcela l'Accornero (contro il [illegible] Borgomanero); molto [illegible] più sulla carta dovrà sudare il [illegible] Masino che a Casale cercherà di [illegible] l'[illegible] della giovane [illegible] stefani, allettata dalla [illegible] di [illegible] prestigioso aggancio al vertice.

Da seguire [illegible] particolare attenzione la prestazione [illegible] Kennedy a Montalto: [illegible] torinesi, reduci [illegible] convincente 3-0 rifilato nel recupero di sabato scorso alla Voluntas Asti, si tratterà di continuare la marcia di avvicinamento alla vetta iniziata dopo le sorprendenti [illegible] fitte patite nell'avvio.

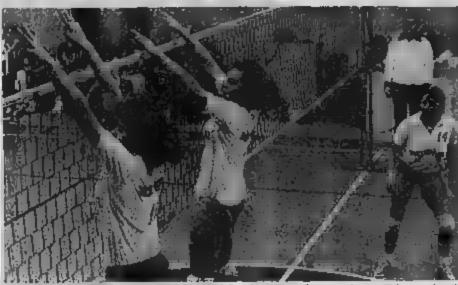
D [illegible] Anche qui tutte [illegible] capolista chiude[illegible] lontane dal pubblico amico. P.G.S. San Paolo e Savigliano (girone A) partono nettamente favorite nei confronti di Dravelli e Alba mentre Altiora Pallanza (girone [illegible]) e Aurora Venaria (girone C) [illegible] decisamente [illegible] più in casa di [illegible] Torino e Alpini Valenza, for[illegible] che [illegible] un eventuale successo trarrebbero [illegible] spinta per portarsi a loro [illegible] al comando.

D FEMMINILE — Il match [illegible] copertina si gioca a Chi[illegible] di [illegible] due delle principali protagoniste del girone A quali [illegible] capolista imbattuta Fortitudo e [illegible] brillante neopromossa La Folgore [illegible] Mauro, [illegible] serie positiva [illegible] quattro giornate. Spe[illegible] interessate saranno soprattutto [illegible] altre due inseguitrici delle chivassesi, Moncalieri (domenica mattina in [illegible] a Novara contro il CI-PI) e Menoghetti.

Roberto Condio

La A2 femminile di pallavolo alla prima di ritorno

GIORNATA «DI FUOCO» RISCHIA LA BISTEFANI ED ANCHE IL CUS TORINO

Un «muro» [illegible] Bistefani Casale, [illegible] vogliono continuare [illegible] loro serie utile

Ultimo [illegible] «lavorativo» [illegible] le squadre di pallavolo, prima della sosta per le vacanze natalizie. Si gioca infatti [illegible] l'ultimo turno di quest'anno, prima di archiviare una parte [illegible] campionato e di [illegible]are i primi [illegible]. Il settore femminile della [illegible] ben avviato verso lo sprint finale, in quanto domani si disputa già la prima giornata del girone di ritorno, che si annuncia tra l'altro interessantissima per le piemontesi. Cus Torino e [illegible] infatti [illegible] duramente impe[illegible] avversarie molto [illegible] e tra le protagoniste [illegible] prima parte del torneo.

Le casalesi dovranno [illegible] a Reggio Emilia per affrontare quella Smalticeram [illegible] proprio la settimana [illegible] si è affiancato in testa alla classifica [illegible] S. [illegible] avendolo battuto in [illegible]. L'incontro dunque è difficilissimo per la Bistefani, che [illegible] viene da due [illegible] consecutive e [illegible] ha alcuna intenzione di interrompere la serie. L'allenatore [illegible] Michelis potrà inoltre contare sulla formazione [illegible] dopo averla collaudata, con il rientro della Mifkova, sabato scorso a Genova.

«*Domani scenderemo in campo caricati* [illegible] *massimo* — commenta [illegible] — *e* [illegible] *potremo fare contro una formazione lanciatissima come quella emiliana. Certo se* [illegible] *potuto* [illegible]*tarci con due soli punti di distacco probabilmente la situazione sarebbe stata diversa. Io comunque sono fiducioso perché la squadra sta crescendo e può fare ancora* [illegible] *di più. E poi le ragazze sperano ardentemente di restituire con gli interessi alla Smalticeram la sconfitta dell'andata*».

Non meno impegnativo l'incontro che vedrà di fronte il Cus Torino e l'Oxford (ore 18, palestra via Braccini). Le ragazze di De Luca avranno ancora il conforto di giocare dinanzi al pubblico amico, ma dovranno fare i conti con una formazione che fino a qualche settimana fa guidava la classifica ed ora, dopo qualche passo falso, ha tutte le intenzioni di ritornare in quella posizione. Il Cus però ha tutte le possibilità [illegible] giocarsi la partita [illegible] armi pari, facendo leva sulla grinta e la determinazione che possiede, anche se sabato scorso con il Fonain sono leggermente mancante. Una bella vittoria sarebbe il modo migliore per chiudere l'anno e ripresentarsi poi nel 1985 pronti per disputare un campionato di tutta tranquillità.

E proprio con questo proposito scenderanno in campo i ragazzi della Valeo, che domani a Mondovì ricevono la visita del Ravenna. La formazione emiliana ha un gioco lineare, guidata da un uomo di esperienza come Rerabek, con Paolo Rebaudengo in regia, e soprattutto viene da una serie di cinque vittorie consecutive che influiscono certamente sul morale. Non sarà quindi facile per i monregalesi far valere il fattore campo contro una squadra desiderosa di risalire la china molto in fretta, dopo aver «perso tempo» nelle prime giornate.

«*Sarà una partita molto difficile per noi* — commenta l'allenatore della Valeo, Mario Sasso — *ma possiamo farcela, come del resto abbiamo battuto sabato a Capri il Sisleni*».

Maurizio Pignata

Problemi per l'auto [illegible] Montecarlo

SI PER IL RALLY NO AL GRAN PREMIO

PARIGI — Mentre da un lato sono [illegible] degli ostacoli [illegible]e si opponevano [illegible] svolgimento del Rally di Montecarlo, d'altro canto sembrano ormai definitivamente tramontate le speranze per la disputa [illegible] Gran Premio di Formula uno. Unica concessione, se così si vuole chiamarla, fatta dalla Fisa agli organizzatori è stata quella di «congelare» la data del 19 maggio (quella in cui avrebbe [illegible]vuto svolgersi la corsa) in omaggio alla pronuncia del tribunale di Parigi cui i monegaschi si sono rivolti.

Per quanto riguarda il rally, ormai nulla osta allo svolgimento della gara alle date previste (26 gennaio-2 febbraio). Il Consiglio di Stato francese ha annullato la decisione della Federazione francese sport automobilistici secondo cui l'Automobil Club di Monaco avrebbe dovuto pagare una tassa di un milione di franchi per il passaggio del rally sul territorio francese.

E' [illegible] venuta [illegible] la principale [illegible] causa che avevano [illegible] in [illegible] disputa della cinquantatreesima edizione del rally. Appena venuto a conoscenza [illegible] decisione del Consiglio di Stato francese, il presidente dell'Automobil Club di Monaco, Michel Boeri, ha [illegible] «*ormai* [illegible] *questa vicenda si attende* [illegible] *il parere del ministro francese degli Interni, che si* [illegible] *conforme al verdetto del Consiglio, dopodiché il "Montecarlo '85" avrà via libera*».

Tornando alla Formula [illegible] invece, il [illegible] tribunale civile di Parigi ha ulteriormente deteriorato la situazione. «*Gli organizzatori* — ha commentato il presidente della Fisa Balestre — *i costruttori e i piloti che fanno parte* [illegible] *ed hanno quindi accettato gli statuti e le decisioni del suo* [illegible] *non possono poi chiedere a tribunali civili di imporci altre decisioni*».

Il Trofeo Cavallo Centro Sport di fondo a Bagni di Vinadio

BONNET (ANGROGNA) E' IL GRANDE PROTAGONISTA MA LA VITTORIA VA ALLA SQUADRA ZONALE

Elena Desderi è una promessa del fondo azzurro

La [illegible] piemontese del [illegible] è incominciata. E, fatto straordinario [illegible] questi ultimi anni, è incominciata puntualmente fin dalle prime gare in calendario, [illegible] dover subire antipatici rinvii [illegible] mancanza di [illegible]. «*Il* [illegible]*feo Cavallo Centro Sport è stato disputato a Bagni* [illegible] *Vinadio con* [illegible] *innevamento meraviglioso* — spiega Italo Giubergia, responsabile [illegible] nale dello sci nordico — *Ancora nella notte* [illegible] *sab*[illegible] *e domenica erano* [illegible] *5 centimetri* [illegible] *neve fresca ed agli atleti si è presentato* [illegible] *pas*[illegible] *quasi nordico, di una* [illegible] *assoluta*».

Atleti [illegible] po' pochini, a dire il vero: una quarantina tra maschi e femmine. [illegible] com[illegible] [illegible] pubblico di oltre mille appassionati. «*Siamo all'inizio di stagione* — afferma Giubergia — *e nelle Alpi piemontesi solo a Bagni* [illegible] *ai* [illegible] *metri di Prali è possibile trovare* [illegible] *sufficiente* [illegible] *sciare. Normale perciò che pochissimi fossero allenati e pochissimi potessero rischiare una figuraccia*».

Protagonista della giornata è stato Mauro Bonnet [illegible] Angrogna: ha fatto registrare il miglior tempo assoluto, di oltre [illegible] minuto [illegible]rio[illegible] a quello dei [illegible] più rivali. La prestazione però non è valsa a dare il successo alla sua staffetta, che ha [illegible] accontentarsi del secondo posto. Bonnet ha ricevuto il testimone, come terzo frazionista, [illegible] quarta posizione; nella [illegible] a sua disposizione ha rimontato due posti, [illegible] nulla ha potuto fare per raggiungere l'eporediese Sergio Sperotto che aveva accumulato un vantaggio incolmabile.

Il «Trofeo Cavallo [illegible] Sport», ottimamente organizzato dallo [illegible] fischiator, è stato così [illegible] da un terzetto di fondisti della squadra [illegible]: Clerico, Scalni e Sperotto. Al secondo posto [illegible] S.C. Angrogna [illegible] Peschetto, Malan e Bonnet, terzo e quarto posto per due [illegible] del Valle Pesio, composte rispettivamente da Ellena - [illegible] - Canavesio e da Salvagno - [illegible]no - Maccario, mentre quinta si è classificata una «mista» composta da Eraldo Giubergia, figlio di Italo, Martinale ed Ettore Bollati.

Tra le donne, scontato successo del terzetto [illegible] Sci Club Festiona, [illegible] Belmondo, Simonetta Riva [illegible] Elena Desderi: «*Tre ragazze di cui sentiremo parlare presto a livello nazionale*» promette Giubergia.

Gran festa a conclusione della [illegible] [illegible] l'assegnazione di un magnifico trofeo in legno, opera dello scultore Luigi Baudino, e di una montagna [illegible] premi.

E domenica prossima? E' in programma una gara a Vinadio ma, a questo punto, è quasi impossibile dire se verrà effettuata. Dopo l'ottimo debutto ricomincia la solfa di tutti [illegible] anni: manca la neve. Si rinviano le gare.

m. gan.

E' stata brevissima l'avventura italiana di Lo Re

FUGGITO DOPO POCHI GIORNI L'ARGENTINO DELLA SANREMESE

SAN[illegible] — Nell'epoca dei Platini, dei Falcao e dei Maradona, nel nostro calcio sono passate un po' di moda le rocambolesche fughe di oriundi approdati nel nostro football e colti da improvvisa «saudade». Oggi, con i supercontratti con tanto di villa e maggiordomo, gli stranieri più che a fuggire pensano a restare, ma ancora negli Anni Cinquanta qualche improvvisa fuga oltreoceano, che lasciava di stucco dirigenti e tifosi, c'è stata.

Nel suo piccolo, Sanremo ha riproposto una di queste vicende. Tutto è cominciato giovedì scorso. La Sanremese (serie C1, girone A) annuncia di aver aggregato, in prova, ai suoi giocatori Pablo Ignacio Lo Re, oriundo argentino di 19 anni. E' un attaccante e si dice un gran bene di lui: nel suo Paese ha giocato perfino qualche partita del campionato metropolitano nelle file dell'Huracan di Buenos Aires. Ha bisnonni italiani (di Potenza, in Basilicata), vuol tentare l'avventura italiana.

A Sanremo approda grazie ad una serie di intermediari che lo consigliano al presidente Sciolli: è giovane, dotato, padrone del suo cartellino e quindi tesserabile subito. Questo il suo pedigree. La Sanremese lo prende [illegible] prova, in attesa eventualmente di tesserarlo. «*Non è un fenomeno, ma dalle prime cose che ho visto mi sembrava un buon elemento*», commenta l'allenatore Rondanini.

A Sanremo, questa storia dell'argentino piace. I tifosi più anziani non hanno dimenticato Orlando Rao, l'argentino approdato in maglia biancazzurra negli Anni 30: era un piccolo fuoriclasse e giocò in serie C ai tempi in cui la Juventus schierava Charles e Sivori e il Milan aveva Liedholm e Grillo. Rao, a Sanremo, è stato un'istituzione: lo volevano alcuni club di serie A perché aveva grandi doti, ma lui [illegible] volle [illegible] andarsene dalla [illegible] dei fiori».

Invece, pochi giorni [illegible]po il suo arrivo, il colpo di scena. Lo Re se ne è andato. Ha scambiato quattro parole con l'allenatore Rondanini («*Mister, qui non fa per me. La C1 italiana è troppo dura. Me ne vado*», gli ha detto), ha preso il treno ed è partito con destinazione, pare, Spagna dove tenterà un'altra avventura. E la Sanremese è rimasta di stucco, sorpresa per l'improvvisa decisione che l'ha privata del suo «sogno» argentino.

«*Peccato*», dicono un po' tutti. Rondanini, prima di lasciarlo, gli aveva strappato la promessa che, se ci avesse ripensato, avrebbe preferito la Sanre[illegible] [illegible] un'altra [illegible] città. [illegible] i tifosi più an[illegible] ricordano, tanto per attaccarsi ai ricorsi storici, che anche Rao ad un certo punto se ne fuggì nella [illegible] Argentina. Salvo poi tornare qualche mese dopo. Da allora non se ne è più andato. Anche dopo aver appeso le scarpe al classico chiodo è rimasto all'ombra del casinò. Ormai è più [illegible] che argentino.

Bruno Monticone

NATALE IN PROFUMERIA

SOTTO L'ALBERO...
...UN DONO PER TUTTI

UN REGALO PRESTIGIOSO?
UN PROFUMO FAVOLOSO!...
...risparmierai e riceverai un regalo.

AUTORIZZAZIONE N. 95 DEL 13.12.84

programmi**tv**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Homo sapiens** di Carla Ghelli
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84** «I grandi solisti» di Vittorio Castelli
18 — **Europa spettacolo**, varietà
18,30 **Musica sera:** Un mito: io, Toscanini
19,55 **Bianco Natale, ovvero questa vita non è un sogno** di Pietro Formentini
20,30 — Philip [illegible] investigator: Un detective nell'antica Roma di Alessandro Benvenuti
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della Rai: **Stagione Sinfonica** [illegible] 1984-'85

RAISTEREOUNO

16 — Tu [illegible] senti...
19,20 [illegible]
19,45 **Superstereouno**
23,05 Pi[illegible] bar

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tanto [illegible] un gioco.** Ovvero un po' di [illegible] e pope per mandar giù anche il resto [illegible] l'aria che tira. Testi di Clericetti, Domina, Roden, Starace
15 — Dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. [illegible] carriola Lettura integrale a più voci
15,42 **Omnibus** Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e rotale.
17,32 **Le Muse.** Atto unico di Gabriella Baldini
18,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
19,50 **Speciale GR2 Cultura**
21 — [illegible] sera jazz a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla sala F di Roma Leo Antinozzi conduce [illegible] notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** Notizie e [illegible] di [illegible] per i momenti [illegible] vostro [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 [illegible] **certo discorso** a cura [illegible] Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre** Musica e attualità culturali presentate da Guido Cronz
19 — Dall'Auditorium della Rai di Napoli Con[illegible] d'Autunno 19[illegible]
20,00 In contemporanea con [illegible] Enrico VIII di William Shakespeare
23,10 Il [illegible] improvvisa[illegible] e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

13,30 — **A tutto sci**
14 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
15 — **Auto show**
16,30 **Uaul**, cartoni animati
17 — **Il segreto di Al Capone**, telefilm
18 — [illegible]
18,05 **Arrivano le spose**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**, attualità
19,30 **La cucina di Armando Zanetti**, attualità
20 — **The doctors**, telefilm
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
FILM 21,30 **Sorvegliate il vedovo**, con Philippe Noiret. Francia commedia 1980
23,15 **Le auto della set[illegible]**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**, attualità
0,15 **La cucina di Armando Zanetti**
FILM 0,45 **Dimentica il pa[illegible]** di Richard Michaels, con John Ritter, Carrie [illegible]her. Usa film drammatico per [illegible] tv

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14,30 **Boys and girls**, telefilm
15 — **Peyton Place**, telefilm
16 — **Shane**, telefilm
17 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
18 — **Candy Candy**, cartoni animati
19 — **Monitor**
[illegible] **Effetto [illegible]**, spettacolo musicale presentato da Daniele Piombi e [illegible]
FILM 23 — **Sfida personale.** Poliziesco
FILM 1 — [illegible] **ricchi e poveri**, di Siro Marcellini, con Hélène Remy, Gaby André. Italia commedia 1954 — *Ci [illegible] due fidanzatini poveri e felici, ma lui viene irretito da una bellona straniera che gli promette una brillante carriera di cantante*
FILM 2,30 **Il trono [illegible] fuoco**, di Jess Franco, con Christopher Lee, Hans Hasse. Italia - Spagna - Germania avventuroso 1970 — *In Inghilterra alla [illegible] XVII Secolo [illegible] giovane che ha congiurato contro Giacomo II viene bruciata come strega, poi il giudice che ne ha decretato [illegible] condanne [illegible] accanisce anche contro la sorella. La ragazza [illegible] per fare una brutta fine [illegible] viene salvata [illegible] un giudice che l'ama. Giacomo II è deposto, mentre il giudice riceve la sua punizione*
FILM 4 — [illegible] **di banana**, di [illegible] Ophüls, con Jeanne Moreau, Jean-Paul Belmondo. Francia commedia 1963 — *La bella Kathy vuole vendicarsi dei due soci del padre finanziere che dopo averlo ridotto sul lastrico lo hanno indotto al suicidio. Quando scopre che [illegible] dei due è innocente, questo diventa [illegible] alleato*
FILM 5,30 **L'ultimo Decameron - [illegible] più belle donne [illegible] Boccaccio**, di Italo Alfaro, con Femi Benussi, Beba Loncar. [illegible] sexy [illegible] — *Uno degli ultimi «Boccacci» cinematografici. Il film conta sette episodi più o meno scollacciati e ispirati vaga[illegible] a novelle del Decamerone*

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
14,30 [illegible] **Linda**, sceneggiato
15 — **Diario Italia**, attualità
15,15 **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
FILM 15,45 [illegible] **soglie** [illegible] futuro, film per la TV
17 — **Viva, per i ragazzi: Pelele**, cartoni animati — **Lacrù**, cartoni animati — **Zorro**, cartoni animati — **Candy Candy**, [illegible]
19,15 **Marcia nuziale**, sceneggiato
19,45 **Mama Linda**, sceneggiato
20,15 **Anche i [illegible] piangono**, sceneggiato
21,20 **L'amante dell'Orsa Maggiore**, sceneggiato
22,15 **Eurocalcio**
23,15 **Tutto cinema — oroscopo**
FILM [illegible]30 **La ragazza dal pigi[illegible]** giallo, di Flavio Mogherini, con Da[illegible] Lazzaro. Italia giallo 1977 — *Un [illegible] poliziotto, in pensione e disprezzato da tutti, risolve il misterioso [illegible] della bellissima ragazza trovata uccisa [illegible] su [illegible] spiaggia australiana. Film [illegible] scarsissimo successo, forse immeritatamente*

Svizzera R1 tv

14 — **Giovedì sport**
16,30 **Documentario**
FILM 16,25 **Il Natale [illegible] Maria**, [illegible] Ralph Nelson
18 — **Per i ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Il mondo in cui [illegible]**: La musica popolare cinese
19,15 **M. A. S. H.**, telefilm
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Reporter**, attualità
21,45 [illegible] **Benny Hill show**
22,35 **Simon [illegible] Simon**, telefilm
23,20 **Venerdì sport — Telegiornale**

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con simpatia** giochi e quiz
17,30 **Pomeriggio [illegible] simpatia**
18,30 **Flipper '30**, per i ragazzi
19 — **Tuttoterme**
19,45 **Notiziario — Cartoni animati**
FILM 20,20 **Il bacio della tarantola**, di Chris Munger
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Speciale Piemo[illegible]**
23 — [illegible] **uomini della Rai**, [illegible] film
FILM 0,15 **Film**, titolo non pervenuto

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il [illegible] nascere**, sceneggiato
15 — **Cara Cara**, sceneggiato
FILM 16,30 **Il cittadino si ribella**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Barbara Bach. [illegible] poliziesco 1974 — *Aggredito [illegible] banda di gangster, un professionista è «stanco di sopportare» e [illegible] a fare il giustiziere della notte. Sulle prime i banditi hanno [illegible] meglio. Poi il cittadino ribelle si allea ad un delinquente pentito e parte al contrattacco*
18,30 **I bob [illegible] magici [illegible] Lilli**, cartoni animati
19 — **Cara Cara**, sceneggiato
[illegible] **Mariana: il [illegible] di [illegible]re**, sceneggiato
FILM 21,30 **Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs**, [illegible] Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau. Usa poliziesco 1971 — *L'ispettore [illegible] indaga sulla morte di una prostituta [illegible] quale sembra responsabile padre Logan, amico del poliziotto*
23,30 **Superproposte**

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Okey motori**
14 — **Johnny Quest**, [illegible] animati
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **La famiglia Adams**, telefilm
15,30 **Magnetoterapia**
FILM 15,45 **L'assassino**, di Elio Petri, con Marcello Mastroianni, Andrea Checchi. Italia drammatico 1960
18 — **Johnny il fantascienziato** cartoni an[illegible]
18,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
19 — [illegible] **auto della settimana**
19,30 **La famiglia Adams**, telefilm
20 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,30 **Peyton Place**, telefilm
FILM 21,30 [illegible] **Dolly!**, di [illegible] Kelly, [illegible] Walter Matthau, Barbra Streisand. U[illegible] musicale 1969 (1ª parte)
23,15 **Coronet Blue**, telefilm
24 — **Squadra speciale anticrimine**, [illegible]
FILM 0,30 **Piccoli omicidi**, di Alan Arkin, con [illegible] Gould, Alan Arkin. Usa commedia 1971

Capodistria

14,30 **Notiziario — Check up**, medicina
15,30 **Questa parla Mark Twain**
16,30 **Il misterioso mondo [illegible] Arthur Clarke**, documentario
17,25 **Cartoni animati**
17,55 [illegible]
18 — **Giacinta**, sceneggiato
19 — **Qualcosa su...**, documenta[illegible]
19,50 **Notiziario**
FILM 20,20 **L'invito**, di Claude Goretta
22 — **Telegiornale**
22,10 [illegible] **pressione**, musicale
[illegible] — **Ellery Queen**, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Il tulipano nero**, con Alain Delon, Virna Lisi
FILM 17,20 **Il coraggio di Lassie**, di Fred Mac Leod, con Elizabeth Taylor, Frank Morgan.
18 — **Vita [illegible] Chiesa**, documenti
19,30 [illegible]
20 — **Novena di Natale**
FILM 20,30 **24 dicembre 1975, fiamme su New York**, di Jerry Jameson, con John Forsythe, Joseph Bell, Lynn Carlin. Usa drammatico 1975
23,20 **Le grandi tragedie**, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Andrea Celeste**, sceneggiato
16 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
16,30 **Trider G7**, cartoni animati
17,30 **Taxi driver**, telefilm
18,30 **Il mondo è [illegible] loro**, documenti
19,30 **Notiziario**
19,50 **Andrea [illegible]**, sceneggiato
FILM 21 — **Gli eroi di Khartoum**, di Ladislao Slesicki, [illegible] Monica Roska, Thomas Medrzak. Polonia avventuroso 1973 — *In Arabia i figli di un ingegnere inglese devono attraversare un territorio in rivolta per raggiungere il padre*
23 — **Incontro col presidente della Regione**
FILM 0,30 **Il grande agguato**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth, Walter Brennan. Usa avventuroso 1949 — *Un pistolero viene inviato a sterminare [illegible] banda che agisce nell'Oklahoma. Dapprima se [illegible] vede con il capo, poi [illegible] i suoi accoliti. [illegible] a far fuori tutti*

[illegible] Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — **I sette gladiatori**, con Richard Harrison. Italia avventura [illegible]
18,30 **Sebastiano**, sceneggiato
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Sua maestà non concilia**, di Cliff Owen, con Eric Morecambe e Wise. Gran Bretagna commedia 1968
FILM 24 — **La città del peccato**, di Anatole [illegible] con James Ca[illegible]. Usa drammatico 1941

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Basket con Berloni Torino-Yoga Bologna**
16,30 **Videouno notizie flash**
17,30 **A tutto sci**, telefilm
18 — **Nel mondo del cartone**
18,15 **In diretta col sindaco di To[illegible]**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **Cinema attualità**
20 — [illegible] **mondo del cartone**
20,20 **Juventus, Torino eccetera**, sport
21 — **Superclassifica show**
FILM 22,45 **L'affair d'amore**, di Mario Costa, [illegible] Nelly Corradi

Canale 68 Canali 68-57

15 — **Promovideo**, promozionale
15,30 **Videomusica**
FILM 16,30 **1000 Km al minuto**
18 — **Cartoni [illegible]**
19 — **Reporter**, attualità
19,45 **Sport**
20 — **La vita intorno a noi**, documentario
FILM 20,30 **Un esercito di 10 bastardi**
22,05 **Torino magica**
23 — **Diario di [illegible]**, documentario
FILM 23,30 **Riti segreti**, [illegible] Gabriella Congini. Italia [illegible] 1974

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 **This is cinema**, rubrica
FILM 14 — **Balla con me**
15,45 [illegible] **Gordon**, cartoni animati
16,30 **Alta marea**, telefilm
FILM 17,30 **Bastogne**, di William A. Wellman, con Van Johnson
19,10 **Fior da fiore**, rubrica a cura di Marisa Di Bartolo
19,30 **Tribuna aperta**, attualità
19,45 **Papà caro papà**, telefilm
20,20 **Today News**
20,30 **Alta marea**, telefilm
FILM 21,30 **Il mostro mi[illegible]**
23,30 **Le auto della settimana**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **L'amore è come il [illegible]le**, di C. Lombardi, con G. [illegible]linari, J. Valeria. [illegible] commedia [illegible]
14,45 **Disperatamente tua**, sceneggiato
15,30 **Lucy**, tele[illegible]
16 — **Mazinga**, cartoni animati
16,30 **La [illegible] dei ranocchi**, cartoni animati
17 — **L'Ape maga**, cartoni animati
17,30 **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Telefilm**
19,30 **Luisiana mia**, sceneggiato
FILM 20,30 **Cento ragazze per un playboy**, di Michael Pfleger, con Antonella Lualdi, Scilla Gabel, Linda Christian, Renato Salvatori. Italia commedia [illegible] — *Un settimanale scandalistico, [illegible] l'aiuto di un cervello elettronico, [illegible] glie ogni [illegible] il playboy-tipo. Per un clamoroso er[illegible] viene [illegible] un contabile che non è [illegible] un [illegible] mondo*
FILM 22,15 **Il mago di Lublino**, [illegible] Menahem Golan, con Alan Arkin, Louise Fletcher
FILM 24 — **Prossima apertura casa di piacere**, di [illegible] Berry, [illegible] Stefania Casini

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Occasioni sociali [illegible] al volo, [illegible] prontezza di riflessi e presenza di spirito. Rapporti sereni in [illegible], per gran parte della giornata di domani. Verso sera, l'immaginazione esuberante spinge a travisare una circostanza e crea il malumore.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Risveglio angoscioso, con il pensiero rivolto ad un problema di difficile soluzione o [illegible] sentimentali precari. La tensione nervosa si allenta [illegible] pomeriggio [illegible] lasciare il posto a momenti di euforia dovuti a gratificazioni [illegible].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) I riflessi non sono pronti come il solito e manca la consueta presenza di spirito. Ciò può creare degli ostacoli sul lavoro o con gli amici durante la mattinata, ma nel pomeriggio la fortuna sentimentale e la notevole vitalità garantiscono momenti felici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Mattinata attiva, [illegible] all'insegna del buon umore. Ma lo stato d'animo cambia di colpo a causa di una sciocchezza ingigantita dalla fantasia e il pomeriggio diventa malinconico, con il rischio di reazioni di tipo nevrotico suggerite da superficialità di pensieri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Belle notizie in mattinata, sfruttate con prontezza [illegible] e di spirito. Ma i rapporti con il partner [illegible] buoni [illegible] nel pomeriggio, potrebbero nascere incomprensioni e polemiche che incidono sul sistema [illegible] creando agitazione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Ancora maldicenze e pettegolezzi che preoccupano la timida Vergine, incapace di reagire nel modo giusto. Se un amico non mantiene una promessa, domandatevi il perché invece di offendervi. Situazione economica da mettere in chiaro.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Socievolezza, diplomazia e [illegible] dell'umorismo facilitano i rapporti sociali e rendono gradevole la giornata. Ma il fiore all'occhiello di questo sabato è rappresentato da un elegante capitolo della vostra nuova storia sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sabato logorante sia nei rapporti sociali sia in amore. Una frustrazione affettiva, dovuta ad un conflitto tra ragione e sentimento, trova compenso in scenate da taverna e in polemiche interminabili, soprattutto con se stessi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Possibilità di vivere la giornata di domani dedicandosi con successo agli [illegible] preferiti e alimentando nuove amicizie. Sono ancora possibili delle novità positive che arrivano per lettera o per telefono che rendono euforica la mattinata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) [illegible] mattina tranquilla, con aumento della [illegible] e della vitalità. Pomeriggio euforico per merito [illegible] un successo [illegible] anche se il Capricorno apparentemente sembra imperturbabile, come se non desse peso alle gratificazioni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) La giornata di domani sembra una conferma al proverbio che recita: «Non c'è sabato senza amore». Ma a galvanizzare l'Acquario sarà soprattutto la possibilità di vivere una gradevole esperienza in campo sociale, magari in compagnia del partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Domani i Pesci sembreranno mancare totalmente di spirito e di riflessi, come incapaci di afferrare le buone occasioni. Ma si tratterà soltanto di pigrizia e della scelta ben precisa di vivere in pace, sprofondati in una producente fantasticazione.

Temperatura a Torino ore 8 +3		Regioni ore 8	
TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso o nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli o moderati. TEMPERATURA: [illegible] TENDENZA [illegible] TEMPO: senza variazioni di rilievo.		[illegible]	— 1
		Alessandria	+ 1
		[illegible]	+ 4
		Cuneo	+ 7
		Novara	— 1
		Vercelli	+ 3
		Genova	+10
		Imperia	+14
		Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+ 4
Milano	+ 1
Bologna	+ 6
Ancona	+ 6
Roma	+ 7
Napoli	+10
Bari	+12
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+ 6

All'estero ieri		
Atene	+10	+15
Berlino	+ 3	+ 6
Bruxelles	+ 3	+ 5
Buenos Aires	+14	+22
Ginevra	— 3	+ 6
Lisbona	+ 6	+14
Londra	+ 9	+11
[illegible]	— 4	— 2
New York	+ 4	+ 9
Parigi	+ 5	+ 9
Tokyo	+ 5	+ 7

IN PRIMA / «Gremlins» e «Non ci resta che piangere»

ANIMALI PELOSI DAGLI USA

CONTRO I NOSTRI COMICISSIMI BENIGNI E TROISI

I casi della programmazione mettono l'uno di fronte all'altro *Gremlins* e *Non ci resta che piangere*. Un caso indicativo: il cinema italiano tenta in ogni maniera di arginare la superiorità tecnologica e fantastica di Hollywood.

GREMLINS di Joe Dante con Zach Galligan, Phoebe Cates, Hoyt Axton. Fantascienza [illegible] a colori. (Cinema Doria, Eliseo Rosso, Lillipul).

La stessa realtà si colora d'idillio o di terrore a seconda d'un particolare impercettibile, d'una disposizione psicologica. Figuriamoci se la trasgressione a un codice di comportamento non produrrà effetti spaventosi... Il nostro è un secolo [illegible] il respiro, lo insegna il cinema e purtroppo ce ne avverte la cronaca.

Trama — Il padre porta al giovane Billy per Natale un curioso animaletto avuto in [illegible] da un saggio orientale. Tutto peli, ca[illegible] e linguacciuto, sembra la copia in piccolo formato di [illegible] il saggio Jedi che ammaestrava Luke Skywalker nell'ultima puntata delle guerre stellari. Bisogna però tenerlo lontano dall'acqua, evitargli le violente fonti di luce, soprattutto mai dargli da mangiare dopo la mezzanotte.

Poiché nelle fiabe le convenzioni vanno accettate in sé e per sé, [illegible] che nessuno si stupirà quando l'animaletto nutrito per errore nel [illegible] delle tenebre partorirà altri fratellini più brutti e cattivi. Essi invadono la cittadina di Billy che invano dà l'allarme: siamo in giorni di festa e nessuno presta fede a un'invasione di ultracorpi (con estrema ironia in tv [illegible] proprio il vecchio allarmante film di Don Siegel).

A poco a poco i piccoli mostri, simili a diavolini maneschi e velenosi, si fanno aggressivi e dovranno [illegible] sgominati a uno a uno da [illegible] aiutato, o meglio disturbato, dalla ragazza [illegible] che si divide fra due per l'eccesso di lavoro ma darà a lui soltanto — e [illegible] al capufficio — il cuoricino.

Finale con predica del saggio, il quale contesta ai famigliari di Billy di avere violato in qualche modo la legge della natura (e l'impertinenza più [illegible] secondo una polemica aperta dal produttore Spielberg fin da *Poltergeist*, consisterebbe nel permettere ai piccoli [illegible] «mogwai» ancora bonari di guardare la televisione).

Giudizio — La mescolanza di umorismo, mistero e paura che ha fatto la grandezza di Steven Spielberg in *E.T.* — titolo tra l'altro citato con franca ironia — torna su spinta commerciale in questa sua produzione affidata a Joe Dante. Dante è un director venuto dalla gavetta, che ha cominciato con lo stilare i «trailer» e le «locandine» per la pubblicità del cinema. Ha girato due film vistosi quali *Piranha* e *L'ululato*, per Spielberg spiritosissimi. Si è cimentato nell'episodio più aggraziato di *Ai confini del reale*, quello [illegible] il professore terrorizzato sull'aereo da funeste apparizioni che il buonsenso attribuisce ai suoi nervi scossi [illegible] rollio; e [illegible] queste creaturine terribili che mandavano John Lithgow al manicomio Dante fa omaggio a Spielberg e al creatore degli effetti speciali Chris Walas.

[illegible] i «gremlins» dunque, d'una gra[illegible] oscena e fastidiosa, apparentemente giocosi alla pari dei monelli ma in sostanza sadisticamente determinati. [illegible] trova aiuto nella [illegible] corsa alla verità e, [illegible] di regola, lo scienziato che aveva subodorato il pericolo sarà il primo a morire di morte violenta. [illegible] alle strade, [illegible] taverna al cinematografo, i mostriciattoli si divertono rumorosamente e pericolosamente. In sala però, lontani [illegible] del cinema, si entusiasmano per *Biancaneve e i sette nani*.

E' un punto incantevole che volentieri attribuiamo al lavoro congiunto dello sceneggiatore Columbus, del regista Dante e dell'onnipresente Spielberg. I «gremlins» ondeggiano al ritmo delle dolcissime canzoni disneyane: in quel momento sembra[illegible] una squadra di ragazzi che si diverte all'oratorio, al massimo una comitiva di tedeschi che rumoreggia con boccale di birra in mano [illegible] balera delle spiagge [illegible]tiche. [illegible] magia dello spettacolo, che *Gremlins* contrappone costantemente [illegible] banalità della tv, salverebbe forse gli eredi del «mogwai» se [illegible] fosse che gli eventi naturali precipitano.

Siamo ridotti al duello vero e proprio. [illegible] facevano tanti Tyrone Power, Errol Flynn, Stewart Granger: [illegible] può permettere uno, brillante e balzano, anche il promettente Z[illegible] [illegible]gan. Superata la pausa noiosa del primo bacio [illegible] Cates, si slancia con furore e vince la partita. Nessuno direbbe [illegible] si [illegible] d'una conclusione personale, in quanto [illegible] giustificata soltanto [illegible] commercialissimo lieto fine.

Però quant'è ironica l'inquadratura ultima con l'orientale che [illegible] va verso l'infinito sullo sfo[illegible] d'una carta da quattro soldi con stelle e casolari istoriati, neanche si trattasse d'un moderno fruttuoso presepio...

[illegible] RESTA [illegible] e [illegible] Benigni-Massimo [illegible] e Ines Peynado, Amanda Sandrelli, Paolo Bonacelli. Commedia italiana a colori. (Cinema Ambrosio ed Eliseo Blu).

Avete presente [illegible] Benigni nei reci[illegible] del Cioni e nei numeri della Smorfia? [illegible] intelligentissimi attori di teatro, che [illegible] fatto benissimo a cimentarsi in cinema. Il Benigni con Giuseppe Bertolucci, Costa-Gavras e [illegible] Ferreri ha perfezionato un [illegible] tipo originale, il Troisi con *Ricomincio da tre* e *Scusate il ritardo* si è trovato [illegible] del nuovo cinema brillante italiano. Inevitabile il loro incontro, peccato che sia piuttosto uno [illegible]ntro.

Trama — Benigni ha una sorella corteggiata da Troisi. I due sono amici ma cambiano da così a così [illegible] devono parlarsi in veste di futuri cognati. Discutono, questionano, s'impaperano al punto che si trovarsi miracolisticamente proiettati in pieno Rinascimento li ricarica nuovamente. Nulla da eccepire: una sera, colti dal temporale con la macchina in panne, si sono rifugiati in una locanda e di botto se n'escono in un borgo toscano.

[illegible] abbiamo capito bene, [illegible] spende la sua espansività meridionale a corteggiare le madonne fiorentine e Benigni la sua industriosità toscana a restaurare i commerci locali. Avviene anche che i due scrivano una lettera al Savonarola dicendo di prenderla un po' più calma, che s'imbarchino forse con Colombo per arrivare in America prima degli yankees, che insegnino inutilmente un gioco semplice [illegible] la [illegible] al genio riconosciuto di Leonardo da Vinci. Ne avvengono tante, e tanto confuse, di cose in *Non ci resta che piangere*.

Giudizio — Purtroppo [illegible] Benigni e Massimo Troisi si [illegible] distratti dimenticando i tempi e le strutture del cinema. Le battute e le gaffe vanno bene per una partecipazione straordinaria in televisione mentre, se si sommano ordinatamente, fanno la muffa e non divertono più.

Siamo magari [illegible] in tempo a accorcia[illegible] l'edizione d'una ventina di minuti e a non confondere le acque con la versione letteraria d'un [illegible] capolavoro. Natale è in arrivo ma [illegible] siamo lontani dalla [illegible]na che distribuisce carbone ai cattivi.

Piero Perona

Nelle foto: [illegible] del film di [illegible] e i [illegible] nostri comici

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — I due giovani comici calati nel Rinascimento alle prese con celeberrimi personaggi dell'epoca. Non viet. Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★/●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 587.180
Vacanze in America di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — Vicende americane di un gruppo di scatenati turisti [illegible] col parroco al seguito. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Le avventure di [illegible] e Bernie, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Tornano sugli schermi [illegible] le affascinanti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una [illegible] di simpatici personaggi. Non viet. Disegno animato
15,05; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinski, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
18,40; 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE [illegible] 1 via Garibaldi 32/E Tel. 548.245
Una domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V Premio regia a Cannes '84 Cerem.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 548.245
Uomini veri (The [illegible] stuff), di Philip Kaufman, con Ed Harris, Fred Ward, Barbara Hersey (Usa-Colori) — Le avventure spettacolari di un ardimentoso gruppo di [illegible] che operano ai limiti [illegible] spazio. Non viet. Drammatico
15,40; 18,40; 22 (dolby stereo) ★★★/●●

CRISTALLO via Gotto 5 Tel. 650.71.00
Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Veglia, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet. Drammatico
17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

DORIA via Gramsci Tel. 542.422
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Misteriosi personaggi [illegible] mano una vicenda collocata [illegible] pieno delle feste di Natale; sono piccoli, carini, astuti ma anche pericolosi. Non viet. Fantastico
15,50; 18,15; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●

[illegible] piazza Sabotino Tel. 447.5241
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. Non viet. Fantastico
14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — I due giovani comici calati nel Rinascimento alle prese con celeberrimi personaggi dell'epoca. Non viet. Commedia
14,15; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★/●●●

[illegible] ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Misteriosi personaggi animano una vicenda collocata nel pieno delle feste di Natale: sono piccoli, carini, [illegible] ma anche [illegible] ricolosi. Non viet. Fantastico
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible] corso Trapani 57 Tel. 372.057
[illegible] nuove avventure dei Puffi di Hanna e Barbera (Usa-Colori) — I piccoli omettti blu in lizza contro il maligno mago Gargamella e la sua gatta Birba. Cartone animato
[illegible] Ore 15. Film: 15,[illegible] 18,20, 19,50; 21,20; 22,35 Oggi la prima

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 650.790
Fotografando [illegible]ria, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Loredana Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.523
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena (Italia-Colori) — Avventure in un mondo di villani bruti e furbi, regine e belle pu[illegible] Commedia Film: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Oggi la prima

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 437.100
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Misteriosi personaggi animano una vicenda collocata nel pieno delle f[illegible]; sono piccoli, carini, astuti ma anche pe[illegible] Non viet. Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onorti (Italia colori) — Due tra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non viet. Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 Oggi la prima

[illegible] via Pomba 7 Tel. 518.510
Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e le [illegible] inerenti. For[illegible] non basta. Non viet. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] via Arsenale 31 Tel. 532.448
Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un sempliciotto appena giunto dalla provincia. Gliene capitano di tutti i colori. Non viet. Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

[illegible] via XX Settembre Tel. 531.400
Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili fra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune». Orario 15; 17,30; 20; 22,30 Fantascienza Oggi la prima

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.143
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 830.321
[illegible] Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Colori) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Leone d'oro a Venezia 84. Commedia
Ore 15,30; 18,30; 20,30, 22,30 Oggi la prima

VITTORIA via Roma 356 Tel. 511.768
Tutti dentro, di Alberto Sordi, [illegible] Alberto Sordi, Joe Pesci, Dalila Di Lazzaro (Italia-Colori) — Raccontate con spirito satirico e divertenti vignette le tragicomiche avventure della magistratura italiana. Non viet. Commedia
15,35; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77 Tel. 297.197
Bob Marley Live Filmato di un concerto del «re [illegible]». Soltanto oggi. Ore 20; 22,30.

[illegible] piazza Massaua 9 Tel. 798.802 - Lire 3500
E dopo il cinema d'era ... l'avanspettacolo con G. Molino, C. Gessaga, M. Marchetti, Partecipa Jo Chiarello con il suo balletto. Ore 15,15 e 21,15.

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% [illegible] anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO [illegible] (via Venezia 8, telefono 749 22 87)
Agente 007 Missione Goldfinger, di Harry Saltzman e Albert Broccoli, con Sean Connery, Gert Frobe. Ore 20; 22,20 Avventuroso

BELGIO D'ESSAI (c. Belgio 53, telefono 874.171)
Wargames giochi di guerra di John Badham. Ap. 20, ult. 22,30 Fantastico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)
Underground Usa. Ore 18,30 Programma 1; ore 20,30 Programma 2; ore 22,30 Programma 3. Film di mezzanotte: Ruby di Curtis Harrington (Horror) ore 24. SALA VIDEO: Oggetti pericolosi del primo tipo, di Tsui Hark (vers. originale con sottotitoli inglese). Ore 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso soci Rassegna

[illegible] STUDIO (c. Casale 68, telefono 309[illegible])
Bristy e il segreto di Nimh colori. Non viet. Ore 20,15; 22,30 Avventuroso

[illegible] (via Nizza 58, tel 687 668)
Vacanze di Natale, con Jerry Calà, Christian De Sica, Stefania Sandrelli. Ore 19,30; 22,15 Commedia

FARO (via Po 30, telefono 832.214)
Cheringuito, di M. Di Francesco, con I. Ferrari, M. Clavarro. Non viet. Ore 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 Commedia

[illegible] (via Digna 47, telefono 485.[illegible])
Io Chiara e lo scuro, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Ore 20,20; 22,20 (Rid. Alace-Agis)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cobega, non viet.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La storia infinita.
CHIVASSO
CINECITTA': Una storia infinita.
MODERNO: Non ci resta che piangere.
POLITEAMA: Vacanze in America.
CIRIE'
CATALANO: Così parlò Bellavista.
ITALIA: Grano rosso sangue, di Stephen King. Col. Viet. 14.
NUOVO: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno con Sordi, Tognazzi, Nichetti e Arena. Col. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Così parlò Bellavista.
MARGHERITA: Un amore di Swann.
IVREA
ARCHIMEDE: Time rider.
POLITEAMA: Vacanze in America.
MONTANARO
VITTORIA: I vizi privati di Ulla, Brigitte e Bel Ami
ORBASSANO
MODERNO: Splash una sirena a Manhattan.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La corda tesa.
ITALIA: Dune.
RITZ: I due carabinieri.
RIVAROLO
CRISTALLO: film per adulti.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo San Valentino, ore 20.30 il Gruppo della Rocca in Brecht [illegible] su una nuvola biografia musicale. Prev. T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80; ore 9-12, 15-19. Teatro Nuovo - Corso M. d'Azeglio, 17 ore 15-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per inform. tel. 374.5275.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20.30 Venetoteatro presenta Il Campiello di Carlo Goldoni, regia di Sandro Sequi con Mariano Rigillo, Ave Ninchi, Edda Albertini. Spett in abbon. tel. 544.563 - 539.440. Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85 - 11° concerto. Questa sera ore 21 Direttore Rudolf Barshai, pianista Janos Solyom, soprano Barbara Martig-Tüller. Bartok: concerto n. 3 per pianoforte e orchestra, Mahler. Sinfonia n. 4 in sol maggiore (La vita celestiale). Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Ingresso L. 4000 - Ridotti L. 3000.

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORINO: TEATRO COLOSSEO Questa sera ore 21 la Prima Compagnia Teatro in Todi & Co presenta Una rosa per due. Regia di Enzo Siciliano. Testi di Eugenio Cirese ed Alberto Moravia. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour, tel. 519.046 - 541.438.

CARIGNANO: ore 21 Tutte le feste con Gipo, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 544.542.

METRO (ISTITUTO TEATRO E METROPOLI) — Casa del Popolo - Via Maglietti, 5 - Settimo Torinese, domani sera domenica e lunedì alle ore 21 per la rassegna Marina dal ritorno la Banda Osiris presenterà in prima nazionale lo spettacolo La fatta definitiva parte. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.17.46.

MASSAUA: E dopo il cinema d'era l'avanspettacolo con G. Molino, C. Gessaga, M. Marchetti, partecipa Jo Chiarello e il suo balletto. Orario 15,15; 21,15.

PARROCCHIA RISURREZIONE (V. Monterosa, 150) ore 21 Gran Concerto di Natale con la Banda Musicale «Barriera di Milano» organizzato dal proff. Marco Cimatiero e Salvatore Viettero, diretta dal M° Viettero e il coro della Risurrezione diretto da Sonya Remondini. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti 23 spettacoli, intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 519.046 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epilaur, via C. Battisti 17, tel. 530.6329.

COLOSSEO: si prenota per 5 spettacoli di Brasil Tropical. Al 31 dicembre spettacolo show dalle ore 23. Prevendita cassa Teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

LABORATORIO TEATRALE VILLA AMORETTI - Circoscrizione XI - Grandadò. Continuano le iscrizioni ai Seminari. Teatro Passepartout. Sabato 22 dicembre, conferenza-spettacolo del Gruppo della Rocca. Informazioni tel. 350.177-323.750 ore 15-19.

TEATRO DLE MASNA' - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, ombre. Tel. 679.373.

TEATRO DLE MASNA': Scuola di musica (tel. 679.373).

TEATRO DLE MASNA': Scuola di danza classica.

PALACHIACCIO E ROTELLERIE - Torino Esposizioni (via Petrarca 36): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Secchi 14, tel. 511 283)
Experiences et couples in love (Esperienze di coppie in amore). Viet. 18. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484 821)
Porno sensual Eva, People love Serena, con Serena, Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.587)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal poker. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)
Porno truth of Josephine e She male cemethy. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] (via P. Tommaso 8, tel. 655.534)
Marina... hard core con Marina Frajese, François Prevol, Pauline Toecmer. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (largo G. [illegible]sare 105, t. 287.874)
Sharonce e Dominique le superbeoche. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

[illegible]POL (via Principe Tommaso [illegible]. 650.34.70)
Star Virgin, con Karin Hiark, Zan Kitty. Ap. 14,00; ult. 22,30

MILANO COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.355)
Nathalie story. Novità. No stop [illegible] ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.6861)
Erotic additive e Hot ladies in town (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22.30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.884)
Mogli in cerca di piacere, Sex organs service. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Super Festival Illusion of Gerard Damiano - 3 film 3: Alpha blue universe erotico; Odissea l'inferno del piaceri sessuali; Johanna porcellona in colore. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Governante del piacere. Novità. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bucci 8, tel. 530.383)
Caldo odore di sesso con Martine Semo, Francette Maillol. Ap. 10; ult. 22.30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Movie of love, Fette calde di Valentina e Porno, caldo e perverso. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

Dal 23 al 29 dicembre

AUDITORIUM: UNA MOSTRA SULLA RADIO DA VEDERE E DA SENTIRE

Dalla voce del duce a quella della annunciatrice Boncompagni al «Quasi gol!» di Nicolò Carosio

Ecco: «... *l'Italia ha finalmente il suo Impero!*». Può capitare che la voce roca e sicura del Duce colpisca materialmente [illegible] che si è [illegible] sistemato la cuffia necessaria per meglio conoscere la Mostra della Rai all'Auditorium intitolata *La radio: storia di sessant'anni, 1924-1984*.

Non sarà in ogni modo un'esperienza leggera. [illegible] Benito [illegible] proclama orgoglioso la conclusione di un'impresa sanguinosa che oggi ci riempirebbe d'orrore mentre i nostri padri lo interrompono con gioiosi clamori assolutamente spontanei, qualcosa si deve pure imparare dall'[illegible]duto. Sono cambiate le mentalità, le ideologie, le culture e il microfono ne registra i minimi slittamenti, gl'intimi significati.

[illegible] è [illegible] il primo grande strumento di massa che [illegible] unificato una [illegible] la quale a poco a poco prendeva a stratificarsi. Anche questi discorsi, in un'epoca che si [illegible] i messaggi [illegible] e Morin, si direbbero ridotti [illegible] rango d'un luogo [illegible]. Eppure trasferiamoci, [illegible] Franco Monteleone e Giuseppe Ortoleva, curatori della Mostra, nell'Italia rurale degli Anni Venti dove mangiare [illegible] rappresenta un lusso e fare politica [illegible] ideale.

[illegible] isolati si [illegible] in [illegible]. Invece la voce della prima annunciatrice Maria Luisa Boncompagni e il trillo [illegible] uccellini segnatempo arrivano senza difficoltà a chi magari non ha ancora avuto l'occasione di esprimersi in pubblico o [illegible] lavorare in una comunità. Hanno un segno univoco e cordiale, questi [illegible]ngiorno» e q[illegible] «ci-ci-ci»: invitano a credere in un li[illegible]ggio nuovo, più accessibile, persino [illegible] se il termine fosse gradito al regime.

Nata a Roma e cresciuta a Torino, la radio entra nelle [illegible] per una rivoluzione [illegible]. Nel '24 gli abbonati, detti curiosamente radioamatori, erano non più di cinque-seicento, nel '27 quando s'impone la sigla Eiar sono già 100 mila e diventano un milione alla vigilia della guerra. Benché l'apparecchio, ingombrante e costoso, fosse un genere di lusso, tuttavia si diffuse tra l'entusiasmo di tutti. [illegible] davvero bisogno che il Duce sentenziasse: «Una radio in ogni villaggio».

[illegible], senza che nessuno se n'avveda, si [illegible] a memoria collettiva dell'epoca che l'ha espressa. Artigianale e buffa ai primordi, non raccoglie nemmeno l'attenzione del [illegible]. Difatti una delle amarezze per gli architetti Castiglioni e Cavaglià, che [illegible] materialmente tirato su la M[illegible] [illegible]tà obiettive di procurarsi cimeli e documenti autentici.

[illegible] sufficienti pochi spunti e, [illegible] idee affinché poi la passeggiata nei corridoi dell'Auditorium si riveli parecchio istruttiva. Innanzitutto l'idea di offrire [illegible] visitatori [illegible] cuffie sintonizzate [illegible] la registrazione di vecchie popolarissime trasmissioni piace e [illegible] subito; [illegible] anche le [illegible] che ospitano [illegible] documentazioni [illegible] a forma di cuffia [illegible] un simbolismo [illegible] sembra campato in aria.

Al [illegible] là di motivazioni tecniche che [illegible] sfuggono alla maggioranza, due cuffie si trovano dunque all'origine remota e nella cronaca contemporanea della radio [illegible] Italia; sessant'anni or sono la cuffia amplifica per il singolo la [illegible] via [illegible] nell'attuale generazione la cuffia [illegible] decifrandoli per i giovanissimi [illegible] spettacolari [illegible] divertimento.

Sarà una forma maniacale, un rifiuto a comunicare... [illegible] non piuttosto la rarissima decodificazione d'un messaggio [illegible] sua [illegible] nasce universale e finisce con l'incunearsi nella sensibilità e nella consuetudine dell'individuo? Le migliaia di visitatori non si pongono presumibilmente questioni di [illegible] tipo e viaggiano affascinate dal piccolo ricatto [illegible] nostalgia.

appuntamenti

CINECLUB	[illegible]	[illegible]	DANZA	[illegible]	CLASSICA
In attesa della riapertura dopo la pausa di Natale vediamo che cosa ci riservano i programmi dei cineclub torinesi	Signori, il cinema è in tavola. Ecco i film di sicuro successo conservati gelosamente fino [illegible] ora, [illegible] «consumati» per le feste	Due assi della [illegible] americana, [illegible] e Dan Aykroyd, [illegible] Reitman [illegible] Harold Ramis, tutti insieme per il film [illegible] La colonna sonora dell'opera è a 45 e 33 giri	Il garbato spettacolo coreografato da Susanna Egri sul libretto de «Il noce di Benevento». La Compagnia di Danza Teatro di Torino ha ripreso il balletto fantastico di Viganò	Per il pomeriggio di Natale e di Santo Stefano debutto del «Barnum» con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo	Per la Deutsche Grammophon, incisione dei Concerti per pianoforte e orchestra di Mozart, affidata all'[illegible] Rudolf Serkin e alla London Symphony Orchestra diretta da Abbado

LA «CREATURA» NASCE A ROMA MA CRESCE BENE A TORINO E IMPONE UNA RIVOLUZIONE DOLCISSIMA FATTA DI SUONI

[illegible] voce del partigiano Sandro Pertini cancella per un attimo l'orrore della [illegible] che cinque anni prima scendeva in piazza a reclamare la guerra. Il garbo di Nunzio Filogamo nella famosa trasmissione di [illegible] e Morbelli *I quattro moschettieri* [illegible] che cosa sia un approccio vivace e [illegible] La [illegible] Carosio trasporisce [illegible] che esistono soltanto grazie a lui.

Ecco, Carosio spicca tra i primi veri divi [illegible] mezzo. C'è un articolo, riprodotto dalla Mostra, che descrive con flautata simpatia come gli fosse salita [illegible] febbre allorché, Olimpiadi Berlino 1936, la formazione del Giappone gli [illegible] riassunta [illegible] undici inesplicabili ideogrammi. Per fortuna, conclude il resocontista con l'abilità dell'esperto in lieti fini, la partita giudicata troppo facile non passò in diretta (finì 8-0) e il radiocronista smaltì in pace l'influsso malefico.

Lo sport costituisce uno dei momenti-chiave nell'affermazione della radio. I ragazzi del dopoguerra che si erano attaccati all'apparecchio animati da una speranza impossibile la sera del 4 maggio 1949, appresero della sciagura del Torino a Superga attraverso una frase lapidaria: «*Nessuno si è salvato*». Pochi anni dopo ci avrebbe catapultati a fare festa nelle strade una magistrale sintesi di Mario Ferretti [illegible] termine della titanica tappa dello Stelvio nel Giro d'Italia: «*Un [illegible] solo al comando della corsa; la sua maglia è biancoceleste, il [illegible] è Fausto Coppi*».

Ma [illegible] sfugge all'attenzione della [illegible]dio. Né la propaganda («*Se [illegible] sarà qualche nostalgico del roastbeef e [illegible] altro piatto all'inglese, gli augureremo una degna gastrite arteriosclerotica*») né il sentimento («*Quando la radio trasmette da Torino, vuole dire... caro, t'aspetto al Valentino*»). Il costume varia al ritmo dei suoi programmi e la cultura si svelisce [illegible] la dinamicità dei [illegible] annunci.

Il pubblico, per una [illegible] ritardi, ha inteso la curiosità della Mostra e l'affolla ordinatamente. Al mattino non è difficile incontrare scolaresche vagamente stupite dalla vastità dei materiali e dal fascino della comunicazione. Si trovano a pochi metri dal manifesto che esalta il lancio per l'87 d'un satellite tutto e solo biancorossoverde, e purtroppo sul momento devono ascoltare in cuffia i rumori e le note d'una generazione lontana [illegible] la luna prima della spedizione spaziale [illegible] 1969.

Hanno gli orecchi pieni del [illegible] di Michael Jackson e gli occhi invasi [illegible] di [illegible] Zero, e devono soffermarsi su canzoni che parlano di brindisi con i bicchieri colmi d'acqua a un [illegible] al [illegible] povero e innocente. Sorridono senza capire subito, avrebbero la tentazione di piantare lì la visita; tentatori occhieggiano [illegible] certi [illegible] i televisori con le immagini a colori di Rai Uno, [illegible] e Tre. Pochi si arrendono così [illegible] e qual[illegible] tornando a casa intuirà che c'è molto [illegible] in un «quasi-gol» urlato e rimangiato con rabbia piuttosto che nella prodezza vissuta e rivissuta cento volte con [illegible] freddezza della moviola.

La fantasia non [illegible] preclusioni. Senza diventare con ciò dei conservatori, a centinaia i ragazzi colgono il [illegible] impalpabile di quella che molti [illegible]no «sorella radio».

[illegible]

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Rete 4 [illegible]m: La montagna del perdono. Con Sess Parker. Avventuroso
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell

9,30 **Canale 5** Film: Il forestiero, con Gregory Peck. Commedia

9,55 **Raidue** Musicale: Grandi interpreti

10 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley

10,15 **Rete 4** Film: Ciclone sulla Giamaica. Avventuroso
Italia 1 Film: Dove la terra scotta, [illegible] Gary Cooper. Western

10,25 **Raiuno** Cartoni: Nils Holgersson
Raidue Sport: Sci — Parallelo di Natale

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,20 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

11,30 **Canale 5** Sport: Football americano

11,30 [illegible] Film: Charlie Chan a Chinatown. Con Sidney Toler. Giallo
Raitre Musicale: Girofestival '84

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo.

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas
EuroTv Sport: Eurocalcio

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Raitre Musicale: Dancemania
Italia 1 Attualità: [illegible]

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Film d'animazione: La lampada [illegible] Aladino
Italia 1 Sport: Grand Prix
EuroTv Sport: Catch

13,15 [illegible] Documenti: Marcello Mastroianni professione attore

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Rete 4 Sceneggiato: Alla ricerca [illegible] un sogno
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Sport: Notizie sportive

14,25 **Raitre** [illegible]: Le avventure di Rin Tin Tin

14,30 **Raidue** [illegible]: Dal matrimonio al divorzio
Canale 5 Film: Colazione da Tiffany. Con Audrey Hepburn. Commedia

14,45 Documenti: I presepi artistici pugliesi

15 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

15,25 **Raitre** Sceneggiato: Le [illegible] avventure [illegible] Oliver Twist

15,40 **Raiuno** Musicale: Discoring

15,50 [illegible] Sport: Diretta sportiva

16 — **Rete 4** Film: Gli zingari del mare. Avventuroso

16,10 **Raidue** Sport: Gran Premio [illegible] trotto Allevatori

16,25 [illegible] Sport: Notizie sportive

16,40 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

16,50 **Raitre** Film: I magnifici sette, con Steve McQueen. Western
Canale 5 Film: Il leone, [illegible] Capucine. Avventuroso

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Sandokan

17,15 [illegible] Varietà: Fantastico bis

17,40 **Italia 1** Telefilm: Simon [illegible] Simon

17,50 [illegible] Calcio: Sintesi di [illegible] tempo di una partita di serie [illegible]
[illegible] Musicale: Mixerstar

18 — **Rete 4** Varietà: Quo Vadiz

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,40 [illegible] Sport: Tg2 gol flash
[illegible] 1 Telefilm: Hazzard

18,50 **Raidue** Calcio: Cronaca registrata di un tempo di [illegible] partita di serie A

19 — **Canale 5** Anticipazioni: Anteprima

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione
EuroTv Novela: [illegible] nuziale

19,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
Rete 4 Telefilm: Arabesque

19,40 **Raitre** Musicale: Concertone

19,50 **Italia 1** Cartoni: Tom e Jerry

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Radici II
Rete 4 Film: L'innocente, con Laura Antonelli. Drammatico
[illegible] 1 Varietà: Drive In

20,30 [illegible] Sceneggiato: Voglia di volare
Raidue Varietà: Vanità
Raitre Sport: Domenica gol

21,30 **Raitre** Attualità: Donna [illegible] cuori

21,35 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva
Raidue Telefilm: Due ragazzi e una chitarra

22,05 **Italia 1** Film: Natale con i tuoi, con Sally Field. Drammatico

22,30 [illegible] Calcio serie A

22,25 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

22,35 **Raidue** Medicina: Tg2 trentatrè

22,50 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

23,05 **Raidue** Musicale: Ascolto dunque penso

23,10 **Rete 4** Film: Un uomo [illegible] vendere, con Frank Sinatra. Commedia

23,15 **Raitre** Musicale: Rockline

23,25 **Canale 5** Attualità: Punto Sette

23,30 **Italia 1** In cerca degli dei, con Kurt Russel. avventuroso

0,25 **Canale 5** Film: Che la festa cominci, [illegible] Philippe Noiret. Commedia

1,20 **Rete 4** Telefilm: Hawaii squadra [illegible] zero

Su Raitre alle 16,50

STEVE MCQUEEN

[illegible] gli altri sei magnifici

Italia 1 Ore 22,05: Natale [illegible] i tuoi, di John [illegible] Moxey, con Sally Field, Jessica Walter. [illegible] drammatico 1971 — *[illegible] attempato signore convinto che un maniaco gli stia dando [illegible] caccia [illegible] a far [illegible] che le quattro figlie lo raggiungano il giorno [illegible] Natale [illegible] [illegible] farsi proteggere [illegible] loro [illegible]. Ne succedono [illegible] tutti i colori*

Raitre Ore 16,50: I magnifici sette, di John Sturges, con Yul Brinner, Eli Wallach, Steve McQueen, Charles Bronson, Horst Buchholz, James Coburn, Charles Bronson, Robert Vaughn. Un western 1960 — *Un villaggio messicano è periodicamente visitato da una banda di razziatori. La popolazione per liberarsene decide di ricorrere all'aiuto di sette pistoleri americani che, ingaggiati più per la gloria che per il denaro, accettano di affrontare i banditi. Nello scontro finale quattro di loro muoiono, ma [illegible] villaggio sarà finalmente [illegible]. Celebre la colonna sonora*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: La [illegible] nella prateria
Rete 4 Varietà: Muppet Show
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9,20 **Rete 4** Telefilm: Gemini Man

9,30 **Canale 5** Film: Vacanze [illegible] Natale. Con Gene Kelly. Drammatico
Italia 1 Film: Un Natale da ricordare, con Eva Marie Saint. Commedia

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

10,15 **Rete 4** Film: Alì, mago d'Oriente. Con Dick Shawn. Avventuroso

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Raitre** Varietà: Napoli, fermata facoltativa
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Cartoni: Charlie Brown

13,15 **Raitre** Musicale: Recital di Roberto Murolo

13,25 **Canale 5** [illegible]: Viaggio al centro della Terra, con Pat Boone. Avventuroso
Raidue Attualità: C'è da vedere

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Italia 1 Cartoni: Tom e Jerry

13,35 **Rete 4** Telefilm: Ralph

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti [illegible]

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta rete Campionato di calcio A
[illegible] Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Sceneggiato: Un topolino amaranto

14,25 **Raitre** Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin

14,30 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold
Rete 4 Film: I tartassati, [illegible] Totò. Commedia
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raiuno** Cartoni: I Trollkins
Raidue Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Cartoni: L'amico Gipsy

15,25 **Raitre** Sceneggiato: Le [illegible] avventure [illegible] Oliver Twist

15,30 **Raiuno** Documenti: Le professioni del terziario avanzato

15,50 **Raitre** Sport: Campionato di calcio A e B

16 — **Raiuno** Cartoni: Gli [illegible]
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Canale 5** [illegible] d'animazione: La [illegible] di Bagdad

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Raidue Sceneggiato: Sandokan
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

17,05 **Raiuno** Varietà: Teenshow

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 **Canale 5** Film d'animazione: Asterix [illegible] gallico
Italia 1 Comiche: Le comiche di Stanlio e Ollio
Rete 4 Sceneggiato: La fenice

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno

18,15 [illegible] Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il furto di Sherlock Holmes

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]
Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama [illegible] m'ama

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Film: Poliziotto superpiù, con Terence Hill. Avventuroso
Italia 1 Film: Operazione [illegible]. Con Cary Grant. Commedia

20,30 **Raiuno** Film: La legge del signore. Con Gary Cooper. Drammatico
Raidue Attualità: Di tasca nostra
Raitre Varietà: Taranto Story
Rete 4 Film: La bisbetica domata, con Richard Burton. Commedia

21,25 **Raidue** Telefilm: Colombo

21,30 **Raitre** Documenti: Anno Santo

[illegible] — **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,25 **Canale 5** Film: Un uomo tranquillo. [illegible] John Wayne. Commedia

22,40 [illegible] Varietà: Campionati mondiali del circo

22,45 **Italia 1** Varietà: [illegible] Italia
Rete 4 Film: Sette spose per sette fratelli, con Jane Powell. Musicale

22,50 **Raiuno** Attualità: [illegible] Bambino Gesù

23,30 **Italia 1** Film: Hellzapoppin, con Ole Olsen. Commedia

23,45 [illegible] Conversazione: Augurio per una notte [illegible] Natale

23,55 **Raiuno** Attualità: Santa Messa celebrata dal Papa

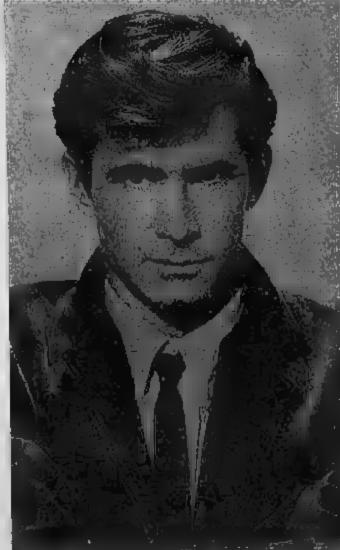
0,05 **Raidue** Documenti: Artisti [illegible] specchio

0,30 **Rete 4** Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

1 — **Canale 5** Film: Bentornato Dio, con John Denver. Commedia

Su Raiuno alle 20,30

ANTHONY PERKINS

quacchero in guerra

Italia 1 Ore 23,30: Hellzapoppin - Il cabaret dell'inferno, di Henry C. Potter, [illegible] Ole Olsen, Martha Raye. [illegible] musicale 1941 — *Musical completamente folle. Si immagina che un tecnico dispettoso [illegible] [illegible] volutamente le diverse scene di un film incastrandole fra loro. Comicità irresistibile*

Raiuno Ore 20,30: La legge del Signore, di William Wyler, con Gary Cooper, Dorothy McGuire, Anthony Perkins, Majorie Main. Un drammatico 1956 — *La storia di una famiglia di quaccheri ai tempi [illegible] guerra civile americana. Madre, padre e figlio, coinvolti [illegible] malgrado nel conflitto, cercano di sopravvivere rispettando il credo nonviolento della loro religione fino a quando il figlio dopo molte pene infrange «la legge del Signore» e si arruola*

Martedì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: La [illegible] nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Varietà: Muppet Show

9,20 Rete 4 Telefilm: Gemini Man

9,30 Canale 5 Film: Non siamo angeli. Con Humphrey Bogart. Commedia
Italia 1 Film: Maria e Giuseppe, un'astoria d'amore. Con Blanche Baker. Commedia

9,50 [illegible] Musicale: Grandi interpreti

9,55 [illegible] Telefilm: Una tazza di tè e una fetta di torta

10,15 Rete 4 Film: La spada di Ali [illegible] Avventuroso

10,35 [illegible] Cartoni: La pantera rosa

10,40 Raidue Film: [illegible] mi muovo. Con i fratelli De Filippo. Commedia

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,45 Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

11,55 [illegible] Attualità: Messaggio natalizio e benedizione Urbi et Orbi
Raidue Varietà: [illegible] fai, mangi?

12 — Italia 1 Cartoni: Il lago dei cigni

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,25 [illegible] Varietà: Napoli, fermata facoltativa

12,30 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,45 [illegible] 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Cartoni: Oliver Twist

12,55 Raitre Musicale: U. [illegible] Festival All Stars

13,25 Canale 5 Varietà: Buon Natale
Raidue Attualità: Difendere gli handicappati

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Italia 1 Cartoni: I Puffi

13,35 Rete 4 Telefilm: Ralph

13,40 Canale 5 Film: Beniamino, con Peter Breck. Commedia

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,25 Raitre Balletto: Il lago dei cigni

14,30 Rete 4 [illegible]: Operazione San Gennaro, con Nino Manfredi. Commedia
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,40 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

15,25 Raiuno Film d'animazione: Flash Gordon

15,30 Canale 5 Film d'animazione: Asterix e Cleopatra

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raitre Documenti: La [illegible]ione fa storia?

16,30 Raidue Sceneggiato: Sandokan
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,40 Raitre Documenti: L'altra faccia di...

17,05 Raiuno Varietà: Un asinello carico di...
Canale 5 Quiz: La merenda è servi-[illegible]

17,10 Raitre Varietà: Dadaumpa

17,35 Raidue Cartoni: Il Natale dei mo-[illegible]

17,40 Italia 1 Comiche: Le comiche di Stanlio e Ollio
Rete 4 Sceneggiato: La fenice

17,50 Raiuno Varietà: Clap Clap

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Canale 5 Telefilm: I Jefferson

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Cartoni: Topolino, [illegible] dell'avventura

18,40 [illegible] Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes

18,50 [illegible] Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Rete 4 Quiz: [illegible]'ama non m'ama

19,50 Italia 1 Cartoni: [illegible] giro del mondo di Willy Fog
EuroTv Novela: [illegible] Linda

SERA

20,05 Raitre Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,15 Canale 5 Varietà: Buon Natale

20,20 Raidue Sport: Tg2 [illegible] sport

20,25 Canale 5 Film: [illegible]y Fair Lady. Con Audrey Hepburn. Commedia
Italia 1 Film: Il piccolo Lord, con Alec Guinness. Commedia
Rete 4 Film: Il malato immaginario. Con Alberto [illegible]. Commedia

20,30 Raiuno Film: Ivanhoe, [illegible] James Mason. Avventuroso
Raidue Film: Salomone e la regina di Saba, [illegible] Gina Lollobrigida. Biblico
[illegible] Documenti: Tre sette

21,30 Raitre Musicale: Concerto del [illegible]tedì

22,20 Raitre Musicale: Stars

22,25 Italia 1 Film: Piccoli gangsters, con Scott Baio. Commedia

22,30 Rete 4 Film: Papà Gambalunga, con Fred Astaire. Commedia

22,55 Raiuno Musicale: Hit '84

23 — [illegible] Musicale: Album [illegible] operette

23,45 Raitre Sceneggiato: Rebecca

0,10 Canale 5 Film: L'uomo dal [illegible] grigio. Con Gregory Peck. Drammatico

0,15 Italia 1 Film: [illegible]sempre bel tempo, con Gene Kelly. Commedia

Su Retequattro alle 20,25

ALBERTO SORDI

malato opportunista

[illegible] 19,40: Non [illegible] muovo, di Giorgio Simonelli, [illegible] i fratelli De Filippo, Vanna Vanni, Virgilio Riento. [illegible]lia commedia 1971 — *Un napoletano [illegible] senza [illegible] e trasloca in un appartamento vuoto scelto a [illegible] rifiutando in tutti i modi di andarsene. Quando il proprietario dell'appartamento s'innamora [illegible] sua figlia la situazione cambia*

Rete [illegible] 20,25: Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Al[illegible] Sordi, Laura Antonelli. Italia [illegible] 1979 — *Liberamente tratto da Molière il film narra la storia di Argante, riccone ipocondriaco che nella Roma del XVII secolo cerca di crearsi un'isola di pace chiudendosi in casa, dandosi malato e sottoponendosi a tremende cure a base di clisteri. La fedele serva Tonina [illegible] accudisce con amore e gli fa capire di chi deve fidarsi e di chi no*

Mercoledì

MATTINA

8,30 [illegible] 5 Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Varietà: Muppet Show

9,20 Rete 4 Telefilm: Gemini Man

9,30 Canale [illegible] Film: Uno, due, tre, con Horsty Buchotz. Commedia
[illegible] 1 Film: [illegible]gno [illegible] Natale. Commedia

9,45 Raidue Musicale: Grandi interpreti

10 — Raiuno Musicale: Il carnevale degli animali

10,15 Rete 4 Film: Il ladro di Bagdad. Avventuroso

10,25 Raiuno Balletto: Lo schiaccianoci

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
[illegible] 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

12 — Raidue Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Cartoni: Corri più che puoi, Charlie Brown

12,15 Raitre Sport: Campionati internazionali di Freestyle

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale [illegible] Quiz: Bis

12,40 Rete [illegible] Cartoni: Oliver Twist

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Raitre Musicale: Let it Be, un giorno con i Beatles

13,25 Canale 5 Film: Il richiamo della foresta. Avventuroso
Raidue Attualità: I libri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Rete 4 Telefilm: Ralph
[illegible] 1 Cartoni: Tom e Jerry

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Musicale: Hit [illegible]

14,25 Raitre Balletto: Giselle

14,30 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold
[illegible] 4 Film: Totò d'Arabia. Con Totò. Commedia
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15,25 Canale [illegible] Attualità: Jonathan [illegible]

15,45 [illegible] Telefilm: L'isola del mistero

16 — Raitre Balletto: Percussion for six
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 Raidue Sceneggiato: Sandokan
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
[illegible] Documenti: Sistemi educativi a confronto

17,05 [illegible] Varietà: Nono Festival internazionale del Circo di Montecarlo
Raitre Musicale: Dadaumpa

17,30 [illegible] Film d'animazione: Le dodici [illegible] di Asterix

17,35 Raidue Sport: Ippica — Gran Premio Tor di Valle

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Rete 4 Sceneggiato: La fenice

18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete [illegible] Musicale: Vasco Rossi in [illegible]

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 [illegible]z: M'ama non m'ama

19,35 Raitre Documenti: Sotto la Mole

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

[illegible] Raitre Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 [illegible] 5 Film: Scaramouche, con Stewart Granger. Avventuroso
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show in USA
Italia 1 Varietà: [illegible] il prezzo è giusto

20,30 Raiuno Film: Il [illegible] di Oz, con Judy Garland. Musicale
Sceneggiato: Le avventure di Pinocchio
Raitre Film: Il cigno nero, [illegible] Tyrone Power. Avventuroso

21,35 Raidue Sceneggiato: In due s'indaga meglio

21,50 Raitre Documenti: Delta

22,15 Italia 1 Film: C'era una volta Hollywood. Con Gene Kelly. Musicale

22,20 Raiuno Documenti: Grandi mostre

22,25 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda

23 — Rete 4 Film: Spettacolo di varietà

23,05 Raiuno Musicale: I concerti di Sotto le stelle

23,25 Canale 5 Film: Angeli [illegible] la pistola. Con Bette Davis. Commedia

0,30 Italia 1 Film: Genesis II. Con Alex Cord. Fantascienza

1,20 Rete 4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Su Raiuno alle 20,30

JUDY GARLAND

nel più bello dei musical

Raidue Ore 10,40: [illegible] il pagoi, di Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] i fratelli De [illegible]ppo, Vanna Vanni, Paolo Stoppa, Giorgio De [illegible]. Italia commedia 1942 — *Don Ferdinando, proprietario di un banco lotto, è un accanito giocatore ma non riesce a vincere da anni. Quando un suo dipendente fa una vincita favolosa cerca un pretesto assurdo [illegible] rubargliela*

Raiuno Ore 20,30: Il mago di Oz, di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan, Jack Haley. Usa musicale 1939 — *Celebre fiaba della tradizione anglosassone messa in musical: la piccola Dorothy, accompagnata dal cagnetto Toto, è trascinata da un tornado nella terra di Oz dove deve affrontare il terribile mago che governa tutto e tutti. L'aiutano un leone timido, uno spaventapasseri impaurito e un taglialegna di latta. Esordio della Garland preferita [illegible] difficoltà contrattuali a Shirley Temple*

Su Raitre una serie di filmati su concerti realizzati dal vivo

TUTTI I BIG IN «CONCERTONE»

DA GENE VINCENT A LITTLE RICHARD E DIANA ROSS

Per il quinto anno consecutivo Concertone si presenta al nastro di partenza con una nuova serie di filmati di concerti realizzati dal vivo. [illegible] tratta di 14 puntate in onda ogni domenica (già andate in onda) alle 19,40 su Raitre sulla musica rock, spaziando nella migliore produzione attuale, e che offrono alcuni concerti inediti per il pubblico italiano.

Il programma [illegible] Lionello [illegible] Sena; presenta Sergio Mancinelli; regia di Lillo Gullo.

Nella scelta dei filmati che sono andati a compilare il nuovo calendario di Concertone [illegible] di fornire il panorama più esteso che la musica rock possa oggi offrire. Si va quindi da un concerto del cantautore americano Bill Joel [illegible] coppia [illegible] Hall and Oates sempre in bilico tra ritmo e melodia.

Il nuovo sound del «Culture club» soddisferà certamente i giovanissimi [illegible] di Boy [illegible] così come [illegible] sionati del Dire Straits potranno assistere ad una esibizione alla chitarra di M. Knopfler in un concerto recentissimo.

Un salto nel passato lo offrirà la puntata di «Don't knock the rock» [illegible] filmati inediti di Gene Vincent, Jerry Lee Lewis e Little Richard. Rock californiano con Fleetwood Mac e Heavy Metal da manuale per i concerti dei White Snake e dei Rainbow.

Easy-listening della migliore produzione [illegible] i «Kansas», per arrivare ad un [illegible] tentico fen[illegible] del palcoscenico che risponde al nome di W[illegible] Ze[illegible]. Chiuderà il ciclo il concerto ormai storico di D[illegible] [illegible] a [illegible] Park.

Sergio Mancinelli [illegible] di volta in volta, in apertura e nei momenti di pausa, gli elementi più importanti dei concerti e dei loro protagonisti.

ECCO IL CALENDARIO

Sono già stati trasmessi: Bill Joel il 9 dicembre e Hall and Oates il 16 dicembre. I prossimi saranno: *Culture Club*: dopodomani; *Dire Straits*, prima parte: 30 dicembre; *Dire Straits*, seconda parte: 6 gennaio; *Fleetwood Mac*: 13 gennaio; *Don't Knock the* [illegible] con Gene Vincent, Jerry Lee Lewis, Little Richard: 20 gennaio; *White Snake*: 27 gennaio; *Rainbow*: 3 febbraio; *Dexy's Midnight Runners*: 10 febbraio: *Kansas*: 17 febbraio; *Warren Zevon*: [illegible] febbraio; *Diana Ross*, prima parte: [illegible] marzo; *Diana Ross*, seconda parte: 10 [illegible].

CONCERTONE N. 3

Culture Club

I Culture Club sono decisa[illegible] uno dei gruppi del momento. Il [illegible]rto presenterà tutti i successi della for[illegible] inglese in uno show [illegible] della loro fama e che darà la possibilità di co[illegible] ed apprezzare anche un'ottima [illegible] musicale da parte di tutti gli elementi, in particolare della vocalista Helen Terry.

CONCERTONE N. 4

[illegible] Straits (parte 1)

In questa puntata e nella prossima, Concertone propone i «Dire Straits», ripresi nella loro ultima tournée dalla quale è stato tratto anche il doppio album dal vivo «Alchemy».

CONCERTONE N. 5

Dire Straits (parte 2)

La suddivisione in due puntate [illegible] concerto dei Dire S[illegible] è praticamente la stessa seguita nella compilazione del doppio album [illegible] vivo «Alchemy».

E' il riassunto di sette [illegible] di musica in cui il suono [illegible] Dire Straits si è imposto per originalità e cura [illegible] nei mi[illegible] particolari.

Ospite in questo concerto è il sassofonista Mel Collins già con i King Krimson e che ha suonato spesso in Italia, soprattutto con Pino Daniele.

[illegible] Diana Ros[illegible] dedicate due serate della maxirassegna televisiva

[illegible] N. 6

Fleetwood Mac

Fleetwood Mac per la prima volta, in un concerto, alla televisione italiana.

Considerata l'ultima banda sopravvissuta all'epopea californiana, questa formazione ha costruito via via un suo preciso stile in cui soluzioni melodiche corali e giochi solistici si alternano e si fondono.

CONCERTONE N. 7

Don't knock the rock

Gene Vincent, Eric Burdon & The Animals, Jerry Lee Lewis e Little Richard

Si tratta di uno spettacolo ripreso [illegible] 1964 negli studi londinesi della Bbc, [illegible] all'epoca fece parlare moltissimo di sé e che ancora oggi è considerato da critici e cultori musicali una vera tappa nella storia del rock.

CONCERTONE N. 8

[illegible] snake

«White snake» per la prima volta alla televisione italiana, è una [illegible] [illegible] diciotti Deep Purple con [illegible] mitica figura [illegible] cantante [illegible] Coverdale e del tastierista John Lord.

Chitarre tirate al massimo e ritmica mozzafiato sono gli ingredienti principali dello spettacolo dei White snake, registrato durante l'ormai celebre raduno che si tiene ogni anno a Donnington (200 km da Londra) in cui l'hard rock è protagonista assoluto, in una maratona di oltre 12 ore durante i quali i gruppi si succedono uno dopo l'altro sul palco.

CONCERTONE N. 9

Rainbow

Ritchie Blackmore e i Rainbow si esibiscono in un concerto di quaranta minuti.

Prima di essere il leader dei Rainbow, Ritchie Blackmore è stato l'indiscusso chitarrista-solista dei Deep Purple, un punto [illegible] riferimento costante per alcune generazioni di chitarristi.

Proveniente dai Deep Purple troviamo anche Roger Glover da sempre bassista ed ora anche produttore dei dischi dei Rainbow.

CONCERTONE N. 10

Dexy's midnight runners

Rispetto agli altri concerti andati in onda in questo nuo[illegible] ciclo, lo show dei Dexy's Midnight Runners ha caratteristiche completamente diverse, dovute non solo alla loro immagine così particolare, ma soprattutto alla preci[illegible] scelta della [illegible] musica che attinge con fantasia al repertorio soul filtrato però dalla tradizione irlandese e da esecuzioni davvero uniche.

Kevin Roland è il leader indiscusso di questa formazione.

CONCERTONE N. 11

Kansas

I Kansas hanno sempre diviso [illegible] due pubblico e critica.

Il gruppo americano che ha visto la luce nel '73 ha comunque al suo [illegible]vo vendite per svariati milioni di copi[illegible]

Precise influente classicheggianti ed energiche [illegible]monie vocali caratterizzano la musica di questa formazione che vive comunque i suoi istanti migliori nei momenti acustici.

Molta cura viene posta dai Kansas nei confronti dei suoni anche durante gli spettacoli dal vivo.

CONCERTONE N. 12

Warren Zevon

Cresciuto alla corte di Jackson Browne, che in veste di produttore curò i suoi primi due album, Warren Zevon è considerato uno dei cantautori californiani più originali, un ottimo pianista e un compositore quanto mai graf[illegible] non solo per la forte componente ritmica dei suoi pezzi ma anche per la sua personalizzazione dei testi.

Definito da alcuni lo Springsteen della West Coast ha firmato insieme a Bruce alcune canzoni che sarà possibile ascoltare in questo concerto.

CONCERTONE N. 13

Diana Ross (parte 1)

Lo scenario newyorkese di Central Park fa da sfondo al concerto di Diana Ross che sarà presentato questa domenica e la prossima.

Bella e [illegible] affascinante all'età [illegible] 40 anni [illegible] compiuti, Diana Ross ha legato il suo nome alla storia della musica soul, [illegible] quando giovanissima, nella sua nativa Detroit, mise su la prima formazione delle Supremes. Innumerevoli i suoi successi alcuni dei quali riproposti in questa puntata.

CONCERTONE N. 14

[illegible] Ross (parte 2)

La straordinaria macchina dello spettacolo messa su dall'intera équipe di Diana Ross riprende il suo movimento in questa puntata di Concertone e con essa, un intero corpo di ballo, oltre ad un'orchestra di venti elementi situata sotto un lato del palco. Le riprese televisive con telecamere [illegible] mobili e montate su [illegible] elicottero, forniranno la panoramica più suggestiva dello storico concerto.

Una piccola parte sarà dedicata da Diana Ross a Michael Jackson con due sue [illegible]

Cineclub

In [illegible] della riapertura dopo la pausa natalizia, vediamo che cosa ci riservano i programmi futuri dei [illegible] torinesi. Il Movie Club, che resterà chiuso fino al 31 dicembre, propone in apertura, martedì 1 e mercoledì 2 *Che?* [illegible] film [illegible] 1972 [illegible] Roman [illegible] con Sydne Rome e Marcello Mastroianni.

Sono preannunciati: una retrospettiva completa dedicata a Carl Theodor Dreyer; la nouvelle vague; Dottor Jekyll & Mr. Hyde nel cine[illegible] [illegible] del cinema sovietico; new horror. Due maestri: [illegible] Cronenberg e Da[illegible] Lynch; il surrealismo nel cinema; Stan Laurel & Oliver Hardy. Ce n'è veramente per tutti i gusti.

La sala video invece, rientrerà in attività il 7 gennaio. Segnaliamo [illegible] venerdì 21 dicembre *Oggetti molto pericolosi del primo tipo*, un film di Tsui Hark, proiettato nel 1983 alla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro e proiettato in collaborazione [illegible] Arci-Media. E' sicuramente la chicca video del periodo, per il pubblico che ama il ritmo, l'azione, le forti sensazioni e la violenza metropolitana. Tra Carpenter e Leone (il finale, che film ci ricorda?) Tsui Ha[illegible] si dimostra regista di punta di uno dei cinema più sconosciuti, ma più divertenti e più spettacolari».

Il Centro Culturale Francese riprenderà dopo la programmazione della passata stagione il ciclo *Aspetti del Nuovo Cinema Francese*, che comprende la proiezione di un film in anteprima e un dibattito in presenza del regista o degli attori che vi hanno partecipato. A gennaio è in programma *Rue Barbare* di Gilles Behat, con Bernard Giraudeau e Christine Boisson:

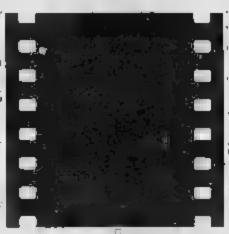
«La Periferia. L'Indifferenza. La Paura. Un uomo, Chet, aiuta una ragazza cinese che è stata violentata da Hagen, "capo" del quartiere. Questo gesto di solidarietà [illegible] condanna perché ha trasgredito [illegible] legge [illegible] scritta [illegible] luogo [illegible] vive... *Rue Barbare*, terzo lungometraggio di Gilles Behat ci [illegible] pone un cinema non convenzionale, non asettico che fa uso delle forme del giallo e dell'avventura includendo una problematica che ci coinvolge tutti».

A gennaio riprende [illegible]nche l'8° rassegna di film in lingua originale organizzata dalla Cooperativa Diva, dalla direzione del Cinema Centrale d'Essai e dall'Associazione per la diff[illegible] del film in lingua originale. Le proiezioni avranno luogo nel cinema Centrale, King Kong (ex Vecchio Po), e Selene. I film in programmazione: dal 7 al 9 genn. *The Natural* di B. Levinson; dal 14 al 16 *Raiders of the Lost Ark* (I predatori dell'arca perduta) di S. Spielberg; dal 23 al 25 *The Bounty* di R. Donaldson.

Con una mini-rassegna su «L'America e la famiglia», che viene inaugurata l'8 gennaio dal pluridec[illegible] *Kramer contro Kramer* di R. Benton, riapre i battenti [illegible] the la rassegna di film in lingua originale *Stars Stripes and Movies*. In programma anche: *Ordinary People* (Gente comune) di R. Redford, mar. 15 gennaio; *On golden pond* (Sul lago dorato) di H. Rydell, mar. 22; *Terms of endearment* (Voglia di tenerezza) di J. L. Brooks, mar. 29.

In programmazione per [illegible] e *Scuola*, film per le scuole proposti dall'Aiace e dal Cinema Cen[illegible] *Missing* (1981) di Costa Gavras, con Jack Lemmon e Sissy Spacek, dal 14 al 18 gennaio; *Furyo* (1983) di Nagisa Oshima con David Bowie e Ryuichi Sakamoto, dal 21 al 23; *Mi manda Picone* (1983) di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini e Lina Sastri, dal 28 al 30.

Antonella Bartolone

Cinema

I signori sono serviti, il cinema delle feste è in tavola. Seguendo il consumistico invito [illegible] pubblicità e della consuetudine, nove locali su dieci programmano per le feste i film da sei mesi considerati sulla carta di sicuro successo. Tra di essi si [illegible] nuovamente strada, al termine d'una crisi promossa a rango di incubo, la cinematografia [illegible]

Cediamo la parola a uno dei suoi alfieri, Massimo Troisi, il quale ha scritto e diretto [illegible] coppia con Roberto Benigni il libro e il film ugualmente intitolati *Non ci resta che piangere*. Finora, secondo una [illegible] che sarà probabilmente stata vagliata nei dettagli dagli esperti in marketing, [illegible] *Non ci resta che piangere* [illegible] cono[illegible] poche indicazioni. Lo stesso «trailer» o «prossimamente» del film divaga in maniera piacevole sulla personale inclinazione della strana coppia per il genere femminile.

Eppure qualcosa, a Simonetta Robiony de *La Stampa* il Troisi ha pure detto. «*Il perché di questo film? Una ragione* [illegible] *non* [illegible] *che ci* [illegible]. *Potevamo fare un film io e* [illegible] *film lui. Però poi che succedeva? Succedeva che io mi trovavo, un'altra volta, a dover parlare* [illegible] *problemi dei giovani che cercano il lavoro e* [illegible] *lo trovano, che vogliono una ragazza e non la trovano, che desiderano una casa dove campare da soli e non la trovano*».

[illegible] delineato l'argomento, Troisi glissa vistoso. «*E allora è meglio fare un film che non c'entra niente con tutto quanto ho fatto prima. Benigni pure lui pensava le stesse cose e allora ci siamo messi e abbiamo scritto il copione con l'aiuto di Giuseppe Bertolucci. Il produttore l'avevamo: è Mauro Berardi, quello che ha fatto tutti i film miei, ma questa volta si è associato con Ettore Rosboch. Poi abbiamo trovato gli attori: Iris Peynado, Amanda Sandrelli, Carlo Monni e Paolo Bonacelli, e abbiamo cominciato a girare*».

Solo che ... «*Solo che Roberto è più timido, più pudico, più vergognoso di me. Curioso vero? Ma Benigni* [illegible] *parla sempre anche quando non tiene niente* [illegible] *dire, così, per non tenersi compagnia, non teneva il coraggio di pronunciare la frase: "Motore, si gira". Perciò 'sta frase,* [illegible] *che è 'sta frase?, mi è toccato sempre di dirla a me solo*».

Poco più, poco meno, è quanto si conosce del film. Sarebbe ambientato, compresi i costumi accuratissimi, nel Quattrocento e parlereb[illegible] anche di Leonardo da Vinci. Venendo alla [illegible] [illegible] e propria, persino Troisi che [illegible] è geometra, non s'è arrischiato a una ricostruzione. Dovremo accontentarci di ridere [illegible] anticipo, se così [illegible] piacere, meramente sulla fiducia.

Al massimo Troisi ritorna sulla questione del titolo. Non ci resta che piangere, lo dicono tutti a un certo punto. «*Si dice, no? E allora ce l'abbiamo messo. Uno pensa: ce l'hanno messo perché il film parla di due* [illegible] *finiscono nel Quattrocento, e nel Quattrocento che altro possono fare due nostri contemporanei se non piangere?*».

Già, quasi quasi saremmo d'accordo. E invece... «[illegible] non è così».

Pochi i particolari anche a proposito dell'altra novità brillante italiana affidata a comici dell'ultima generazione, *I due carabinieri*, che vede giocare [illegible] coppia Enrico Montesano e Carlo Verdone. Infrangendo una tradizione popolare che li vede protagonisti di sciagurate barzellette, questi carabinieri divertono e ammaestrano. Parola di Montesano e Verdone, ma soprattutto dell'Arma che ha collaborato alle riprese e non avrà certo gradito certi scherzacci che levati.

p. per.

Dischi

Un nuovo film, «Ghostbusters», vede per la prima volta insieme sugli schermi Bill Murray e Dan Aykroyd, due [illegible] della comicità americana, e affianca ancora una volta Ivan Reitman ed Harold Ra[illegible] («Animal House», «Polpette» e «Stripes: un plotone di svitati»). Insieme, Murray, Aykroyd e Ra[illegible] hanno creato una commedia di nuovo genere, che segna — si dice — l'inizio di una nuova generazione della comicità. In «Ghostbusters», Murray, Aykroyd e Ra[illegible] impersonano dei crociati cosmici, i quali, grazie alla loro straordinaria intelligenza, percorrono quella sottile linea che separa la genialità dalla pazzia; il fatto che siano dei parapsicologi aggiunge un altro ingrediente a questo esilarante miscuglio comico.

Il film è nato da un'idea di Dan Aykroyd. Membro — tra l'altro — dell'Associazione American[illegible] per la [illegible] Psichica, Aykroyd ritiene che i fantasmi e l'umorismo americano abbiano molti legami. «Tutti i comici, prima o poi, nella loro carriera, si sono trovati alle prese [illegible] i fantasmi», [illegible] Aykroyd. «Abbiamo [illegible] una versione [illegible] [illegible] vecchi film [illegible] spettri. L'unica differenza è che in questo film c'è un po' più di teoria, forse più elementi scientifici e molti più ritrovati tecnologici [illegible] quanti ne avessero a disposizi[illegible] i nostri predecessori».

N[illegible] giugno del 1983, [illegible] Reitman ha cominciato a mettere insieme la sua troupe. Lo scenografo John De Cuir ed il supervisore agli effetti visuali Richard Edlund sono stati subito interpellati, non soltanto per le loro impeccabili credenziali, ma anche grazie alla loro esperienza in film di [illegible] impegno finanziario. De Cuir ha vinto l'Oscar per «Il re ed io», «Cleopatra» ed «Hello, Dolly!», Edlund per «Guerre stellari», «L'impero colpisce ancora», «I predatori dell'arca perduta» e «Il ritorno dello Jedi».

Le riprese hanno [illegible] [illegible] nell'ottobre del 1983 a New York. Per un mese, la troupe ha girato sequenze in vari punti della [illegible] «A volte avevano fino a quattrocinquecento comparse», [illegible] il produttore associato Joe Medjuck. «Come se non [illegible] già un'impresa bloccare il traffico su Central Park West, abbiamo finito per arrestare anche quello proveniente dal Central Park. Una volta credo che un terzo di Manhattan fosse paralizzato da un gigantesco ingorgo».

Nel frattempo, a Los Angeles, i collaboratori di John De Cuir stavano per completare il set raffigurante il tempio agli Studi di Burbank. Questo set, alto più di [illegible] metri, copriva un intero teatro di posa e la sua costruzione è costata più di un milione di dollari, men[illegible] Richard Edlund ed il suo staff, all'Entertainment [illegible] Group (insieme con la Boss Film Corporation) stavano creando i duecento effetti speciali richiesti [illegible] sceneggiatura.

Colonna sonora originale: [illegible] giri: [illegible] 37118 «Ghostbusters» (CGD); 33 giri: ARS 39193 «Ghostbusters: original soundtrack».

Andy Simpkins: «Summer Strut», Discovery DS[illegible]. Simpkins è un bassista mainstream che [illegible] jazz con tatto e molta musicalità. Non è un colosso con la sonorità di un Ray Brown e non si sogna neppure di ottenere quell'andatura «walking» che è tra le caratteristiche [illegible] contrabbasso neoboppistico; tuttavia mister Simkins ci sa fare e ora lo ascoltiamo [illegible] leader di un buon gruppo dove il bebop newyorkese è rivisitato nell'ottica californiana. Non per caso il disco è stato registrato (1983) a Hollywood dove Simpkins e i suoi colleghi vivono e lavorano.

INTERVISTA - I programmi per il nuovo anno: un Blitz?

ECCO PROIETTI GIGI

C'è soprattutto il teatro nei programmi di lavoro di Gigi Proietti che, peraltro, ha i suoi bravi «sogni nel cassetto». Attore di «sostanza», Proietti si divide fra cinema, teatro, televisione. E' apparso recentemente nella trasmissione di Berlusconi, «Premiatissima», ma non in quella di Baudo. Eppure, nella scorsa edizione di «Fantastico 4» vi ebbe spazio notevole. Mi vi parteciperebbe di nuovo? «Potrei rifarlo — ha detto all'Agi — ma con una maggiore organizzazione artistica (non parlo di cast ovviamente) e con una diversa conduzione. Pur non apprezzando molto le lotterie, mi piacciono le trasmissioni che "si fanno vedere"».

— Si è parlato anche di una sua presenza a «Blitz»...

«E' vero, ma non ho potuto accettare. Mi sono reso conto che sarebbe stato un lavoro troppo lungo e impegnativo, che non mi avrebbe [illegible] spazio per altre cose».

— Parlando di «sogni nel cassetto», ne ha uno in particolare?

«Sto pensando, da tanto tempo, al "Riccardo III". Sarebbe una cosa nuova per me che finora ho fatto sempre un po' [illegible] stesso, nei miei spettacoli. Però ho in mente anche le regie».

— A proposito di regie, lei ha firmato qualche mese fa la «Tosca». Le ha dato soddisfazione occuparsi di un'opera lirica?

«Sì, mi è piaciuto farla. Ma ora, per il teatro, vorrei fare la regia del "Giulio Cesare"».

— Per [illegible] cinema nessun progetto?

«L'ultimo personaggio che ho interpretato è stato quello di un ladro sfortunato nel film di Steno "Mi faccia causa", che è la riedizione di quel comico "Un giorno in pretura" di trent'anni fa. Ma il ci[illegible] purtroppo non mi sembra da prendere troppo sul serio, pur avendo lavorato molto, in passato, con ottimi direttori e registi. Forse è una questione di scelte: o si realizza, come [illegible] qualche mio collega, una cosa in proprio, e allora bisogna fermarsi almeno per un anno e lavorarci sodo; oppure non resta che aspettare le offerte e, francamente, non mi pare che ne valga molto la pena».

— Ma non pensa a un suo film?

«Sì, [illegible] penso. Ma questo è un momento di grande "bailamme" di idee, di situazioni... Io mi produco in teatro, e questo assorbe completamente il mio tempo».

— Insomma il teatro è sempre il primo pensiero?

«La mia attività finora è stata caratterizzata da spettacoli messi su, insieme a Lerici, un po' da me. Ne cito due, in particolare: "A me gli occhi please", che in pratica è durato tre anni e "Come mi piace". Di entrambi conservo un ottimo ricordo, anche perché hanno avuto un successo notevole. Adesso vorrei riaccostarmi, per un anno o due, ai testi teatrali, sempre però in chiave popolare — e in questo termine comprendo anche Shakespeare — ma non "cantiniero"».

— Come giudica questo '84?

«E' stato un anno ottimo, sia pure con qualche nervosismo».

— Cosa aspetta dall'85?

«So che avrò un grosso lavoro da fare. A mio parere, la vera ricchezza è il lavoro, per me, ma anche per la gente che mi sta intorno. Certo, speriamo che insieme al lavoro vengano anche i risultati».

Il regista Kurosawa gira [illegible] film

UN RE LEAR D'ORIENTE

DISCIPLINA DI FERRO PER LE COMPARSE

Un castello finto ai piedi del monte Fuji fa da provvisorio monumento all'ultimo, e forse definitivo film di Akira Kurosawa, il più grande regista [illegible] Giappone: fra pochi giorni egli distruggerà il maniero col fuoco.

E' la [illegible] principale [illegible] questo lavoro che Kurosawa, a 74 anni, considera il coronamento [illegible] quasi [illegible] colo di impegno. «Ran» è una tragedia che si fonda [illegible] «Re Lear» di Shakespeare, con i [illegible]naggi e l'azione portati nei sanguinosi sconvolgimenti del sedicesimo secolo nipponico.

Kurosawa ben [illegible] la fama di perfezionista. In tante scene 300 guerrieri e 50 cavalli hanno dovuto galoppare [illegible] per le false comparse di cenere, a conquistare il castello: [illegible] piazzaforte [illegible] Hidetora, la versione asiatica del re.

Le comparse hanno sudato a profusione oberate da corazze, spade e lance per ripetere tre volte la scena di una carica, una salita di varie centinaia di metri. E solo alla terza volta Kurosawa si è [illegible] soddisfatto. Per 80 secondi di film tutti hanno lavorato 90 minuti. Solo alla fine Kurosawa ha sorriso ampiamente, e ha gridato: «*Grazie a tutti. Ben fatto*». Anche dopo la fine [illegible] ri[illegible] le comparse si sono messe in fila disciplinatamente, per [illegible]ciare verso gli improvvisati spogliatoi.

Uno dei figuranti spiega: «*Kurosawa vuole che l'ordine militare esista anche prima e dopo le riprese, perché l'abitudine alla disciplina sia perfetta durante il vero la[illegible]*».

Le tre figlie di «*Re Lear*» sono rimpiazzate dai tre figli di Hidetora; due figli, Taro e Jiro, imbracciano le armi contro il padre. L'altro, Saburo, tenta di aiutarlo, e la lotta finisce quando tutti sono distrutti. In giugno, prima di cominciare [illegible], Kurosawa (ha vinto un numero incalcolabile di premi in tutto il mondo; specie per il suo classico «*Rashomon*»), ha dichiarato: «Questo deve *essere* [illegible] *capolavoro della mia carriera. Userò tutte le energie che mi restano* [illegible] *pletarlo*».

Ora, sul luogo delle riprese, [illegible] aggiunto: «*Adesso non ho* [illegible] *mente altri lavori.* [illegible] *dedico a questo. Forse* [illegible]», [illegible] realizzato il 90 [illegible] film. Conta [illegible] ultimarlo [illegible] marzo, e di partecipare [illegible] esso sia al Festival di Cannes [illegible], sia al primo Festival del cinema che si realizzerà a Tokyo e che è in programma per il prossimo maggio.

Nella frenetica [illegible] del cinema giapponese, gli Anni Cinq[illegible] e l'inizio degli Anni Sessanta, Kurosawa fa[illegible] [illegible] film l'anno. Ma [illegible] 1966 i soldi [illegible] ridotti, il settore ha cominciato a decli[illegible] e Kurosawa si è limitato ad uno ogni cinque anni.

L'ultimo, «*Kagemusha*» («*Il guerriero ombra*»), ha vinto a pari merito con un altro la Palma d'oro al Festival 1980 di Cannes.

Per quest'ultimo lavoro, «*Ran*», il copione fu ultimato 9 anni fa, ma Kurosawa [illegible] fu in grado di avviare la lavorazione finché il produttore francese Serge [illegible] nel [illegible], si offrì di raccogliere tutto il denaro necessario: due miliardi di yen, sui 15 miliardi di [illegible]. Ma quell'accordo saltò nello scorso aprile, quando il governo francese introdusse nuove norme, che limitano l'esportazione di valuta. Ora Silberman sta versando in [illegible] 900 milioni di yen, sui 7 miliardi di lire.

Due compagnie giapponesi, la «*Nippon Herald Films*» e la «*Toho Film Company*», hanno fornito il resto dei [illegible] necessari per realizzare «*Ran*».

A[illegible] gira in Giappone un film che si ispira al «Re Lear» di Shakespeare

Danza

Quanto più è in[illegible] una cosa, tanto più è verosimile che un giorno essa esisterà nel mondo, e tanto più essa è in ogni luogo. Questi versi di Josif Brodsky ben si adat[illegible] al garbato spettacolo coreografato da Susanna Egri sul libretto de *Il Noce di Benevento*, il ballo fantastico [illegible] Salvatore Viganò riesumato nel [illegible] per il festival di quella città, e ripreso al Teatro Massaua la scorsa settimana dalla Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino.

[illegible] originale era [illegible] creata [illegible] sommo coreografo [illegible] balletto pre-romantico Salvatore Viganò nel 1802, ed era andata in scena a Vienna [illegible] titolo *Der Nuss, Oder Die Zauberschwestern, Allegorisches Feenballet*, in 4 *Acten*, su musica di [illegible] Xaver Süssmayer, l'allievo di Mozart.

Perdutasi la coreografia originale, tanto quella di Vienna quan[illegible] la successiva rielaborazione per [illegible] prima rappresentazione alla Scala del [illegible] scenografie del Sanquirico, del nutrito spartito ci sono pervenuti intatti solamente 24 pezzi numerati. Conservati in 127 fogli come *Die Zauberschwestern im Beneventer Walde oder Die abenteuerliche Jagd* presso l'Archiv der Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna, può essere interessante conoscerne i titoli: n. 3 Temporale, n. 6 La [illegible], n. 10 Danza dei Diavoli, n. 16 Preghiera, n. 19 Solo Madame Viganò Entrée, n. 20 Avant il solo di Giulio Viganò, n. 22 Entrée per il Sig. Viganò, n. 23 Solo di Giulio Viganò, n. 24 Groteschi.

Reliquie notate ovviamente troppo scarse e slegate per poterle utilizzare senza stridente contrasto in un altro contesto musicale. Bene ha operato quindi Susanna Egri [illegible] scegliere alcune più stilisticamente affini pagine di Luigi Boccherini, che del Viganò fu zio materno e insegnante di musica, facendole precedere da quelle celeberrime variazioni per violino *Le Streghe* di Niccolò Paganini, a lui ispirate dal tema dell'oboe che accompagna l'apparizione delle demoniache creature.

Anche il farraginoso, edificante testo del libretto (nel quale curio[illegible] l'amico [illegible] protagonista è qualificato come «imbecille») è stato opportunamente sfrondato [illegible] più lessici intendimenti moralistici e dei complicati episodi allegorici di cui erano farciti i 4 lunghissimi atti originari.

Con raffinata concisione la coreografa ha invece mantenuto nella sua ricostruzione soltanto gli argomenti principali della trama: [illegible] tregenda delle streghe e dei demoni intorno al [illegible] sede del congresso notturno delle lamie, lo smarrimento dei sensi della giovane Dorilla, la te[illegible] fra Martinazza e Canidia, le vistose avventure di Dorilla nella pancia del cervo, la riconquista [illegible] moglie dall'incantesimo e dall'er[illegible] operata dallo sposo Roberto [illegible] la restituisce alla ragione.

[illegible] la più interessante contamin[illegible]one escogitata dalla Egri, è stata quella di introdurre nel ventre del cervo un'aura musicale da [illegible]ca, omologando la [illegible] riprodotta deformata e [illegible]sonante, ai borborigmi intestinali di un animale, chiara allusione ai più [illegible] istinti dell'uomo, contrapposti alla casta spiritualità della luce della lanterna.

Così il balletto non è che un sogno della protagonista, restituita al clima neoclassico del 2° impero dalle danze conclusive. Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Joan Boaloc, Roberto Fascilla, Rossella Capriolo e Tiziana Spada ne sono [illegible] gli eleganti e applauditi interpreti, nella bella scenografia di Lele Luzzati, un po' sacrificata dalla [illegible]nza di spazio.

Gianni Secondo

Teatro

Riprendiamo subito, prima di anticipare la grande novità della settimana [illegible] Natale all'Alfieri, alcune note caratteristiche dei due spettacoli che proprio in [illegible] ore hanno conseguito il loro debutto torinese.

Al Colosseo fino a domani [illegible] *rosa per due*, novità con *Prima di colazione* di Eugene O' Neill e *Voltati, parlami* di Alberto Moravia, regia di Enzo Siciliano, scene e costumi di Flaminia Petrucci e interpretazione di Isabella [illegible] e Valentino Zeichen. Siamo [illegible] un grande letto, tra separé e specchi, [illegible] un vecchio apparecchio radiofonico e un le[illegible]olo-schermo che serve da fondale, [illegible] si giocano [illegible] fallimentari relazioni di coppia, con l'uomo (poeta e intellettuale che sia) ridotto a denunciare nel mutismo la propria fragilità e [illegible] la donna condannata [illegible] un'esuberanza [illegible] tratti nevrotica e sempre aggressiva.

Al Carignano per tutto il periodo d[illegible] [illegible] un recital popolarissimo di Farassino intitolato *Tutte le feste con Gipo e le sue canzoni*, due tempi di simpatia e cordialità senza troppe cadute nella nostalgia. Nella prima parte abbiamo «l'atmosfera», con le canzoni dedicate a Torino, al bo[illegible] all'[illegible] intervallate da poesie di Nino Costa, Guido Gozzano, Pinin Pacòt, Cesare Pavese; nella seconda parte «la comicità», con la ripresa dei sensazionali interventi monferrini di Carlo Artuffo e i testi più brillanti di Gipo.

Per quest'unica esibizione nel[illegible] dell'intera stagione, Gipo Farassino è accompagnato da Armando Lardò (flauto e fisarmonica), Luigi Catalano (chitarra), Bob Romanini (contrabbasso), Silvio Ronconi (percussioni) e dall'abituale regia di Massimo Scaglione, che con lui [illegible] condiviso dodici entusiasmanti stagioni. Il fatto si collega con l'attuale abbandono che avvilisce il teatro piemontese, colpito dalla mancanza di sale aperte e dall'inerzia di pubbliche [illegible]tive. Gipo ha [illegible]tato all'Alfieri, all'Erba, all'Italia, al Gobetti e nello stesso Carignano e [illegible] quest'anno l'ulteriore chiusura di Valdocco e Gobetti, oltre all'Adua, gli ha precluso un significativo incontro con il pubblico della prosa dialettale. Poiché lo Stabile di Torino [illegible] queste cose [illegible] s'interes[illegible] ecco condannata un'attività [illegible] fino a sei mesi or sono produceva anche gli esauriti.

Finalmente a Torino il *S*[illegible] [illegible] debutto il pomeriggio di Natale o di Santo Stefano. Pronunciare questo nome significa evocare il circo, cioè il più grande spettacolo [illegible] ricordato in un kolossal di Cecil B. De Mille. La versione [illegible] di[illegible] da Ennjo Coltorti e Buddy Schwab trasferisce i numeri del circo nel mondo del teatro attraverso la mediazione del più americano dei generi: il musical. Le musiche originali sono infatti d'un colosso di Broadway (Cy Coleman), le canzoni di [illegible] Stewart, il testo di Mark Bramble.

All'Alfieri ascolteremo questa favola bella dell'Ottocento con la voce e il piglio di Massimo Ranieri affiancato da Ottavia Piccolo in un genere assolutamente nuovo per lei. Lo spettacolo ha già goduto la stagione scorsa di applaudite repliche e non sarebbe corretto elogiarlo prima della presentazione torinese.

Riportiamo tuttavia alcune sintesi che ne hanno dato autorevoli recensori dall'estero. Delizioso secondo il *New York Times*, spettacolare secondo il *New York* [illegible], brillante secondo *Record*; e ancora superlativo per il *Sunday Mirror*, incredibile per l'*Observer*, eccezionale per il *News of the World*.

p. per.

Classica

In vista delle festività di fine anno le emissioni discografiche si sono moltiplicate e tra le molte vorremmo segnalarne qualcuna di particolare interesse. Per la Deut[illegible] Grammophon prosegue l'incisione dei Concerti per pianoforte e orchestra di Mozart affidata all'ottantunenne Rudolf Serkin e alla London Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado.

L'ultimo [illegible] della serie comprende i Concerti K. 595 in si bemolle maggiore e quello in do maggiore K. 246. A contatto con la musica di Mozart le dita di Serkin paiono aver trovato [illegible] specie di eterna giovinezza e l'esecuzio[illegible] dei due concerti fluisce non solo snella e smagliante ma segnata [illegible] quelle prodigiose impuntature del[illegible] fantasia che da sempre sono la caratteristica di un interprete come Serkin.

Ancora per la grande casa discografica tedesca è da segnalare l'uscita di tre sinfonie di Beethoven — la Quinta, la Sesta e la Nona — [illegible] al mitico nome di Karajan. Si tratta di registrazioni recentissime effettuate negli anni 1982 e 1983 col moderno sistema digitale al quale un artista sensibile come Karajan al progresso tecnologico non poteva certo rinunciare.

Sul piano dell'interpretazione queste tre sinfonie non recano sensibili cambiamenti rispetto alle precedenti incisioni dovute allo stesso direttore e alla stessa orchestra — anche qui quella dei *Berliner Philarmoniker* — ma su quello della qualità del suono l'operazione appare perfettamente giustificata. La sonorità di questi dischi è infatti splendida senza sconfinare nella manipolazione. Alle ultime emissioni [illegible] Deutsche Grammophon appartiene anche un'incisione del *Canto della terra* di Mahler ove protagonista è nuovamente l'orchestra dei *Berliner Philarmoniker* diretta da Carlo Maria Giulini.

I ruoli [illegible] sono affidati al tenore Francisco Araiza e al contralto Brigitte Fassbaender. L'incisione è bellissima, i cantanti hanno voci impeccabili e la direzione di Giulini è amorosamente intenta a mettere in luce ogni dettaglio; non si riesce tuttavia a liberarsi dall'impressione di una certa freddezza dovuta principalmente all'eccesso di precisione e alla conseguente soppressione di quel «rubato» che della musica di Mahler è una delle componenti essenziali.

Alla Decca dobbiamo [illegible] la proposta di un disco interamente dedicato a Poulenc del quale vengono presentati il Concerto per organo e orchestra e il Con[illegible] «campestre» per clavicembalo e orchestra. In entrambi i casi l'esecutore è l'o[illegible]ta-cembalista George Malcolm accompagnato dall'orchestra della Academy of St. Martin in the Fields. L'esecuzione briosa ed elegante è quanto mai idonea a mettere in [illegible] charme sofisticato ed eclettico di queste due partiture.

Ad un ascoltatore più esigente, quasi al limite dello specialistico, si rivolgono invece due dischi pubblicati [illegible] Decca nella collana *Argo*. Entrambi sono dedicati ai maestri della polifonia inglese, a John Taverner e a William Byrd [illegible] quali sono presentate alcune Messe polifoniche nella esecuzione accuratissima del *King's College Choir*.

Per la C.B.S. è uscita un'incisione «digitale» della quarta sinfonia [illegible] Ciaikovskij dovuta all'orchestra di Cleveland diretta da Lorin Maazel. Per precisione della concertazione e per la non comune intensità del fraseggio questa interpretazione si segnala tra le più riuscite e felici del celebre direttore americano.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] [illegible]m: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Varietà: Muppet Show

9,20 Rete 4 Telefilm: Gemini Man

9,30 Canale 5 Film: Joe il pilota, con Spencer Tracy. Commedia
Italia 1 Film: Nel silenzio della notte. Con Madeline Stowe. Avven[illegible]

10 — [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,15 Rete 4 Film: La spada di Dama[illegible]. Con Rock Hudson. Avventuroso

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sotto[illegible]

11,45 Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

11,55 [illegible] Varietà: Che fai mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia [illegible]ckford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: [illegible]

12,25 Raitre Varietà: Napoli, [illegible] facoltativa

12,40 Varietà: Muppet Show
Cartoni: Charlie Brown

12,45 Canale [illegible] Quiz: Il pranzo è servito

12,55 [illegible] Musicale: U. S. Festival All Stars

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,25 Canale 5 Film: Zanna Bianca, [illegible] Franco Nero. Avventuroso
[illegible] Attualità: Tg2 ambiente

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,35 Rete 4 Telefilm: Ralph

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

[illegible] — Raiuno Varietà: Pronto [illegible]
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Sceneggiato: Un topolino amaranto

14,30 Raiuno Attualità: Cronache italiane
Rete 4 Film: Io, due ville, quattro scocciatori, con Louis De Funès. Comico
EuroTv Novela: [illegible] Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem
Raitre Telefilm: Rin Tin Tin

14,40 Varietà: Variety

15,05 Raiuno Documenti: Gli anniversari

15,25 Canale 5 Attualità: Jonathan di[illegible] avventura

15,30 Raiuno Telefilm: Il [illegible] di Castle House

15,35 Raitre Sceneggiato: Le [illegible] avventure di Oliver Twist

16 — Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 Raidue Documenti: Fisica e senso comune
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 Rete [illegible] Cartoni: Ciao Ciao

16,45 [illegible] Documenti: Com' ferro che bogliente [illegible] dal [illegible]

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Documenti: I miracoli della fotografia
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 [illegible] 5 Film d'animazione: Luky Luke

17,35 Raidue Attualità: Vediamoci [illegible] Due

17,40 Italia 1 Film: I figli del secolo. Con Jerry Lewis. Commedia
Rete 4 Sceneggiato: La fenice

17,55 [illegible] Cartoni: Dinky Dog

18,10 Raiuno [illegible]: Tuttilibri

18,15 Raitre Musicale: Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Rete 4 Musicale: Gianna Nannini in concerto

18,40 [illegible] Cartoni: Il [illegible] [illegible] Sherlock Holmes

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,50 Italia 1 Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 Raitre Documenti: Arriva un fratellino

20,20 [illegible] Sport: Tg2 [illegible] sport

20,25 Canale 5 Quiz: Superflash
[illegible]a 1 Film: Hercules, con Lou Ferrigno. Avventuroso
Rete 4 Film: Borsalino [illegible] Co. Con Alain Delon. Drammatico

20,30 Raiuno Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Sceneggiato: Fort Saganne
[illegible] Film: Il postino suona sempre due volte, [illegible] Lana Turner. Drammatico

21,20 EuroTv Sceneggiato: Alle soglie del f[illegible]

22,10 Raiuno Film: Due vite, una svolta, con Anne Bancroft. Commedia

22,15 Raidue Sport: Tg2 sportsette

22,30 Rete 4 Film: Susanna agenzia squillo. Con Judy Hollyday. Commedia
Italia 1 Varietà: Variety

22,55 [illegible] Varietà: A [illegible]

23,15 Canale 5 Film: Il favoloso Ander[illegible]. Con Danny Kaye. Commedia

23,30 Italia 1 Film: Il mostro della laguna nera, con Richard Carlson. Fantascienza

0,40 [illegible] Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Alle 20,30 su Raiuno

ROSSANA PODESTA'

incontra mr. Muscolo

Rete [illegible] Ore 20,25: Borsalino & Co., di Jacques Deray, con Alain Delon, Riccardo Cucciolla, Catherine Rouvel. Francia drammatico [illegible] — *Brutto seguito del precedente [illegible]. [illegible] Siffredi, il boss superstite lotta contro il boss emergente Volpone che [illegible] il suo socio in «affari» Cabella. Volponi lo sconfigge riducendolo ad una larva umana. La sua donna lo aiuta a riemergere e Siffredi opera una [illegible] gustosa vendetta. Film violentissimo e girato frettolosamente*

Italia 1 Ore [illegible] Hercules, [illegible] Luigi Cozzi, [illegible] Lou Ferrigno, Sybil Danning, [illegible] Podestà, Mirella D'Angelo. Italia fantastico 1983 — *Cronaca della lotta fra Hercules, figlio di Zeus e fortissimo semidio, e Minosse, perfido re di Creta. Il protagonista è l'americano Lou Ferrigno, sordo dall'età di tre anni, figlio di emigrati amalfitani, Mister Muscolo 1974, ex protagonista del serial «L'incredibile Hulk». Il film [illegible] ebbe nessun successo*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Varietà: Muppet Show

9,20 Rete 4 Telefilm: Gemini Man

9,30 Canale 5 Film: La moglie del vescovo, con Cary Grant. Commedia
[illegible] 1 Film: Il miracolo [illegible] Natale. Con Kurt Russel. Commedia

10 — Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

10,15 Rete [illegible] Film: Le tigri [illegible] Mompracem, co Ivan Rassimov. Avventuroso

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto [illegible]

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,15 Raitre Varietà: Napoli, fermata facoltativa

12,45 Raitre Musicale: U. S. Festival All Stars
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Cartoni: Charlie Brown

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,25 Canale 5 Film: Zanna Bianca alla riscossa, con Henry Silva. Avventuroso
Raidue Attualità: Lavoro dove

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,35 Rete 4 Telefilm: Ralph

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Sceneggiato: Un topolino amaranto

14,25 Raitre Telefilm: Rin Tin Tin

14,30 Italia 1 Varietà: Variety
Rete 4 Film: Louis [illegible] Funès e il nonno surgelato. Commedia
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,35 Raiuno Attualità: Primissima

15,05 Raiuno Documenti: Vita degli [illegible]mali

15,25 [illegible] Sceneggiato: Le [illegible] [illegible]venture di Oliver Twist
Canale 5 Attualità: Johnatan dimensione avventura
Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Telefilm: Corri, Rebecca, corri

16 — Raidue Cartoni: Esteban e le mi[illegible] città d'oro
[illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]

16,25 Raidue Documenti: Corso di tedesco
Raitre Documenti: Crescere danzando
Canale 5 Telefilm: [illegible] Rogers

16,30 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia
Raitre Musicale: Dadaumpa

17,05 Raiuno Varietà: Clown Clown

17,30 Canale 5 Film d'animazione: Lucky Luke, la ballata del [illegible]

17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 Italia 1 [illegible]m: Dove vai sono guai. Con Jerry Lewis. Commedia
Rete 4 Sceneggiato: La fenice

17,50 Raiuno Varietà: Clap Clap

18,15 Raitre Musicale: Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore [illegible]rick
Rete [illegible] Musicale: Dalla in concerto

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — [illegible] 5 Telefilm: I Jeffersons

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama [illegible] m'ama

19,35 Raitre Documenti: Sulle [illegible] degli antenati

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 [illegible] Documenti: Arriva un fratellino

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Varietà: Viva le donne
Rete 4 Varietà: Quo Vadiz
Italia 1 Film: Scontro di titani, con Laurence Olivier. Avventuroso

20,30 Raiuno Film: Il ladro di Bagdad, con Conrad Veidt. Avventuroso
Raidue Varietà: Aboccaperta
Raitre Lirica: Il viaggio a Reims

21,50 Raidue Telefilm: Hill Street giorno e notte

22,15 Rete 4 Film: Io, Beau Geste e la Legione Straniera, [illegible] Marty Feld[illegible]. Comico

22,20 Raiuno Musicale: I grandi direttori d'orchestra

22,25 Canale 5 Telefilmm: I Jefferson
Italia 1 Film: Venga a [illegible] il solda[illegible] [illegible] noi. Con Gianni Nazzaro. Commedia

22,50 Raidue Documenti: Primo piano

23 — Canale 5 Sport: Boxe

23,15 [illegible] Documenti: Una giornata al nido

23,30 Italia 1 Film: La signora nel [illegible]mento, [illegible] Frank Sinatra. Giallo

23,45 Raitre Documenti: L'utopia urbana

23,50 [illegible] Attualità: Tuttocavalli
Rete [illegible] Film: Venere e il professore, con Danny Kaye. Commedia

[illegible] — Canale 5 Film: Le due inglesi. Con Kika Markham. Drammatico

1,40 Rete 4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Alle 20,25 su Italia 1

URSULA ANDRESS

ritorna nell'Olimpo

Raiuno Ore 20,30: Il ladro di Bagdad, di Ludwig Berger, Michael Powell, [illegible] Whelan, con June Duprez, Sabu, Conrad Veidt. Usa fantastico 1940 — *Il sultano Ahmed viene detronizzato dal Gran Visir che lo fa rinchiudere in carcere. Qui conosce il ladruncolo Abu che lo aiuta a fuggire e inizia a errare al suo fianco. I due arrivano a Basso[illegible] dove Ahmed s'innamora di una principessa contesa dallo stesso Gran Visir. In due innamorati tentano la fuga, ma uno stregone fa sì che Abu diventi un cane, Ahmed perda la vista, la principessa venga rapita e suo padre sia ucciso. Vendetta di Ahmed e riscossa*

[illegible] 1 Ore [illegible] [illegible]o di titani, [illegible] Desmond Davis, con Harry Hamlin, Laurence Olivier, Ursula Andress. Usa fantastico 1981 — *Figlio [illegible] Zeus e Danae, il neonato Perseo viene abbandonato alle onde del mare dal crudele usurpatore Acrisio. Salvato miracolosamente e divenuto adulto, deve conquistare il suo regno e salvare la bella Andromeda affrontando scorpioni giganti, lupi a due teste, la Gorgone Medusa e il terribile Kraken*

Sabato

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Mamy fa per tutti
[illegible] 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Varietà: Muppet Show

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis

9,20 Rete 4 Telefilm: Gemini Man

9,30 Canale 5 Telefilm: La piccola grande [illegible]
Italia 1 Film: Preferisci caffè, tè [illegible] me?, con Karen Valentine. Commedia

10 — Raiuno Telefilm: Secret Valley
[illegible] Documenti: Il museo Pitrè
Canale [illegible] Film: Destinazione Tokyo. Con Cary Grant. Guerra

10,15 Rete [illegible] Film: Zan [illegible] re della giungla. Con Steve Hawkes. Avventuroso

10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

10,45 Raidue Prosa: Rinoceronte

10,50 Raiuno Attualità: Trent'anni della nostra storia

11,30 [illegible] 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

11,55 Canale 5 Varietà: Nonsolomoda

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Telefilm: Colpo al cuore

12,25 Raitre Varietà: Napoli, fermata facoltativa

12,30 [illegible] Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,40 Rete 4 Cartoni: Charlie Brown
Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,55 Raitre Musicale: U. S. Festival All Stars

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,25 [illegible] Attualità: I consigli del [illegible] dico

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale [illegible] Film: Il grande ruggito, con Tippi Hedren. Avventuroso

13,35 Rete 4 Telefilm: Ralph

13,55 [illegible] Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
Italia 1 Sport: Bakset

14,30 [illegible] Film: La lunga strada azzurra. Drammatico
Rete [illegible] Film: Beato fra le donne, [illegible] Louis De Funès. Commedia

14,35 [illegible] Lotto: Estrazioni
[illegible] Telefilm: Rin Tin Tin

14,40 Raidue Sport: Gran Premio Mediterraneo di Ippica

15,30 Canale [illegible] Attualità: Johnatan dimensione avventura

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Raiuno Cartoni: [illegible] antenati
[illegible] Varietà: Sereno variabile

16,30 Canale 5 Telefilm: Buck Rogers
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,35 Raiuno Cartoni: L'amico Gipsy
Raitre Documenti: L'ambiente e l'uomo

17,05 [illegible] Musicale: Il sabato dello Zecchino
Raitre Film: I tre corsari, con Ettore Manni. Avventuroso

17,30 Canale 5 Sport: Record Special

17,35 Raidue Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,40 Italia 1 Musicale: Musica è
Rete 4 Telefilm: Sugar Time

17,50 Raidue Sport: Numero [illegible]

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni
Rete 4 Telefilm: Tre [illegible] in affitto [illegible]

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 [illegible] Giochi: Il gioco dei mestieri
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Varietà: Variety

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama [illegible] m'ama

19,35 Raitre Attualità: Geo

19,50 Italia 1 Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog

SERA

20,15 [illegible] Anticipazioni: Prossimamente

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Varietà: Premiatissima 84
Rete 4 Film: Lo sperone nudo, con John Wayne. Western
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Musicale: Fantastico 5
Raidue Film: La più bella storia di Dickens, [illegible] Albert Finney. Commedia
Raitre Documenti: Un giorno a New York City

21,20 EuroTv Teste di cuoio, con Christian De Sica. Commedia

21,25 Italia 1 Telefilm: Hazzard

22,05 Raitre Sceneggiato: Confessioni [illegible] cavaliere d'industria Felix Krull

22,20 Rete 4 Attualità: Bonjour Hollywood

22,30 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitré
Italia 1 Telefilm: [illegible] principe delle stelle

22,50 Canale [illegible] Film: Tutti [illegible] appassionatamente. Con Julie Andrews. Commedia

23 — Raiuno Documenti: Oro

23,15 Raidue Sport: Un tempo di [illegible] partita di pallacanestro di campionato

23,30 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

23,50 Rete [illegible] Film: La commedia dell'allegria. Con Bing Crosby. Commedia

2,20 Canale 5 Film: La città magica. Con [illegible] Stewart. Commedia

Alle 22,50 su Canale 5

JULIE ANDREWS cerca marito (e figli)

Raiuno Ore 14,30: La lunga strada [illegible] di [illegible] Pontecorvo, [illegible] Yves Montand, Francisco Rabal. Italia - Jugoslavia drammatico 1957 — *Storia di Squarciò, pescatore sardo abilissimo [illegible] le bombe nella pesca [illegible] frodo, rispettato da tutti e padre di due bambini che stravedono per lui. Il film è ambientato in [illegible] Sardegna tutta ricostruita sulle spiagge [illegible] Dalmazia. La lunga strada [illegible] è [illegible] mare*

Canale 5 [illegible] 22,50: Tutti [illegible] appassionatamente. [illegible] Robert Wise, con Julie Andrews, [illegible] gy Wood, Ele[illegible] Parker. Usa commedia 1965 — *La superiora di un convento per mettere alla prova la [illegible] della giovane Maria, [illegible] spedisce a fare da istitutrice in [illegible] di [illegible] ufficiale rimasto vedovo con [illegible] figli. Lentamente [illegible] simpatica protagonista s'innamora della casa e dell'ufficiale e riesce a conquistare l'affetto di tutti. Sarà una nuova moglie per lui ed una nuova madre per i sette figli. Il film ebbe un enorme successo in tutto il mondo, tranne che in Italia dove venne ritenuto troppo zuccheroso*

Il Gruppo della Rocca e i suoi programmi

SOPRA UNA NUVOLA

PER OSSERVARE MEGLIO IL PUBBLICO

Sono tornati su una nuvola, per raccontarsi al pubblico con uno spettacolo che vuole essere la rivisitazione della loro storia teatrale. Può partire di qui un colloquio con il Gruppo della Rocca, da due anni e mezzo consolidato a Torino, circa 1500 abbonati al proprio cartellone. Per capire se non ci sia il rischio, innanzitutto, di fare un teatro «per pochi intimi».

«*Assolutamente no, non andiamo in scena per i fedelissimi* — risponde Dino Desiata —. *Lo spettacolo ha una sua autonomia di racconto, se non leggi prima la scheda neppure capisci che si tratta in parte di un collage di vecchie cose. Certo si riconoscono in questo spettacolo alcuni filoni della nostra ricerca*».

Per esempio? «*Da diverso tempo cerchiamo di approfondire possibili linguaggi teatrali e scenici. Non a caso spesso pigiamo molto il pedale: la comunicazione, ormai lo sanno tutti, passa spesso per i canali più diretti*».

Si dice che qualcosa stia bollendo nella vostra pentola, e che per il prossimo anno avete in serbo alcune novità. Se ne può già parlare?

«*Vogliamo lavorare, nell'immediato futuro, sulla drammaturgia contemporanea, europea in particolare, che i teatri italiani disertano. Pinter, Bernard, Ionesco, testi finora riservati alla lettura o agli addetti ai lavori*».

[illegible] rischiosa, almeno [illegible] punto di vista della popolarità.

«*Bisognerebbe intendersi sul significato del termine popolare* — replica Desiata —. *Credo che mettere in scena Il Cardinale Lambertini con Dino Sarti e musiche di Lucio Dalla non sia una scelta popolare, bensì demagogica*».

Allora intendiamoci sul popolare nel teatro...

«*Pur affrontando testi difficili, è popolare la capacità di comunicazione che non richiede, da parte del pubblico, particolari patenti*».

[illegible] un po' difficile, però, pensare alle vostre realizzazioni e ai vostri progetti per il futuro come a un prodotto destinato a un pubblico «senza patente».

«*Noi vogliamo produrre delle sollecitazioni, ma non quelle che rispondono ai più bassi istinti. Per questi ultimi, gli spazi [illegible] già anche troppi. Forse in passato abbiamo fatto spettacoli poco leggibili, così come ne abbiamo fatti anche di brutti. Ma noi facciamo arte, e quindi tutto questo può capitare ed è perfettamente scusabile*».

«*Dalla fase rischiosa, che [illegible]abbiamo attraversato un paio [illegible] anni fa, siamo usciti* — interviene Ma[illegible] Guaraldi — *anche perché i lavori definiti difficili [illegible] più di tanto neppure agli attori. Con il Maestro e Margherita, che registra ovunque il tutto esaurito, e Siamo tornati su una nuvola, siamo ormai lontani da quella fase*».

Resta il fatto che 1500 abbonati possono sembrare pochi, soprattutto in [illegible] città come Torino che ha uno degli indici più alti d'Italia rispetto alle presenze a teatro.

«*Sicuramente [illegible] allontaniamo dalla tradizione. Ma meno male che c'è [illegible] lo fa, sennò sai che monotonia... E poi 1500 [illegible] non sono pochi: altri gruppi milanesi e romani, stabili da una decina di anni, ne hanno di meno. Dopo soli due anni e mezzo di presenza, è già un bel risultato: e poi il nostro pubblico aumenta. Piuttosto Torino è una città anomala*».

In cosa?

«*Nel fatto che [illegible] questa città c'è stato a lungo un monopolio del Teatro Stabile* — risponde Marina Guaraldi —. *Monopolio positivo, intendiamoci, perché se oggi i torinesi [illegible] a teatro [illegible] merito è loro. [illegible] in quanto a possibilità [illegible] scelta, ce ne sono [illegible] pre state poche. Noi questo vogliamo [illegible] una possibilità [illegible] scelta*».

[illegible] vostro pubblico è, forse, [illegible] identificabile...

«*I nostri abbonati [illegible] genere giovani, ma non giovanissimi. E in genere sono un pubblico più curioso e meno abitudinario. Ma non è possibile etichettarlo in nessun modo. In questo momento ci interessa tentare un recupero al teatro dei giovanissimi in età scolastica, perché in tutta Italia si registra un preoccupante fenomeno di latitanza. O meglio, i giovanissimi vanno a teatro solo se organizzati*».

Spazio, infine, a Oli[illegible] Corbetta, neoacquisto del Gruppo della Rocca: «*Era da molto tempo che desideravo lavorare con loro* — spiega — *soprattutto perché non amo [illegible] facili e perché dai loro spettacoli non esce quasi mai il prototipo del classico attore all'italiana*».

Stefania Miretti

[illegible] DEI BALOCCHI [illegible] FAR [illegible] I BAMBINI POVERI

«*Un giocattolo per un sorriso*», la manifestazione organizzata da Radio Manila, è giunta al terzo appuntamento dopo i successi delle scorse edizioni (12 mila spettatori al Palasport, «una resa incredibile» nell'82, e altri 13 mila, in due serate, sempre al [illegible] sotto, nell'83.

Quest'anno il megaspettacolo si svolgerà al teatro Ambra in via Chiesa della Salute, domenica 23 alle ore 16 e lunedì 24 [illegible] ore 21, con 110 persone (fra tecnici, artisti, presentatori, cantanti) impegnati in questa singolare kermesse-rivista che ha per scopo di donare un giocattolo ai bimbi bisognosi ospiti degli orfanatrofi del Piemonte.

Lo slogan infatti è «*Porta un giocattolo, potrai far sorridere un piccolo amico che non conosci e che non ne ha*».

«*Nei primi due appuntamenti con il pubblico siamo riusciti a raccogliere sei camion di doni* — spiega Umberto Chirio, uno degli organizzatori —. *Abbiamo avuto addirittura difficoltà a piazzare tutti questi balocchi. Nella rappresentazione della durata di due ore e un quarto recitano attori e gente non professionista [illegible] si sono ritrovati senza velleità di protagonismo, unicamente per dare uno sfizio e un aiuto e far sentire che è Natale anche a chi non ha affetti*».

Lo spettacolo è ambientato nella casa del pagliaccio Caramella. Un'abitazione bislacca dove il letto è sull'armadio, l'albero di Natale — per risparmiare — è fatto con i limoni, il tavolo si muove e fa le bizze mentre il nonno del clown è rinchiuso perennemente nell'armadio. Tutto ciò è il pretesto per introdurre i vari ospiti (danzatori di break-dance, mimi, prestigiatori, flutti strozzi, angioletti e cherubini che scendono dal cielo). Non mancano inoltre sorprese ed effetti sonori e visivi (luci strobo e ultraviolette, neve artificiale, raggi laser, botti, fumi, la ricreazione in costume dell'ambiente in cui è nato Gesù, compresa la strage degli innocenti con [illegible]

L'ingresso è gratuito per tutti i bambini; gli adulti pagano 7500 lire (somma che servirà a coprire una parte delle spese, poiché non ci sono sponsor che hanno appoggiato quest'iniziativa benefica). Lunedì sera, alle 24, dopo la recita (per chi vuole restare), messa in teatro officiata da Padre Quinto della chiesa di Nostra Signora della Pace: quindi panettone e brindisi offerto a tutti. **I. b.**

250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 347

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERO [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 21 [illegible]

L'andamento rilevato dal Comune

PREZZI A TORINO PIU' 0,5 A DICEMBRE

TORINO — I prezzi al consumo, secondo i rilievi [illegible] piuti in dicembre, sono aumentati mediamente, a Torino, dello 0,5 per cento rispetto al mese precedente e del 9,1 per cento nei confronti con il dicembre 1983: il dato conferma la tendenza antinflattiva in atto in questa città da due mesi (in ottobre l'indice generale aveva indicato un aumento dell'1 per cento, in novembre dello 0,8, la «punta» [illegible] registrata in settembre, + 1,1).

[illegible] annua, pur essendovi un [illegible] rispetto a novembre (+ 8,9 nel [illegible] con l'[illegible] è confermata la tendenza positiva: a parte ottobre (+ 9,2), negli altri [illegible] dell'anno [illegible] differenza rispetto all'anno precedente era [illegible] sempre superiore al 10 per cento, con una punta del 12 per cento in febbraio. Il [illegible] medio d'inflazione dell'84 risulta del 10,5 per cento; nell'83 era stato del 14,1 e nell'82 del 16,2 per cento.

Queste le variazioni nei principali comparti merceologici: alimentazione, + [illegible] per cento rispetto a novembre, + 7,4 [illegible] (crescono farina, tonno, olio, formaggi, pomodori pelati, acque minerali, liquori e sigarette, qui comprese, [illegible] i prodotti ortofrutticoli); abbigliamento, + 0,2, + 10,4 (lievi ritocchi per calzetteria, calzature, cravatte); elettricità e combustibili, — 0,6, + 7,6 (diminuzione di gasolio e cherosene per riscaldamento); beni e servizi vari, + 0,4, + 10,3 (dati aumenti per articoli igienici e di uso domestico, [illegible] al bar, tariffe di parrucchieri, spettacoli sportivi).

● MILANO — L'indice dei prezzi [illegible] per le famiglie di impiegati e operai è aumentato a Milano dello 0,8 per [illegible] rispetto al mese precedente e del 10,7 per cento su base annua. Il settore che ha fatto registrare l'incremento maggiore è quello alimentare (+ 1,1 per cento), seguito [illegible] «varie» (+ 0,9 [illegible] cento) e dall'abbigliamento, pressoché [illegible] (+ 0,2). Diminuzione dello 0,7 per cento per elettricità e combustibili.

■ BOLOGNA — Secondo i dati comunicati dall'Ufficio [illegible] Comune, è cresciuto solo dello 0,4 per [illegible] generale dei prezzi al consumo nel capoluogo emiliano; su base annua l'incremento è dell'8,3 per cento. Il tasso medio d'inflazione a Bologna è stato quest'anno del 9,8 per cento; nell'83 era risultato pari al 15 per cento.

Il Napoli è sbarcato stamane a Caselle

MARADONA: SONO QUI PER BATTERE LA JUVE...

Super-Coppa

JUVENTUS LIVERPOOL IL 16 A TORINO

Juventus e Liverpool si sono definitivamente accordate: la partita per la conquista [illegible] Supercoppa si terrà al Comunale di Torino la sera del 16 gennaio con inizio alle 20,30.

L'incontro sarà teletrasmesso in diretta dalla Rai che [illegible] assicurata i diritti di trasmissione [illegible] tutto il mondo per [illegible] cifra superiore ai 300 milioni. Dalla tele[illegible] dovrebbe [illegible] esclusa la zona di Torino, anche se in caso di «tutto esaurito», la Juventus potrebbe fare [illegible]dere il suo veto.

Intanto sono già stati fissati i prezzi dei biglietti: [illegible] centrale numerata 65 mila; rettilineo tribuna 30 mila; distinti centrali 22 mila; curve 7 mila.

Caselle, ore 10,20: dal DC9 dell'Ati sbarca la squadra del Napoli, ma i [illegible] hanno occhi solo per Maradona

TORINO — [illegible] mesi fa, la prima [illegible] arrivò a Torino, Caselle venne quasi presa d'assedio: tifosi del Napoli e semplici curiosi non potevano perdere l'occasione di vedere da vicino *el niño de oro*, il campione del quale i giornali, sportivi e non, quotidianamente si occupavano. Stamane non è stato così; le fortune [illegible] Napoli [illegible] in declino, il mito-Maradona si è un po' appannato e l'aeroporto, all'arrivo del volo da Napoli, presentava un aspetto quasi normale. Ad attendere il fuoriclasse argentino stazionavano «soltanto» 200 persone: q[illegible] urlo di incitamento, un paio di bandiere e soprattutto espressioni di augurio.

L'incontro con la Juventus costituirà un ulteriore esame per la formazione [illegible] che si [illegible] soprattutto un'inversione di tendenza. Da avviare, possibilmente, proprio in occasione dell'ultimo impegno [illegible] Maradona, il quale già sospira la vacanza nel suo Paese dove si recherà subito dopo la partita di domenica, è abbastanza fiducioso. «*Nutriamo grandi* [illegible]*, questo è sicuro* — esordisce con tono perentorio — *anche se* [illegible] *consapevoli delle* [illegible]*coltà* [illegible] *comporta l'incontro con i* [illegible]*cella*».

I quali, per altro, non sembrano più in grado di seminare il panico tra gli avversari.

«*N*[illegible] *importa* — ribatte Maradona — *la Juve ha ottimi giocatori e quando vuole può imporre il suo gioco. Ciononostante credo che la mia* [illegible] *abbia la possibilità di offrire una buona prestazione e strappare un risultato positi*[illegible]».

Anche in occasione della prima partita che disputò al Comunale tre mesi fa, Maradona espresse grandi speranze nei mezzi della sua [illegible]dra. Ma il Torino infranse i suoi sogni con [illegible] che, nella sua «brutalità», contribuì ad alimentare le prime incertezze nelle reali possibilità della formazione guidata da Marchesi. Maradona si passa le mani sugli occhi come per scacciare un fastidioso ricordo e, forse alludendo alle circostanze anche sfortunate di quella giornata, risponde: «*Ma quella fu una gara particolare*».

Con la fine dell'anno si concluderà anche la prima parte del soggiorno italiano del campione argentino: il ritorno nel suo Paese propizierà anche un bilancio di questa esperienza. [illegible] chiuderà in rosso?

«*Non* [illegible] *deluso. Arri*[illegible]*do in* [illegible] *ero consapevole* [illegible] *difficoltà che avrei incontrato, quindi* [illegible] *sorpreso. D'altra parte, quello che ho me lo sono conquistato sul campo, mai nessuno mi ha regalato niente*».

Piercarlo Alfonsetti

Mosca / L'annuncio non è ancora ufficiale

MORTO IL MARESCIALLO USTINOV L'UOMO PIU' POTENTE DI CERNENKO

Una foto di tre anni fa di Dimitri Ustinov

[illegible] — Il maresciallo Dimitri Ustinov, da otto anni ministro della Difesa dell'Unione Sovietica, è morto all'età di 76 anni. Lo ha annunciato un [illegible] della Camera dei Sindacati di Mosca che è il luogo dove solitamente vengono esposte al pubblico, per l'ultimo omaggio, le spoglie dei dirigenti sovietici.

[illegible] un giornalista dell'Associated [illegible] si è [illegible] alla «Casa [illegible] per accertarsi [illegible] dell'autenticità della notizia, non è stato permesso di entrare. Una impiegata, che ha rifiutato di dare il suo nome, ha confermato che il decesso di Ustinov è avvenuto mercoledì e che il defunto ministro della Difesa sovietico sarà sepolto lunedì prossimo.

Ustinov non compariva in pubblico dal 27 settembre scorso, [illegible] che venne giustificata dalle fonti ufficiali sovietiche con le non buone condizioni di salute dell'anziano [illegible] Si parlò via via di raffreddore, influenza, di malattia imprecisata mentre il [illegible] della [illegible] dalla scena politica confermò la gravità delle condizioni di salute del titolare della Difesa.

Ancora adesso si ignora la malattia che ha portato Ustinov alla morte. Un diplomatico, rivelatosi in passato fonte più che attendibile, ha rilevato che Ustinov era stato di recente ricoverato in coma in ospedale.

[illegible] un evento straordinario si fosse verificato lo si è capito stamane allorché la giuria del campionato [illegible]diale di scacchi che si svolge proprio presso la Camera dei Sindacati ha annunciato che il previsto odierno incontro tra il campione in carica Anatoly Karpov e lo sfidante Garri Kasparov non avrebbe avuto luogo.

Al gran maestro di scacchi Yuri Averbach è stato chiesto per quale motivo l'odierna partita tra Kasparov e Karpov fosse stata annullata all'ultimo momento e la risposta è [illegible]: «Siamo stati informati che non ci sarà partita perché la sala dovrà essere adibita ad altro ed il motivo può [illegible] soltanto uno, credo che comprendiate cosa intendo dire».

Le fonti ufficiali sinora [illegible] hanno confermato né [illegible] l'avvenuta [illegible] di Ustinov. Il centralinista del Comitato centrale del partito comunista chiamato al telefono ha detto: «Non abbiamo nessuna informazione, atten[illegible] fino a quando non ci saranno notizie». Altrettanto [illegible] un funzionario del [illegible] della Difesa. «Non abbiamo notizie di alcun genere da darvi» ha commentato.

Il maresciallo Ustinov era considerato [illegible] dei «duri» [illegible] Cernenko e lo stesso Andropov sarebbero stati eletti [illegible] segreteria [illegible] Pcus grazie alla sua [illegible]

Secondo osservatori occidentali, il relativo «disgelo» nei rapporti tra Urss e Usa potrebbe [illegible] anche dovuto proprio alle cattive condizioni di salute di Ustinov, che da alcuni mesi non [illegible]rebbe più stato in grado di ricoprire [illegible] ruolo politico, lasciando così spazio ai personaggi del Cremlino (tra i quali Gorbachev) che vengono consi[illegible] più disponibili alle trattative con l'Occidente.

25 UCCISI STAMANE IN LIBANO

Promosso il generale Angioni

BEIRUT — Venticinque persone sono rimaste uccise o ferite oggi in L[illegible] nell'esplosione di un'automobile [illegible] di [illegible] parcheggiata [illegible] alla scuola del villaggio druso di Ras al Matn, a una ventina di chilometri da Beirut.

Lo ha reso noto la radio del partito socialista progressista, senza però fornire precisazioni sul nu[illegible] delle vittime dell'esplosione. Secondo l'emittente, sull'automobile [illegible] collocata una carica di circa 300 chili di dinamite. Tra le vittime, anche un numero imprecisato di bambini, alunni della scuola. Ingenti i danni subiti nell'attentato dall'edificio.

E' il terzo attentato compiuto nelle ultime tre settimane contro la comunità drusa. Nel primo, avvenuto il [illegible] novembre scorso ad Aley, sette civili furono uccisi ed altri diciassette feriti dalla esplosione di un'autobomba piazzata davanti alle poste centrali. [illegible] settimana dopo venne presa di [illegible] la «Casa dei drusi», un luogo di culto e di convegno situato nel quartiere Verdun, nella [illegible] occidentale di [illegible]: il bilancio fu di tre morti e [illegible] feriti.

● VERONA — I «generali [illegible] Libano» Pietro Giannattasio, 53 anni, e Franco Angioni, 61 anni, sono stati rispettivamente promossi al grado di generale di corpo d'armata e di generale di divisione. Il primo febbraio prossimo il gen. Giannattasio assumerà la carica di capo gabinetto del ministro della Difesa. All'epoca della spedizione in [illegible] Giannattasio coordinava le operazioni del contingente italiano [illegible] «sul campo» ad Angioni.

VENTINOVE ARRESTI PER DROGA: TRE «CENTRALI» TORINESI TRA GLI SPACCIATORI C'E' UNA TELEFONISTA DEL COMUNE

Bruno Mohamed Fantino Teora

Maggio Cianella Fumaneri Bernardi

TORINO — Tre importanti organizzazioni [illegible] lo spaccio della droga [illegible] state smascherate [illegible] terza compagnia anticontrabbando della Guardia di Finanza di Torino. L'area di «distribuzione», equamente «lottizzata» fra le tre bande, era compresa fra via San Secondo, via Dei Mille e piazza Carlo Alberto.

Ventinove persone in carcere, novecento grammi di [illegible] stupefacenti, due auto e cinquantuno milioni fra contanti e depositi bancari sequestrati sono il bilancio dell'operazione, iniziata il 9 settembre scorso e conclusasi ai primi di dicembre.

Tutto è incominciato alla fine dell'estate scorsa, con l'arresto dei cinque uomini — quattro italiani e un nord africano — in posizione «di responsabilità» all'interno delle tre organizzazioni. Erano loro a gestire e orchestrare l'importazione e lo smercio al dettaglio della droga: hashish, erba, cocaina, eroina. Presi i capi (Tommaso Scillato, Benedetto Lo Bianco, Maurizio Cossolino, Lucio Pistilli e Ahmed Ben Khemais Slair), gli uomini del capitano Maffione hanno poi impiegato tre mesi di «laboriose indagini» per identificare la manovalanza.

Anche perché di questa [illegible] facevano parte persone li[illegible] davvero insospettabili come Francesco Giannella, 21 anni, torinese, contitolare di un'agenzia di assicurazioni e residente in corso Massimo d'Azeglio 12; Patrizia Maggio, ventinovenne di Venaria impiegata in una concessionaria auto a Torino; Luciana Stabile, [illegible] anni, via Filadelfia [illegible] [illegible]tralinista al Comune, tutti e tre appartenenti alla [illegible] banda. Con loro [illegible] prima organizzazione [illegible] Luigi Fumaneri, [illegible] 30 anni, via Ribet 12, incensurato, disoccupato e sei pregiudicati per [illegible] reati, [illegible] sfruttamento della prostituzione al furto, allo spaccio: Corrado Bruno, 27 anni, via [illegible] 17; Vincenzo Teora, 29 anni, via Aquila 3; Davide Fantino, 24 anni, via Ancina [illegible] Salvatore Calcagno, 34 anni, via Delleani 5; Pierantonio Bernardi, 30 anni, corso Grosseto 81; Mohamed Amed Mustafà Kamel, 33 anni, nato ad Alessandria d'Egitto che ha ricevuto al c[illegible] di Ivrea il mandato di cattura.

La seconda banda aveva invece il suo covo in via dei Mille 14, presso l'abitazione di Ubaldo Albertinazzi, 32 anni, e del tedesco Lutz Koch Randolph, ventiduenne. Per spacciare eroina e cocaina, i

■ CONTINUA A [illegible] 8

Il presidente a Testa: «Come mai le telefonate, gli incontri e i pranzi?»

PER QUELLA CENA DA TIFFANY...

«FU UN FATTO CASUALE, NON CERTAMENTE PREMEDITATO»

■ SEGUE DA PAGINA 2

presi in ogni caso questi lavori [illegible] come gli stessi lavori non sono compresi nel piano di patrimonio.

Presidente — Cioè si dice [illegible] la somma era quella [illegible] per la U.T.E. però nel disegno non si prevedevano cifre ma la somma sarebbe stata più alta perché ci sarebbe stata la ristrutturazione. Lei dice che non doveva trovare posto lì, in sostanza?

Testa — Io dissi che se avesse voluto favorire Zampini l'avrei modificato. Lo Zampini [illegible] e questo conta che il suo guadagno di via Tommaso Grossi dopo la stima U.T.E. era solo sui lavori.

Testa — Ancora riferendomi alle tesi dell'accusa perché le tesi di cui l'accusa dice sì, però [illegible] potuto finanziarla dopo la [illegible]. L'accusa si basa sulla testimonianza del dottor Lesca [illegible] dice: ci sarebbe stata la disponibilità dei fondi dopo l'assestamento. Bisogna chiarire: il bilancio regionale viene presentato una volta all'anno, poi si fa l'assestamento. In sostanza: dato che quando si fa un bilancio non c'è ancora il consuntivo, l'assestamento è un'operazione in cui si prende atto del consuntivo e si fanno le rettifiche in bilancio. [illegible] nel campo delle ipotesi io posso [illegible] che la situazione del consuntivo è sempre in disavanzo. La posizione di Lesca il più delle volte confusa in istruttoria ed è anche comprensibile. Però desidererei che quando Lesca verrà qui gli si facessero domande in modo che possa far capire [illegible]. Ogni [illegible] che si faceva il consuntivo risultava un disavanzo di diversi milioni. Tenga presente che dato che le leggi dello Stato sono [illegible] in [illegible] non si faceva il bilancio per arrivare in tempo col presunto. Poi lo Stato decideva quanti quattrini ci dava e con l'assestamento si procedeva alle rettifiche.

Presidente — Queste sono lezioni [illegible] sul bilancio di cui abbiamo senza [illegible] venendo al fatto concreto. [illegible] mai discutevate di queste cose con Zampini che era un [illegible] alla vendita? Veniamo alle accuse. Come mai lei con telefonate, incontri, pranzi — siete stati anche al Tiffany a colazione.

[illegible] parlare di queste [illegible] immagino — perché questo contrasta particolarmente [illegible] su queste cose se il livello pratico e teorico era tutto così in [illegible]. Vuole entrare nel concreto?

Testa — Vorrei [illegible], per quanto riguarda la cena al Tiffany, [illegible] dalle intercettazioni telefoniche che quello fu un fatto casuale. Le intercettazioni [illegible] dicono che io [illegible] un appuntamento con Zampini. Non è stato un fatto premeditato.

Presidente — La cena non costituisce reato per sé. [illegible] re perché questi acquisti [illegible] nel mondo dell'empirico, dei sogni. E allora come mai queste continue cene?

Testa — Signor presidente, si era stabilito con Zampini un rapporto di amicizia che fu abilmente creato da Zampini prima ancora che si parlasse di via Tommaso Grossi [illegible] queste consultazioni ecc. Quest'accomunanza si poteva [illegible] Zampini mi comportavo come amico [illegible] sempre [illegible] commettere alcun atto contrario al mio ufficio nell'amicizia con Zampini e penso di non essere mai venuto meno ai miei doveri, però frequentavo Zampini come un amico, gli davo informazioni che erano informazioni da un certo momento in poi non vertevano, ma altre potevano essere vere ma non erano informazioni per [illegible] riservate. Non è [illegible] l'ente pubblico non debba [illegible] le persone con cui ne tratta le sue intenzioni. Può far parte di un normale accordo.

Presidente — Lei ha citato ripetutamente in giunta le discussioni preliminari [illegible] delibere c'era chi si opponeva. Uno di questi era Moretti poi [illegible] di altri. Queste cose lei le [illegible] a Zampini, [illegible] è certo che lui ha [illegible] portato a carta Moretti alla Smarrita per [illegible]. Tutte queste informazioni erano usate da lui finalizzate probabilmente a scopo corruttivo a quanto pare. Tutte queste informazioni perché dava lei [illegible] perché [illegible] queste confidenze? Per scaricare su altri quello che lei non riusciva a fare?

Testa — Io avevo detto a Zampini: questa non è una questione prioritaria, mettiti pure il cuore in pace, in quanto [illegible] saputo [illegible] non era cosa prioritaria, quindi [illegible] ovvio che le anticipavo certe cose. A Zampini [illegible] nelle telefonate.

Presidente — Comunque lei continua a negare di aver mai parlato di utili con Zampini. Il fatto [illegible] milioni lo dice lui, però non ci sono riscontri. Zampini dice: c'erano degli utili, ne abbiamo parlato anche se poi dovevano essere scalati [illegible] lavori che faceva ed anche perché [illegible] fatto il nome di altri [illegible], quindi lei questo lo nega; [illegible] senso che non c'era stato un [illegible].

Testa — Se [illegible] permette faccio una breve storia [illegible] rapporti [illegible] Zampini che [illegible] preparato e [illegible] poi [illegible] ho letto. I rapporti [illegible] Zampini fino al [illegible] di via Tommaso Grossi, e quindi fino ad aprile-maggio '82, furono sempre abbastanza, diciamo, sostanzialmente improntati al fatto che facevamo — e io [illegible] — compagni di partito e almeno simpatizzante, credevo ci fosse questo rapporto di natura politica, per cui quando Zampini chiedeva qualcosa nell'ambito del lecito io mi davo da fare per aiutarlo. Io ho gestito 40 miliardi di fondi su cui Zampini [illegible] potuto attingere per lavori. Io non ho mai stanziato una lira a favore di Zampini. Capisco che via Tommaso Grossi fosse un'operazione grossa. Con Zampini non c'era un rapporto specifico, io ho continuato a servirmi di quelli che erano gli abituali fornitori della Regione senza mai invitare Zampini. In questo discorso di accusa si dimentica quello che [illegible] potuto fare e non ho fatto a suo favore. Ho gestito 40 miliardi di lavori che avrebbero potuto interessarlo; non gli ho mai dato una lira. Quando la trattativa di via Tommaso Grossi fu abbastanza avanzata Zampini cominciò a fare dei sottintesi relativamente a miei vantaggi su via Tommaso Grossi. Ricordo benissimo che l'espressione che Zampini cominciò a usare era: ci sarà un ticket anche [illegible] te.

Presidente — E lei che cosa rispondeva, [illegible] gli ha mai detto non faccio il farmacista?

Testa — Io lasciavo [illegible] una tesi pubblico amministratore [illegible] preparato a queste cose. Il comportamento di un pubblico amministratore è nei fatti, [illegible] parole.

Presidente — La frequenza delle proposte può dipendere [illegible] un po' da [illegible] vengono accolte. Non voglio fare [illegible] accuse a lei, ma ha parlato dell'ambiente degli amministratori in altri campi. Lei ha detto una volta alla sua segretaria dopo che era scoppiata questa grana: in Regione ora tutto è reato, tutto quello che succede per via Tommaso Grossi è un reato totale. Prosegua pure.

Testa — Dicevo che mi ricorda che quand'ero sindaco ho fatto otto anni di vita politica.

Presidente — A Varallo Sesia?

Testa — Sì. Venne da me un vecchietto che mi disse che se gli avessi fatto costruire un garage mi avrebbe dato 500 [illegible] lire. Io mi misi a ridere e gli dissi: i garages non sono consentiti. Questa mentalità per cui a un pubblico amministratore si fanno proposte più o meno velate è un dato oggettivo. Devo dire che quando un amministratore si schermisce uno degli effetti che [illegible] è che l'altro pensa di non aver fatto abbastanza.

Presidente — [illegible] ritiene che se [illegible] fosse buttato giù per le scale o magari denunciato non ci si proverebbe più?

Testa — Ha ragione, però ci sono due obiezioni: queste cose si fanno voce a voce, e se uno denuncia si becca un'altra denuncia per [illegible]. Nell'ambiente politico questo tipo di cose viene considerato come uno degli elementi che accadono. Si scandalizza la prima volta, poi [illegible] più [illegible].

Presidente — Non è il caso di scandalizzarsi [illegible] ne sentiamo di tutti i colori. Però c'è un modo di reagire.

Testa — Zampini fece [illegible] ammiccamenti, parlò di ticket e [illegible] alla fine di aprile-primi di maggio '83 mi fece [illegible] una cifra. Io preciso che non trattai e mai [illegible] questo tipo di discorso, [illegible] nel senso che [illegible] a Zampini [illegible] da questo ufficio anche perché c'era il fatto che quel discorso avveniva in macchina.

Presidente — Cosa le ha detto?

Testa — Lui mi disse che se questa operazione andava in porto, ti posso dare un ticket. Le cifre furono fatte, ma in modo diverso. Comunque 450 milioni.

Presidente — Ecco, un ticket un po' elevato... E lei cosa ha risposto, ha detto qualcosa?

[illegible] — E' probabile [illegible] detto: lasciamo perdere, parliamo di altro [illegible]. Diedi una risposta generica, evasiva; non dissi [illegible] assolutamente grazie tante. E questo tengo a sottolinearlo, non ha mai influenzato il mio comportamento.

Presidente — Comunque ha continuato a trattare frequentemente e a trattare tranquillamente con Zampini anche dopo questa offerta, questa promessa.

Testa — Sì, anche perché come ho detto, non [illegible] assolutamente cambiato il [illegible] comportamento.

Presidente — Quindi accettava Zampini con i suoi ticket e i [illegible] progetti.

Testa — [illegible], non è che accettassi Zampini con i suoi ticket, io non [illegible] mai a Zampini nulla. Zampini mi [illegible] una cosa che poi avrò, ma non feci assolutamente nulla, semplicemente mi limitai a non fare nulla che potesse essere utile a Zampini.

Presidente — Però Zampini ha fatto parecchie cose che sono state utili a lei.

Testa — Questo in periodi [illegible] cedenti.

Presidente — Per esempio, la questione di Video Vercelli. Lei era cointestatario di alcune società, [illegible] domiciliato a Milano una Sitea, [illegible] Publiriforma, una Pubirete poi c'è una radio abbastanza importante e capitali [illegible] tra Gianeri e Cicerì. Lei ammette che queste persone sono dei prestanomi.

Testa — Sì.

Presidente — Ecco, vogliamo sospendere cinque minuti?

Presidente (alla ripresa, dopo la sospensione) — Qualche avvocato ha forse perso una penna stilografica? No, non [illegible] che fosse un omaggio natalizio al tribunale [illegible] imputati l'hanno persa? Chiunque sia il proprietario [illegible] vuole può passare in presidenza.

Testa — Non [illegible] completato i [illegible] di via Tommaso Grossi perché non ho parlato dell'o.d.g. Di questo disegno [illegible] quando lei vorrà.

Presidente — [illegible] subito, visto che l'ha in [illegible].

Testa — L'accusa sostiene che il disegno di legge da me presentato [illegible] passò perché vi furono delle opposizioni in giunta e [illegible] in [illegible] altro. Si dice che Testa [illegible], cioè in sostanza sembra [illegible] che il disegno di [illegible] ne passato per le ragioni che ho spiegato prima. Ci sono alcune imprecisazioni che vorrei contestare. La prima cosa viene sostenuta [illegible] nella prima giunta del 15 febbraio '83 decisero il non inserimento dell'ordine del giorno in discussione perché, come prevede il regolamento della giunta, non si poteva. Il regolamento della giunta fu studiato per garantire un'analisi del disegno di legge più [illegible] prima di quanto [illegible] fatto prima, introducemmo una novità che dice: il disegno di legge deve essere consegnato una settimana prima e poi iscritto all'o.d.g. della settimana successiva così abbiamo una [illegible] di tempo per [illegible] e poi ne discutiamo. Il giudice istruttore conferma che la giunta decise di non passarlo nell'o.d.g. Questo non è esatto. In realtà successe il giorno 15 che io illustrai questo piano e mi fu chiesto di mandarlo avanti per iscritto. Fu fatta la relazione scritta e fu trasmessa. Io [illegible] chiesi la iscrizione all'o.d.g. Non fu approvato perché non fu mai nella natura giuridica [illegible] poterlo approvare o respingere. [illegible] dice inoltre che l'o.d.g. fu ridiscusso il 1° marzo: non è vero perché [illegible] ci furono altre discussioni. Che poi qualcuno avesse voluto puntualizzare anche su questo punto è un altro [illegible]. Per quanto riguarda le società che lei signor presidente ha prima citato devo distinguere tra le società di cui io ero proprietario, pur risultando altre persone, semplicemente c'erano società in cui non volevo comparire come prima persona. Tengo comunque a precisare che non si è mai lavorato per alcun ente pubblico. Per la questione di Video Vercelli non ero io il proprietario e proprio in relazione alla deposizione dei proprietari vorrei fare una breve premessa.

Testa (continua) — Durante la campagna elettorale dell'80 chiesi spazio a Video Vercelli. In quell'[illegible] conobbi il giornalista signor Pila, che è anche direttore dell'emittente. Vengo eletto al [illegible] di settembre dell'80. Mi cerca questo giornalista. Io ho conservato non solo tutte le mie agende, ma anche l'elenco di tutte le telefonate che mi sono state fatte in quegli anni: non le ho conservate per scopi precisi, ma così, d'istinto, per cui sono in grado di ricostruire precisamente le telefonate per questa ragione. Il 10 settembre '80 mi chiama questo signor Pila dicendomi [illegible] voleva conoscermi uno dei fratelli Greppi. I contatti proseguono poi con l'altro fratello, che credo sia anche azionista della stessa televisione. Mi invitarono a [illegible] a casa Greppi — e questa è [illegible] dell'interesse nei miei confronti — il 13 ottobre '80 nel corso [illegible] quale loro dicono di [illegible] interessati ad espandere la loro televisione nella zona in cui ero più forte, la Valsesia. Lì ci sono [illegible] tagne, ci sono grossi problemi di ponti e quindi cercavano in qualche [illegible] di [illegible] se collegamento. Mi chiesero se io fossi in grado di fornire notizie [illegible] ma zone che volevano inserire nel telegiornale. Dissi che le avevo ed ero disposto a farlo perché oltretutto erano notizie che mi servivano anche per altre cose. Video Vercelli quindi diventa [illegible] me un punto di riferimento: mi chiamano alla [illegible] alle interviste nei telegiornali. È una cosa pienamente normale. Il rapporto [illegible] i fratelli Greppi si intensifica quando uno di essi mi chiede di occuparmi di una sua pratica in Regione che però non vada [illegible]. Fu lo questo nell'arco [illegible]. Alla fine dell'83 e precisamente il 15 [illegible] mi viene chiesto un altro [illegible] i fratelli Greppi [illegible] si svolge a Vercelli in un bar. Mi parlano dello sviluppo [illegible] loro [illegible] dell'intenzione di estendere la televisione [illegible] in altre zone. Loro avevano un ripetitore anche a Varese [illegible] a Campo dei Fiori, un punto molto importante perché tutte le tv private hanno i loro ponti. Mi [illegible] altre persone che in qualche modo siano interessate a questa cosa e che riguarda l'aumento [illegible] capitale. Devo precisare che l'interesse mio rispetto a questo tipo di discorso [illegible] nell'aiutare i Greppi a trovare un socio [illegible] non essere socio. Quindi per me il fatto non era tanto di diventare socio quanto invece di aiutare i Greppi a risolvere questo problema, perché avrebbe consolidato i rapporti che esistevano: rapporti [illegible] da loro e su loro iniziativa, ed erano rapporti abbastanza rilevanti e frequenti. A seguito di questa loro necessità ne parlo con alcuni [illegible] disponibili.

Ancora Capirossi rivolto a Testa: «Lei ha utilizzato l'auto che le ha dato Zampini per un anno»

«E L'ALFA ROMEO? NON HA MAI PENSATO DI PAGARLA?»

«Erano macchine che si potevano comprare in Francia a metà prezzo»

Testa (continua) — Escludo di [illegible] la [illegible] e [illegible] a persone interessate a farlo. Di queste persone ne parlo anche [illegible] Zampini a [illegible] gennaio '82. Zampini, al [illegible] e [illegible] proposta dell'aumento di capitale di Video Vercelli che è anche la televisione della [illegible], mi manifesta il suo interesse. Ecco signor presidente io vorrei essere sincero: io [illegible] così ingenuo da pensare [illegible] l'interesse di Zampini [illegible] del tutto personale ad avere la quota di Video Vercelli; un qualche interesse indiretto pensavo ce l'[illegible] do [illegible] Zampini manifestandomi questo suo [illegible] di creare [illegible] questo aiuto che dava a [illegible] come persona fisica qualche titolo di merito nei confronti [illegible] mio partito. Non [illegible] che Zampini [illegible] disse: Non mi interessa, ma se insisto [illegible] che [illegible] parte [illegible] Zampini ce l [illegible] fu il mio colloquio [illegible] Zampini. Mi disse: Non voglio però apparire [illegible] prima [illegible] alla televisione. [illegible] dissi [illegible] qualche società fiduciaria, vuoi che ti consigli qualcuno? Io gli consiglio una società fiduciaria dell'avvocato Barbi che presentai a Zampini.

Presidente — Quindi lei ha fatto [illegible] proposta a Zampini di interessarsi sui calcoli dei fratelli Greppi. E' così?

Testa — Esatto.

Presidente — Zampini non ha ritirato l'offerta, quindi lei ha offerto gli uffici della [illegible] fiduciaria Consultre. E' così?

Testa — Sì.

Presidente — Tramite Barbi che era un suo consu[illegible] [illegible] quando in altre pratiche Zampini è addivenuto alla sottoscrizione di questo aumento di capitale. E' così?

Testa — Esatto.

Presidente — Però [illegible] sapeva soltanto Barbi, questo; perché i [illegible] [illegible] che fosse [illegible] il titolare di questa [illegible]. E' vero?

Testa — Preciso anche [illegible] l'avvocato [illegible] fece una lettera a Zampini. Zampini [illegible] ne parlò. Sulla lettera ma ai Greppi io dissi che questa quota era stata acquistata da [illegible] persona. Penso che i Greppi sapessero che non ero io. Essi pensavano che dietro questa società ci fossi io, ma io non dissi il nome di Zampini perché allora il suo nome non diceva niente a nessuno, non era un nome noto [illegible] oggi. E quindi i Greppi rimasero dell'idea che il socio fossi io o che comunque fosse persona molto vicina a me. Io non li dis[illegible] da [illegible] convinzione perché era un'ambiguità che da un certo punto di vista mi giovava; ma [illegible] dissi mai: la quota non è mia.

Presidente — Quando è stata fatta un'assemblea dei soci e quindi è stata data comunicazione, non è che abbiano invitato Zampini, hanno invitato lei.

[illegible] — Fui io a consigliare [illegible] Pastorino.

Presidente — Pastorino era un suo rappresentante. Perché invitare Pastorino [illegible]? Lei [illegible] considerato il titolare, il proprietario.

Testa — No, la designazione di Pastorino fu [illegible] Consultre. Dissi che conoscevo Pastorino come [illegible] che si occupava di questo tipo di problemi.

Presidente — Ma è un'assemblea di soci; perché si invita un tizio qualsiasi? E [illegible] pensare a [illegible] cosa di questo genere. Siccome Zampini non lo [illegible], lo rappresentava lei.

Testa — Comunque non ho invitato io a questa consultazione.

Presidente — Di lì in sostanza è cominciata la collaborazione. Quando si è aperto questo spiraglio ha cominciato a collaborare.

Testa — Scusi, anche sono stato impreciso. Questa [illegible] avvenne a novembre '81, non ci fu un assenso di presenza su questo; può testimoniarlo il direttore dell'emittente: la data in cui fu deciso di fare questa trasmissione si colloca in dicembre '81 dopo che i fratelli Greppi mi avevano proposto la cosa prima che [illegible] la risposta. Il direttore era il dottor Enrico Pila. Mi [illegible] che gli inviti spettavano a lui.

Presidente — Residente a?

Testa — A Vercelli, non saprei dare l'indirizzo.

Presidente — E' tuttora direttore?

Testa — No, ha cessato. Però continua a fare il giornalista.

Presidente — Però lei sostiene che a parte il lavoro per un amico come questo ecc. non c'entravano niente.

Testa — Non era così importante. Era più importante ai Greppi aver dato l'occasione di essere azionisti.

Presidente — Comunque era un capitale investito di [illegible] milioni che poteva crescere con il tempo. All'epoca non credo che per Zampini fosse un'operazione speculativa per lui recuperare le sue società, non credo avesse interesse. Trattava con metodi diversi. I [illegible] invece. Penso che come gestione fosse [illegible]. Era soltanto denso per un'immagine politica [illegible] i suoi uomini potevano accrescere.

Testa — Ho la lettera in cui Zampini dice a me: abbiamo [illegible] quotato le quote, sono a disposizione.

Presidente — Comunque gli amministratori [illegible] sanno solo [illegible] ufficialmente quando sono chiamati [illegible] c'era questa intestazione, tant'è che non ci fu il gradimento [illegible] a [illegible] di Zampini e non se n'è fatto niente. Poi faremo per [illegible] Zampini [illegible] punto. Le [illegible] società controllate [illegible] Forad che [illegible] producevano? Vendevano prodotti informatici, elettronici?

Testa — Forad [illegible] una società che vendeva informatica.

Presidente — Hanno lavorato queste società con enti?

Testa — [illegible] pubblici?

Presidente — Pubblici e similari.

Testa — [illegible] avere importato [illegible] un sistema della [illegible] di meccanizzazione per i [illegible] nelle banche. Le sue attività principali quindi era l'applicazione di questi [illegible]. Lei sa che partecipano a questi concorsi migliaia di persone, quindi dare una risposta a tempo breve quando ci sono cinquemila candidati diventa difficile, e questa [illegible] possedeva la licenza italiana per la gestione meccanizzata [illegible] concorsi nelle banche.

Presidente — Quindi con gli enti pubblici non è mai stato trattato niente.

Testa — Io non ho seguito. Se lei ritiene che come enti pubblici ci riferiamo al Comune di Torino, alla Provincia ecc. non credo, ma se lo ritiene sia una cosa interessante [illegible] controllarlo si può vedere [illegible].

[illegible] — Veniamo al fatto della macchina comperata in Francia per 14 milioni. Mi pare che il valore fosse 20 milioni e che è stata intestata inizialmente...

Zampini — Quella macchina costa 26 milioni. Allora costava 78.

Presidente — E' stata provvisoriamente intestata al cognato di Zampini mi pare e data subito a lei, lei l'ha utilizzata per circa un anno, è stata anche riparata senza spese di Zampini. Non ha mai tirato [illegible] una lira, [illegible] che l'intestazione doveva [illegible] fatta alla società Forad, quindi ci voleva tempo per la voltura. Lei non ha mai pensato di anticipare i soldi per la Forad, visto che era una sua società, ma ha utilizzato la macchina per tutto l'anno fino a quando è scoppiata la grana, ma soldi [illegible] parlato di [illegible] argomento quindi, ergo, [illegible] dico regalo. L'ha sentito [illegible]. Sono [illegible] milioni. Anche questo era un anticipo degli utili?

Testa — Presidente anche qua sono importante le date. Questo discorso della macchina avviene quando quello di via Tommaso Grossi non era nemmeno all'orizzonte. In particolare, la prima data in cui se ne parla è il 9 febbraio '81.

Presidente — Non bisogna dimenticare che ci sarà poi il discorso anche sul cartografico. Lei Zampini lo conosceva da tempo.

Testa — Dalla fine del [illegible].

Presidente — Quindi [illegible] conoscenza è vecchia. Ci sono altri atti in casi precedenti a questo, quindi [illegible] si può puntualizzare il lavoro X al lato A. Comunque faccia pure le sue precisazioni.

Testa — Ritengo sia importante stabilire il momento in cui fu presa la decisione, perché nel caso specifico la [illegible] che le ho detto è quello il momento in cui l'atto si compie [illegible] che la cosa prosegue dopo, ma è l'attimo in cui la decisione è stata presa che è importante.

Presidente — Lei è libero di stendere la difesa che vuole.

Testa — Come nacque questa questione della macchina. Nove febbraio '82 dopo l'incontro in Consiglio regionale io dissi a Zampini: guarda, devo andare domani a Casale per una riunione politica. Zampini mi disse che [illegible] sulla sua strada e se volevo [illegible] avrebbe dato un [illegible] sulla sua macchina, cioè l'Alfa 6. Io ho sempre avuto un debole per l'Alfa Romeo, era la prima [illegible] che salivo su una macchina del genere. Chiesi quanto [illegible] pagata? Sotto cosa, così discorsi che si fanno tra automobilisti.

Presidente — Peccatuccio di gola per lei.

[illegible] — [illegible] curiosità. Zampini mi disse che l'aveva presa in Francia, l'aveva pagata metà prezzo e che [illegible] era in grado di procurare un certo contingente di queste macchine a metà prezzo. Mi spiegò il caso: erano macchine che venivano danneggiate durante il trasporto cadendo dalla bisarca, quindi avevano avuto danni, non così gravi da rendere non funzionale la macchina: ammaccature [illegible] carrozzeria che venivano messe a punto e poi le auto venivano rivendute a metà [illegible]. [illegible] disse: se vuoi che ne compri una a metà prezzo per te... il costo era sui 20 milioni, l'avrebbe comperata a 12. Lui mi chiese se volevo acquistarla a metà prezzo, [illegible] dissi che ci avrei pensato e ne avrei parlato con i miei [illegible] perché ne avevamo bisogno per l'ufficio, e l'idea era di comprare un'altra Alfetta. Quando ci fu questa proposta [illegible] dissi: perché comperare un'altra Alfetta quando [illegible] lo [illegible] prezzo si può avere questa [illegible] china di rappresentanza? Diedi la risposta affermativa, non ricordo la data, ma forse Zampini la ricorda. La colloco tra marzo e [illegible]. La macchina ci mise molto tempo ad arrivare. Zampini poi spiegò in istruttoria [illegible] l'arrivo della macchina come se questo ritardo fosse voluto. Finalmente la macchina arrivò il 23 settembre, appare sulla mia agenda: codice fiscale per Zampini, il che vuol dire che dovevo procurare questo documento per la voltura. Il fatto che avevo chiesto a Zampini era di averla a questo prezzo scontato. Del resto, se avesse voluto farmi un omaggio non c'era bisogno che mi dicesse che [illegible] a metà [illegible] [illegible] la macchina. Io dico il direttore amministrativo che [illegible] regolarizzare la cosa, perché [illegible] ho anticipato i [illegible] purtroppo fu un mio errore, ero convinto [illegible] regolarizzata da un [illegible] all'altro. Io a questo riguardo avevo [illegible] disposizioni. Per la vettura mi si è fatto presente [illegible] esistevano due condizioni: [illegible] la macchina fosse intestata alla [illegible] e che si fosse già la vettura. Io dico a Zampini che [illegible] occorre il libretto per fare la voltura, altrimenti i responsabili non potevano pagare la macchina. Comincia questo iter del libretto, [illegible] riscontro anche [illegible] telefonate. Io personalmente andai a sollecitare all'ufficio motorizzazione di Torino; c'è [illegible] telefonata in cui Zampini mi dice che ha ricevuto il foglio complementare. Io dico [illegible], così possiamo mandare avanti [illegible] cosa. [illegible] in sostanza vi fu un'alterazione da parte mia perché si concretizzasse questa situazione che consentisse di poter [illegible]. A [illegible] un ennesimo sollecitazione per pagare la fattura Zampini mi disse: «Sì, ma questa fattura per chi te la devo fare? Per quello che viene pagato o per il valore in fattura? Perché se si fa la fattura più grossa la società può avere del nero». Io gli dissi che non interessava questo alla società e Zampini aggiunse: «Se vuoi, la fattura non te la faccio e la macchina te la regalo». Io risposi: «Zampini, lascia perdere, facciamo la fattura». Questa operazione avvenne qualche mese dopo la consegna della macchina.

Presidente — Sul punto c'è un' [illegible] malignità sull'ordinanza. Si dice: allora [illegible] la Forad avesse pagato la macchina, quelli soldi a chi sarebbero andati?

Testa — E' un appunto maligno, perché io allora ero azionista della società al 95 per cento; non si vede perché avrei dovuto caricare la società di una spesa che poi veniva a [illegible]. Vorrei chiederle di controllarlo durante l'udienza del [illegible] che l'ordine di pagare la [illegible] fu [illegible] me [illegible]. Non dissi mai: «Date a me i soldi per pagare la macchina». Ma dissi: «Pagate la macchina a Zampini».

Presidente — Comunque l'ha sempre usata lei la macchina.

[illegible] — No, era a disposizione [illegible] collaboratori dell'ufficio. Io [illegible] casa all'ufficio, lasciavo la macchina nell'ufficio di Milano.

Presidente — Lei quindi andava a Milano tutti i giorni?

Testa — No, alcuni giorni. Venivo a Torino, [illegible] un pied-à-terre, viaggiavo sistematicamente in treno.

Presidente — [illegible] da dove?

Testa — Da Torino. Io [illegible] sempre [illegible] da treni. [illegible] sempre usato poco anche la macchina messa a disposizione della Regione.

Presidente — Venivano a prenderla alla stazione?

Testa — No, i miei uffici erano vicini alla stazione in via Fabio Filzi. Lasciavo la macchina lì.

Presidente — C'è altro sulla macchina?

Testa — [illegible] soltanto dirle che per quanto riguarda la riparazione speravo non doverci ritornare sopra. Dopo due mesi che avevo la macchina si è rotto il cambio. La porto ad un'officina di mia fiducia molto seria perché il cambio fosse aggiustato: questa officina mi dice che è da cambiare. Poiché la macchina era in garanzia non c'era da affrontare nessuna spesa in quanto la macchina era garantita per un anno, senonché quando la concessionaria estrasse il libretto di garanzia si accorse che non era timbrato: mi telefonò e me lo disse: la garanzia non è valida. Io dissi a Zampini: guarda è successo questo. Si è [illegible] la macchina, la porto dal concessionario. Zampini mi disse

● SEGUE A PAGINA 4

ECCO ALTRI NUMERI DEL	gioco n. 7 7ª settimana
6	37
11	89
66	68
31	84
5	67

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle ([illegible] ogni settimana) [illegible] da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà [illegible] 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 87 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella, valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a consultare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 6 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete qualche dubbio telefonate allo 011/6965272

TORINO

Affari limitati

TORINO — La Borsa conclude la settimana in un clima abbastanza disteso e con prezzi che ricalcano nella maggior parte quelli della seduta precedente. Una seduta dall'andamento abbastanza calmo con variazioni di prezzo nella maggior parte dei casi positive ma con affari abbastanza limitati.

Le festività natalizie imminenti hanno un po' smorzato l'attività degli operatori che hanno preferito non impostare iniziative a largo respiro, ma mantenersi su posizioni abbastanza riservate. Tuttavia, si è notata una buona disposizione da parte dei compratori che si è indirizzata soprattutto sui valori a contenuto patrimoniale. Sono questi, infatti, i titoli che hanno maggiormente beneficiato degli acquisti e che hanno iscritto i recuperi maggiori.

Nei finanziari, ad eccezione della Centrale che perde parte di quanto aveva guadagnato ieri (la perdita è del 2%), gli altri valori segnano miglioramenti, più sensibili per le Metalli, per le Mittel, le Gim e le Cir. Contrastati nei bancari. Il settore degli industriali non registra movimenti di rilievo. Variazioni minime per le Fiat, per le Viscosa e le Montedison. Ben tenuti i valori locali, dove si hanno miglioramenti sensibili per le Condotte Acqua Torino (+10%), per le Isvim (+4%), per le Schiaparelli. Reddito fisso resistente ma non molto attivo. Fixing delle Fiat: ord. 2045, priv. 1850.

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.045	Sip	1.878	Generali	33.200
Fiat priv.	1.850	Sip risp.	1.840	Montedison	1.392
Snia	2.110			Stet	2.085
Snia risp.	2.100			Stet risp.	2.080

MILANO

Scambi ridotti

MILANO — La Borsa ha concluso l'«ottava» senza registrare particolari variazioni. Si può quindi parlare di seduta di ordinaria amministrazione, con scambi leggermente ridotti rispetto alle precedenti sedute. Va considerato che il prolungato weekend ha rimandato per molti operatori le iniziative.

Molto ben tenuti comunque i valori industriali, specialmente Fiat e Montedison; nei finanziari, la Centrale; negli assicurativi, la Generale. Tra i bancari ancora sostenute le Mediobanca a 67.100. Rinascente sempre in buona vista a 530 lire e le Bastogi a 150.

Il Dopolistino ha registrato praticamente una stabilità di corsi. Pochissime e minime le variazioni rispetto al prezzo di chiusura.

Il reddito fisso ha svolto un'attività ancora ridotta.

Alcuni prezzi: Generali 33.470, d.b. 33.400, 33.500; Fiat 2045, d.b. 2045; Fiat privilegiata 1850, d.b. 1855; Montedison 1390, d.b. 1393; Viscosa 2110; Olivetti 5885, 5880; Olivetti privilegiata 4850; Toro 12.280; Sai 10.730; Ifi 5329; Burgo 4900; Burgo privilegiata 4710.

DOLLARO

Passo in avanti

ROMA — Il dollaro imbocca in ascesa il rettilineo di fine anno: per la seconda settimana di seguito conclude sui valori massimi.

In Italia conclude a 1923,50 guadagnando cinque punti abbondanti rispetto all'apertura e più di dodici rispetto alle 1911,28 di ieri.

A Francoforte il dollaro è stato fissato a 3,1240 marchi quasi due pfennig in più dei precedenti 3,1063 senza nessun intervento da parte della Bundesbank.

ORO — Apre stamane in Europa a 308,30-308,80 dollari, in rialzo rispetto ai valori ai quali era caduto alla chiusura londinese di ieri quando era giunto a 306,50-307.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1918-1918
Sterlina	2242-2244
Marco tedesco	614,50-615
Franco svizzero	745,50-746
Franco francese	200,40-200,90
Franco belga	30,625-30,634
Fiorino oland.	544-544,50
Scellino	87,40-87,53
Yen	7,726-7,730
Ecu	1371,60-1372

Compie un anno il mercato unico

BORSA, UNA SFIDA TORINO-MILANO

Nel dicembre '83 partiva un esperimento rivoluzionario: trattare in contemporanea quattro titoli Le Borse collegate erano tre Sono diventate 9 Successo di una iniziativa

TORINO — Positivo bilancio di un'iniziativa borsistica che vede Torino in un ruolo di primissimo piano. Il 16 dicembre di un anno fa, le Borse di Torino, Roma e Genova davano il via ad un esperimento rivoluzionario: trattare in contemporanea quattro titoli: Fiat ordinarie e privilegiate, Generali, Montedison. Un collegamento telefonico che consentiva di conoscere la domanda e l'offerta su questi titoli, in modo che l'eccedenza dell'una e dell'altra in una delle tre piazze, potesse cercare soddisfazione in un'altra Borsa prima di andare ad incidere sulla quotazione del titolo.

Da quel timido inizio sono passati dodici mesi, nel corso dei quali le Borse collegate sono diventate 9; 10 i titoli trattati in collegamento.

Ricordano i Comitati direttivi e delle Commissioni di listino delle Borse Valori coinvolte nella iniziativa, in una pubblicazione in corso di stampa, che sarà presto distribuita al pubblico: «*Le Borse di Firenze, Napoli e Trieste si sono collegate il 1° marzo scorso; quelle di Bologna e di Venezia il 19 marzo; quella di Palermo il 17 aprile. E ai primi quattro titoli si sono aggiunti Snia Bpd ordinaria e di risparmio, Sip ordinaria e di Risparmio, Stet ordinaria e di risparmio*».

Con le tavole inserite nell'opuscolo si fa il punto sia sul mercato nelle Borse collegate, sia sull'evidenza che il collegamento dà ai titoli interessati in ciascuna delle piazze e, quindi, presso gli utenti delle stesse. Da rilevare che gli scambi relativi ai titoli trattati in collegamento rappresentano oltre il 75% degli scambi complessivi.

Un successo, si è detto; ed anche una riuscita sfida che Torino, insieme ad altre città, ha lanciato a Milano. Prima del mercato unico, infatti, si operava in realtà quasi esclusivamente sulla piazza di Milano, con la conseguenza di far apparire improduttive le altre Borse. Mettendosi insieme, le nove piazze degli affari italiane hanno dimostrato la vitalità di quella che sino a ieri era considerata la periferia finanziaria italiana.

Tutti contro Milano, dunque? Franco Botte, presidente degli agenti torinesi, ha già avuto modo di dire di no: «*Non vogliamo sostituirci alla Borsa milanese. Il nostro obiettivo è quello di dieci piazze collegate, in modo da accomunare domanda e offerte che in ciascuna Borsa si vanno presentando, affinché senza dubbi per alcuno lo scambio avvenga in ogni momento fra i portatori delle proposte migliori, ovunque siano state presentate*».

CASA I PREZZI SONO CALATI: 11-11,5%

ROMA — I prezzi delle case sono diminuiti, in termini reali, dell'11-11,5 per cento nel corso di quest'anno considerando la contrazione dei livelli delle quotazioni, che si aggirano attorno al 4-4,5 per cento e la perdita di potere di acquisto della moneta causata dall'inflazione. E' quanto rileva l'ufficio studi dell'Ance aggiungendo che l'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, ha mostrato un parallelo rallentamento, mantenendo livelli di crescita inferiori a quelli del costo della vita.

Il divario maggiore è stato registrato nello scorso mese di agosto quando l'indice del costo della vita mostrò un incremento del 10,4 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre l'incremento del costo di costruzione subì una variazione del 7,8 per cento.

Al «raffreddamento» di questo incremento hanno contribuito maggiormente i prezzi dei materiali (+6,8%) rispetto ai costi della mano d'opera (+7,8%) e dei trasporti e dei noli (+10,7%).

PURE IL VINO IN BOTTIGLIE DI PLASTICA

ROMA — Per Natale il consumatore italiano potrà trovare in vendita vino confezionato anche in bottiglioni di plastica tipo «famiglia», come le bibite gassate.

Lo rende noto l'Unione nazionale consumatori ricordando che da oggi scatta la disposizione contenuta in un decreto del ministero dell'Agricoltura con la quale si autorizza fino al 31 dicembre 1985 la commercializzazione del vino da tavola anche in contenitori di materiale plastico da uno o due litri, prima esclusi dalla legge.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21/12	20/12
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5300
Eridania	8200	8380
Florio	193	191
Milanagr. Vittoria	5400	6400
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21650	21650
C. Ass. Milano risp.	9400	9400
Comp. Latina ord.	555	565
Comp. Latina priv.	440	440
Generali	33300	33400
RAS	56800	56200
SAI ord.	10750	10680
SAI priv.	11300	10750
Toro Ass. ord.	12300	12300
Toro Ass. priv.	9250	9200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	16000	16000
Banco di Roma	15000	15000
Credito Italiano	1900	1900
Interbanca priv.	19150	19100
Mediobanca	67200	66500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4850	5000
Burgo priv.	4710	4600
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	102	102
Pozzi-Ginori risp.	106	105
Eternit ord.	—	—
Eternit pref.	—	—
Unicem ord.	16050	16060
Unicem risp.	11700	11700
CHIMICI		
Italgas	1290	1290
Mira Lanza	26000	26000
Montedison	1392	1388
Paramatti	1520	1370
Pierrel ord.	1400	1400
Pierrel risp.	730	730
Saffa ord.	5550	5550
Saffa risp.	5700	5700
SAIAG	1128	1125
Snia B.P.D. ord.	2110	2102
Snia B.P.D. risp.	2100	2085
COMMERCIO		
Rinascente ord.	530	525
Rinascente priv.	411	410
Silos Genova	1240	1240
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	950	910
Autostrada To- Mi	3850	3890
Italcable	8600	8200
NAI	18 75	18 75
SIP ord.	1878	1882
SIP risp.	1840	1866
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	150	148
Borgosesia ord.	10400	10400
Borgosesia risp.	2600	2500
La Centrale ord.	2200	2250
La Centrale risp.	1950	2000
La Centrale r. 1-7-82	1990	2000
CIR ord.	3400	3350
CIR risp.	3490	3380
Fidis	4830	4830

Titoli	21/12	20/12
Finsider	46	46
Fiscambi	3580	3580
GIM ord.	3500	3400
GIM risp.	2400	2400
IFI priv.	5310	5340
IFIL ord.	6000	6000
IFIL risp.	4435	4425
Invest	—	—
Mittel	1300	1275
Pirelli & C.	3470	3470
Pirelli SpA ord.	1930	1905
Pirelli SpA risp.	1910	1900
SAROM	2650	2650
Schiapparelli	328	325
SME	826	810
SMI ord.	2400	2300
SMI risp.	1780	1700
STET ord.	2085	2090
STET risp.	2080	2094
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2910	2910
B.I.I. ord.	—	—
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	—	—
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	120	115
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1731	1731
ISVIM	15900	15300
Risanam. Napoli ord.	6250	6200
Risanam. Napoli risp.	5730	5850
SIFA	3800	3730
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	2010	2010
Fiat ord.	2045	2046
Fiat priv.	1850	1848
Gilardini	13100	13100
Magneti Marelli ord.	1320	1360
Magneti Marelli risp.	1320	1350
Olivetti ord.	5890	5880
Olivetti priv.	4850	4850
Olivetti risp.	5790	5790
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4895	4895
Sasib priv.	4575	4575
Westinghouse	20400	20100
METALLURGICI		
Dalmine	450	435
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	3425	3425
Fisac ord.	3400	3300
Fisac risp.	3200	3200
DIVERSI		
Acque Potabili	2200	2000
Ciga Hotels	4030	4150
Pacchetti	51	51
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	248	237
Centrale 13% 81/86	104	104
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 13% 80/85	180	180
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	206	200
Olivetti 13% 81/91	130	130
Pirelli 13% 81/91	142	137

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/12	20/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	106	106
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	106 30	106 30
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102 50	102 50
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 75/85	95	95
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 05	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-1-86	102 15	101 70
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	102 50	102
C. Cr. Tes. 18% 1-6-86	103	103
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 90	100 35
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 60	101 40
C.C.T. 1-8-86 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 30	101 30
C.C.T. 1-9-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 45	101 45
C.C.T. 1-10-86 II	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-86	102 25	101 95
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 30	102 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 10	101 80
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 60	101 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 70	101 70
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 10	101 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	102	101 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 60	101 95
C.C.T. 1-11-87	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 30	101 90
C.C.T. 1-8-88	101 90	101 90
C.C.T. 1-9-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	97	97 60
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 18% 1-1-85	99 75	99 75
B.T.P. 17% 1-6-85	100 60	100 65
B.T.P. 17% 1-7-85	101 50	101 30
B.T.P. 17% 1-10-85	101 75	101 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	—	—
Enel 6 indicizzate	—	—
Enel 81/88 indicizzate	100 90	100 90
Enel 82/89 indicizzate	106	106
Enel 82/89 II indicizzate	106	106
Enel 82/89 III indicizzate	106 50	106 50

Titoli	21/12	20/12
Enel 82/89 IV indicizzate	106 60	106 60
Enel 83/90 I indicizzate	106 40	106 40
Enel 83/90 II indicizzate	103 40	103 40
Enel 83/90 III indicizzate	103 45	103 45
Autostrade 5% 66/86 I	88 35	88 35
Autostrade 6% 67/87	89 10	89 10
Autostrade 7% 72/88	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 5%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 5,5%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	70	70
C.C. OO. PP. 7%	66 [illegible]	66 90
C.C. Int. St. 6% 66 I	89 [illegible]	89 80
C.C. Int. St. 6% 67 II	89	89
C.C. Int. St. 6% 68 III	85 70	85 [illegible]
C.C. Int. St. 7% 70 I	82 80	82 [illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 II	82 50	82 [illegible]
C.C. Aut. 7% 70 I	88	88
C.C. Aut. 7% 72 II	87 30	87 30
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91	91
FF.SS. 7% 72 I	90 [illegible]	90 50
Amm. FF.SS. 7% 78	81 [illegible]	81 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 40	99 [illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	102 90	103
ICIPU sent. 6%	90 50	90 [illegible]
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 [illegible]
IMI 80/85 indicizzate	100	100
IMI 81/85 indicizzate	112	112
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	102 90	102 [illegible]
IMI 81/88 III indicizzate	101	101
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	108	108
Montedison 13,5% 78	210	206
Olivetti 82/87 indicizzate	102	102
Pirelli 82/89 indicizzate	102 50	102 20
Fiat 81/88 indicizzate	102 90	102 90
Città Torino 5% 52/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 80/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 82/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	64	64
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	73 50	71 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 60	79 60
S. Paolo OO. PP. 9% ex 5%	59 50	59 50
S. Paolo OO. PP. 6%	61 60	61
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	102 25	102 25
S. Paolo OO. PP. 81 18' indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21' indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22' indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23' indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24' indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/12	20/12
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5400
Bonifiche Ferr.	28750	28700
Eridania	8178	8360
Ind. Buitoni ord.	1950	1980
Buitoni risp.	1990	2000
Milanagr. Vittoria	5420	5430
Perugina ord.	1755	1700
Perugina risp.	1602	1502
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	25640	25700
Ausonia Ass.	880	899
C. Ass. Mi ord.	21650	21655
C. Ass. Mi risp.	9380	9380
C. Latina ord.	558	568
C. Latina priv.	447	448
FIRS ord.	1200	1200
FIRS risp.	675	670
Generali	33470	33600
Italia Assicurazioni	8780	8800
L'Abeille	29700	29610
La Fondiaria	50000	50000
La Previdente	12000	12290
RAS	56800	56250
SAI ord.	10730	10680
SAI priv.	11400	10800
Toro Ass. ord.	12280	12290
Toro Ass. priv.	9240	9200
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4350	4290
B. Comm. Ital.	16040	15940
B. Naz. Agric.	4780	4740
B. Naz. Agric. pr.	2830	2890
Banco Roma	15000	15800
Banco Lariano	3379	3390
Cred. Italiano	1900	1900
Cred. Valtellin.	3780	3760
Interbanca priv.	19180	19200
Mediobanca	67100	66600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4890	5000
Burgo priv.	4715	4650
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2155	2155
Ed. Espresso	5450	5450
Mondadori ord.	3830	3030
Mondadori priv.	2082	2080
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1351	1325
Pozzi-Ginori ord.	101	101
Pozzi-Ginori risp.	104 50	104 50
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	sosp.	sosp.
Eternit pref.	sosp.	sosp.
Italcementi ord.	66550	66400
Italcementi risp.	54700	54000
Unicem ord.	16000	15950
Unicem risp.	11785	11750
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4300	4300
Caffaro ord.	885	876
Caffaro risp.	885	871
Farmit. Erba	8950	8950
Italgas	1281	1279
Fidenza Vet.	4140	4150
Mira Lanza	25890	25900
Montedison	1390	1400
Perlier	5820	6030
Pierrel ord.	1330	1350
Pierrel risp.	720	742
Rol	1735	1748
Recordati	5060	5060
Saffa ord.	5580	5650
Saffa risp.	5650	5700
Siossigeno	14850	14850
Snia B.P.D. ord.	2110	2101
Snia B.P.D. risp.	2140	2100
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	530	525
La Rinascente priv.	411	409 75
Silos	1244	1229
Standa ord.	7575	7575
Standa risp.	7460	7470
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	965	950
Ausiliare	7100	7120
Autostrade To-Mi	3851	3900
Italcable	8610	8370
Italcable risp.	8550	8340
NAI	19	18 75
Nord Milano	6380	6380
SIP ord.	1874	1880
SIP risp.	1860	1845
Tripcovich	6450	6410
Selm	2780	2768
Tecnomasio	609	609
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1450	1440
Agricola Fin. ord.	14800	14800
Agricola Fin. risp.	12780	12750
Bastogi IRBS	150	147
Bonif. Siele	23500	23100
Borgosesia ord.	10500	10500
Borgosesia risp.	2500	2560
Brioschi	718	718
Bulon	2100	2100
La Centrale ord.	2204	2190
La Centrale risp.	1930	2000
La Centrale r. 1-7-82	1990	2050
CIR ord.	3480	3375
CIR risp.	3490	3305
CIR risp. n.c.	3933	3760
Eurogest	1375	1378
Eurogest risp.	1380	1380
Eurogest risp. n.c.	1240	1240
Euromobiliare	4880	4700
Fidis	4820	4829
Fin. Breda	4365	4360
Fin. Breda p.r.	4120	4140
Finrex	1130	1101
Finsider	46 25	46 25
Fiscambi	3600	3540
Gemina ord.	705	710
Gemina risp.	695	696
GIM ord.	3530	3800
GIM risp.	2385	2420
IFI priv.	5329	5330
IFIL ord.	5999	5909
IFIL risp.	4405	4415
Invest	—	—
Italmobiliare	66500	64500
Mittel	1365	1353
Partec. Finanz.	3050	3020
Pirelli & C.	3451	3470
Pirelli SpA ord.	1930	1900
Pirelli SpA risp.	1905	1915
Rejna ord.	10400	10050
Rejna risp.	10400	10300
Riva Finanz.	4835	4900
Serfi	2600	2600
Schiapparelli	337	325
SME	824 50	815
SME p.r.	779	774 75
SMI ord.	2382	2399
SMI risp.	1787	1749
SMI Metal p.r.	2275	2245
Stet ord.	2083	2090
Stet risp.	2071	2070
Terme Acqui	930	930
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6481	6481
Attività Immobiliari	2860	2900
B.I. Invest ord.	3148	3125
B.I. Invest risp.	2015	2050
Cogefar	1870	1875
Cond. Acqua Roma	117	118 50
De Angeli Frua	1450	1445
Iniziative Edilizie	20170	20140
Inv. Imm. L. «A»	2189	2202
Inv. Imm. L. r.	2255	2198
Isvim	16850	15950
La Milano Centrale o.	7720	7695
La Milano Centrale r.	7380	7450
Risanamento ord.	6260	6250
Risanamento risp.	5730	5850
Sifa	3799	3776
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	2815	2790
Danieli & C.	6100	6250
Fiat ord.	2045	2050
Fiat priv.	1855	1855
Gilardini	13090	12990
Franco Tosi	16440	16470
Magneti M. ord.	1309	1311
Magneti M. risp.	1338	1320
Olivetti ord.	5885	5865
Olivetti priv.	4850	4851
Olivetti risp.	5760	5700
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4890	4896
Saipem	4254	4235
Sasib ord.	4685	4673
Sasib priv.	4540	4580
Westinghouse	20435	20200
Worthington	2270	2300
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Izar	212 50	212 50
Cantier. Metall. Ital.	3046	3079
Dalmine	449 75	445
Falck ord.	2710	2690
Falck risp.	2710	2735
Ilssa-Viola	908 50	909
La Magona	5220	5210
Perbiscia	401	401
Trafilerie	3170	3100
TESSILI		
Cantoni	3290	3440
Cucirini	1606	1601
Cascami 1972	4000	4000
Eliolona	1191	1169
FISAC ord.	3480	3410
FISAC risp.	3210	3210
Linif. e Can. o.	1730	1700
Linif. e Can. r.	1064	1063
Marzotto ord.	2230	2239
Marzotto risp.	2220	2220
Olcese Veneziano	71 50	70 50
Rotondi	11800	11670
Zucchi	3800	3880
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1580	1571
Acq. De Ferrari risp.	1640	1628
Acque Potabili	2200	2200
CIGA Hotels	4030	4150
Jolly Hotel	9450	9500
Pacchetti	51 75	52
Trenno	14180	16100

Pagheremo noi la guerra del Fisco?

S'ALZA IL VENTO DEI RINCARI...

ROMA — Soffia vento di rincari. Dopo il [illegible] del decreto-legge sul fisco, i commercianti sono già partiti al contrattacco, facendo pagare ai clienti quelle tasse che il provvedimento Visentini prevede. Il «pacchetto», insomma, ha già trovato il suo destinatario: i consumatori.

Dal primo gennaio prossimo, a Roma, la colazione al bar (cappuccino e cornetto) verrà a costare almeno 2100 lire. Lo stabilisce il listino prezzi compilato dall'«Assobar» di Roma e provincia per i locali di terza e quarta categoria, i più diffusi, in «base ai conteggi voluti da Visentini». Secondo il vicepresidente dell'associazione, Eufemio Del [illegible], infatti, gli aumenti dei prezzi «non costituiscono un tentativo dei pubblici esercizi di recuperare dal consumatore quanto viene tolto dal decreto fiscale, ma solo l'applicazione automatica del concetto contenuto nel decreto e delle tabelle di detrazione. Tali conteggi comportano un ricarico automatico del 270 per cento sui prezzi delle materie e il listino dovrà essere applicato in tutte le aziende che non vorranno chiudere».

In base ai conteggi dell'«Assobar» tutti i prezzi dovranno aumentare, alcuni in modo molto vistoso. La tazzina di caffè passerà da 500 a 550 lire, il cappuccino da 650 a mille, il caffellatte da 700 a 1150, i liquori nazionali da 1100 a 1750, le bibite gassate in bottiglia da [illegible] a 1650, quelle in barattolo da 1300 a 2350, la birra da un terzo da 1050 a 2400, la Coca Cola da 900 a 1900, gli aperitivi in bottiglietta da 950 a 2100, cornetti e [illegible] da 450 a 1100, le paste da 550 a [illegible].

Con le argomentazioni dei commercianti si schiera il segretario del psdi, Longo, il quale sostiene che una delle principali preoccupazioni dev'essere quella sugli eventuali riflessi del recupero fiscale sui prezzi e sull'inflazione. «Già l'accorpamento dell'Iva può agire in questa direzione — osserva — ma sull'aumento dell'Iva ci attendiamo un atteggiamento neutrale delle categorie. Per il recupero dell'evasione, bisogna responsabilizzare commercianti e artigiani per evitare effetti perniciosi sui prezzi».

Per il sindacato, invece, la questione fiscale «resta un problema centrale». Dice Carniti, segretario Cisl: «A quelle forze che pensano si possa aprire una crisi di governo sul pacchetto Visentini vogliamo dire che il prossimo governo dovrebbe ricominciare da lì».

«Nessuno si deve illudere che la crisi possa rimuovere la questione fiscale. Se oggi è all'ordine del giorno non è perché ce l'ha messa la Befana o [illegible] il partito comunista, ma perché — aggiunge Carniti — ce l'hanno messa i sindacati con l'accordo del 14 febbraio».

«Quell'accordo — dice ancora il segretario generale della Cisl — ha costituito un atto di grande importanza per il governo dell'economia, garantendo una consistente diminuzione dell'inflazione, una ripresa dello sviluppo».

Intanto, è passato in second'ordine un altro importante provvedimento di Visentini. Il ministro delle Finanze ha firmato il decreto che approva, in via definitiva, i modelli dei registratori di cassa. Ne dà notizia, in una nota, la Sweda, una delle case produttrici dei misuratori fiscali. In tutto hanno «superato l'esame» nove modelli: cinque Olivetti, due Sweda, uno Indesit e uno Anker.

«Nel maggio dello scorso anno — ricorda la nota — il ministero delle Finanze aveva stabilito le caratteristiche tecniche provvisorie dei registratori di cassa e delle reti di vendita e assistenza delle aziende. Dopo aver superato una serie di prove tecniche, i registratori di cassa delle case produttrici prima nominate, sono adesso riconosciuti rispondenti alle caratteristiche previste dalla legge e quindi definitivamente approvati. L'approvazione avrà una durata di sette anni».

Minaccia di impennata dei prezzi a partire dal cappuccino

SCIOPERO PR IL CAPPUCCIO CARISSIMO!

ROMA — Quanti non vogliono farsi carico delle tasse dei bottegai preparino a casa il primo e il 2 gennaio la colazione. E' l'invito a uno sciopero dei consumatori lanciato stamani dall'Associazione radicale ecologista dopo gli aumenti proposti dall'Assobar (il cappuccino a mille lire, il cornetto a 1100, la pastarella a [illegible], che dal 1° gennaio saranno in vigore in circa quattromila bar di terza e quarta categoria della capitale.

I radicali ecologisti hanno fatto sapere — con un comunicato — di aver inviato un esposto alla magistratura nel quale si chiede di accertare l'eventuale esistenza di reati connessi agli aumenti dei prezzi decisi dall'Assobar.

Per il segretario dell'Associazione radicale ecologista, Paolo Guerra, il sensibile ritocco dei prezzi dei bar «è una chiara rivalsa nei confronti dei consumatori per le tasse che la legge Visentini farà pagare ai bottegai». «L'iniziativa dell'Assobar — ha detto Guerra — è anche un campanello d'allarme per decisioni analoghe che potranno essere prese nei prossimi giorni da altre categorie di commercianti».

Intervista al vicesegretario democristiano

RISCHIO ELEZIONI

SCOTTI: IL PENTAPARTITO PUO' SPACCARSI

«Rafforzare i legami alla base dei partiti». I rapporti col pci? «Il mancato dialogo è pericoloso quanto la democrazia consociativa e i veti reciproci». «C'è il rischio che in cassa integrazione vada il sindacato»

Vincenzo Scotti

ROMA — Dopo aver subito per interi mesi l'iniziativa degli altri partiti (si pensi alla vicenda del pacchetto Visentini), ieri la dc ha improvvisamente ritrovato il ruolo di protagonista, risolvendo a Montecitorio il problema dello stanziamento contro la fame nel mondo, con un «classico» accordo con il pci.

— Vincenzo Scotti, vicesegretario dc, appare soddisfatto del risultato. Non teme le implicazioni politiche di un accordo, anche se limitato, con il pci?

«L'anno che si sta concludendo ha segnato il punto più acuto dello scontro politico, prima tra il pci e Craxi, e poi tra pci e dc. Ora, l'incomunicabilità tra le forze politiche è un pericolo quanto la democrazia consociativa e dei veti reciproci. Occorre dunque riempire il terreno del confronto e delle possibili intese sulle riforme istituzionali e sui temi che toccano la coscienza civile del Paese, come può essere la lotta alla fame nel mondo. Su questo tema è stato possibile, faticosamente ma con risultati positivi, raggiungere un'intesa col pci; ciò non crea confusione sul terreno del governo e del rapporto maggioranza-opposizione».

— I rapporti tra i partiti di governo non sono però dei migliori, anche se per il momento la crisi è scongiurata. Come pensa che si possa «cementare» la maggioranza?

«Occorre una ripresa dell'iniziativa politica della maggioranza, perché le logiche elettorali di ciascun partito potrebbero acuire la conflittualità, anche perché le difficoltà sono oggettive. Non si tratta di chiedere incontri di vertice tra i partiti, ma vedere se, alla base dei partiti, è possibile rafforzare legami, intese, iniziative».

— Anche in vista delle prossime amministrative?

«Andando alle elezioni, vi possono essere proposte comuni dei cinque partiti sui problemi concreti del governo locale. Anche per evitare che le elezioni amministrative si trasformino in un grande scontro politico generale, che risulterebbe ancor più incomprensibile per la gente».

— Alla sua dc, che sembra aver perduto la leadership politica, cosa rimprovera?

«L'anno che si apre è tra i più impegnativi per la dc. C'è la scadenza elettorale che chiama in causa l'iniziativa per il rinnovamento del partito e vi sono ritardi da recuperare. Occorre consapevolezza del grande valore popolare del partito, e del suo carattere riformista. Il compito non è facile, perché la crisi ha acuito i contrasti e le contrapposizioni corporative nella società; e quindi la funzione di sintesi e di governo è sempre più difficile. Il passaggio nella dc da vecchi modelli di presenza e organizzazione, non si realizza d'improvviso, ma richiede un impegno eccezionale. Bisogna che cresca la consapevolezza, in tutti, che non c'è tempo da perdere».

— Per maggioranza e governo, invece, quali sono ora i problemi più urgenti da affrontare?

«Sul versante della spesa pubblica, non sono più possibili ritardi nella modifica dei meccanismi di spesa, nella sanità, nella previdenza, nel sostegno alle attività produttive. Sul versante del costo del lavoro, non sono immaginabili nuove misure di predeterminazione della scala mobile, o nuovi tamponi».

— Questo discorso però, investe anche le parti sociali.

«Sì. Bisogna affrontare la struttura del salario e della contrattazione. Non dimentichiamo che il 1985 è anche un anno di rinnovi contrattuali, e se non si affronta la questione nel suo insieme, c'è il pericolo che in cassa integrazione ci vada il sindacato. Le proposte della Cisl mi sembrano ragionevoli ed hanno trovato accoglienza non negativa nelle altre due confederazioni. Ma tutto questo è possibile se si sgombera il campo dal referendum sui punti [illegible] di contingenza, che costituisce un elemento di gravissima destabilizzazione».

— I sindacati, però, ora pongono al governo richieste precise sull'occupazione.

«Una politica dell'occupazione va svolta soprattutto dal lato dell'espansione della struttura produttiva; ma anche dal lato dell'organizzazione del mercato del lavoro. Con l'accordo del 1983 si cominciò a percorrere questa strada, ma purtroppo la riforma del collocamento è ancora ferma alla Camera. Ma vi sono anche soluzioni da dare subito, con urgenza, ai lavoratori che da anni sono in cassa integrazione a zero ore».

— E qui si pongono problemi politici, signor vicesegretario. Riuscirà la maggioranza a rispondere adeguatamente?

«Fare queste cose in un anno elettorale non è semplice, se già finora il pentapartito ha avuto una navigazione difficilissima. E' sembrato che le logiche divaricanti interne portassero ad una crisi continua, e poi all'ultimo momento si è riusciti ad evitarla. Ma effettivamente bisogna fare qualcosa di più, che evitare il peggio intervenendo a tamponare le situazioni».

Gianni Pennacchi

Dopo il Consiglio si riunisce il Cip

BENZINA 18 LIRE IN MENO? OGGI I MINISTRI DECIDONO

ROMA — Il prezzo della benzina potrebbe [illegible] da domani di 18 lire. Oggi il Consiglio dei ministri si preoccupa di adeguare il prezzo al [illegible] del carburante ai prezzi comunitari. Il Consiglio deve decidere se fiscalizzare oppure no la differenza tra il prezzo attuale e quello determinato dal mercato comunitario. Dalla media di questi prezzi risulterebbe un calo per l'Italia della «super» di 18 lire.

Probabilmente il Consiglio dei ministri si occuperà anche dell'eventualità di trasformare in decreto il disegno di legge sulla fame nel mondo e esaminerà anche alcuni decreti di proroga di termini amministrativi, in scadenza il 31 dicembre.

Il Cip, comitato interministeriale prezzi, si riunisce oggi dopo il Consiglio dei ministri: al centro della discussione c'è appunto la possibile riduzione del prezzo della benzina e l'[illegible] dei prezzi dei medicinali e dei fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare la benzina c'è incertezza: non si sa ancora se il prezzo diminuirà di 18 lire al litro in seguito all'andamento dei prezzi petroliferi negli altri Paesi della Cee, se resterà fermo o se diminuirà ma in modo più contenuto. L'incertezza deriva dal fatto che, il 31 dicembre prossimo, scade una defiscalizzazione di 10 lire al litro per la «super» decisa nell'ottobre scorso. Il governo, tenendo conto di questo fatto, potrebbe quindi riassorbire — in parte o in tutto — la nuova riduzione del prezzo della benzina, lasciando immutato o riducendo soltanto di poche lire il prezzo attuale. All'esame del Cip, oltre alla benzina, vi saranno anche i prezzi del gpl (gas propano liquido) e del metano.

L'ultimo problema sul tavolo del comitato riguarda l'aumento dei prezzi dei farmaci. L'ipotesi è quella di un aumento diversificato per fasce di prezzi: più consistente per i medicinali che costano oggi poco e più contenuto per quelli più cari.

● **FINANZIARIA.** La legge finanziaria e il bilancio dello Stato per il 1985 verranno approvati definitivamente a Palazzo Madama oggi o sabato mattina. Nel pomeriggio l'assemblea discute la costituzionalità del decreto sul pacchetto Visentini, sospendendo, se sarà ancora in corso, la votazione sui documenti contabili. Sono stati respinti i vari emendamenti presentati dall'opposizione ed anche quello dei comunisti, mirante a sgravare l'Irpef per i lavoratori dipendenti.

● **FAME.** A grande maggioranza, con 376 voti favorevoli, 47 contrari e 23 astenuti la Camera ha approvato il disegno di legge contro la fame nel mondo. L'assemblea ha approvato l'aumento dello stanziamento a 1900 miliardi per l'intervento straordinario, cioè 400 in più di quelli previsti.

Quaranta progetti all'esame fra Italia e Cina

LA FIAT COSTRUIRA' CAMION A PECHINO (E FORSE ANCHE TRATTORI)

Una commissione Italo-Cinese è al lavoro a Roma dopo le visite d'una delegazione negli stabilimenti interessati

ROMA — Oltre quaranta progetti di cooperazione e di collaborazione industriale, per un valore di diverse migliaia di miliardi di lire, sono da ieri all'esame di una commissione italo-cinese riunita sotto la presidenza del sottosegretario agli Esteri, Bruno Corti.

Tra le iniziative — che, come sostiene la Farnesina, possono considerarsi approvate — vi è il progetto relativo ad un impianto per la produzione di camion leggeri del valore di oltre 200 milioni di dollari che sarà realizzato dalla Fiat, la quale ha anche in corso di definizione un'altra intesa inerente ad un impianto per la costruzione di trattori.

La delegazione cinese, guidata dal direttore generale del ministero per le Relazioni Economiche con l'Estero, è giunta nella capitale dopo aver visitato numerose aziende, tra le quali la Fiat, la Montedison e la Olivetti.

Le riunioni di Roma si svolgono nell'ambito del calendario di incontri bilaterali fissato per fare il punto sul programma di collaborazione triennale, ma assumono particolare rilevanza perché da esse possono scaturire importanti commesse per le aziende italiane.

Se, come sembra, le trattative andranno a buon fine, non è escluso che il ministro del Tesoro, Goria, vada a Pechino nel prossimo mese di gennaio per definire particolari finanziari degli accordi per la parte riguardante i crediti di aiuto.

Altri progetti all'esame sono quelli per la realizzazione di una centrale elettrica a Da Gang, della rete del gas di Pechino e di quella idrica di Panjakou.

Per la realizzazione delle iniziative, l'Italia dovrebbe concedere crediti d'aiuto e d'esportazione per un totale di circa 400 milioni di dollari (circa 760 miliardi di lire).

L'interesse delle autorità cinesi per la realizzazione di progetti di collaborazione con aziende italiane è stato rilevato anche dal sottosegretario al Commercio Estero, Gianni Prandini, nel corso di una recente visita nella Repubblica Popolare.

A Pechino, l'onorevole Prandini si è incontrato con numerosi esponenti del governo cinese, tra i quali il ministro per l'Industria Leggera, Jang Bo, con i quali ha esaminato lo stato delle trattative in corso con la società Dalmine per la possibile realizzazione di una acciaieria nella provincia di Tien Jin e con le società Aeritalia e Agusta per la fornitura di velivoli.

Prandini era giunto a Pechino dopo essere stato in Indonesia e in Malesia. A Giakarta il sottosegretario si è incontrato con il ministro del Commercio, Saleh, con il quale ha approfondito i problemi relativi all'apertura di sedi di banche italiane ed ha raccolto la proposta indonesiana di utilizzare il porto di Trieste come punto d'appoggio per la commercializzazione dei prodotti del paese asiatico sui mercati europei.

In Malesia, Prandini ha invece avuto un colloquio con il primo ministro, Seri Mahatir, con il quale ha discusso l'apertura di una linea di credito di 300 milioni di dollari. Le autorità malesi si sono dette molto interessate, in quell'occasione, alla realizzazione di un collegamento marittimo diretto tra i due paesi.

CONTESTATI I CIRCHI DALLA LAV

MILANO — Il circo, l'attrazione classica nel periodo natalizio, a Milano sarà, invece, oggetto di contestazione da parte della Lega antivivisezione, che ha già presentato un esposto al pretore e intende portare avanti manifestazioni di protesta davanti al tendone di Cesare Togni, denunciando maltrattamenti agli animali.

Nel ricorso al magistrato si sostiene «che lo svolgimento di spettacoli con esibizioni di animali comporta indiscutibilmente forme di maltrattamento sugli stessi e li espone ad eccessive fatiche».

Rendendosi conto che il pretore cui verrà affidata la denuncia avrà non poche difficoltà ad individuare in quegli due punti eventuali reati e a definire relativi interventi, i militanti della Lav denunciano, nell'esposto, la violazione dei regolamenti comunali con la tradizionale affissione di moltissimi manifesti, in tutte le parti della città e fuori dai normali spazi. Infine il magistrato dovrebbe verificare l'idoneità degli impianti di sicurezza predisposti dal Circo Togni.

SCOPERTO UN DELITTO A MODENA

MODENA — Indagando su un vasto giro di prostituzione nelle città di Modena, Venezia, Brescia e Napoli, la mobile modenese ha scoperto un delitto avvenuto nel settembre 1983 in un albergo di Modena. Tre persone sono state arrestate nelle ultime 48 ore su ordine di cattura della procura per omicidio volontario. Secondo le indagini il pensionato Giovanni Oleari, 58 anni, di Modena, è stato soffocato con un cuscino, mentre si trovava in una stanza dell'albergo Stadio con una prostituta.

Autore materiale sarebbe stato il turco Dagtechin Yasar, 25 anni, aiutato da due persone le cui generalità non sono state rese note, e tuttora in stato di arresto. L'Oleari era stato colto da malore mentre si trovava con la donna e, secondo la polizia, il turco e i complici lo hanno finito perché non potesse poi raccontare i particolari della circostanza facendo scoprire la vera attività dell'albergo. Indagando sul giro di prostituzione si scoprì che non si trattò di morte naturale, ma di omicidio.

Sanzioni del Vaticano contro suore Usa?

NEW YORK — Le suore americane minacciate di sanzioni dal Vaticano per avere sostenuto che all'interno della comunità cattolica esiste una diversità di opinioni sull'aborto, non sembrano intimidite dalla reazione della Santa Sede.

In una riunione a Washington hanno preparato due comunicati in cui definiscono la posizione del Vaticano nei loro confronti «un motivo di scandalo» e lasciano chiaramente intendere di non avere alcuna intenzione di ritrattare le proprie precedenti dichiarazioni. Dei due documenti il primo è firmato solo dalle 24 suore minacciate di sanzioni, l'altro dai 97 cattolici, comprese le suore che avevano provocato la reazione vaticana pubblicando in un annuncio sul New York Times la loro idea sulla esistenza di una diversità di opinioni sull'aborto in seno alla comunità cattolica.

Esplosione nello Utah intrappolati 28 minatori

NEW YORK — Squadre di soccorso con speciali tute e attrezzature anti-incendio continuano a battersi da ore contro una spessa cortina di fiamme e fumo nel disperato tentativo di raggiungere e trarre in salvo 28 minatori intrappolati dalla scorsa notte in una miniera di carbone a pochi chilometri da Orangeville, nello Utah centrale.

Una trentina di minatori sono riusciti a mettersi in salvo quando poco prima delle 22 di ieri (ora locale) le fiamme sono esplose in una rete di gallerie a circa 2700 metri di profondità. Gli intrappolati, fra cui cinque ingegneri e tre dirigenti della compagnia mineraria, sembrano trovarsi a 900 metri dagli ascensori d'emergenza e a 150 metri dalla cortina di fiamme.

Arresti in massa di militanti Tamil

COLOMBO — Quasi mille Tamil sospettati di essere militanti separatisti sono stati arrestati ieri dalla polizia, nell'ambito di una campagna contro i separatisti. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno dello Sri Lanka, Lalith Athulathmudali; l'operazione contro i Tamil si è svolta nei pressi della città di Jaffna, capoluogo della provincia settentrionale dell'isola. Il ministro ha precisato che alcuni Tamil arrestati sono stati liberati subito dopo essere stati interrogati.

I separatisti hanno annunciato di voler proclamare il 14 gennaio prossimo la creazione di uno Stato Tamil.

Sordità: sperimentato apparecchio rivoluzionario

NEW YORK — Un apparecchio acustico molto potente, in grado di far sentire per la prima volta anche coloro che sono completamente sordi, viene attualmente sperimentato negli Stati Uniti. A Boston un gruppo di chirurghi della clinica oculistica e otorinolaringoiatrica del Massachusetts ha impiantato l'apparecchio su un paziente di 36 anni, John Andersen, parzialmente sordo dall'età di quattro e diventato completamente non ricettivo al suono quattro anni fa.

Tokyo: scontro fra treni centinaia di feriti

TOKYO — Due convogli ferroviari adibiti al trasporto di pendolari si sono scontrati frontalmente nella prefettura di Osaka, a Nord di Tokyo, provocando la morte del macchinista di uno dei treni ed il ferimento di un centinaio di persone.

Le autorità hanno immediatamente aperto una inchiesta per stabilire come sia potuto accadere che i due convogli fossero stati immessi sullo stesso binario.

L'annuncio dalla Casa Bianca

GUERRE STELLARI: GLI USA DISPOSTI A TRATTARE

I sovietici hanno accettato apparecchiature scientifiche americane sulla loro sonda «Vega»

WASHINGTON — Il programma di armamento spaziale dell'attuale governo degli Stati Uniti (le cosiddette «guerre stellari») non è escluso dalle trattative che Washington sta per intavolare con Mosca per la riduzione degli armamenti nucleari.

Lo ha assicurato un alto funzionario della Casa Bianca (il quale desidera restare anonimo), affermando che il segretario di Stato americano George Shultz, che avrà il mese prossimo a Ginevra un colloquio sull'argomento con il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko, sarà disposto a discutere concessioni reciproche di rinuncia a certi vantaggi, in modo che la trattativa «possa portare ad un accordo entro breve tempo».

Il funzionario in questione ha fatto l'esempio della possibile rinuncia statunitense alla superiorità per quanto riguarda i bombardieri strategici contro la rinuncia sovietica alla superiorità nel numero dei missili di terra.

Quanto alle guerre stellari, «il nostro programma di ricerca e le nostre intenzioni al riguardo dovranno essere poste sul tappeto — ha detto il funzionario — e saranno oggetto di discussione e di accordo».

Un altro segno del «disgelo» che sembra essere in atto tra Usa e Urss viene dalla notizia secondo la quale esperimenti con una apparecchiatura messa a punto da un fisico dell'Università di Chicago verranno realizzati a bordo della navicella spaziale sovietica «Vega» che sabato scorso ha iniziato il suo lungo viaggio verso la cometa di Halley.

E' quanto ha reso noto un portavoce dell'Università di Chicago sottolineando che è la prima volta che un esperimento americano viene condotto a bordo di un veicolo spaziale dell'Urss. La navicella «Vega» trasporta tra le varie apparecchiature di bordo un analizzatore di polvere cosmica messo a punto da John Simpson, un fisico che lavora presso l'Università di Chicago.

John Simpson, dal canto suo, ha sottolineato che tali esperimenti, oltre che sotto il profilo scientifico, sono validi «come esempio di cooperazione e esplorazione pacifica dello spazio e possono aiutare le due superpotenze a raggiungere relazioni più pacifiche».

Tutti soddisfatti

ANDREOTTI IN POLONIA BATTISTRADA DEI GOVERNI OCCIDENTALI

VARSAVIA — Primo ministro degli Esteri di un Paese della Nato a metter piede in Polonia dal 13 dicembre 1981, Giulio Andreotti è stato accolto con tutti gli onori a Varsavia dal collega polacco Stefan Olszowski. Con lui ha già avuto un colloquio nel quale hanno avuto parte dominante le valutazioni sulle possibilità di una ripresa del negoziati Est-Ovest dopo il prossimo incontro Shultz-Gromyko il 7 gennaio prossimo a Ginevra.

Un incontro che, secondo il giudizio di entrambi, è «molto positivo». La visita di Andreotti segna di fatto, dopo tre anni, la fine dell'isolamento politico del regime del generale Jaruzelski. Il ministro italiano ha approfittato di questo ruolo di battistrada tra gli uomini di governo occidentali per rassicurare i dirigenti polacchi sull'atteggiamento dei Paesi Nato sia sulla ripresa del dialogo Est-Ovest sia sui rapporti con la Polonia. La visita di Andreotti è stata preceduta da consultazioni in sede Nato e il ministro degli Esteri italiano ne ha parlato con il segretario di Stato americano Shultz al consiglio atlantico che si è tenuto ai primi di dicembre a Bruxelles.

«La mia presenza a Varsavia — ha detto Andreotti — attesta che gli interessi della pace, della sicurezza e della cooperazione internazionale sono ai nostri occhi perseguibili, indipendentemente dagli schieramenti e nella perfetta lealtà verso i patti stipulati e gli impegni assunti». L'Italia, ha ricordato, è stata tra i Paesi Nato quello più impegnato a superare incomprensioni e sfiducia tra i due blocchi, ed ha avuto ragione: «Le più recenti evoluzioni sulla scena internazionale permettono di guardare con maggiore fiducia all'apertura di una fase più costruttiva». E' possibile lavorare per «condizioni stabili di equilibrio» e per una riduzione «al più basso livello possibile» di forze.

LEI FUMA, LUI OTTIENE IL DIVORZIO

QUEBEC — Un uomo di sessant'anni ha ottenuto dal tribunale il divorzio dalla moglie con la motivazione che l'eccessivo consumo di sigarette da parte di quest'ultima era una minaccia per la sua salute e rappresentava un atto di crudeltà sia fisica che mentale.

Ai giudici del tribunale di Quebec, davanti ai quali è stata discussa la causa di divorzio, è stato fatto presente dagli avvocati del ricorrente che la donna sotto accusa fumava oltre due pacchetti di sigarette al giorno e che, nonostante le sollecitazioni del marito, si era sempre rifiutata di diminuire tale quantità.

Il marito ha inoltre presentato ai giudici certificati medici nei quali veniva attestato che egli era fortemente allergico al tabacco. La coppia, che non ha potuto essere identificata, era sposata da 35 anni.

Il vicepremier sovietico è arrivato in Cina

CON LA VISITA DI ARKHIPOV DISGELO MOSCA-PECHINO?

PECHINO — Ivan Arkhipov, la più alta personalità nella gerarchia sovietica a visitare la Cina negli ultimi 15 anni, è arrivato all'aeroporto di Pechino dichiarando che «una tendenza positiva» sta emergendo nelle relazioni tra la Repubblica popolare cinese e l'Unione Sovietica. «Siamo convinti — ha aggiunto — che esiste un ampio spazio per l'ulteriore espansione di una cooperazione reciprocamente benefica tra Urss e Cina».

Arkhipov, che è viceprimo ministro, è stato accolto dal viceministro degli Esteri Qian Qichen, dal vicepremier Yao Yilin e dal delegato cinese nei negoziati per la normalizzazione dei rapporti sino-sovietici. La visita di Arkhipov è sintomatica di un miglioramento nei rapporti economici tra i due Paesi. L'ultima alta personalità a visitare la Cina fu il primo ministro Alexei Kossighin nel 1969.

In un breve indirizzo di benvenuto, Qian Qichen, che oltre ad essere viceministro degli Esteri è anche un esperto di affari sovietici, ha definito Arkhipov un «vecchio amico». Quest'ultimo, esperto di economia e di pianificazione, è accompagnato nella sua visita cinese da esperti in commercio con l'estero, in pianificazione statale, in tecnologia e scienze.

Fu proprio Arkhipov che negli Anni 50 aiutò la giovanissima Repubblica popolare cinese a sviluppare il suo primo piano quinquennale e diresse i consiglieri tecnici che collaborarono a costruire l'industria cinese prima del loro ritorno improvviso in Urss nel 1960 in seguito alle divergenze ideologiche emerse nei rapporti tra i due giganti del comunismo mondiale.

CONDANNATO A MORTE PRETE URSS

LONDRA — Un prete ortodosso della Georgia sovietica è stato condannato a morte in Urss, perché accusato di avere contribuito a progettare il dirottamento di un aereo di linea sovietico nel novembre 1983.

Lo ha annunciato ieri il Keston College, che si è incaricato di vigilare sulla repressione religiosa in Urss: il prete, Feodor Teymuraz Chikhladze, di [illegible] anni, è stato condannato a morte nonostante non abbia materialmente preso parte all'operazione, nella quale sette dissidenti armati ingiunsero al pilota di portarli in Turchia.

Nel dirottamento tre uomini dell'Aeroflot vennero uccisi dai pirati durante il volo, e l'aereo venne poi fatto atterrare di nuovo all'aeroporto di partenza, Tiflis, dove venne assalito dalla polizia sovietica (nell'assalito uno dei pirati sarebbe rimasto ucciso).

(Segue da pagina 7)

Comune di Candia Canavese Amministrazione Comunale sempre memore dell'importante opera svolta per la promozione dello sport locale partecipa al lutto per l'immatura scomparsa del

dott. Paolo D'Aloja
Presidente della Federazione Italiana Canottaggio
— Candia Canavese, 21 dicembre 1984.

Comitato Regionale Piemontese, Federazione Italiana Canottaggio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo D'Aloja
Presidente della Federazione Italiana Canottaggio
— Torino, 21 dicembre 1984.

Società Canottieri Candia partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Paolo D'Aloja
— Candia Canavese, 21 dicembre 1984.

I Canottieri della Sisport Fiat [illegible] commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo D'Aloja
Amato Presidente della Federazione Italiana Canottaggio
— Torino, 21 dicembre 1984.

Presidente Consiglio Direttivo Soci Atleti della Società Canottieri Esperia Torino si inchinano riverenti alla salma di

Paolo D'Aloja
Presidente Federazione Italiana Canottaggio
— Torino, 20 dicembre 1984.

La Federazione Ginnastica d'Italia, il suo presidente prof. Bruno Grandi, il segretario generale dr. Massimo Cecconi e il Consiglio tutto ricordano con profonda commozione la figura del

dr. Paolo D'Aloja
Presidente della Federazione Italiana Canottaggio e membro della Giunta Esecutiva del Coni
Il dr. D'Aloja lascia un grande rimpianto nello sport italiano per le sue doti di grande umanità e per le sue eccezionali qualità di dirigente. Ai familiari e alla Federazione Canottaggio, la Federazione Ginnastica indirizza le sue fraterne condoglianze.
— Roma, 21 dicembre 1984.

E' mancata
Angela Pelizza in Vicini
La piangono: il marito Romolo, il figlio Giorgio, la nuora Viteria, il nipote Corrado, la sorella, la cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla direzione e al personale dell'Hotel Sole Alto per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 22 c. m. alle ore 8,30 nella parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9, Torino, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di [illegible] (PV).
— Moncalieri, 19 dicembre 1984.

E' mancato
Gelsomino Marcante
Ne danno il triste annuncio moglie, figli Luciana, Dino, [illegible], Elio, Armando, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 dicembre ore 10,30 parrocchia San Leonardo Murialdo.
— Torino, 20 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata la piccola
Federica Chiarello
Con profondo dolore lo annunciano mamma, papà, la sorella Isabella e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 14,30 parrocchia S. Cassiano, Grugliasco.
— Grugliasco, 21 dicembre 1984.

E' mancato
Giuseppe Navone
Lo annunciano i suoi cari. Funerali ore 8,30 di sabato 22 Parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 20 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Natale Chiadò (Tolin decoratore)
anni 60
L'annunciano la moglie Margherita Tosetti, i figli Roberto, Elio con Sylvia Maddalena, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. ore 15 dall'abitazione via Torino 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 19 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato
Angelo Lanzillo
Maresciallo carabinieri in pensione
Addolorati lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali sabato 22 dicembre ore 8,30 presso parrocchia Lingotto (via Nizza 355). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina Gremo in Alpignano
Addolorati lo annunciano il marito, la nipote Pina, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 22 dicembre ore 10,15 presso ospedale Nuova Astanteria Martini (via Pergolesi). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Mondino ved. Ronco
L'annunciano con dolore il figlio Aldo con la moglie Milly e l'adorato nipote Roberto. Benedizione oggi ore 9 ospedale S. Luigi, la cara salma proseguirà per Baldissero ove avrà luogo la sepoltura.
— Torino, 21 dicembre 1984.

Ha raggiunto in cielo la sua Lina
Giovanni Piacenza
Con immenso dolore lo annunciano le figlie Carla e Beatrice, la mamma Beatrice, la zia Caterina, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 21 dicembre 1984.

Teresa, Piero e Claudia Argan Chiesa partecipano affettuosamente al dolore di Carla, Beatrice e della loro nonna.

Zia Jolanda, Damiano, Alberta, Titti e Gabriella si uniscono affettuosamente al dolore di Carla, Beatrice e della nonna.

Matilde Borsetto costernata si unisce allo strazio di Carla, Beatrice e nonna in questo tragico momento.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Riccardo Baglietti
sentitamente ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Moncalieri, 20 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

21-12-1981 21-12-1984
PROF. DOTT.
Alessandro Forchino
Nel continuo ricordo di un animo eletto.

21 dicembre 1972
PROF. DOTT.
Giglio Ferrando
Homines sentiunt bona voluntas fuit.

1974 1984
Ettore Canale
Sono trascorsi 10 anni ma sei sempre presente nel cuore della tua Caterina.

1971 1984
Teresa Parusso
Memoria della Luigi.

Temperatura a Torino ore 12 +5
TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso o nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli o moderati. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 12	
Aosta	0
Alessandria	+ 7
Asti	+ 4
Cuneo	+11
Novara	+ 5
Vercelli	+ 5
Genova	+11
Imperia	+15
Savona	+13

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 12	
Venezia	+ 4
Milano	+ 1
Bologna	+ 6
Ancona	+ 6
Roma	+ 7
Napoli	+10
Bari	+12
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+ 8

All'estero ieri		
Atene	+10	+16
Berlino	+ 3	+ 6
Bruxelles	+ 3	+ 6
Buenos Aires	+14	+22
Ginevra	— 3	+ 6
Lisbona	+ 6	+14
Londra	+ 9	+11
Mosca	— 4	— 2
New York	+ 4	+ 9
Parigi	+ 8	+ 9
Tokyo	+ 5	+ 7

IN PRIMA / «Gremlins» e «Non ci resta che piangere»

ANIMALI PELOSI DAGLI USA

CONTRO I NOSTRI COMICISSIMI BENIGNI E TROISI

I casi della programmazione mettono l'uno di fronte all'altro *Gremlins* e *Non ci resta che piangere*. Un caso indicativo: il cinema italiano tenta in ogni maniera di arginare la superiorità tecnologica e fantastica di Hollywood.

GREMLINS di Joe Dante con Zach Galligan, Phoebe Cates, Hoyt Axton. Fantascienza Usa a colori. (Cinema Doria, Eliseo Rosso, Lilliput).

La stessa realtà si colora d'idillio o di terrore a seconda d'un particolare impercettibile, d'una disposizione psicologica. Figuriamoci se la trasgressione a un codice di comportamento non produrrà effetti spaventosi... Il nostro è un secolo che mozza il respiro, lo insegna il cinema e purtroppo ce ne avverte la cronaca.

Trama — Il padre porta al giovane Billy per Natale un curioso animaletto avuto in dono da un saggio orientale. Tutto pelo, carino e linguacciuto, sembra la copia in piccolo formato di Joda, il saggio Jedi che ammaestrava Luke Skywalker nell'ultima puntata delle guerre stellari. Bisogna però tenerlo lontano dall'acqua, evitargli le violente fonti di luce, soprattutto mai dargli da mangiare dopo la mezzanotte.

Poiché nelle fiabe le convenzioni vanno accettate in sé e per sé, ecco che nessuno si stupirà quando l'animaletto nutrito per errore nel cuore delle tenebre partorirà altri fratellini più brutti e cattivi. Essi invadono la cittadina di Billy che invano dà l'allarme; siamo in giorni di festa e nessuno presta fede a un'invasione di ultracorpi (con estrema ironia la tv trasmette proprio il vecchio allarmante film di Don Siegel).

A poco a poco i piccoli mostri, simili a diavolini maneschi e velenosi, si fanno aggressivi e dovranno essere sgominati a uno a uno da Billy, aiutato, o meglio disturbato, dalla ragazza del cuore che si divide in due per l'eccesso di lavoro ma darà a lui soltanto — e non al capufficio — il suo cuoricino.

Finale con predica del saggio, il quale contesta ai famigliari di Billy di avere violato in qualche modo le leggi della natura e l'impertinenza più grave, secondo una polemica aperta dal produttore Spielberg fin da *Poltergeist*, consisterebbe nel permettere ai piccoli cosiddetti «mogwai» ancora bonari di guardare la televisione).

Giudizio — La mescolanza di umorismo, mistero e paura che ha fatto la grandezza di Steven Spielberg in *E.T.* — titolo tra l'altro citato con franca ironia — torna su spinta commerciale in questa sua produzione affidata a Joe Dante. Dante è un director venuto dalla gavetta, che ha cominciato con lo stilare i «trailer» e le «locandine» per la pubblicità del cinema. Ha girato due film vistosi quali *Piranha* e *L'ululato*, per Spielberg spiritosissimi. Si è cimentato nell'episodio più aggraziato di *Ai confini del reale*, quello con il professore terrorizzato sull'aereo da funeste apparizioni che il buonsenso attribuisce ai suoi nervi scossi dal rollio; e di queste creaturine terribili che mandarono John Lithgow in manicomio Dante fa omaggio a Spielberg e al creatore degli effetti speciali Chris Walas.

Eccoci ai «gremlins» dunque, d'una grazia sporca e fastidiosa, apparentemente giocosi alla pari dei monelli ma in sostanza nazisticamente determinati. Billy non trova aiuto nella sua corsa alla verità e, come di regola, lo scienziato che aveva subodorato il pericolo sarà il primo a morire di morte violenta. Dalle case alle strade, dalla taverna al cinematografo, i mostriciattoli si divertono rumorosamente e pericolosamente. In sala però, tocchi dal mistero del cinema, si entusiasmano per *Biancaneve e i sette nani*.

E' un punto incantevole che volentieri attribuiamo al lavoro congiunto dello sceneggiatore Columbus, del regista Dante e dell'onnipresente Spielberg. I «gremlins» ondeggiano al ritmo delle dolcissime canzoni disneyane: in quel momento sembrano una squadra di ragazzi che si diverte all'oratorio, al massimo una comitiva di tedeschi che rumoreggia con boccale di birra in mano in una balera delle spiagge adriatiche. La magia dello spettacolo, che *Gremlins* contrappone costantemente alla banalità della tv, salverebbe forse gli eredi dei «mogwai» se non fosse che gli eventi naturali precipitano.

Siamo ridotti al duello vero e proprio. Ne facevano tanti Tyrone Power, Errol Flynn, Stewart Granger: se ne può permettere uno, brillante e balzano, anche il promettente Zach Galligan. Superata la paura noiosa del primo bacio con Phoebe Cates, si slancia con furore e vince la partita. Nessuno direbbe mai che si tratti d'una conclusione personale, in quanto appare giustificata soltanto dal commercialissimo lieto fine.

Però quant'è ironica l'inquadratura ultima con l'orientale che se ne va verso l'infinito sullo sfondo d'una carta da quattro soldi con stelle e casolari istoriati, neanche si trattasse d'un moderno fruttuoso presepio...

NON CI RESTA CHE PIANGERE di e con Roberto Benigni-Massimo Troisi e Ines Peynado, Amanda Sandrelli, Paolo Bonacelli. Commedia italiana a colori. (Cinema Ambrosio ed Eliseo Blu).

Avete presente Roberto Benigni nei recital dei Cioni o Troisi nei numeri della Smorfia? Erano intelligentissimi attori di teatro, che hanno fatto benissimo a cimentarsi in cinema. Il Benigni con Giuseppe Bertolucci, Costa-Gavras e Marco Ferreri ha perfezionato un suo tipo originale, il Troisi con *Ricomincio da tre* e *Scusate il ritardo* si è trovato alla testa del nuovo cinema brillante italiano. Inevitabile il loro incontro, peccato che sia piuttosto uno scontro.

Trama — Benigni ha una sorella corteggiata da Troisi. I due sono amici ma cambiano da così a così allorché devono parlarsi in veste di futuri cognati. Discutono, questionano, s'impaperano al punto che il trovarsi miracolisticamente proiettati in pieno Rinascimento li ricarica nuovamente. Nulla da eccepire: una sera, colti dal temporale con la macchina in panne, si sono rifugiati in una locanda e di botto se n'escono in un borgo toscano.

Se abbiamo capito bene, Troisi spende la sua espansività meridionale a corteggiare le madonne fiorentine e Benigni la sua industriosità toscana a restaurare i commerci locali. Avviene anche che i due scrivano una lettera al Savonarola dicendo di prenderla un po' più calma, che s'imbarchino forse con Colombo per arrivare in America prima degli yankees, che insegnino inutilmente un gioco semplice come la scopa al genio riconosciuto di Leonardo da Vinci. Ne avvengono tante, e tanto confuse, di cose in *Non ci resta che piangere*.

Giudizio — Purtroppo Roberto Benigni e Massimo Troisi si sono distratti dimenticando i tempi e le strutture del cinema. Le battute e le zuffe vanno bene per una partecipazione straordinaria in televisione mentre, se si sommano ordinatamente, fanno la muffa e non divertono più.

Siamo magari ancora in tempo a sforbiciare l'edizione d'una ventina di minuti e a non confondere le acque con la versione letteraria d'un simile capolavoro. Natale è in arrivo ma non siamo lontani dalla Befana che distribuisce carbone ai cattivi.

Piero Perona

Nelle foto: una scena del film di Dante e i due nostri comici

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — I due giovani comici calati nel Rinascimento alle prese con celeberrimi personaggi dell'epoca. Non viet. Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,30 — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Vacanze in America di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — Vicende americane di un gruppo di scalcinati turisti italiani col parroco al seguito. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

CAPITOL — via San Quintino 24, Tel. 540.605
Le avventure di Bianca e Bernie, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Tornano sugli schermi per Natale le affascinanti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una serie di simpatici personaggi. Non viet. Disegno animato
15,05; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Una domenica in campagna, di Bertrand Tavernier, con L. Ducroux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V. Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Uomini veri (The right stuff), di Philip Kaufman; con Ed Harris, Fred Ward, Barbara Hersey (Usa-Colori) — Le avventure spettacolari di un ardimentoso gruppo di uomini che operano ai limiti dello spazio. Non viet. Drammatico
15,40; 18,40; 22 (dolby stereo) — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 3, Tel. 850.71.00
Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegliа, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet. Drammatico
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Non recensito

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Misteriosi personaggi animano una vicenda collocata nel pieno delle feste di Natale: sono piccoli, carini, astuti ma anche pericolosi. Non viet. Fantastico
15,50; 18,15; 20,50; 22,35 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. Non viet. Fantastico
14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — I due giovani comici calati nel Rinascimento alle prese con celeberrimi personaggi dell'epoca. Non viet. Commedia
14,15; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Misteriosi personaggi animano una vicenda collocata nel pieno delle feste di Natale: sono piccoli, carini, astuti ma anche pericolosi. Non viet. Fantastico
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.057
Le nuove avventure dei Puffi di Hanna e Barbera (Usa-Colori) — I piccoli ometti blu in lotta contro il maligno mago Gargamella e la sua gatta Birba. Cartone animato
Ap. Ore 15. Film: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,35 — Oggi la prima

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18. Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.[illegible]
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena (Italia-Colori) — Avventure in un mondo di villani brutti e furbi, regine e belle pulzelle. Commedia Film: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Oggi la prima

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Misteriosi personaggi animano una vicenda collocata nel pieno delle feste di Natale: sono piccoli, carini, astuti ma anche pericolosi. Non viet. Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35 — ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onofri (Italia-Colori) — Due tra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non viet. Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 — Oggi la prima

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 510.850
Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un sempliciotto appena giunto dalla provincia. Ottiene capitano di tutti i colori. Non viet. Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili fra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune». Orario 15; 17,30; 20; 22,30 Fantascienza
Oggi la prima

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.146
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.521
Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Colori) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Leone d'oro a Venezia 84. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.769
Tutti dentro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Joe Pesci, Dalila Di Lazzaro (Italia-Colori) — Racconta con spirito satirico e divertenti vignette le tragicomiche avventure della magistratura italiana. Non viet. Commedia
15,35; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Salute 77, Tel. 287.167
Bob Marley Live Filmato di un concerto del «re del reggae». Soltanto oggi. Ore 20; 22,30

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 785.[illegible] - Lire 3500
E dopo il cinema c'era ... l'avanspettacolo con D. Molino, C. Gessaga, M. Marchetti. Partecipa Jo Chiarello con il suo balletto. Ore 16,15 e 21,15.

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5500
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Vercelli 9, telefono 740.23.60)
Agente 007 Missione Goldfinger, di Harry Saltzman e Albert Broccoli, con Sean Connery, Gert Frobe. Ore 20; 22,20 Avventuroso

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 63, telefono 874.171)
Wargames giochi di guerra di John Badham. Ap. 20, ult. 22,30. Fantastico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Underground Usa: Ore 18,30 **Programma 1**; ore 20,30 **Programma 2**; ore 22,30 **Programma 3**. Film di mezzanotte: Ruby di Curtis Harrington (Horror) ore 24. **SALA VIDEO: Oggetti pericolosi del primo tipo**, di Tsui Hark (vers. originale con sottotitoli inglesi). Ore 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso soci Rassegna

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 399.723)
Brisby e il segreto di Nimh colori. Non viet. Ore 20,15; 22,30. Avventuroso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Vacanze di Natale, con Jerry Calà, Christian De Sica, Stefania Sandrelli. Ore 19,30; 22,15 Commedia

ERBA (via Po 30, telefono 832.214)
Chewingum, di M. Di Francesco, con I. Ferrari, M. Giavaro. Non viet. Ore 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Commedia

TORINO (via Cigna 47, telefono 486.560)
Io Chiara e lo scuro, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Ore 20,20; 22,30 (Rid. Alace-Agis) Commedia

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: College, non viet.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La storia infinita.
CHIVASSO
CINECITTA': Una storia infinita.
MODERNO: Non ci resta che piangere.
POLITEAMA: Vacanze in America.
CIRIE'
CATALANO: Così parlò Bellavista.
ITALIA: Grano rosso sangue, di Stephen Kingh. Col. Viet. 14.
NUOVO: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno con Sordi, Tognazzi, Nichetti e Arena. Col. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Così parlò Bellavista.
MARGHERITA: Un amore di Swann.
IVREA
ABCINEMA: Time rider.
POLITEAMA: Vacanze in America.
MONTANARO
VITTORIA: I vizi privati di Lilla, Brigitte e Sai Ami
ORBASSANO
MODERNO: Splash una sirena a Manhattan.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La corda tesa.
ITALIA: Dune.
RITZ: I due carabinieri.
RIVAROLO
CRISTALLO: film per adulti.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo Sala Valentino, ore 20,30. Il Gruppo della Rocca in Mamtamell su una suvola biografia musicale. Prev. T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-17; 15-19. Teatro Nuovo - Corso M. d'Azeglio, 17 ore 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per inform. tel. 274.3378.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Venetoteatro presenta Il **Campiello** di Carlo Goldoni, regia di Sandro Sequi con Mariano Rigillo, Ave Ninchi, Edda Albertini. Spett. in abbon. tel. 544.562 - 538.442. Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85 - 11° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Rudolf Barshai, pianista Janos Solyom, soprano Barbara Martig-Tüller. Bartok: concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore (La vita celestiale). Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Ingresso L. 4000 - Ridotti L. 3000.

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORRAT: TEATRO COLOSSEO Questa sera ore 21 la Prima Compagnia Teatro in Tedi & Co presenta **Una rosa per due**. Regia di Enzo Siciliano. Testi di Eugenio O'Neil ed Alberto Moravia. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour, tel. 518.040 - 541.438.

CARIGNANO: ore 21 **Tuba la Jupie** con Olga, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 544.582.

INTRO (ISTITUTO TEATRO E METROPOLI) — Casa del Popolo - Via Matteotti, 8 - Settimo Torese, domani sera domenica e lunedì alle ore 21 per la rassegna **Morire dal ridere** la **Banda Osiris** presenterà in prima nazionale lo spettacolo **La notte dell'ultima notte**. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.17.48.

MASSAUA: E dopo il cinema c'era l'avanspettacolo con D. Molino, C. Gessaga, M. Marchetti, partecipa Jo Chiarello e il suo balletto. Orario 16,15; 21,15.

PARROCCHIA RISURREZIONE (V. Mombarone, 160) ore 21 Gran Concerto di Natale con la Banda Musicale «Barriera di Milano» organizzata dai proff. Marco Cimetaro e Salvatore Vitellaro, diretta dal M° Vitellaro e il coro della Risurrezione diretto da Sonya Ramandini. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti; 25 spettacoli. Intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 518.048 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epilour, via C. Battisti 17, tel. 538.8022.

COLOSSEO: si prenota per 8 spettacoli di **Brasil Tropical**. Al 31 dicembre spettacolare show dalle ore 23. Prevendita cassa Teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

LABORATORIO TEATRALE VILLA AMORETTI - Circoscrizione XI - Giardino. Continuano le iscrizioni ai Seminari. Teatro Passepartout. Sabato 22 dicembre conferenza-spettacolo del Gruppo della Rocca. Informazioni tel. 350.177-323.769 ore 15-19.

TEATRO DLE MASNA' - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 879.373.

TEATRO DLE MASNA': Scuola di musica (tel. 879.373).

TEATRO DLE MASNA': Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLISTE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39); ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gecchi 14, tel. 511.780)
Experiences of couples in love (Esperienze di coppie in amore). Viet. 18. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Porno sensual fire. People love Serena, con Serena, Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.863)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal power**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.904)
Porno truth of Josephine e the male carnality. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Marina... hard core con Marina Frajese, François Prevot, Pauline Tesorier. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MARIN (largo G. Cesare 105, t. 267.974)
Sharonne e Dominique le superbocche. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Star Virgin, con Karin Klark, Zen Kitty. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 4, tel. [illegible])
Nathalie story. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 745.9051)
Erotic additive e Hot ladies in town (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.860)
Mogli in cerca di piacere, 88 orgasm service. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.795)
Super Festival American of Gerard Damiano - 3 film 3: **Alpha blue universo erotico; Odissea l'impero del piacere sessuali; Johanna porcellona in calore**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5617)
Grammatica del piacere. Novità. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Caldo odore di sesso con Marlina Berno, Francette Maillol. Ap. 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Mondo of love, Folle caldo di Valentine e Pomo, casta e perversa. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24